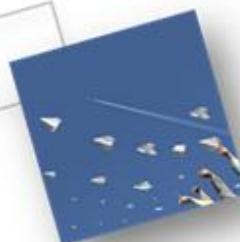
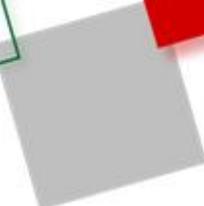


# Bilancio 2023





# Dati significativi al 31 dicembre 2023

## Utile netto



Variazione:  
+4,6 mln

42,6 mln di €

Variazione con dati pro forma: +10,5 mln

## Utile ante imposte



Variazione:  
+4,7 mln

54,7 mln di €

Variazione con dati proforma: +12,1 mln

## R.O.E. (annualizzato)



Variazione:  
+0,7 punti percentuali

6,4%

Variazione con dati pro forma: +1,5 p.p.

## Patrimonio Netto



Variazione:  
+0,9 mln

663,9 mln di €

## Premi emessi



Variazione:  
+109,0 mln

1.597,4 mln di €

Variazione con dati pro forma: -137,2 mln

## Investimenti



Variazione:  
-883,1 mln

6.747,4 mln di €

Variazione con dati pro forma: -1.129,4 mln

## Combined Ratio

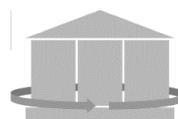


Variazione:  
+8,4 punti percentuali

103,4%

Variazione con dati pro forma: +6,4 p.p.

## Solvency Ratio



Variazione:  
-72,0 punti percentuali

195,0%

Variazione con dati pro forma: -8,6 p.p.

## Indice

<b>ORGANI SOCIALI.....</b>	<b>1</b>
<b>A. RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>1. L'ECONOMIA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.....</b>	<b>4</b>
<i>Focus sui mercati finanziari.....</i>	<i>4</i>
<i>Relazione annuale IVASS: dati definitivi 2022.....</i>	<i>5</i>
<i>La raccolta premi al 30 settembre 2023.....</i>	<i>5</i>
<b>2. LA COMPAGNIA.....</b>	<b>6</b>
<i>Fusione per incorporazione di HDI Italia S.p.A. in HDI Assicurazioni S.p.A. ....</i>	<i>6</i>
<i>Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 - Disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli.....</i>	<i>6</i>
<i>Conflitto russo-ucraino e Medio Oriente.....</i>	<i>8</i>
<i>Risultato d'esercizio e patrimonio netto.....</i>	<i>8</i>
<i>La raccolta premi.....</i>	<i>11</i>
<i>L'andamento tecnico dei rami danni.....</i>	<i>12</i>
<i>La riassicurazione passiva.....</i>	<i>16</i>
<i>I costi.....</i>	<i>17</i>
<i>Le spese di gestione.....</i>	<i>17</i>
<i>Gli investimenti.....</i>	<i>18</i>
<i>Informazioni sulle strategie di investimento.....</i>	<i>20</i>
<i>Investimenti in titoli emessi da Società in default o da Stati che hanno avviato procedure di ristrutturazione del debito.....</i>	<i>21</i>
<i>Proventi finanziari.....</i>	<i>22</i>
<i>Rischio finanziario: esposizione, obiettivi e politiche di gestione.....</i>	<i>23</i>
<i>Partecipazioni.....</i>	<i>26</i>
<i>Assetto azionario.....</i>	<i>28</i>
<i>Altri rapporti con imprese del gruppo Talanx.....</i>	<i>28</i>
<i>Riserve tecniche.....</i>	<i>29</i>
<i>Requisiti patrimoniali di solvibilità.....</i>	<i>30</i>
<i>Prodotti e attività di ricerca e sviluppo.....</i>	<i>30</i>
<i>Reti di vendita.....</i>	<i>31</i>
<i>Personale dipendente.....</i>	<i>32</i>
<i>Sistemi informativi.....</i>	<i>33</i>
<i>Sistema dei controlli interni.....</i>	<i>34</i>
<i>Altre informazioni.....</i>	<i>40</i>
<i>Fatti di rilievo intervenuti nei primi mesi del 2024 ed evoluzione prevedibile della gestione.....</i>	<i>43</i>
<i>Principio della continuità aziendale.....</i>	<i>44</i>
<b>3. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI.....</b>	<b>44</b>
<b>B. STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO.....</b>	<b>47</b>
<b>STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>49</b>
<b>CONTO ECONOMICO.....</b>	<b>63</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO.....</b>	<b>73</b>
<b>C. NOTA INTEGRATIVA.....</b>	<b>76</b>

<b>PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>77</b>
<i>Sezione 1 – Principi contabili e criteri di valutazione.....</i>	<i>77</i>
<b>PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO.....</b>	<b>87</b>
<b>STATO PATRIMONIALE – ATTIVO.....</b>	<b>87</b>
<i>Sezione 1 - Voce B - Attivi immateriali.....</i>	<i>87</i>
<i>Sezione 2 - Voce C - Investimenti.....</i>	<i>89</i>
<i>Sezione 3 - Voce D - Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione.....</i>	<i>96</i>
<i>Sezione 4 - Voce D bis - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori.....</i>	<i>96</i>
<i>Sezione 5 - Voce E - Crediti.....</i>	<i>97</i>
<i>Sezione 6 - Voce F - Altri elementi dell'attivo.....</i>	<i>99</i>
<i>Sezione 7 - Voce G - Ratei e risconti attivi.....</i>	<i>100</i>
<b>STATO PATRIMONIALE – PASSIVO.....</b>	<b>102</b>
<i>Sezione 8 - Voce A - Patrimonio netto.....</i>	<i>102</i>
<i>Sezione 9 - Voce B - Passività subordinate.....</i>	<i>105</i>
<i>Sezione 10 - Voci C.I Rami danni e C.II Rami vita - Riserve tecniche.....</i>	<i>105</i>
<i>Sezione 11 - Voce D - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione.....</i>	<i>109</i>
<i>Sezione 12 - Voce E - Fondi per rischi e oneri.....</i>	<i>110</i>
<i>Sezione 13 - Voce G - Debiti ed altre passività.....</i>	<i>110</i>
<i>Sezione 14 - Voce H - Ratei e risconti passivi.....</i>	<i>112</i>
<i>Sezione 15 - Attività e passività relative a imprese del gruppo e ad altre partecipate.....</i>	<i>112</i>
<i>Sezione 16 - Crediti e debiti.....</i>	<i>113</i>
<i>Sezione 16 bis - Forme pensionistiche individuali.....</i>	<i>113</i>
<i>Sezione 17 - Garanzie, impegni e altri conti d'ordine.....</i>	<i>113</i>
<b>CONTO ECONOMICO.....</b>	<b>115</b>
<i>Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (I).....</i>	<i>116</i>
<i>Sezione 19 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita (II).....</i>	<i>118</i>
<i>Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo.....</i>	<i>120</i>
<i>Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico (III).....</i>	<i>121</i>
<i>Sezione 22 - Informazioni varie concernenti il conto economico.....</i>	<i>123</i>
<b>PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI.....</b>	<b>128</b>
<i>Proposta destinazione risultato d'esercizio e composizione del patrimonio netto aggiornata.....</i>	<i>128</i>
<b>PARTE D – DOCUMENTI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>209</b>



## Organi sociali

### HDI Assicurazioni S.p.A.

Organi sociali in carica alla data di approvazione del bilancio

#### Consiglio di Amministrazione

##### Presidente

Wilm Langenbach

##### Vice Presidente

Gianni Spulcioni

##### Amministratore Delegato e Direttore Generale

Roberto Mosca

##### Consiglieri

Fabio Carusi

Attilio Cupido

Christian Sebastian Mueller

Oliver Willi Schmid

Cesare Vento

##### Segretario

Sandra Massaccesi

#### Collegio Sindacale

##### Presidente

Sergio Beretta

##### Sindaci Effettivi

Grazia Bonante

Luigi Rizzi

##### Sindaci Supplenti

Federico Capatti

Giuseppe Mansueti

#### Direzione Generale

##### Amministratore Delegato e Direttore Generale

Roberto Mosca

#### Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.





## [ Relazione sulla gestione ]

## A. Relazione sulla gestione

### 1. L'economia nazionale ed internazionale

Signori Azionisti, nel presentare il bilancio dell'esercizio 2023 desideriamo richiamare alla Vostra attenzione alcune sintetiche informazioni sullo scenario macroeconomico nel quale ha operato la Vostra Società.

L'economia mondiale continua a rallentare: negli Stati Uniti emergono alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica e in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemici. Permangono elevati rischi al ribasso del PIL globale derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente e per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. I prezzi del greggio e del gas naturale sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso.

Nel corso del 2023, nell'area dell'euro l'attività economica resta debole riflettendo lo scarso dinamismo della domanda sia interna che estera. La situazione stazionaria dell'economia è dovuta principalmente alla debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni, la quale si sta estendendo anche al settore dei servizi. Negli ultimi mesi del 2023, l'inflazione di fondo risulta essere diminuita e secondo gli esperti la disinflazione, diffusa a tutte le componenti del paniere, proseguirà anche nel corso del 2024.

Il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali, ritenendo che i loro attuali livelli, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento nel medio termine.

In Italia, il PIL è cresciuto lievemente nei mesi estivi superando di circa un punto percentuale il livello pre-pandemico grazie all'aumento nei consumi delle famiglie. Il prodotto ha invece ristagnato nell'ultimo trimestre dell'anno a causa della diminuzione dell'attività manifatturiera, subendo anche la debole fase congiunturale dei nostri principali partner commerciali, in particolare della Germania, e con le perduranti difficoltà nelle produzioni industriali a maggiore intensità energetica, le quali risentono ancora dei prezzi alti dell'elettricità e del gas. Nel secondo semestre 2023 il mercato del lavoro ha mostrato segnali di tenuta: l'occupazione ha continuato a crescere, anche se a ritmi inferiori rispetto alla prima parte dell'anno e si è ulteriormente rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo.

La dinamica dei prestiti rispecchia ancora la marcata debolezza della domanda di finanziamenti e la rigidità dei criteri di offerta, coerentemente con l'orientamento restrittivo della politica monetaria. I passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a incidere sul costo del credito alle imprese in maniera intensa. La restrizione monetaria sta determinando anche una flessione della raccolta bancaria. Migliora la redditività, resta contenuto il tasso di deterioramento dei prestiti e aumenta il livello di patrimonializzazione delle banche.

Nel comparto assicurativo, l'impatto delle calamità naturali sull'Italia ha sconvolto tutte le stime annuali delle compagnie. La regione Toscana ha stimato in 300 milioni i danni causati dalle alluvioni, mentre in Emilia Romagna la cifra oscilla tra i 500 e i 600 milioni. Si calcola che solo nell'ambito temporali ed alluvioni i danni ammontino a circa 2,5 miliardi di euro.

#### Focus sui mercati finanziari

Sul finire del 2023, le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono divenute più distese. Nelle principali economie avanzate i rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine sono scesi grazie all'annuncio del tesoro statunitense di un volume relativamente contenuto di emissioni di titoli a lungo termine e per la diffusione di dati che indicavano negli Stati Uniti una moderazione delle pressioni inflazionistiche maggiore rispetto alle attese. Ciò ha comportato una revisione al ribasso delle aspettative dei mercati sia sui tassi ufficiali della Federal Reserve sia su quelli della BCE.

L'evoluzione dei corsi azionari nei principali paesi avanzati, così come la volatilità implicita nei prezzi delle opzioni nei mercati azionari e obbligazionari, ha beneficiato della riduzione dei rendimenti. Dopo una fase di stabilità, il dollaro si è deprezzato rispetto alle principali valute in seguito alla revisione delle aspettative dei mercati sull'orientamento della Federal Reserve. Contestualmente il tasso di cambio effettivo nominale della moneta unica è rimasto sostanzialmente invariato nei confronti delle valute dei principali partner commerciali dell'area. Sul finire del 2023 lo yen si è lievemente apprezzato rispetto sia al dollaro sia all'euro, riflettendo

aspettative di un possibile abbandono della politica di controllo dei rendimenti da parte della Banca del Giappone. Il dollaro si è deprezzato anche contro il renminbi, sostenuto dagli acquisti di valuta locale effettuati dalle maggiori banche statali cinesi.

### Relazione annuale IVASS: dati definitivi 2022

Dalla relazione annuale dell'IVASS del 19 giugno 2023 si evince che in Italia, al 31 dicembre 2022, le imprese autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa in Italia sono 92 (94 nel 2021), di cui 88 nazionali e 4 rappresentanze di imprese estere con sede legale in paesi non appartenenti al SEE. Nel corso degli ultimi nove anni il numero delle imprese nazionali si è ridotto da 131 a 88 a causa di fusioni ed acquisizioni. In seguito al forte calo causato dalla Brexit, si inizia a registrare un aumento delle imprese estere SEE operanti in libera prestazione di servizio (da 884 del 2021 a 889 nel 2022), mentre le imprese SEE ammesse a operare in Italia in regime di stabilimento sono 89, due in meno rispetto al 2021. Invece, le imprese con sede legale in uno Stato SEE che hanno raccolto premi in Italia in libera prestazione di servizio sono 289 su un totale di 884 ammesse ad operare.

Nel 2022 la raccolta dei premi lordi contabilizzati del portafoglio italiano ed estero delle imprese vigilate dall'IVASS si attesta a 135,8 miliardi di euro, con un decremento del -6,4% rispetto all'anno precedente. I premi del portafoglio del lavoro italiano diretto e indiretto sono pari a 131,2 miliardi di euro (-6,9%). Il rapporto tra i premi del portafoglio diretto italiano e il prodotto interno lordo è diminuito dal 7,8% del 2021 al 6,8% del 2022, per effetto della crescita del Pil e della riduzione della raccolta premi (-7,2%). La diminuzione dell'incidenza dei premi rispetto al PIL si è manifestata solo nei rami vita (da 5,9% nel 2021 a 4,9%), mentre risulta invariata nei rami danni (1,9%).

Il ROE (vita e danni) è pari al 3,2%, in calo rispetto all'8,7% del 2021. Nella gestione vita il ROE si attesta al -1%, in calo rispetto al 2021 (9,9%); per la gestione danni aumenta all'8,1% (7,1% nel 2021).

La situazione di solvibilità delle imprese presenti sul mercato italiano al 31 dicembre 2022 è in riduzione rispetto al 2021. Il rapporto tra fondi propri e SCR (Solvency ratio) passa dal 250,7% di fine 2021 al 245,8%; tale variazione è da attribuirsi principalmente alle imprese vita, mentre per le imprese multiramo e danni l'indice medio è in aumento.

### La raccolta premi al 30 settembre 2023

Come riportato nelle statistiche ANIA nei primi nove mesi del 2023 la raccolta premi nei rami vita e danni del mercato assicurativo italiano è stata pari a 98,51 miliardi di euro, in calo del -0,4% rispetto allo stesso periodo del 2022. La raccolta al 30 settembre 2023 nel settore vita, pari a 67,30 miliardi di euro, registra un decremento del -3,8% rispetto al 2022. La contrazione maggiore si è concentrata nel ramo III relativo alle polizze unit e index linked, la cui raccolta diminuisce di -7,76 miliardi di euro rispetto al 2022 (-51,8%); il ramo I, a cui sono collegate le polizze vita c.d. "pure", risulta in aumento di 4,95 miliardi di euro, pari al +10,2%. Risultano in aumento i premi derivanti da assicurazioni malattia a lungo termine (ramo IV) e dai Fondi Pensione (ramo VI), la cui raccolta si attesta rispettivamente a 0,19 miliardi di euro (+18,7%) e a 2,65 miliardi di euro (+14,2%). Infine, registrano una contrazione del -22,1% i premi relativi alle operazioni di capitalizzazione (ramo V), la cui raccolta si attesta a 0,70 miliardi di euro.

Con riferimento alla composizione percentuale del portafoglio delle imprese, i premi emessi del ramo I, III e VI incidono sul totale dei premi vita rispettivamente per il 72,5%, per il 22,5% e per il 3,9%. La raccolta del ramo V (operazioni di capitalizzazione) rappresenta l'1% sul totale dei premi emessi vita mentre il ramo IV (Assicurazioni malattia a lungo termine non rescindibili) incide per il restante 0,3% sul totale vita.

Nei primi nove mesi 2023 la raccolta vita si è contratta nei principali canali distributivi: quella intermediata dai consulenti finanziari ammonta a 1,81 miliardi di euro, dalle agenzie con mandato a 0,52 miliardi di euro e dalle agenzie in economia e gerenze e dei broker a 0,14 miliardi di euro. Infine, si rileva una crescita nei premi della raccolta degli sportelli bancari e postali di 0,21 miliardi di euro.

Alla fine del III trimestre 2023 i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni erano pari a 31,2 miliardi di euro, in aumento del +7,5% rispetto alla fine del III trimestre del 2022. Il comparto non-auto prosegue la crescita in tutti i rami principali.

L'aumento del totale dei premi danni alla fine del mese di settembre 2023 è ascrivibile, in particolare, allo sviluppo del settore Non-Auto che registra una variazione positiva dell'8%; in crescita (+7,0%) i premi del settore Auto, per effetto soprattutto dell'aumento dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri (+12,1%) e, in parte, anche dei premi del ramo R.C. Auto che hanno registrato un incremento pari al +5,4%.

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione si conferma essere il canale agenziale (72,4%), in lieve calo rispetto a quanto rilevato alla fine del mese di settembre 2022 (73,0%) e con un'incidenza dell'85,6% nelle polizze R.C. Auto; la distribuzione operata dai brokers è pari al 9,4%, per gli sportelli bancari e postali pari al 9,2% (come alla fine di settembre 2022), mentre il ricorso alle altre forme di vendita è pari al 9%.

## 2. La Compagnia

### Fusione per incorporazione di HDI Italia S.p.A. in HDI Assicurazioni S.p.A.

In data 29 aprile 2023 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di HDI Italia in HDI Assicurazioni. L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Milano in data 4 maggio 2023 e presso il Registro delle imprese di Roma in data 5 maggio 2023, data da cui decorrono gli effetti legali della fusione. L'effetto contabile e fiscale, come stabilito nell'atto di fusione, è stato invece anticipato al 1° gennaio 2023. Ricordiamo che HDI Italia (ex Amissima Assicurazioni) era stata acquisita in data 1° aprile 2021, previa autorizzazione dell'IVASS avvenuta in data 10 marzo 2021 (Provvedimento IVASS n. 51594). Il progetto di integrazione tra le due Compagnie era stato concretamente avviato subito dopo l'acquisizione e, in data 4 ottobre 2022, HDI Assicurazioni e HDI Italia avevano presentato istanza congiunta all'IVASS per richiedere l'autorizzazione alla fusione. L'autorizzazione alla fusione è stata rilasciata dall'IVASS con Provvedimento n. 0037363/23 del 15 febbraio 2023 e in data 22 febbraio 2023 si sono svolte le assemblee straordinarie delle Compagnie che hanno deliberato la fusione per incorporazione in HDI Assicurazioni, delibere poi depositate presso il Registro delle imprese di Milano il 27 febbraio 2023 e di Roma il 28 febbraio 2023.

La fusione di HDI Italia ha dato luogo all'iscrizione di un avviamento di 36,13 milioni di euro, derivanti dallo storno della partecipazione, iscritta per un valore di 225,95 milioni di euro a fronte di un patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2022 pari a 189,82 milioni di euro. L'iscrizione dell'avviamento è avvenuta con il parere favorevole del Collegio sindacale e rispettando le condizioni previste dall'OIC 24. Ai fini dell'ammortamento dell'avviamento è stata stimata la sua vita utile, considerando il pattern di smontamento della riserva premi e della riserva sinistri che, dal 2021, anno di acquisizione, mostrano nell'arco di 10 anni uno smontamento del 96% circa del totale delle riserve. In questo periodo, che si esaurisce nel 2030, si manifesteranno quindi i benefici economici connessi con l'avviamento, legati alle prospettive reddituali favorevoli della società oggetto di fusione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria. La quota di ammortamento annua dell'avviamento è stata quindi determinata in 4,52 milioni di euro.

### Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 - Disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli

In relazione alla situazione di turbolenza dei mercati finanziari registratasi nel corso del 2022, il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione fiscale e di rilascio del nulla osta al lavoro, tesoreria dello stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2022, n. 122, ha introdotto la facoltà per le imprese di assicurazione italiane che redigono il bilancio di esercizio e la relazione semestrale in conformità al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, di derogare in via temporanea e straordinaria alle norme previste dal codice civile in materia di valutazione dei titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa e, come tali, presenti nel portafoglio ad utilizzo non durevole. La deroga consentiva alle imprese di assicurazione che avessero registrato minusvalenze sui titoli del portafoglio non durevole, di valutarli al valore risultante dal bilancio annuale regolarmente approvato ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2021, al costo di acquisizione. Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole.

Le imprese che si avvalgono della facoltà, in base al Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022, trasmettono all'IVASS informazioni aggiuntive, devono accantonare gli utili emersi dall'esercizio della facoltà a una riserva indisponibile e sono assoggettate a requisiti di informativa pubblica (relazione sulla gestione e nota integrativa), con specifica indicazione dei criteri di valutazione adottati e degli importi delle poste contabili interessate dall'esercizio della facoltà. Il Regolamento prevede altresì presidi di governance: la deroga è adottata con una delibera dell'organo amministrativo in sede di approvazione del progetto di bilancio o della relazione semestrale, che tiene conto di una specifica relazione sottoscritta dai responsabili della funzione di

gestione dei rischi e della funzione attuariale; per le imprese quotate di cui all'articolo 154-bis, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, la relazione deve essere trasmessa al dirigente proposto alla redazione dei documenti contabili societari. Ai fini della determinazione dell'eventuale componente variabile della remunerazione a favore delle funzioni amministrative, di controllo e del personale rilevante dell'impresa, si considerano i risultati reddituali prima dall'esercizio della facoltà. L'esercizio di tale facoltà non ha conseguenze sulle grandezze prudenziali delle imprese, incluse quelle sottoposte al regime di cui al Regolamento IVASS n. 29/2016.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 settembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 23 settembre 2023, in considerazione del protrarsi della situazione di volatilità e di turbolenza dei mercati finanziari, ha esteso anche a tutto l'esercizio 2023 la facoltà di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Con riferimento alla riserva indisponibile, il Decreto ha stabilito l'obbligo di destinazione di tutti gli utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori registrati in applicazione delle suddette disposizioni, al netto del relativo onere fiscale. Non era quindi più prevista la possibilità per le imprese di assicurazione di dedurre dall'ammontare della riserva indisponibile la quota parte, attribuibile agli assicurati, della mancata svalutazione dei titoli, riferita all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi (norma ispirata alla tecnica dello *shadow accounting* previsto dai principi contabili internazionali, che era stata introdotta con il cosiddetto Decreto Aiuti quater e che aveva l'effetto di vincolare una parte minore del patrimonio dell'impresa, consentendo potenzialmente una più elevata distribuzione di utili). L'IVASS, con il provvedimento n. 138 del 25 settembre 2023, aveva pertanto modificato il Regolamento n. 52 del 30 agosto 2022 per recepire le disposizioni emanate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

A settembre 2023, il legislatore è nuovamente intervenuto sulla predetta norma primaria con Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 131, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2023, n. 169, riformulando l'articolo 45 del Decreto Legge n. 73/2023. A seguito di tale norma le imprese di assicurazione possono dedurre dall'ammontare della riserva indisponibile la quota parte, attribuibile agli assicurati, della mancata svalutazione dei titoli, riferita all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi nel caso in cui così sia disposto con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 3-duodecies del citato articolo 45, in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con Decreto dell'8 febbraio 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 2024, considerato il permanere di una situazione di volatilità dei corsi e quindi di turbolenza dei mercati, ha esteso a tutto l'esercizio 2023 la facoltà per le imprese di assicurazione di tenere conto anche dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi. Il medesimo decreto ha previsto che le imprese determinino l'ammontare degli utili distribuibili tenendo conto dell'importo già distribuito per l'esercizio 2022. L'IVASS, con il provvedimento n. 143 del 12 marzo 2024, ha pertanto modificato nuovamente il Regolamento n. 52 del 30 agosto 2022 per recepire le disposizioni emanate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Ai fini della predisposizione del bilancio 2023, in continuità rispetto all'esercizio precedente, la Compagnia ha ritenuto di avvalersi delle disposizioni in questione e utilizzare quindi la facoltà di derogare dai normali criteri di valutazione dei titoli previsti dal Codice civile.

Per le informazioni relative all'applicazione del Regolamento, per il dettaglio degli effetti dell'esercizio della facoltà sull'utile d'esercizio e per la destinazione a riserva indisponibile, si rimanda ai seguenti paragrafi della nota integrativa:

- parte A - Criteri di valutazione, Sezione 1 - Principi contabili e criteri di valutazione, paragrafo "2.c.2 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - Quote di fondi comuni di investimento - Applicazione Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022" e paragrafo "24 - Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 - Costituzione della riserva indisponibile".
- parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, Sezione 2 - Voce C - Investimenti, paragrafo "2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi e Applicazione del Regolamento n. 52 del 30 agosto 2022";
- parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, Sezione 22 - Informazioni varie concernenti il conto economico, paragrafo "22.4 Influenza sulla rappresentazione della situazione economica

delle operazioni di trasferimento di comparto ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole e Applicazione del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022”.

### Conflitto russo-ucraino e Medio Oriente

Con riferimento ai conflitti armati in Medio Oriente e russo-ucraino, nel presente bilancio la Compagnia non ha registrato impatti significativi che possano essere ragionevolmente attribuiti agli effetti di tali conflitti.

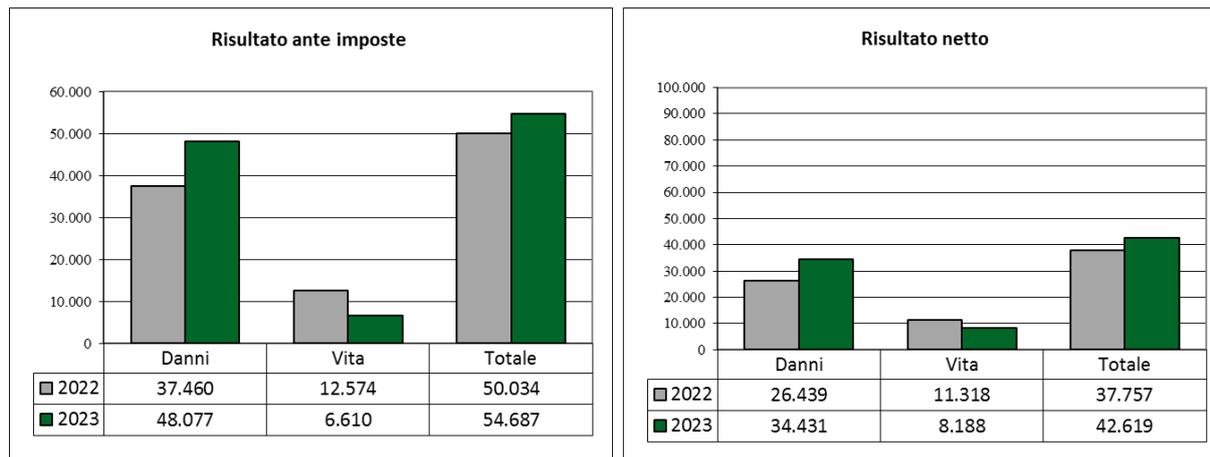
### Risultato d’esercizio e patrimonio netto

L’esercizio 2023 chiude con un risultato netto positivo di 42,62 milioni di euro, con un incremento del +12,9% rispetto all’esercizio precedente, che aveva chiuso con un utile pari a 37,76 milioni di euro. Nella seguente tabella è indicata la ripartizione per ramo del risultato d’esercizio, comparata con quella dell’esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)

Ramo	2023	2022	variazione
Danni	34.431	26.439	7.992
Vita	8.188	11.318	-3.130
<b>Totale</b>	<b>42.619</b>	<b>37.757</b>	<b>4.862</b>

Il risultato ante imposte è pari a 54,69 milioni di euro ed evidenzia complessivamente un incremento di +4,66 milioni di euro rispetto ai 50,03 milioni di euro del 2022. In particolare, l’utile ante imposte relativo ai rami danni registra un incremento di +10,62 milioni di euro, passando da 37,46 milioni di euro del 2022 a 48,08 milioni di euro del 2023, mentre l’utile ante imposte relativo ai rami vita diminuisce di -5,96 milioni di euro, passando da 12,57 milioni di euro del 2022 a 6,61 milioni di euro del 2023. Come già riportato, i dati al 31 dicembre 2023 includono i saldi rivenienti dall’operazione di fusione per incorporazione di HDI Italia S.p.A., con imputazione ai fini contabili dal 1° gennaio 2023.



(importi in migliaia di euro)

Risultato d’esercizio	2023			2022			variazione		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>48.077</b>	<b>6.610</b>	<b>54.687</b>	37.460	12.574	50.034	10.617	-5.964	4.653
Imposte anticipate	-13.900	456	-13.444	-968	289	-679	-12.932	167	-12.765
IRAP	-1.714	-1.184	-2.898	-2.685	-873	-3.558	971	-311	660
IRES	1.968	2.306	4.274	-7.368	-672	-8.040	9.336	2.978	12.314
<b>Totale imposte</b>	<b>-13.646</b>	<b>1.578</b>	<b>-12.068</b>	-11.021	-1.256	-12.277	-2.625	2.834	209
<b>Risultato netto</b>	<b>34.431</b>	<b>8.188</b>	<b>42.619</b>	26.439	11.318	37.757	7.992	-3.130	4.862

Nel 2023, il ROE si attesta al 6,4% (3,7% nei rami vita e 7,8% nei rami danni), in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto all’esercizio precedente, che aveva registrato un ROE del 5,7% (5,4% nei rami vita e 5,8% nei rami danni). La seguente tabella evidenzia la buona performance della Compagnia, con utili d’esercizio che dal 2012 si sono attestati su livelli apprezzabili e costantemente positivi, in aumento nel 2023 rispetto al precedente esercizio.



Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023, così come evidenziato nella seguente tabella, ammonta a 663,87 milioni di euro, di cui 439,71 milioni di euro danni e 224,16 milioni di euro vita, e rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2022, che era pari a 663,01 milioni di euro, di cui 447,04 milioni di euro danni e 215,97 milioni di euro vita, si incrementa dell'utile del periodo, complessivamente pari a 42,62 milioni di euro, e diminuisce a seguito della distribuzione agli azionisti, avvenuta nel mese di maggio 2023, di dividendi interamente erogati dai rami danni per 41,75 milioni di euro.

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Vita	Danni	Totale
<b>Patrimonio netto 2022</b>	<b>215.970</b>	<b>447.035</b>	<b>663.005</b>
Dividendi pagati	0	-41.750	-41.750
Risultato d'esercizio 2023	8.188	34.431	42.619
<b>Patrimonio netto 2023</b>	<b>224.158</b>	<b>439.716</b>	<b>663.874</b>

Come già evidenziato, si rappresenta che la Compagnia, con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e in continuità rispetto all'esercizio precedente, ha esercitato la facoltà prevista dal Regolamento IVASS n° 52 del 30 agosto 2022. Con riferimento al bilancio 2022, il patrimonio netto tiene conto della costituzione della riserva indisponibile prevista dall'articolo 5 del Regolamento stesso, che ammontava a 25,42 milioni di euro con riferimento ai rami vita e a 23,09 milioni di euro con riferimento ai rami danni. La riserva indisponibile è pari alla differenza tra i valori dei titoli iscritti in bilancio o, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre, tra il costo d'acquisizione e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento, al netto del relativo onere fiscale e tiene conto dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi. Per l'integrazione della riserva indisponibile riferita al bilancio 2023 si rimanda alla nota integrativa, parte A – Sezione 1, paragrafo "2.c.2 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - Quote di fondi comuni di investimento - Applicazione Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022" e "Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 – Costituzione della riserva indisponibile".

Come già riportato, il 5 maggio 2023, ha avuto efficacia legale la fusione per incorporazione di HDI Italia S.p.A., i cui effetti contabili e fiscali sono imputati nel bilancio di HDI Assicurazioni S.p.A. a far data dal 1° gennaio 2023. Pertanto, nelle seguenti tabelle della relazione e della nota integrativa, al fine di consentire la comparabilità su basi omogenee, i dati del 2022 sono stati opportunamente modificati per rendere coerente il confronto con l'esercizio precedente e poter quindi meglio analizzare l'effettivo andamento del periodo. A tale fine sono stati aggregati i valori patrimoniali ed economici delle due compagnie come se l'operazione avesse avuto efficacia nell'esercizio 2022, effettuando le elisioni delle partite infragruppo.

Nella seguente tabella è riportato il conto economico sintetico raffrontato con i dati dell'esercizio precedente pro-forma e della sola HDI Assicurazioni.

(importi in migliaia di Euro)

Conto economico sintetico	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022	Variazione
Risultato del conto tecnico danni al netto dell'utile degli investimenti	10.553	21.747	-11.194	25.577	-15.024
Quota dell'utile degli investimenti danni trasferita dal conto non tecnico	12.029	6.548	5.481	6.548	5.481
<b>Risultato del conto tecnico dei rami danni</b>	<b>22.582</b>	<b>28.295</b>	<b>-5.713</b>	<b>32.125</b>	<b>-9.543</b>
Risultato del conto tecnico vita al netto dell'utile degli investimenti	-70.798	-81.139	10.341	-81.139	10.341
Utile degli investimenti rami vita	93.900	98.906	-5.006	98.906	-5.006
Quota dell'utile degli investimenti vita trasferita al conto non tecnico	-5.920	-5.130	-790	-5.130	-790
<b>Risultato del conto tecnico dei rami vita</b>	<b>17.182</b>	<b>12.637</b>	<b>4.545</b>	<b>12.637</b>	<b>4.545</b>
Utile degli investimenti rami danni	18.316	9.607	8.709	10.747	7.569
Quota dell'utile degli investimenti danni trasferita al conto tecnico	-12.029	-6.548	-5.481	-6.548	-5.481
Quota dell'utile degli investimenti vita trasferita dal conto tecnico	5.920	5.130	790	5.130	790
Altri proventi ed oneri	-16.842	-9.774	-7.068	-6.969	-9.873
Proventi e oneri straordinari	19.558	3.242	16.316	2.913	16.645
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>54.687</b>	<b>42.589</b>	<b>12.098</b>	<b>50.035</b>	<b>4.652</b>
Imposte	12.068	10.417	1.651	12.278	-210
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>42.619</b>	<b>32.172</b>	<b>10.447</b>	<b>37.757</b>	<b>4.862</b>

Il decremento del risultato ante imposte è determinato principalmente dalle seguenti variazioni.

Il risultato del conto tecnico dei rami danni diminuisce di -5,71 milioni di euro, mentre il risultato tecnico dei rami vita aumenta di +4,55 milioni di euro. Gli utili degli investimenti registrano un incremento pari complessivamente a +3,70 milioni di euro; in particolare +8,71 milioni di euro afferiscono ai rami danni, di cui +5,48 milioni di euro di pertinenza del conto tecnico e +3,23 milioni di euro del conto non tecnico, e -5,01 milioni di euro afferiscono ai rami vita, di cui -5,80 milioni di euro di pertinenza del conto tecnico e +0,79 milioni di euro del conto non tecnico. Gli altri proventi e oneri sono negativi per -16,84 milioni di euro e peggiorano rispetto all'esercizio precedente per -7,07 milioni di euro, di cui -1,44 milioni di euro danni e -5,63 milioni di euro vita. I proventi ed oneri straordinari registrano un incremento di +16,32 milioni di euro, di cui +21,99 milioni di euro danni e -5,67 milioni di euro vita. Nei proventi straordinari è confluita la penale pari a 23,5 milioni di euro corrisposta da BPER per il mancato rinnovo dei propri accordi di distribuzione dei prodotti di HDI Italia.

Con riferimento ai proventi finanziari netti, si registra un decremento nei rami vita di -11,26 milioni di euro; in particolare l'utile degli investimenti si riduce di -5,00 milioni di euro, mentre i proventi straordinari netti diminuiscono di -6,26 milioni di euro. I proventi finanziari netti dei rami danni registrano un incremento di +5,32 milioni di euro, con un incremento dell'utile degli investimenti di +7,95 milioni di euro ed un decremento dei proventi straordinari netti di -2,63 milioni di euro.

(importi in migliaia di Euro)

Proventi ed oneri su investimenti finanziari	2023			2022 pro-forma			Variazione		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
a) Proventi su azioni e quote	455	62	517	646	925	1.571	-191	-863	-1.054
b) Proventi su altri investimenti	110.636	20.833	131.469	130.197	19.058	149.255	-19.561	1.775	-17.786
c) Riprese di rettifiche di valore	3.178	436	3.614	904	194	1.098	2.274	242	2.516
d) Profitti sul realizzo di investimenti	7.085	2.125	9.210	15.010	4.484	19.494	-7.925	-2.359	-10.284
<b>Totale proventi (A)</b>	<b>121.354</b>	<b>23.456</b>	<b>144.810</b>	<b>146.757</b>	<b>24.661</b>	<b>171.418</b>	<b>-25.403</b>	<b>-1.205</b>	<b>-26.608</b>
a) Oneri di gestione	5.495	1.989	7.484	5.553	4.241	9.794	-58	-2.252	-2.310
b) Rettifiche di valore	16.348	1.796	18.144	21.607	3.434	25.041	-5.259	-1.638	-6.897
c) Perdite sul realizzo di investimenti	5.611	1.355	6.966	20.691	6.618	27.309	-15.080	-5.263	-20.343
<b>Totale oneri (B)</b>	<b>27.454</b>	<b>5.140</b>	<b>32.594</b>	<b>47.851</b>	<b>14.293</b>	<b>62.144</b>	<b>-20.397</b>	<b>-9.153</b>	<b>-29.550</b>
<b>Utile netto degli investimenti (A-B)</b>	<b>93.900</b>	<b>18.316</b>	<b>112.216</b>	<b>98.906</b>	<b>10.368</b>	<b>109.274</b>	<b>-5.006</b>	<b>7.948</b>	<b>2.942</b>
Proventi finanziari straordinari (C)	3.879	133	4.012	14.657	2.161	16.818	-10.778	-2.028	-12.806
Oneri finanziari straordinari (D)	9.162	603	9.765	13.684	5	13.689	-4.522	598	-3.924
<b>Proventi straordinari netti (C-D)</b>	<b>-5.283</b>	<b>-470</b>	<b>-5.753</b>	<b>973</b>	<b>2.156</b>	<b>3.129</b>	<b>-6.256</b>	<b>-2.626</b>	<b>-8.882</b>
<b>Proventi totali netti degli investimenti</b>	<b>88.617</b>	<b>17.846</b>	<b>106.463</b>	<b>99.879</b>	<b>12.524</b>	<b>112.403</b>	<b>-11.262</b>	<b>5.322</b>	<b>-5.940</b>

Il saldo tecnico danni (importo non comprensivo della quota degli utili degli investimenti e della variazione della riserva di perequazione) è pari a 10,80 milioni di euro ed è in forte diminuzione rispetto al precedente esercizio. In particolare, si segnala la diminuzione registrata dai rami 8 - Incendio ed elementi naturali (-8,38 milioni di euro) e 9 - Altri danni ai beni (-3,51 milioni di euro) per effetto principalmente dell'impatto degli

eventi atmosferici che, nel mese di luglio, hanno colpito il Nord Italia con tempeste di vento e grandine. Inoltre, anche i rami 1 - Infortuni (-3,77 milioni di euro) e 3 - Corpi di veicoli terrestri (-3,57 milioni) registrano un decremento; in controtendenza il ramo 13 – R.C. Generale che registra invece un miglioramento pari a +10,09 milioni di euro.

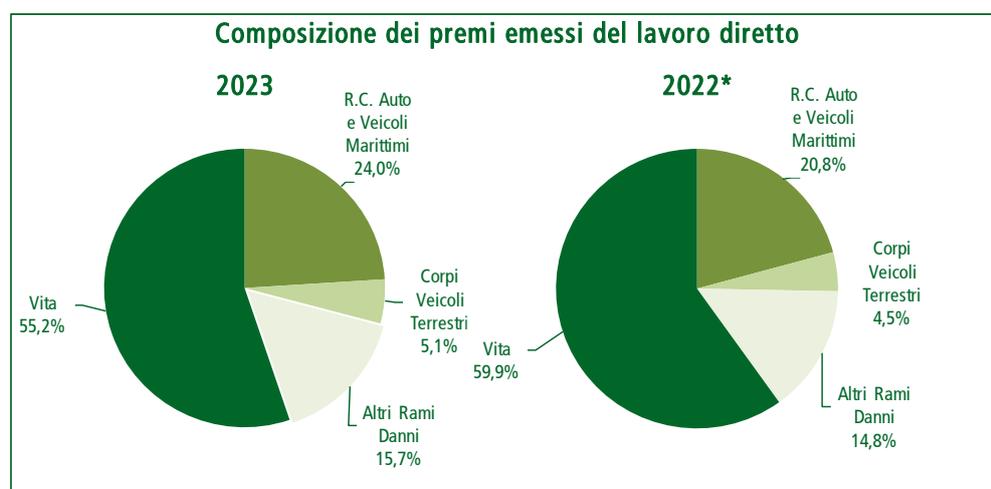
(importi in migliaia di euro)

Saldo tecnico al lordo della variaz. della riserva di perequazione e della quota degli utili degli invest.	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022	Variazione
01 Infortuni	10.285	14.058	-3.773	6.499	3.786
02 Malattia	129	103	26	68	61
03 Corpi di veicoli terrestri	1.765	5.334	-3.569	1.751	14
04 Corpi di veicoli ferroviari	0	1	-1	1	-1
06 Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-4	-9	5	-1	-3
07 Merci trasportate	952	235	717	116	836
08 Incendio ed elementi naturali	-14.202	-5.819	-8.383	-1.600	-12.602
09 Altri danni ai beni	7.907	11.412	-3.505	3.128	4.779
10 R.C.Auto	-8.134	-8.811	677	8.603	-16.737
12 R.C.Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	731	-385	1.116	-202	933
13 R.C.Generale	2.042	-8.052	10.094	-1.729	3.771
14 Credito	-1.150	-744	-406	-744	-406
15 Cauzione	1.247	2.677	-1.430	1.857	-610
16 Perdite pecuniarie e di vario genere	1.469	3.119	-1.650	2.781	-1.312
17 Tutela legale	4.046	3.283	763	1.512	2.534
18 Assistenza	3.719	5.446	-1.727	3.580	139
<b>Totale</b>	<b>10.802</b>	<b>21.848</b>	<b>-11.046</b>	<b>25.620</b>	<b>-14.818</b>

### La raccolta premi

I premi emessi si attestano a 1.597,37 milioni di euro e registrano un decremento del -7,9% rispetto ai 1.734,55 milioni di euro del precedente esercizio. I premi emessi danni del lavoro diretto, pari a 715,74 milioni di euro, si incrementano del +3,2% rispetto ai 693,35 milioni di euro del 2022, mentre i premi emessi vita, pari a 881,48 milioni di euro registrano un decremento del -15,3% rispetto ai 1.041,05 milioni di euro del 2022.

La composizione percentuale rispetto al totale dei premi emessi evidenzia una contrazione dei rami vita dal 59,9% del 2022 al 55,2% del 2023, mentre i rami danni crescono dal 40,1% al 44,8%.



\* dati pro-forma

I rami auto, con 464,59 milioni di euro, rappresentano il 64,9% del totale dei rami danni (63,2% nel 2022) e rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento del +6,0%, pari a +26,46 milioni di euro, mentre gli altri rami danni, con 251,15 milioni di euro, rappresentano il 35,1% del totale dei rami danni (36,8% nel 2022) e rispetto all'esercizio precedente decrescono di -4,07 milioni di euro (-1,6%).

(importi in migliaia di euro)

Premi emessi	2023		2022 pro-forma		Variazione pro-forma		2022	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
<b>Lavoro diretto</b>								
03 - Corpi di veicoli terrestri	82.060	5,1%	77.230	4,5%	4.830	6,3%	57.209	3,3%
10 - R.C.Auto	381.179	23,9%	359.488	20,7%	21.691	6,0%	246.066	15,3%
12 - R.C.Veicoli marittimi, ...	1.353	0,1%	1.413	0,1%	-60	-4,2%	804	0,0%
<b>Totale rami auto</b>	<b>464.592</b>	<b>29,1%</b>	<b>438.131</b>	<b>25,3%</b>	<b>26.461</b>	<b>6,0%</b>	<b>304.079</b>	<b>18,6%</b>
01 - Infortuni	51.278	3,2%	57.327	3,3%	-6.049	-10,6%	27.883	1,7%
02 - Malattia	4.872	0,3%	8.663	0,5%	-3.791	-43,8%	3.429	0,2%
06 - Corpi di veicoli marittimi, ...	217	0,0%	229	0,0%	-12	-5,2%	223	0,0%
07 - Mercati trasportate	360	0,0%	334	0,0%	26	7,8%	334	0,0%
08 - Incendio ed elementi naturali	50.680	3,2%	45.892	2,6%	4.788	10,4%	26.534	1,6%
09 - Altri danni ai beni	27.112	1,7%	30.978	1,8%	-3.866	-12,5%	12.736	0,7%
13 - R.C.Generale	50.260	3,1%	50.415	2,9%	-155	-0,3%	26.990	1,6%
14 - Credito	3.024	0,2%	3.030	0,2%	-6	-0,2%	3.030	0,2%
15 - Cauzione	35.550	2,2%	29.683	1,7%	5.867	19,8%	27.489	1,6%
16 - Perdite pecuniarie ...	1.020	0,1%	2.142	0,1%	-1.122	-52,4%	321	0,0%
17 - Tutela legale	7.548	0,5%	7.898	0,6%	-350	-4,4%	3.572	0,2%
18 - Assistenza	19.229	1,2%	18.631	1,1%	598	3,2%	10.609	0,7%
<b>Totale altri rami danni</b>	<b>251.150</b>	<b>15,7%</b>	<b>255.222</b>	<b>14,8%</b>	<b>-4.072</b>	<b>-1,6%</b>	<b>143.150</b>	<b>8,5%</b>
<b>Totale Danni</b>	<b>715.742</b>	<b>44,8%</b>	<b>693.353</b>	<b>40,1%</b>	<b>22.389</b>	<b>3,2%</b>	<b>447.229</b>	<b>27,1%</b>
I - Vita	817.325	51,2%	943.976	54,4%	-126.651	-13,4%	943.976	64,5%
III - Fondi investimento	6.402	0,4%	37.112	2,1%	-30.710	-82,7%	37.112	4,4%
IV - Assicurazione di malattia	4	0,0%	5	0,0%	-1	-20,0%	5	0,0%
V - Capitalizzazioni	1.165	0,1%	5.554	0,3%	-4.389	-79,0%	5.554	0,7%
VI - Fondi pensione	56.587	3,5%	54.403	3,1%	2.184	4,0%	54.403	3,3%
<b>Totale Vita</b>	<b>881.483</b>	<b>55,2%</b>	<b>1.041.050</b>	<b>59,9%</b>	<b>-159.567</b>	<b>-15,3%</b>	<b>1.041.050</b>	<b>72,9%</b>
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>1.597.225</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.734.403</b>	<b>100,0%</b>	<b>-137.178</b>	<b>-7,9%</b>	<b>1.488.279</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale lavoro indiretto</b>	<b>144</b>		<b>144</b>		<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>50</b>	
<b>Totale premi emessi</b>	<b>1.597.369</b>		<b>1.734.547</b>		<b>-137.178</b>	<b>-7,9%</b>	<b>1.488.329</b>	

La raccolta del ramo R.C. Autoveicoli terrestri, pari a 381,18 milioni di euro registra un incremento di +21,69 milioni di euro (+6,0%), mentre il ramo Corpi di veicoli terrestri, pari a 82,06 milioni di euro, registra un incremento di +4,83 milioni di euro (+6,3%). L'aumento dei premi R.C. Auto è stato determinato da una crescita sia del numero di polizze in portafoglio (+5,3%), che del relativo premio medio (+3,3%). Nell'ambito degli altri rami danni si segnala l'incremento del ramo 15 - Cauzioni (+5,87 milioni di euro) e del ramo 8 - Incendio ed elementi naturali (+4,79 milioni di euro); invece, si registrano decrementi principalmente nei rami 1 - Infortuni (-6,05 milioni di euro), 9 - Altri danni ai beni (-3,87 milioni di euro) e 2 - Malattia (-3,79 milioni di euro).

Nell'ambito dei rami vita, il decremento dei premi emessi, pari a -159,57 milioni di euro, è da attribuirsi prevalentemente alla raccolta premi del ramo I - Durata della vita umana, che si attesta a 817,33 milioni di euro e decresce di 126,65 milioni di euro (-13,4%), del ramo III - Fondi investimento, che si attesta a 6,40 milioni di euro e decresce di 30,71 milioni di euro (-82,7%) e del ramo V - Capitalizzazioni, che si attesta a 1,17 milioni di euro e decresce di 4,39 milioni di euro (-79,0%); in aumento invece i premi del ramo VI - Fondi Pensione, che si attestano a 56,59 milioni di euro, registrando un incremento pari a +2,18 milioni di euro (+4,0%). La nuova produzione è stata pari a 804,6 milioni di euro, con un decremento del -16,16% rispetto al 2022. In particolare, i premi unici ed i premi ricorrenti, con 801,6 milioni di euro, diminuiscono del -16,3%, mentre i premi annui, con 2,99 milioni di euro, aumentano del +100,7%.

### L'andamento tecnico dei rami danni

L'andamento tecnico dei rami danni - lavoro diretto - presenta risultati in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, con riferimento al *combined ratio*, che aumenta dal 96,97% del 2022 pro-forma al 103,4% del 2023 (+6,43 punti percentuali). Il peggioramento del *combined ratio* registrato è principalmente ascrivibile all'impatto degli eventi atmosferici che, nel mese di luglio hanno colpito il nord Italia con tempeste di vento e grandine.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio è in aumento di 6,90 punti percentuali, passando dal 70,49% al 77,39%; senza gli eventi atmosferici sopra indicati, il rapporto sinistri a premi dell'esercizio sarebbe invece

stato pari al 68,2%. Il rapporto sinistri a premi totale cresce di 7,07 punti, passando dal 66,52% al 73,59%, mentre il *cost ratio* registra un decremento, passando dal 30,45% al 29,81%.

Andamento tecnico lordo	2023	2022 pro-forma	variazione	2022
S/P dell'esercizio	77,39%	70,49%	6,90	72,09%
S/P totale	73,59%	66,52%	7,07	65,49%
Cost ratio	29,81%	30,45%	-0,64	29,51%
<b>Combined ratio</b>	<b>103,40%</b>	<b>96,97%</b>	<b>6,43</b>	<b>95,00%</b>

Il peggioramento degli indicatori tecnici del lavoro diretto, conseguente all'effetto negativo degli eventi atmosferici, è stato mitigato dalla riassicurazione. Il *combined ratio* netto, comprensivo del saldo della riassicurazione, si attesta infatti al 97,43% contro il 97,72% del 2022.

Andamento tecnico netto	2023	2022 pro-forma	variazione	2022
S/P dell'esercizio	80,97%	73,99%	6,98	73,99%
S/P totale	66,87%	66,05%	0,82	66,05%
Cost ratio	30,56%	31,67%	-1,11	28,98%
<b>Combined ratio</b>	<b>97,43%</b>	<b>97,72%</b>	<b>-0,29</b>	<b>95,03%</b>

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati relativi ai rapporti Sinistri dell'esercizio/Premi di competenza e ai rapporti Sinistri dell'esercizio e di esercizi precedenti/Premi di competenza, per ramo di bilancio e compariati con i dati dell'anno precedente pro-forma.

Con riferimento ai rami di bilancio più rilevanti in termini di premi emessi, il ramo 10 - R.C. Autoveicoli terrestri migliora di 5,04 punti percentuali nel rapporto S/P dell'esercizio (dall'88,63% del 2022 all'83,59% del 2023) mentre diminuisce di 2,74 punti il rapporto S/P totale (dal 79,41% del 2022 al 76,67% del 2023). Il ramo 3 - Corpi dei veicoli terrestri registra un incremento del rapporto S/P dell'esercizio, che è pari al 77,71% (+20,44 punti rispetto al 2022) e del rapporto S/P totale pari al 78,82% (+20,85 punti rispetto al 2022), per effetto degli eventi naturali verificatisi nel nord Italia.

Si precisa che nell'ambito del ramo 16 - Perdite pecuniarie, il portafoglio inerente alla garanzia "perdita d'impiego" offerta a copertura delle operazioni di cessione del quinto dello stipendio e delegazione di pagamento, a decorrere dall'anno 2009 risulta in *run-off*.

(importi in migliaia di Euro)

Sinistri dell'esercizio/Premi competenza		2023			2022 pro-forma			Variazione
Ramo	Descrizione	Sinistri di competenza dell'esercizio	Premi di competenza dell'esercizio	Sinistri/Premi	Sinistri di competenza dell'esercizio	Premi di competenza dell'esercizio	Sinistri/Premi	Sinistri/Premi
1	Infortuni	20.978	53.151	39,47%	21.120	58.113	36,34%	3,13
2	Malattia	3.271	5.835	56,06%	4.343	9.178	47,32%	8,74
3	Corpi Veicoli Terrestri	59.309	76.220	77,81%	41.931	73.092	57,37%	20,44
6	Corpi di Veicoli Marittimi	125	222	56,31%	109	214	50,93%	5,38
7	Merci Trasportate	266	395	67,34%	321	306	104,90%	-37,56
8	Incendio	79.777	44.714	178,42%	33.951	43.795	77,52%	100,90
9	Altri Danni ai Beni	9.654	26.810	36,01%	8.236	30.504	27,00%	9,01
10	R.C. Autoveicoli Terrestri	309.197	369.901	83,59%	318.781	359.682	88,63%	-5,04
12	R.C. Veicoli Marittimi	1.044	1.381	75,60%	1.002	1.470	68,16%	7,44
13	R.C.G.	28.917	49.203	58,77%	31.946	50.399	63,39%	-4,62
14	Credito	1.439	2.730	52,71%	3.505	4.931	71,08%	-18,37
15	Cauzioni	11.634	30.408	38,26%	12.801	27.418	46,69%	-8,43
16	Perdite Pecuniarie	202	1.173	17,22%	334	3.006	11,11%	6,11
17	Tutela Legale	1.453	7.713	18,84%	1.806	7.970	22,66%	-3,82
18	Assistenza	6.049	19.256	31,41%	5.249	18.564	28,28%	3,13
<b>Totale</b>		<b>533.315</b>	<b>689.112</b>	<b>77,39%</b>	<b>485.435</b>	<b>688.642</b>	<b>70,49%</b>	<b>6,90</b>

(importi in migliaia di Euro)

Sinistri dell'esercizio e di es. precedenti/Premi competenza		2023			2022 pro-forma			Variazione
Ramo	Descrizione	Sinistri totali	Premi di competenza dell'esercizio	Sinistri/Premi	Sinistri totali	Premi di competenza dell'esercizio	Sinistri/Premi	Sinistri/Premi
1	Infortuni	19.966	53.151	37,56%	18.665	58.113	32,12%	5,44
2	Malattia	3.059	5.835	52,43%	5.053	9.178	55,06%	-2,63
3	Corpi Veicoli Terrestri	60.079	76.220	78,82%	42.372	73.092	57,97%	20,85
6	Corpi di Veicoli Marittimi	192	222	86,49%	307	214	143,46%	-56,97
7	Merci Trasportate	-796	395	-201,52%	-286	306	-93,46%	-108,06
8	Incendio	74.510	44.714	166,64%	31.252	43.795	71,36%	95,28
9	Altri Danni ai Beni	8.750	26.810	32,64%	7.970	30.504	26,13%	6,51
10	R.C. Autoveicoli Terrestri	283.600	369.901	76,67%	285.641	359.682	79,41%	-2,74
12	R.C. Veicoli Marittimi	1.013	1.381	73,35%	1.540	1.470	104,76%	-31,41
13	R.C.G.	37.108	49.203	75,42%	41.746	50.399	82,83%	-7,41
14	Credito	1.324	2.730	48,50%	3.404	4.931	69,03%	-20,53
15	Cauzioni	12.201	30.408	40,12%	12.630	27.418	46,06%	-5,94
16	Perdite Pecuniarie	600	1.173	51,15%	1.549	3.006	51,53%	-0,38
17	Tutela Legale	-545	7.713	-7,07%	1.521	7.970	19,08%	-26,15
18	Assistenza	6.082	19.256	31,58%	4.713	18.564	25,39%	6,19
<b>Totale</b>		<b>507.143</b>	<b>689.112</b>	<b>73,59%</b>	<b>458.077</b>	<b>688.642</b>	<b>66,52%</b>	<b>7,07</b>

La seguente tabella evidenzia i principali indicatori del ramo R.C. Auto e Natanti, suddiviso per tipologia di gestione: No CARD, CARD, Forfait Gestionaria e Forfait Debitrice.

Con riferimento all'analisi dei dati di portafoglio, rispetto all'anno precedente, si rileva un aumento del 4,1% delle polizze attive e una riduzione dei veicoli anno (-1%).

Per quanto riguarda la gestione No CARD, si assiste a una riduzione della frequenza sinistri al netto dei sinistri senza seguito rispetto al dato del 2022 pro-forma (-0,23 p.p.), a una riduzione del costo medio pagato (-9,2%) e a una riduzione della velocità di liquidazione dell'esercizio al netto dei sinistri senza seguito pari a -1,3 punti percentuali (p.p.).

In merito alla tipologia di gestione CARD, si registra un aumento della frequenza sinistri al netto dei sinistri senza seguito (0,2 p.p.), e un aumento del costo medio con seguito pari a 4,3%, senza considerare lo storno dei forfait. La velocità di liquidazione al netto dei sinistri senza seguito risulta in riduzione (-2,8 p.p.).

Nella gestione Forfait Debitrice si rileva, rispetto al dato 2022 pro-forma, un aumento del costo medio con seguito (+3,86%) e un aumento della velocità di liquidazione dell'esercizio al netto dei sinistri senza seguito (+2,0 p.p.).

I sinistri Causati (riguardanti le gestioni No CARD e Debitrice) registrano una riduzione del costo medio pagato (-7,2), un aumento della velocità di liquidazione dell'esercizio al netto dei sinistri senza seguito (+1,8 p.p.), e una riduzione della frequenza sinistri al netto dei sinistri senza seguito (-0,13 p.p.).

Analizzando la frequenza al netto dei sinistri senza seguito dei Gestiti (riguardanti le gestioni No CARD e CARD), si evidenzia una lieve riduzione di tale indicatore (-0,04p.p.), rispetto al dato del 2022 pro-forma. Si registra, inoltre, una riduzione del costo medio pagato senza storno dei forfait (-3,0%). Riguardo alla velocità di liquidazione dell'esercizio al netto dei sinistri senza seguito, si evidenzia una riduzione di -1,6 punti percentuali.

Relativamente alla velocità media di liquidazione dei sinistri di accadimento precedente (considerando una profondità storica pari agli ultimi 9 anni), si evidenzia un trend in lieve riduzione su tutte le tipologie di gestione esaminate.

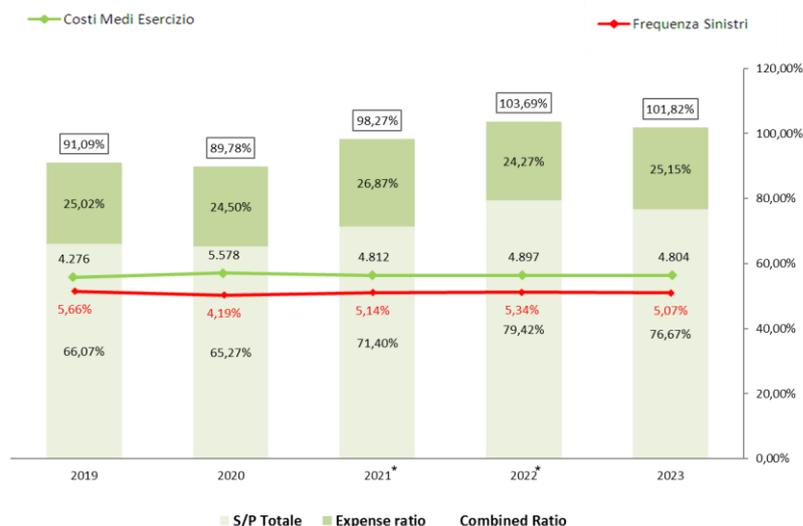
R.C. Auto e Natanti *		Bilancio 2023 12					
N° polizze in portafoglio ***		1.126.907					
N° unità di rischio		1.074.016					
	CARD gestonaria	CARD gestonaria +/- saldo forfait gestonaria	CARD debitrice	NO CARD	SINISTRI CAUSATI (NO CARD + CARD debitrice)	SINISTRI GESTITI (NO CARD e CARD gestonaria) al lordo	SINISTRI GESTITI (NO CARD + CARD gestonaria)
	( A )	( B )	( C )	( D )	( E )	( F )	( G )
Sinistri accaduti:	50.958		45.502	13.048	57.011		61.947
liquidati	36.510		27.070	5.068	31.181		40.948
riservati	9.414		13.292	4.394	17.369		13.488
senza seguito	5.034		5.140	3.586	8.461		7.511
Frequenza sinistri	4,74%		4,24%	1,21%	5,31%		5,77%
Frequenza sinistri al netto dei senza seguito	4,28%		3,76%	0,88%	4,52%		5,07%
Costo medio con seguito	2.774	754	2.524	14.176	4.861	3.100	4.804
Costo medio pagato	2.452	441	2.267	5.685	2.892	1.097	2.890
Costo medio riservato	4.020	1.966	3.046	23.969	8.394	9.180	10.614
Velocità di liquidaz. al netto dei senza seguito esercizio	79,50%		67,07%	53,56%	64,22%	75,22%	
Velocità media di liquidaz. al netto dei senza seguito es. prec. **	98,15%		97,37%	90,79%	96,09%	97,74%	
R.C. Auto e Natanti *		Bilancio 2022 pro-forma					
N° polizze in portafoglio ***		1.082.235					
N° unità di rischio		1.084.738					
	CARD gestonaria	CARD gestonaria +/- saldo forfait gestonaria	CARD debitrice	NO CARD	SINISTRI CAUSATI (NO CARD + CARD debitrice)	SINISTRI GESTITI (NO CARD e CARD gestonaria) al lordo	SINISTRI GESTITI (NO CARD + CARD gestonaria)
	( A )	( B )	( C )	( D )	( E )	( F )	( G )
Sinistri accaduti:	49.536		44.568	16.486	65.891		63.934
liquidati	36.389		25.920	6.622	31.475		42.618
riservati	7.837		13.902	5.458	18.963		12.851
senza seguito	5.310		4.746	4.406	15.453		8.465
Frequenza sinistri	4,57%		4,11%	1,52%	6,07%		5,89%
Frequenza sinistri al netto dei senza seguito	4,08%		3,67%	1,11%	4,65%		5,11%
Costo medio con seguito	2.725	846	2.444	12.512	4.926	3.399	4.897
Costo medio pagato	2.351	537	2.183	6.261	3.115	1.431	2.980
Costo medio riservato	4.461	2.284	2.931	20.095	7.933	9.927	11.255
Velocità di liquidaz. al netto dei senza seguito esercizio	82,28%		65,09%	54,82%	62,40%	76,83%	
Velocità media di liquidaz. al netto dei senza seguito es. prec. **	99,01%		97,79%	92,14%	96,42%	97,75%	
R.C. Auto e Natanti *		Variazione					
N° polizze in portafoglio ***		4,1%					
N° unità di rischio		-1,0%					
	CARD gestonaria	CARD gestonaria +/- saldo forfait gestonaria	CARD debitrice	NO CARD	SINISTRI CAUSATI (NO CARD + CARD debitrice)	SINISTRI GESTITI (NO CARD e CARD gestonaria) al lordo	SINISTRI GESTITI (NO CARD + CARD gestonaria)
	( A )	( B )	( C )	( D )	( E )	( F )	( G )
Sinistri accaduti:	2,9%		2,1%	-20,9%	-13,5%		-3,1%
liquidati	0,3%		4,4%	-23,5%	-0,9%		-3,9%
riservati	20,1%		-4,4%	-19,5%	-8,4%		5,0%
senza seguito	-5,2%		8,3%	-18,6%	-45,2%		-11,3%
Frequenza sinistri	0,17		0,13	-0,31	-0,76		-0,12
Frequenza sinistri al netto dei senza seguito	0,20		0,09	-0,23	-0,13		-0,04
Costo medio con seguito	1,8%	-10,9%	3,2%	13,3%	-1,3%	-8,8%	-1,9%
Costo medio pagato	4,3%	-17,8%	3,9%	-9,2%	-7,2%	-23,3%	-3,0%
Costo medio riservato	-9,9%	-13,9%	3,9%	19,3%	5,8%	-7,5%	-5,7%
Velocità di liquidaz. al netto dei senza seguito esercizio	-2,8		2,0	-1,3	1,8	-1,6	
Velocità media di liquidaz. al netto dei senza seguito es. prec. **	-0,9		-0,4	-1,3	-0,3	0,0	

(\*) Comprensivo di Spese di liquidazione e dell'RC Vettoriale

(\*\*) La vel. media di liquidazione per le generazioni prec. è calcolata dall'anno di accadimento N-9.

(\*\*\*) In caso di polizze auto a libro matricola il conteggio è relativo ai singoli veicoli assicurati.

Nel seguente grafico è riportata sinteticamente l'evoluzione, per gli ultimi 5 anni, dell'S/P totale, del *Combined Ratio*, dei costi medi al lordo dei forfait e della frequenza sinistri relativamente ai sinistri gestiti del ramo R.C. Auto.



\* Al fine di consentire la comparabilità su basi omogenee, il dato del 2021 e del 2022 è comprensivo dei dati HDI Italia.

Dal grafico si rileva una riduzione del *Combined Ratio* rispetto all'anno precedente, dovuto ad una riduzione del *loss ratio*, passato da 79,42% del 2022 a 76,67% del 2023.

Il costo medio con seguito dei sinistri gestiti risulta in riduzione rispetto allo scorso anno (da 4.897 euro a 4.804 euro), con una frequenza sinistri pressoché invariata.

### La riassicurazione passiva

La riassicurazione è strutturata per assicurare un adeguato equilibrio tra entità dei rischi assunti e consistenza del portafoglio, contribuendo ad aumentare la capacità di sottoscrizione della Compagnia. In particolare, è effettuata attraverso trattati proporzionali per i rami vita e per i rami danni assistenza, tutela legale e cauzioni, oltre che per linee di prodotto specifiche (esempio: Viaggi, Cyber, QS Nat-Cat), ed in eccesso sinistri a protezione del portafoglio negli altri rami danni. Ad ulteriore salvaguardia vengono effettuate cessioni facoltative per rischi di natura particolare. Il bouquet dei trattati di riassicurazione in essere contiene, inoltre, il trattato di "Finite Risk Solution" retrospettivo (LPT - Loss Portfolio Transfer) relativo al portafoglio MedMal ormai in run-off e derivante da HDI Italia. Si evidenzia che, con effetto alla data di fusione per incorporazione di HDI Italia in HDI Assicurazioni, è cessato il Trattato Motor QS che prevedeva un'aliquota di cessione del 50% sul portafoglio R.C. Auto ex HDI Italia.

I premi ceduti nei rami danni ammontano a 117,65 milioni di euro e rappresentano il 16,4% dei premi emessi del lavoro diretto, percentuale stabile rispetto al 2022, mentre i premi ceduti nei rami vita ammontano a 6,08 milioni di euro e rappresentano lo 0,7% dei premi emessi del lavoro diretto (+0,1% rispetto al 2022).

(importi in migliaia di Euro)

Rami danni	2023			2022 pro-forma			2022		
	premi emessi	premi ceduti	% premi ced.	premi emessi	premi ceduti	% premi ced.	premi emessi	premi ceduti	% premi ced.
01 Infortuni	51.278	754	1,5%	57.327	4.830	8,4%	27.883	713	2,6%
02 Malattia	4.872	252	5,2%	8.663	2.778	32,1%	3.429	386	11,3%
03 Corpi di veicoli terrestri	82.060	4.857	5,9%	77.230	6.555	8,5%	57.209	3.354	5,9%
06 Corpi di veicoli marittimi, ...	217	14	6,5%	229	43	18,8%	223	20	9,0%
07 Merci trasportate	360	35	9,7%	334	34	10,2%	334	33	9,9%
08 Incendio ed elementi naturali	50.680	5.551	11,0%	45.892	3.941	8,6%	26.534	2.359	8,9%
09 Altri danni ai beni	27.112	729	2,7%	30.978	1.146	3,7%	12.736	893	7,0%
10 R.C.Auto	381.179	19.538	5,1%	359.488	58.376	16,2%	246.066	1.094	0,4%
12 R.C.Veicoli marittimi, ...	1.353	18	1,3%	1.413	3	0,2%	804	3	0,4%
13 R.C.Generale	50.260	54.737	108,9%	50.415	3.946	7,8%	26.990	2.096	7,8%
14 Credito	3.024	-	-	3.030	-	-	3.030	-	-
15 Cauzione	35.550	17.942	50,5%	29.683	14.863	50,1%	27.489	13.993	50,9%
16 Perdite pecuniarie ...	1.020	77	7,5%	2.142	1.077	50,3%	321	24	7,5%
17 Tutela legale	7.548	5.747	76,1%	7.898	6.496	82,2%	3.572	2.679	75,0%
18 Assistenza	19.229	7.403	38,5%	18.631	9.799	52,6%	10.609	7.430	70,0%
<b>Totale</b>	<b>715.742</b>	<b>117.654</b>	<b>16,4%</b>	<b>693.353</b>	<b>113.887</b>	<b>16,4%</b>	<b>447.229</b>	<b>35.077</b>	<b>7,8%</b>

(importi in migliaia di Euro)

Rami vita	2023			2022 pro-forma			2022		
	premi emessi	premi ceduti	% premi ced.	premi emessi	premi ceduti	% premi ced.	premi emessi	premi ceduti	% premi ced.
I Vita umana	817.325	6.081	0,7%	943.976	6.125	0,6%	943.976	6.125	0,6%
III Unit linked	6.402	-	-	37.112	-	-	37.112	-	-
IV Assicurazioni di malattia	4	3	75,0%	5	3	60,0%	5	3	60,0%
V Capitalizzazione	1.165	-	-	5.554	-	-	5.554	-	-
VI Fondi pensione	56.587	-	-	54.403	-	-	54.403	-	-
<b>Totale</b>	<b>881.483</b>	<b>6.084</b>	<b>0,7%</b>	<b>1.041.050</b>	<b>6.128</b>	<b>0,6%</b>	<b>1.041.050</b>	<b>6.128</b>	<b>0,6%</b>

La riassicurazione danni chiude con un risultato tecnico positivo di +39,52 milioni di euro (-4,75 milioni di euro dato pro-forma 2022) di cui +39,32 milioni di euro relativi al lavoro ceduto (-2,91 milioni di euro dato pro-forma 2022), mentre il lavoro assunto chiude con un risultato positivo di +206 mila euro (+157 mila euro dato pro-forma 2022). La riassicurazione vita chiude con un risultato tecnico negativo di -1,79 milioni di euro (-1,94 milioni di euro nel 2022), interamente afferente al lavoro ceduto. La variazione positiva del risultato ceduto danni pari a +44,23 milioni di euro è ascrivibile all'impatto degli eventi atmosferici, con sinistri del lavoro diretto complessivamente pari a 58,7 milioni di euro, di cui 53,7 milioni di euro ceduti in riassicurazione (di cui 12,6 milioni di euro liquidati e 41,1 milioni di euro riservati).

### I costi

I costi amministrativi, rappresentati dal costo del personale e dalle spese generali, prima del ribaltamento alle voci tecniche del conto economico (oneri di liquidazione, altre spese di acquisizione, altre spese di amministrazione, oneri di gestione degli investimenti ed altri oneri del conto non tecnico), ammontano a 126,76 milioni di euro e, rispetto ai 135,77 milioni di euro del dato pro-forma 2022, registrano un decremento del -6,6%. In particolare, il costo del personale ammonta a 55,89 milioni di euro e diminuisce di -0,52 milioni di euro, mentre le spese generali ammontano a 70,87 milioni di euro e decrescono di -8,50 milioni di euro. L'incidenza dei costi amministrativi sui premi emessi si attesta al 7,9%, in linea con l'esercizio precedente; l'incidenza aumenta dal 2,2% al 2,8% nei rami vita mentre diminuisce dal 16,4% al 14,3% nei rami danni. Nella tabella seguente sono indicati in dettaglio l'ammontare delle spese e la loro incidenza sui premi emessi, nonché la ripartizione delle spese generali nelle voci tecniche dell'esercizio confrontata con quella dell'esercizio precedente.

(importi in migliaia di Euro)

Costi di amministrazione	2023			2022 pro-forma			Variazione					
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	%	Danni	%	Totale	%
Costo del personale	8.578	47.309	55.887	7.858	48.547	56.405	720	9,2%	-1.238	-2,6%	-518	-0,9%
Spese generali	16.113	54.756	70.869	14.536	64.831	79.367	1.577	10,8%	-10.075	-15,5%	-8.498	-10,7%
<b>Totale</b>	<b>24.691</b>	<b>102.065</b>	<b>126.756</b>	<b>22.394</b>	<b>113.378</b>	<b>135.772</b>	<b>2.297</b>	<b>10,3%</b>	<b>-11.313</b>	<b>-10,0%</b>	<b>-9.016</b>	<b>-6,6%</b>

Incidenza rispetto ai premi emessi	2023			2022 pro-forma		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
Costo del personale	1,0%	6,6%	3,5%	0,8%	7,0%	3,3%
Spese generali	1,8%	7,7%	4,4%	1,4%	9,4%	4,6%
<b>Totale</b>	<b>2,8%</b>	<b>14,3%</b>	<b>7,9%</b>	<b>2,2%</b>	<b>16,4%</b>	<b>7,9%</b>

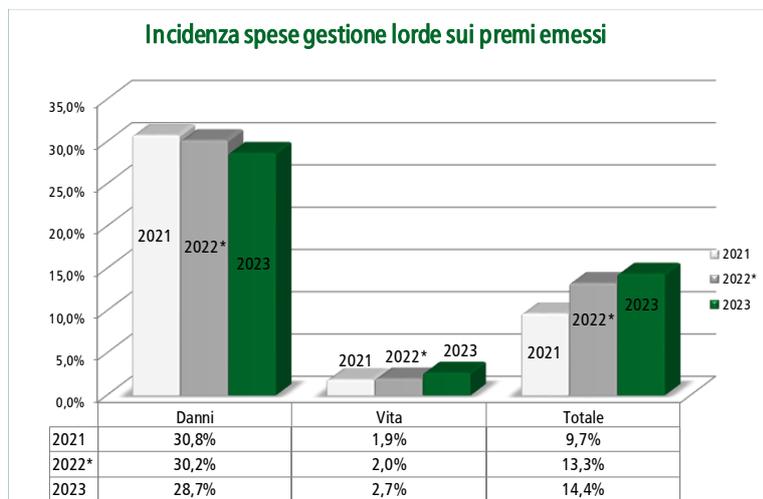
(importi in migliaia di Euro)

Spese generali e costo del personale	2023		2022 pro-forma		Variazione		2022	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Oneri relativi ai sinistri	26.040	20,5%	26.453	19,5%	-413	-1,6%	14.702	10,8%
Altre spese di acquisizione	31.304	24,7%	34.643	25,5%	-3.339	-9,6%	17.447	12,9%
Altre spese di amministrazione	58.932	46,5%	57.143	42,1%	1.789	3,1%	43.965	32,4%
Oneri di gestione investimenti immobiliari	754	0,6%	1.973	1,5%	-1.219	-61,8%	103	0,1%
Oneri di gestione investimenti finanziari	5.940	4,7%	6.464	4,8%	-524	-8,1%	6.333	4,7%
Oneri amministrativi conto terzi	3.786	3,0%	9.096	6,7%	-5.310	-58,4%	5.896	39,2%
<b>Totale</b>	<b>126.756</b>	<b>100%</b>	<b>135.772</b>	<b>100%</b>	<b>-9.016</b>	<b>-6,6%</b>	<b>88.446</b>	<b>100%</b>

### Le spese di gestione

Le spese di gestione del lavoro diretto nel complesso ammontano a 229,53 milioni di euro (di cui 205,46 milioni di euro danni e 24,07 milioni di euro vita) con un decremento del -0,5% rispetto al dato pro-forma

2022, in cui erano pari a 230,61 milioni di euro (di cui 209,73 milioni di euro danni e 20,88 milioni di euro vita). L'incidenza sui premi totali, così come evidenziato nella tabella e nel grafico seguente, aumenta e si attesta al 14,4%; in particolare, nei rami vita l'incidenza registra un lieve aumento di 0,7 punti percentuali e si attesta al 2,7%, mentre nei rami danni diminuisce di -1,5 punti percentuali (dal 30,2% al 28,7%).



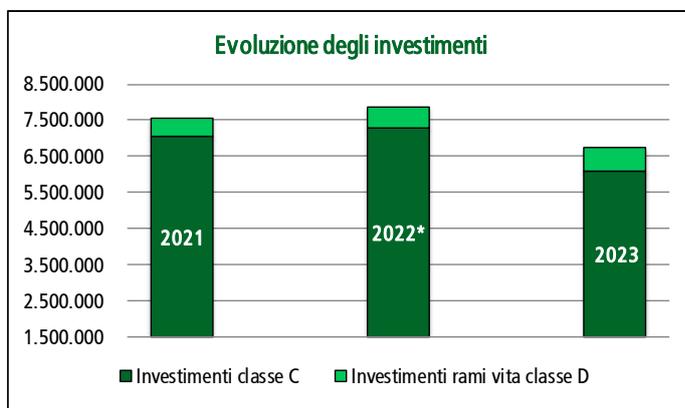
\*2022 dato pro-forma

(importi in migliaia di Euro)

Spese di gestione	2023			2022 pro-forma			Variazione %			2022		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
Provvigioni di acquisizione	110.359	3.987	114.346	112.734	2.573	115.307	-2,1%	55,0%	-0,8%	67.493	2.573	70.066
Altre spese di acquisizione	32.616	5.678	38.294	35.666	4.713	40.379	-8,6%	20,5%	-5,2%	17.908	4.713	22.621
Provvigioni di incasso	13.372	506	13.878	12.812	580	13.392	4,4%	-12,8%	3,6%	8.391	580	8.971
Altre spese di amministrazione	49.114	13.895	63.009	48.521	13.011	61.532	1,2%	6,8%	2,4%	34.307	13.011	47.318
<b>Totale spese di gestione</b>	<b>205.461</b>	<b>24.066</b>	<b>229.527</b>	<b>209.733</b>	<b>20.877</b>	<b>230.610</b>	<b>-2,0%</b>	<b>15,3%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>128.099</b>	<b>20.877</b>	<b>148.976</b>
<b>Incidenza rispetto ai premi</b>	<b>28,7%</b>	<b>2,7%</b>	<b>14,4%</b>	<b>30,2%</b>	<b>2,0%</b>	<b>13,3%</b>	<b>-1,5</b>	<b>0,7</b>	<b>1,1</b>	<b>28,6%</b>	<b>2,0%</b>	<b>10,0%</b>

## Gli investimenti

Gli investimenti, includendo quelli a beneficio di assicurati dei rami vita che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione, ammontano a 6.747,43 milioni di euro e decrescono di -1.129,35 milioni di euro (-14,3%) rispetto ai 7.876,79 milioni di euro del dato pro-forma 2022.



(importi in migliaia di Euro)

Investimenti	2021	2022*	2023
Investimenti classe C	7.041.836	7.288.145	6.104.311
Investimenti rami vita classe D	509.818	588.640	643.121
<b>Totale investimenti</b>	<b>7.551.654</b>	<b>7.876.785</b>	<b>6.747.432</b>

\* dato pro-forma

I terreni e fabbricati ammontano a 34,39 milioni di euro, pari allo 0,56% del totale degli investimenti classe C, ed è costituita dai seguenti immobili

- Roma, via Abruzzi 10 per 29,82 milioni di euro;
- Roma, via S. Angela Merici 90 per 0,55 milioni di euro;

- Roma, Via Perlasca 50-52 per 4 milioni di euro;
- Galatina, Via Caracciolo 34 per 20 mila euro.

La variazione rispetto al dato pro-forma 2022, pari a -7,31 milioni di euro, è dovuta alle seguenti operazioni:

- Vendita dell'immobile di Milano via Muzio Attendolo detto Sforza 13, avvenuta in data 27 febbraio 2023 al prezzo di 7,8 milioni di euro;
- riduzione di valore legata agli ammortamenti per 967 mila euro;
- lavori incrementativi di valore eseguiti sull'immobile di Roma via Abruzzi 10 per 1,44 milioni di euro;
- rivalutazione dell'immobile di Roma via S. Angela Merici 90 per 16 mila euro.

Il valore corrente degli immobili risultante dalle perizie di valore al 31 dicembre 2023, appositamente commissionate a professionisti qualificati, ammonta complessivamente a 44,08 milioni di euro, con un maggior valore rispetto al valore contabile di 9,69 milioni di euro.

Le partecipazioni in imprese del gruppo ammontano a 146,26 milioni di euro ed evidenziano un decremento rispetto al dato pro-forma<sup>1</sup> di -0,85 milioni di euro, derivante dalle seguenti operazioni:

- diminuzione di valore della controllata InLinea per distribuzione di dividendi per 1,31 milioni di euro e rivalutazione per utile di periodo per 398 mila euro.
- ripresa di valore della collegata Assi 90 S.r.l. in liquidazione per 58 mila euro.

(importi in migliaia di Euro)

Investimenti	2023		2022 pro-forma		Variazione		2022	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Terreni e fabbricati	34.395	0,56%	41.709	0,57%	-7.314	-17,54%	29.854	0,42%
Azioni e quote di imprese del gruppo	146.256	2,40%	147.107	2,02%	-851	-0,58%	342.460	4,86%
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo	15.000	0,25%	24.805	0,34%	-9.805	-39,53%	24.805	0,35%
Finanziamenti a imprese del gruppo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	20.000	0,28%
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate	161.256	2,65%	171.912	2,36%	-10.656	-6,20%	387.265	5,49%
- Azioni e quote	6.401	0,10%	52.047	0,71%	-45.646	-87,70%	10.811	0,15%
- Quote di fondi comuni di investimento	306.904	5,03%	334.498	4,59%	-27.594	-8,25%	334.498	4,75%
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	5.592.800	91,62%	6.683.498	91,71%	-1.090.698	-16,32%	6.275.758	89,14%
- Finanziamenti	1.055	0,02%	1.482	0,02%	-427	-28,81%	651	0,01%
- Depositi presso enti creditizi	1.500	0,02%	3.000	0,04%	-1.500	-50,00%	3.000	0,04%
Altri investimenti finanziari	5.908.660	96,79%	7.074.525	97,07%	-1.165.865	-16,48%	6.624.718	94,09%
Depositi presso imprese cedenti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Subtotale</b>	<b>6.104.311</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.288.146</b>	<b>100,00%</b>	<b>-1.183.835</b>	<b>-16,24%</b>	<b>7.041.837</b>	<b>100,00%</b>
Investimenti a beneficio di assicurati del ramo vita che ne sopportano il rischio	643.121		588.640		54.481	9,26%	588.640	
<b>Totale</b>	<b>6.747.432</b>		<b>7.876.786</b>		<b>-1.129.354</b>	<b>-14,34%</b>	<b>7.630.477</b>	

Oltre alle partecipazioni, tra gli investimenti in imprese del gruppo<sup>2</sup> sono anche iscritte le obbligazioni emesse da imprese del gruppo, che sono pari a 15,00 milioni di euro e sono rappresentate dalla sottoscrizione del prestito emesso dalla controllante HDI International (cedola 1,739% scadenza 01/08/2034).

Gli investimenti in azioni e quote si decrementano di -45,65 milioni di euro, passando da 52,05 milioni di euro del 2022 a 6,40 milioni di euro del 2023, diminuendo la loro incidenza sul totale degli investimenti dallo 0,71% allo 0,10%.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, che rappresentano la categoria di investimenti prevalente, con un peso sul totale pari al 91,62%, passano da 6.683,50 milioni di euro a 5.592,80 milioni di euro, con una diminuzione di -1.090,70 milioni di euro (-16,32%); le quote di fondi comuni di investimento passano da 334,50 milioni di euro a 306,90 milioni di euro (-8,25%), con un'incidenza sul totale degli investimenti del 5,03% (4,59% nel 2022). I finanziamenti sono pari a 1,06 milioni di euro, registrano un'incidenza dello 0,02% stabile rispetto al 2022. I depositi presso enti creditizi sono pari a 1,5 milioni di euro, con incidenza sul totale degli investimenti del 0,02%, e sono rappresentati da un *time deposit* con scadenza al 20 febbraio 2024. Infine, gli investimenti a beneficio di assicurati del ramo vita che ne sopportano il rischio crescono di 54,48 milioni di euro, passando da 588,64 milioni di euro del 2022 a 643,12 milioni di euro del 2023 (+9,26%).

<sup>1</sup> Nel dato pro forma 2022 è stato eliso il valore della partecipazione di HDI Italia in HDI Assicurazioni pari a 225,95 milioni di euro ed è stato aggiunto il valore delle partecipazioni detenute da HDI Italia in HDI Immobiliare ed Assi 90 S.r.l. in liquidazione pari rispettivamente a 29,92 milioni di euro e 681 mila euro.

<sup>2</sup> Nel dato pro forma 2022 è stato eliso il prestito subordinato iscritto nei finanziamenti a imprese del gruppo emesso dalla controllata HDI Italia S.p.A., per 20 milioni di euro; tale prestito emesso in data 16 dicembre 2021 e con durata decennale, prevedeva una cedola annuale fissa del 3,8016%.

## Informazioni sulle strategie di investimento

Nel corso del primo semestre 2023, la gestione finanziaria è stata fortemente influenzata dalla dinamica dei riscatti nell'ambito delle polizze Vita. Questo fenomeno, più o meno comune a tutto il mercato assicurativo italiano, ha fortemente inciso sulle scelte di *asset allocation*, condizionata dalla necessità di generare liquidità nel breve medio termine. La raccolta netta dei rami vita, infatti, essendo negativa, ha costretto a gestire accuratamente la liquidità, ad investire a brevissimo e a vendere frequentemente posizioni in portafoglio per fronteggiare le liquidazioni. Tutto questo non ha generato tuttavia particolari situazioni di stress del portafoglio. Sulle gestioni separate, la scelta di disinvestire è stata effettuata in funzione della salvaguardia del rendimento annuo a favore degli assicurati, puntando a non ridurre la redditività futura, ma ad alleggerire per prime le posizioni prossime alla scadenza. La liquidità è tornata ad essere una *asset class* importante, ben remunerata rispetto agli anni precedenti, e questo ne ha favorito il sovrappeso, in particolare nei momenti in cui il movimento dei tassi di interesse ha consentito di vendere a condizioni di maggior favore.

Nel secondo trimestre dell'esercizio, la dinamica dei riscatti si è fortemente allentata, nella frequenza e nella dimensione, e questo ha consentito una gestione più attiva delle masse, ma sempre con un occhio alle disponibilità liquide.

Il patrimonio libero Danni, influenzato dalla fusione per incorporazione di HDI Italia in HDI Assicurazioni, ha seguito un percorso molto diverso. La crescita delle masse è stata interessante e ha consentito di prendere beneficio dalle opportunità offerte dal mercato primario e secondario. La componente obbligazionaria governativa si è accresciuta a rendimenti mediamente superiori rispetto a quelli già in portafoglio, senza particolari rischi di accrescimento della *duration* o peggioramento del *rating*.

La componente azionaria è stata molto poco rilevante nei portafogli di classe C e la Compagnia ha evitato di accrescere l'esposizione. L'esposizione ad investimenti alternativi è rimasta complessivamente costante. La Compagnia ha fortemente migliorato il processo di selezione e la governance e, di recente, perfezionato un nuovo processo di due diligence. I flussi in uscita hanno riguardato quasi esclusivamente commitment precedenti, mentre sono quasi del tutto mancati nuovi investimenti in quanto l'esigenza di rimanere liquidi e investiti su scadenze ravvicinate, ha indotto a rivedere l'interesse per questa asset class.

Le scelte di investimento e disinvestimento sono state influenzate da considerazioni di tipo Esg, con particolare attenzione ad accrescere la componente di emissioni obbligazionarie legate a caratteristiche e obiettivi di sostenibilità. Inoltre, l'intento di ridurre la *carbon intensity* del portafoglio ha indotto a favorire emittenti con un profilo di rischio adeguato rispetto alle tematiche ambientali.

In data 16 giugno 2023, è stato finalizzato un contratto di REPO (*repurchase agreement*) con la controparte Intesa Sanpaolo, già banca depositaria, per un importo complessivo di circa € 92,45 milioni con data di riacquisto prevista per il 20 dicembre 2023, poi rinnovato per ulteriori 6 mesi. L'operazione ha riguardato il portafoglio vita libero e risponde alla necessità di generare liquidità, evitando così di vendere i titoli in portafoglio con perdite da realizzo.

Il secondo semestre è andato in continuità con il primo, con una dinamica dei riscatti che ha influenzato la gestione, molto attiva sui disinvestimenti di titoli a basso impatto di rendimento per salvaguardare i rendimenti attuali e prospettici delle gestioni.

L'unico portafoglio ad aver beneficiato del rialzo dei tassi e ad aver approfittato dei tassi elevati è stato il portafoglio dei rami danni, i cui flussi sono stati regolari e costanti, benché influenzati parzialmente dai maggiori costi dell'area sinistri.

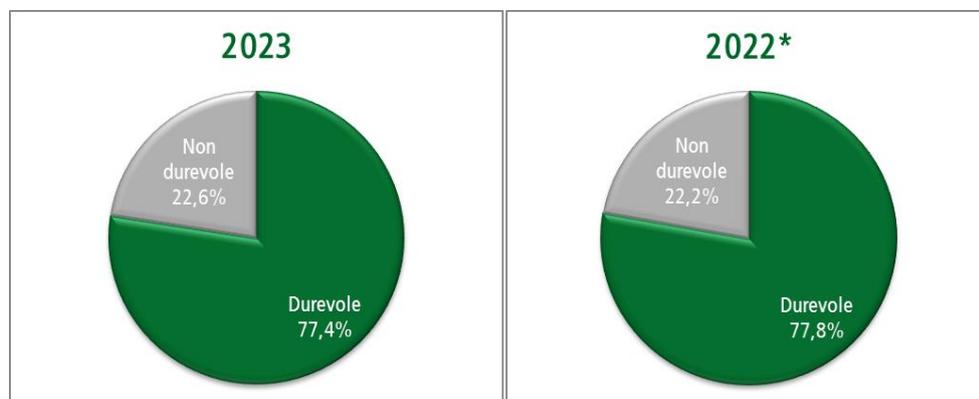
Con data effetto 13 aprile 2023 sono state apportate delle modifiche al prodotto di classe D.I Scelta Multipla Star. La prima modifica ha visto la fusione del fondo esterno "Azionario Internazionale" nel fondo esterno "ICare", la seconda ha riguardato la trasformazione del fondo esterno "Bilanciato Paesi Emergenti" in "Azionario Paesi Emergenti".

Agli inizi di novembre l'IVASS ha dato l'approvazione al progetto di fusione del portafoglio della gestione separata CBA Accumulo nel portafoglio della gestione separata Alfiere. La Compagnia intende concentrare i suoi sforzi commerciali su un'unica gestione, piuttosto che su due che sono comunque tra loro simili per profilo di rischio e rendimento atteso. La data di fusione prevista è il 1° aprile 2024.

Il rendimento con cui le gestioni separate HDI hanno chiuso l'esercizio al 31 ottobre 2023 è stato pari a 2,15% per il Fondo Bancom, 2,33% per Fondo Futuro, 2,71% per HDI-Fondo Pensione. Le altre gestioni separate della linea CBA Vita al 31 dicembre 2023 hanno registrato invece i seguenti rendimenti: Alfiere 2,11%, CBA Approdo 2,80%, CBA Accumulo 2,05%, Capitalbank 4,91%.

La componente durevole degli investimenti obbligazionari è in diminuzione rispetto al dato pro-forma 2022

passando da 5.199,41 milioni di euro del 2022 (di cui 777,97 milioni di euro danni e 4.421,44 milioni di euro vita) a 4.331,32 milioni di euro del 2023 (di cui 705,85 milioni di euro danni e 3.625,47 milioni di euro vita). La componente non durevole degli investimenti obbligazionari invece, passa da 1.484,09 milioni di euro del 2022 (di cui 581,10 milioni di euro danni e 902,99 milioni di euro vita) a 1.261,48 milioni di euro del 2023 (di cui 655,07 milioni di euro danni e 606,41 milioni di euro vita). La composizione percentuale ha registrato una diminuzione della componente durevole dal 77,8% del 2022 al 77,4% del 2023.



(importi in migliaia di Euro)

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - ripartizione in base all'utilizzo						
Categoria	2023		2022*		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
<b>Durevole</b>						
Danni	705.848	51,9%	777.970	57,2%	-72.122	-9,3%
Vita	3.625.469	85,7%	4.421.441	83,0%	-795.972	-18,0%
<b>Totale</b>	<b>4.331.317</b>	<b>77,4%</b>	<b>5.199.411</b>	<b>77,8%</b>	<b>-868.094</b>	<b>-16,7%</b>
<b>Non durevole</b>						
Danni	655.072	48,1%	581.097	42,8%	73.975	12,7%
Vita	606.411	14,3%	902.990	17,0%	-296.579	-32,8%
<b>Totale</b>	<b>1.261.483</b>	<b>22,6%</b>	<b>1.484.087</b>	<b>22,2%</b>	<b>-222.604</b>	<b>-15,0%</b>
<b>Totale</b>						
Danni	1.360.920	100,0%	1.359.067	100,0%	1.853	0,1%
Vita	4.231.880	100,0%	5.324.431	100,0%	-1.092.551	-20,5%
<b>Totale</b>	<b>5.592.800</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.683.498</b>	<b>100,0%</b>	<b>-1.090.698</b>	<b>-16,3%</b>

\* Dato pro-forma

### Investimenti in titoli emessi da Società in default o da Stati che hanno avviato procedure di ristrutturazione del debito

Come ampiamente dettagliato nelle precedenti relazioni finanziarie di HDI Assicurazioni, a seguito della crisi che l'ha portata al dissesto, Veneto Banca S.p.A. è stata sottoposta a liquidazione coatta amministrativa. Le azioni di Veneto Banca possedute da HDI Assicurazioni sono iscritte tra gli investimenti azionari effettuati con il patrimonio libero e sono state totalmente svalutate. Inoltre, la Compagnia ha iscritto in bilancio crediti nei confronti della banca derivanti dall'obbligo di riacquisto delle azioni derivanti dalla conversione del prestito obbligazionario emesso da Veneto Banca per 16,31 milioni di euro. A fronte dell'oggettiva difficoltà di recupero e dell'esito negativo delle azioni giudiziarie fin qui intraprese, la Compagnia ha stanziato nei precedenti esercizi un fondo svalutazione crediti pari al 100% del credito totale.

Oltre a Veneto Banca, relativamente alla posizione obbligazionaria Tundo Vincenzo S.p.A. con scadenza 30/11/2022 e codice ISIN IT0005142796, presente nella Gestione Separata CBA Approdo per un valore nominale pari a 210 mila euro, si segnala che, Tundo Vincenzo S.p.A., è stato dichiarato fallito con sentenza del Tribunale di Lecce n. 1/2024 del 15/01/2024, pertanto nel corso del mese di gennaio 2024 la Compagnia ha provveduto a recepirne gli effetti anche nella gestione separata. Il valore in bilancio della suddetta posizione era già stato prudenzialmente svalutato nel 2021.

## Proventi finanziari

L'utile netto degli investimenti alla fine dell'esercizio si attesta a 112,22 milioni di euro e, rispetto ai 109,27 milioni di euro del dato 2022 pro-forma, registra un incremento di +2,95 milioni di euro (+2,7%). L'utile netto degli investimenti dei rami vita ammonta a 93,90 milioni di euro (98,91 nel 2022, con un decremento di -5,01 milioni di euro), mentre i rami danni registrano un utile netto degli investimenti pari a 18,32 milioni di euro (10,37 nel 2022, con un incremento di +7,95 milioni di euro).

In particolare, nel 2023, sono stati registrati maggior proventi da valutazione netti per +9,41 milioni di euro, di cui +7,53 milioni di euro vita e +1,88 milioni di euro danni, maggior proventi da realizzo netti per +10,06 milioni di euro, di cui +7,16 milioni di euro vita e +2,90 milioni di euro danni e minor proventi ordinari netti rispetto al dato 2022 pro-forma per -16,53 milioni di euro, di cui -19,69 milioni di euro vita e +3,16 milioni di euro danni.

(importi in migliaia di euro)

Proventi ed oneri su investimenti finanziari	2023			2022 pro-forma			Variazione		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	% Vita	% Danni	% Totale
a) Proventi su azioni e quote	455	62	517	646	925	1.571	-29,6%	-93,3%	-67,1%
b) Proventi su altri investimenti terreni e fabbricati	0	387	387	0	1.225	1.225	0,0%	-68,4%	-68,4%
obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	102.692	20.318	123.010	121.097	17.071	138.168	-15,2%	19,0%	-11,0%
altri proventi	7.944	128	8.072	9.100	762	9.862	-12,7%	-83,2%	-18,2%
	110.636	20.833	131.469	130.197	19.058	149.255	-15,0%	9,3%	-11,9%
c) Riprese di rettifiche di valore: terreni e fabbricati	0	17	17	0	10	10	0,0%	70,0%	70,0%
azioni e quote	811	203	1.014	207	184	391	291,8%	10,3%	159,3%
altri investimenti finanziari	2.367	216	2.583	697	0	697	239,6%	0,0%	270,6%
	3.178	436	3.614	904	194	1.098	251,5%	124,7%	229,1%
d) Profitti sul realizzo di investimenti: azioni e quote	910	0	910	400	0	400	127,5%	0,0%	127,5%
obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	968	41	1.009	10.750	1.287	12.037	-91,0%	-96,8%	-91,6%
altri investimenti finanziari	5.207	2.084	7.291	3.860	3.197	7.057	34,9%	-34,8%	3,3%
	7.085	2.125	9.210	15.010	4.484	19.494	-52,8%	-52,6%	-52,8%
<b>Totale proventi (A)</b>	<b>121.354</b>	<b>23.456</b>	<b>144.810</b>	<b>146.757</b>	<b>24.661</b>	<b>171.418</b>	<b>-17,3%</b>	<b>-4,9%</b>	<b>-15,5%</b>
a) Oneri di gestione: azioni e quote	39	25	64	90	0	90	-56,7%	0,0%	-28,9%
terreni e fabbricati	995	174	1.169	362	687	1.049	174,9%	-74,7%	11,4%
obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.438	1.706	6.144	5.068	3.445	8.513	-12,4%	-50,5%	-27,8%
interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	23	84	107	33	109	142	-30,3%	-22,9%	-24,6%
	5.495	1.989	7.484	5.553	4.241	9.794	-1,0%	-53,1%	-23,6%
b) Rettifiche di valore: terreni e fabbricati	922	45	967	893	981	1.874	3,2%	-95,4%	-48,4%
azioni e quote	338	0	338	2.120	476	2.596	-84,1%	-100,0%	-87,0%
obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	655	62	717	7.324	0	7.324	-91,1%	0,0%	-90,2%
altri investimenti finanziari	14.433	1.689	16.122	11.270	1.977	13.247	28,1%	-14,6%	21,7%
	16.348	1.796	18.144	21.607	3.434	25.041	-24,3%	-47,7%	-27,5%
c) Perdite sul realizzo di investimenti: azioni e quote	0	0	0	9	0	9	-100,0%	0,0%	-100,0%
obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	5.579	1.355	6.934	18.167	4.537	22.704	-69,3%	-70,1%	-69,5%
altri investimenti finanziari	32	0	32	2.515	2.081	4.596	-98,7%	-100,0%	-99,3%
	5.611	1.355	6.966	20.691	6.618	27.309	-72,9%	-79,5%	-74,5%
<b>Totale oneri (B)</b>	<b>27.454</b>	<b>5.140</b>	<b>32.594</b>	<b>47.851</b>	<b>14.293</b>	<b>62.144</b>	<b>-42,6%</b>	<b>-64,0%</b>	<b>-47,6%</b>
<b>Utile netto degli investimenti (A-B)</b>	<b>93.900</b>	<b>18.316</b>	<b>112.216</b>	<b>98.906</b>	<b>10.368</b>	<b>109.274</b>	<b>-5,1%</b>	<b>76,7%</b>	<b>2,7%</b>
Proventi finanziari straordinari (C)	3.879	132	4.011	14.657	2.161	16.818	-73,5%	-93,9%	-76,2%
Oneri finanziari straordinari (D)	9.162	603	9.765	13.684	5	13.689	-33,0%	11960,0%	-28,7%
<b>Proventi straordinari netti (C-D)</b>	<b>-5.283</b>	<b>-471</b>	<b>-5.754</b>	<b>973</b>	<b>2.156</b>	<b>3.129</b>	<b>-643,0%</b>	<b>-121,8%</b>	<b>-283,9%</b>
<b>Proventi totali netti degli investimenti</b>	<b>88.617</b>	<b>17.845</b>	<b>106.462</b>	<b>99.879</b>	<b>12.524</b>	<b>112.403</b>	<b>-11,3%</b>	<b>42,5%</b>	<b>-5,3%</b>

La gestione immobiliare ha generato un risultato netto negativo determinato dall'ammortamento e dalle spese generali pari a -1,73 milioni di euro e registra un miglioramento rispetto al 2022.

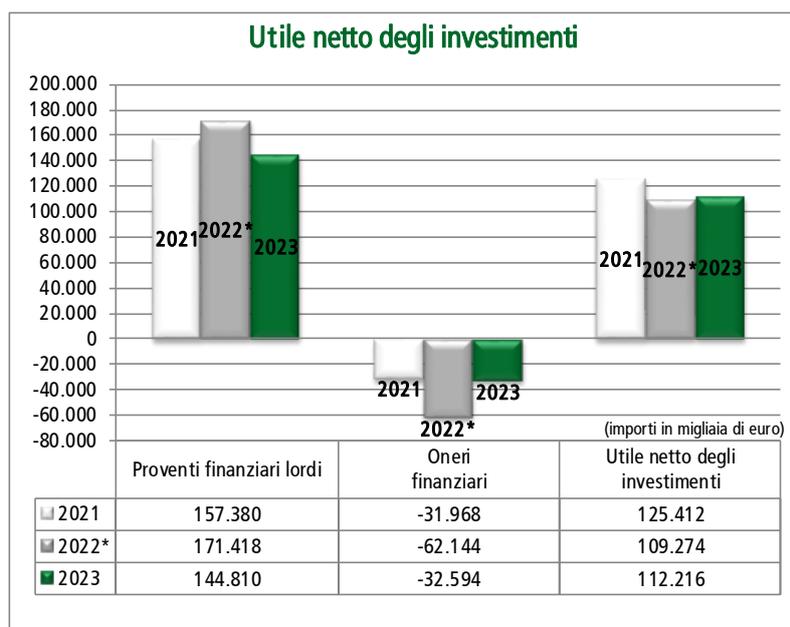
La gestione mobiliare ha generato nel comparto azionario un risultato positivo di +2,04 milioni di euro (di cui 0,46 milioni di euro è il risultato positivo derivante da imprese del gruppo), contro un risultato negativo di -0,33 milioni di euro registrato nel 2022 (di cui +0,29 milioni di euro derivanti da imprese del gruppo).

Il risultato della gestione ordinaria del comparto obbligazionario presenta un risultato positivo di 110,22 milioni di euro (di cui 0,32 milioni di euro derivanti da imprese del gruppo), contro un risultato positivo di 113,53 milioni di euro del 2022 (di cui 0,60 milioni di euro derivanti da imprese del gruppo). Infine, gli altri investimenti hanno generato un risultato positivo di 1,69 milioni di euro, contro un risultato negativo di -0,37 milioni di euro registrato nel 2022.

(importi in migliaia di Euro)

Utile degli investimenti per tipologia di gestione	2023			2022 pro-forma			Variazione			2022		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
Immobili	-1.916	184	-1.732	-1.255	-2.303	-3.558	-661	2.487	1.826	-1.255	-15	-1.270
Azioni	1.799	240	2.039	-966	632	-334	2.765	-392	2.373	-966	108	-858
Obbligazioni	92.986	17.236	110.222	101.287	12.247	113.534	-8.301	4.989	-3.312	101.287	9.990	111.277
Altri investimenti	1.031	656	1.687	-160	-208	-368	1.191	864	2.055	-160	665	505
<b>Totale</b>	<b>93.900</b>	<b>18.316</b>	<b>112.216</b>	<b>98.906</b>	<b>10.368</b>	<b>109.274</b>	<b>-5.006</b>	<b>7.948</b>	<b>2.942</b>	<b>98.906</b>	<b>10.748</b>	<b>109.654</b>

I proventi finanziari straordinari, al netto dei relativi oneri, evidenziano un risultato negativo di -5,75 milioni di euro, di cui -5,28 milioni di euro vita e -0,47 milioni di euro danni, in diminuzione di -8,88 milioni di euro rispetto al dato 2022 pro-forma, in cui si era registrato un risultato positivo di 3,13 milioni di euro, di cui +0,97 milioni di euro vita e +2,16 milioni di euro danni. Il risultato è dovuto principalmente alla vendita dei titoli appartenenti al portafoglio durevole analiticamente indicati nel paragrafo 2.3.2 della nota integrativa. Il rapporto tra i proventi totali netti e gli investimenti medi è pari all'1,62% (nel 2022 era pari all'1,54%).



\* Dato pro-forma

### Rischio finanziario: esposizione, obiettivi e politiche di gestione

La gestione dei rischi di natura finanziaria è strettamente correlata alla struttura del portafoglio degli investimenti, costituito essenzialmente da titoli di debito, azioni e quote, immobili, finanziamenti e crediti. Rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità rappresentano le singole tipologie alle quali è possibile ricondurre i rischi di natura finanziaria. I principi cardine a cui si ispirano le politiche di gestione dei rischi finanziari sono:

- approccio integrato alla gestione dei rischi, perseguito avvalendosi sia di sistemi e strutture a tale scopo dedicate, che applicando quanto stabilito dalle apposite linee guida sugli investimenti definite e approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- mantenimento del livello di rischio entro un limite accettabile, identificabile in quella esposizione che, originatasi dal verificarsi di scenari particolarmente negativi, non possa mettere a rischio la solvibilità e la stabilità della Compagnia. Tale livello di rischio viene monitorato e verificato periodicamente dal sistema di controllo interno. Giova sottolineare che la capacità dell'impresa di assorbire i rischi di carattere finanziario è altresì positivamente influenzata dal rispetto delle disposizioni di carattere prudenziale stabilite in materia dall'Istituto di vigilanza.

#### A - Rischio di mercato

Il rischio di mercato, inteso come il rischio legato a variazioni inattese dei prezzi dei titoli azionari, degli immobili, delle valute e dei tassi di interesse, può influenzare negativamente il valore degli investimenti posseduti. Tali attivi sono investiti sia per impiegare in modo redditizio il capitale sottoscritto dagli azionisti

sia per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati. Di conseguenza, il rischio di mercato, potendo influenzare il valore attuale delle passività assicurative, può impattare sulla solvibilità economica della Compagnia a seguito di variazioni avverse dei valori di mercato di attivi e passivi. L'impatto economico per l'azionista di cambiamenti dei tassi di interesse e dei valori delle azioni e degli immobili, infatti, non dipende solamente dalla sensitività degli attivi a queste variazioni, ma anche dall'effetto che questi movimenti hanno sul valore attuale delle passività assicurative. Le politiche di gestione del rischio di mercato sono incentrate su analisi di sensitività, sottoposte al vaglio delle competenti strutture, adeguate strategie di *matching* dei flussi di cassa o delle *duration*, e strategie di *asset allocation* volte ad ottimizzare il profilo di rischio/rendimento dei singoli portafogli. Il rischio di mercato si concretizza nelle seguenti tipologie:

### 1 - Rischio di valuta

Il rischio di valuta, inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi, è prevalentemente legato all'acquisto di titoli obbligazionari in valuta estera ed è soggetto ad attento monitoraggio. L'esposizione in valuta è interamente in USD ed è pari allo 0,04% del totale dei titoli di debito. Nella seguente tabella sono riportati i titoli di debito in USD:

(importi in migliaia di euro)

ISIN	Descrizione	Valori in USD	Controvalore euro
US91282CAV37	T 0 7/8 11/15/30	2.869	2.596
		<b>2.869</b>	<b>2.596</b>

Al 31 dicembre 2023, inoltre, sono presenti disponibilità liquide in USD per un totale di 186 mila dollari, il cui controvalore ammonta a 168 mila euro. Le disponibilità liquide in dollari rappresentano lo 0,1% del totale delle disponibilità liquide.

### 2 - Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse, inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato, è senza dubbio il rischio sul quale si presta la maggiore attenzione atteso che interessa la frazione più rilevante degli investimenti della Compagnia. Il controllo del rischio di interesse nel caso dei titoli a reddito fisso segue il principio della *duration* modificata (ovvero la variazione del prezzo dei titoli all'ipotetico variare di un punto percentuale del tasso d'interesse). La tabella seguente riporta l'impatto di movimenti paralleli della curva dei tassi sul valore degli investimenti in strumenti di debito.

(importi in migliaia di euro)

Ipotesi	Impatto sul valore dei titoli di debito
Incremento di 100 basis point	-261.986
Incremento di 50 basis point	-133.729
Decremento di 50 basis point	135.692
Decremento di 100 basis point	270.288

La correlazione tra fonti ed impieghi viene monitorata attraverso specifici modelli di tipo *Asset Liability Management* (ALM) da un'apposita struttura, denominata *Comitato Asset Liability Management*, che opera attraverso metodologie e processi di supporto alle scelte gestionali, tendenti a disegnare l'attivo ed il passivo dell'impresa in relazione al rendimento atteso e al rischio ritenuto ottimale, basandosi sulle informazioni disponibili e sugli scenari futuri ipotizzati. Oltre agli strumenti di analisi e controllo per le politiche di gestione integrata volte a conseguire *performances* adeguate in relazione agli impegni assunti e ai rischi sopportati, la Compagnia si adopera inoltre per valutare la sostenibilità dei rendimenti minimi garantiti anche attraverso analisi di tipo stocastico e *stress test*.

### 3 - Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo, inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato, coinvolge tipicamente gli investimenti azionari. Secondo le linee guida interne, gli obiettivi principali da seguire nella fase di selezione dell'investimento azionario sono la sicurezza e la redditività. In questo ambito vige infatti il principio della conservazione prima dell'incremento del capitale. Le azioni quotate possedute appartengono, in via generale,

alle società a maggiore capitalizzazione quotate nei principali mercati regolamentati e particolarmente attente alla propria politica dei dividendi. Nonostante le dimensioni contenute di tale comparto, il rischio di prezzo è ritenuto comunque significativo e viene quindi costantemente monitorato. In conclusione, considerata la composizione del portafoglio mobiliare, la sua componente di titoli di debito a tasso variabile, la *duration* modificata contenuta e la quota investita in titoli di capitale, si afferma che il rischio di mercato, inteso come il fluttuare del valore dei titoli posseduti, sia sostanzialmente riconducibile a valori sostenibili.

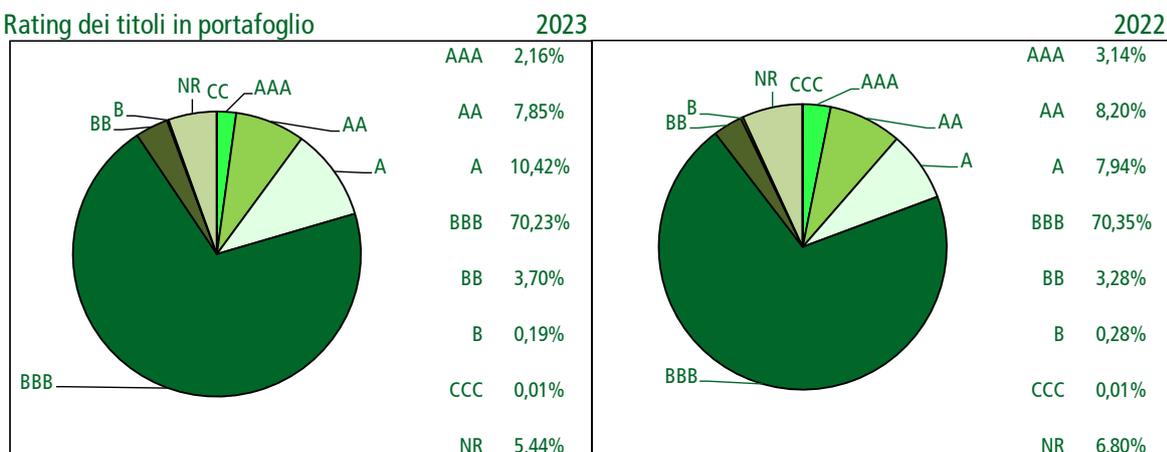
## B - Rischio di credito

### 1 - Rischio di credito degli investimenti finanziari

Il rischio di credito risiede nella possibilità che una delle parti di un contratto finanziario non adempia alle obbligazioni assunte e causi un danno patrimoniale alla controparte. Il livello di rischio di credito viene gestito attraverso un'accurata politica di selezione delle controparti. Le linee guida sugli investimenti, infatti, privilegiando l'investimento in titoli ad elevato merito creditizio (c.d. *investment grade*) unitamente ad apposite limitazioni in tema di esposizione finanziaria, sia a livello di singolo emittente che di area di investimento, stimolano la diversificazione e la dispersione del rischio di credito. Il portafoglio a reddito fisso è caratterizzato da un approccio conservativo, in cui le emissioni governative o assimilabili rappresentano circa la metà del totale.

La distribuzione per classi di rating evidenzia l'assoluta preponderanza di investimenti appartenenti alle classi con elevato merito creditizio. Il 20,43% della esposizione in titoli è verso emittenti il cui rating è almeno pari ad A (19,28% nell'esercizio precedente) ed il 94,36% in titoli il cui rating è almeno pari a B (93,19% nell'esercizio precedente).

Rating dei titoli in portafoglio



### 2 - Rischio di credito della riassicurazione

Le Compagnie con le quali sono stati stipulati trattati di riassicurazione vengono periodicamente monitorate ed i limiti di esposizione sono rivisitati almeno annualmente, nel rispetto della politica riassicurativa indicata dal Consiglio di Amministrazione alla luce della normativa IVASS in materia. Viene valutato il merito di credito di ogni singolo Riassicuratore tramite analisi del rating, al fine di un controllo di specifici limiti di esposizione sulla singola compagnia, e sulla eventuale necessità di effettuare una svalutazione dei crediti iscritti a bilancio.

## C - Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definibile come l'incapacità o la difficoltà a far fronte ai flussi di cassa in uscita richiesti. Il controllo del rischio di liquidità, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida interne sugli investimenti, si effettua assegnando indici di liquidità a ciascun titolo, considerando titoli ad alta liquidità quei titoli che, all'occorrenza, potranno essere liquidati nell'arco di tre giorni lavorativi. La percentuale dei titoli ad alta liquidabilità rappresenta oltre il 90% dell'intero portafoglio titoli. Le masse di liquidità a vista presso gli istituti di credito sono tenute a livelli significativamente elevati, in ragione dell'incertezza dominante circa l'evoluzione dei tassi di interesse e degli spread tra titoli dei Paesi Euro Core e titoli dei Paesi Euro Periferici. Nel ramo vita tale valutazione di tipo *Asset Liability Management* serve a verificare la *matching* tra le scadenze delle passività e quelle delle attività finanziarie e l'analisi riguarda le gestioni separate. Nei rami danni, dove

una valutazione delle scadenze del passivo è più difficilmente determinabile, si pone attenzione ad una distribuzione omogenea e razionale delle scadenze dei titoli acquistati.

Nel complesso il rischio di liquidità, grazie alla *duration* corta del portafoglio obbligazionario, alla componente ridotta dei titoli azionari e alla giacenza mediamente elevata delle disponibilità liquide presente sui conti correnti bancari, può definirsi limitato.

(importi in migliaia di euro)

Investimenti finanziari	Periodo di scadenza							Totale per tipologia finanziaria
	< 1 YR	>1 e <2 YR	>2 e <3 YR	>3 e <5 YR	>5 e <7 YR	>7 e <10 YR	>10 YR	
Azioni e quote	6.401							6.401
Quote di fondi comuni di investim.	306.904							306.904
Obbligaz. e altri tit. a reddito fisso	345.824	668.456	887.092	1.480.275	642.911	899.249	683.994	5.607.801
Finanziamenti	207	59	108	242	69	186	184	1.055
Depositi presso enti creditizi	1.500							1.500
Investimenti finanziari diversi								0
<b>Totale per scadenza</b>	<b>660.836</b>	<b>668.515</b>	<b>887.200</b>	<b>1.480.517</b>	<b>642.980</b>	<b>899.435</b>	<b>684.178</b>	<b>5.923.661</b>

La tabella evidenzia la distribuzione per scadenza degli investimenti finanziari; si precisa che per le attività a scadenza indefinita (azioni o quote di fondi comuni di investimento), è stata effettuata l'ipotesi di liquidazione entro un anno.

#### D - Rischio di interesse sui flussi finanziari

Il rischio di interesse sui flussi finanziari è il rischio che i flussi finanziari futuri di uno specifico strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato. Tale rischio coinvolge tipicamente gli strumenti di debito a tasso variabile, per i quali tali fluttuazioni si risolvono in una variazione del tasso di interesse effettivo senza comportare, di solito, una variazione corrispondente del valore del titolo.

La composizione del portafoglio obbligazionario risulta essere la seguente: 96,57% a cedola fissa (95,46% al 31 dicembre 2022), 3,43% con cedola a tasso variabile (4,54% al 31 dicembre 2022) e 13,64% senza cedola, zero coupon (9,52% al 31 dicembre 2022). Nella seguente tabella i titoli obbligazionari sensibili al rischio in esame vengono riclassificati in base alla prima data contrattuale di revisione del tasso successiva alla data del presente bilancio. L'esposizione agli effetti di future variazioni del livello prevalente dei tassi di interesse si ritiene congrua.

(importi in migliaia di euro)

Investimenti a tasso variabile	Distribuzione dei titoli a tasso variabile in base al periodo di rinnovo del tasso di interesse (data di decorrenza del termine: 31/12/2023)					
	Entro 1 mese	Da 1 a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 a 12 mesi	Da 12 a 18 mesi	Altro (*)
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0	3.941		3.500	0	184.927
<b>Totale investimenti a tasso variabile</b>	<b>0</b>	<b>3.941</b>	<b>0</b>	<b>3.500</b>	<b>0</b>	<b>184.927</b>

(\*) Altre tipologie di titoli con componenti di tasso variabile (Fix to Floater, Step Up, ecc.)

#### Partecipazioni

HDI Assicurazioni S.p.A. controlla direttamente InChiaro Life D.a.c., HDI Immobiliare S.r.l. e InLinea S.p.A., detiene il 39,75% del capitale sociale di Assi 90 S.r.l. in liquidazione ed è capogruppo del gruppo HDI Assicurazioni, iscritto dall'IVASS al numero 015 dell'Albo dei gruppi assicurativi.



Le azioni e quote di imprese del gruppo ammontano a 146,26 milioni di euro, così come riportato nella seguente tabella, in cui, per ciascuna società partecipata, è indicata la quota di partecipazione.

(importi in migliaia di Euro)

Partecipazioni in imprese del gruppo	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022	diretta	indiretta	totale
b HDI Italia S.p.A.	0	0	0	225.953			
b InChiaro Life D.a.c.	17.805	17.805	0	17.805	100,0%		100,0%
b HDI Immobiliare S.r.l.	125.553	125.552	1	95.633	100,0%		100,0%
b InLinea S.p.A.	2.159	3.069	-910	3.069	100,0%		100,0%
d Assi90 S.r.l.	739	681	58	0	100,00%		100,0%
<b>Totale</b>	<b>146.256</b>	<b>147.107</b>	<b>-851</b>	<b>342.460</b>			

b = Società controllate

d = Società collegate

### InChiaro Life d.a.c. (Designated Activity Company)

InChiaro Life d.a.c. è entrata a far parte del Gruppo HDI Assicurazioni S.p.A. in data 30 giugno 2016, a seguito dell'acquisto di CBA Vita S.p.A., che è stata successivamente fusa per incorporazione in data 29 giugno 2017 e che deteneva il 100% della Compagnia di diritto irlandese.

InChiaro Life opera a Dublino dal 1999 ed è stata autorizzata dalla *Central Bank of Ireland* all'esercizio delle assicurazioni vita (ramo III – Fondi di investimento) in data 29/05/2000. La Compagnia opera in Italia in regime di libera prestazione di servizi ed è sottoposta al controllo dell'autorità di vigilanza irlandese. La Compagnia opera attraverso una rete di vendita costituita dagli sportelli bancari di Banca Sella e Banca Sella Patrimoni, oltre che da un broker, ed è specializzata nel venire incontro alle specifiche esigenze della clientela *private* italiana ed europea, realizzando soluzioni assicurative su misura, sulla base di contratti assicurativi a vita intera di tipo *unit linked*.

Il bilancio di InChiaro Life è redatto in base ai principi IFRS e al 31 dicembre 2023 evidenzia un patrimonio netto pari a 20,27 milioni di euro, in aumento di 0,69 milioni di euro rispetto ai 19,58 milioni di euro del bilancio 2022, per effetto dell'utile di periodo pari a 0,53 milioni di euro e della minor perdita su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva pari a 0,16 milioni di euro.

La partecipazione è valutata con il metodo del costo, pari a 17,81 milioni di euro. I rapporti con la controllata sono riepilogati nella seguente tabella.

(importi in migliaia di euro)

InChiaro Life D.a.c.	2023	2022	variazione
Ricavi per recupero oneri amministrativi	22	19	3
Crediti verso InChiaro Life	5	5	0
Debiti verso InChiaro Life	0	0	0

### HDI Immobiliare S.r.l.

Il capitale sociale di HDI Immobiliare S.r.l. è detenuto per il 100% da HDI Assicurazioni. La Società è stata costituita nel 2004 da HDI Assicurazioni, che ha conferito gran parte del proprio patrimonio immobiliare al fine di scorporare la gestione immobiliare dal *core business* assicurativo.

Il bilancio 2023 della controllata chiude con una perdita di 908 mila euro, contro un utile di 263 mila euro registrato nell'esercizio precedente. La partecipazione è valutata con il metodo del costo ed il suo valore ammonta a 125,55 milioni di euro.

I rapporti con la controllata sono riepilogati nella seguente tabella.

(importi in migliaia di euro)

HDI Immobiliare S.r.l.	2023	2022 pro-forma	variazione
Costi per affitti passivi e spese (IVA esclusa)	7.171	6.286	885
Costi per servizio gestione immob. (IVA esclusa)	100	100	0
Ricavi per recupero oneri amministrativi	406	319	87
Crediti verso HDI Immobiliare	103	45	58
Debiti verso HDI Immobiliare	0	0	0

### InLinea S.p.A.

InLinea S.p.A. nasce storicamente come prima agenzia generale della Compagnia, rivolta in modo prevalente ai dipendenti e ai pensionati delle Ferrovie; all'agenzia faceva capo una rete distributiva formata da subagenti, produttori e collaboratori amministrativi, che operavano in uffici di rappresentanza ed in punti vendita. Nel 2017, la Società ha completato il progetto di riorganizzazione voluto da HDI Assicurazioni, progetto che attraverso un percorso di completamento professionale rivolto in particolare allo sviluppo delle vendite nei rami elementari, ha concesso ai subagenti di InLinea l'opportunità di divenire agenti generali della Compagnia, previo equo indennizzo da riconoscere a InLinea stessa. Già dal 2013 la Società è iscritta presso l'elenco Agenti in attività finanziaria presso l'Organismo degli Agenti e dei Mediatori Creditizi. Il completamento del processo di trasformazione in agenzie generali della rete distributiva ha conseguentemente portato al cambiamento di attività prevalente di InLinea da agenzia di assicurazioni ad agenzia in attività finanziaria, mentre l'attività di intermediazione assicurativa continua ad essere esercitata con riferimento al portafoglio di direzione e, a partire dal 2022, anche con un ristretto numero di nuovi uffici di rappresentanza.

La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto ed ammonta a 2,16 milioni di euro, con un decremento di 0,91 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022, dovuto alla distribuzione del dividendo per 1,31 milioni di euro ed alla rivalutazione derivante del risultato positivo pari a 398 mila euro.

(importi in migliaia di euro)

InLinea S.p.A.	2023	2022	variazione
Premi intermediati	2.991	2.344	647
Provvigioni, contributi e rappel	345	231	114
Ricavi per recupero oneri amministrativi	69	58	11
Crediti	299	161	138
Debiti	40	26	14

### Assi 90 S.r.l. in liquidazione

Assi 90 S.r.l. in liquidazione è una società di intermediazione assicurativa di cui HDI Assicurazioni, a seguito della fusione di HDI Italia, detiene il 39,75% del capitale sociale; il restante 60,25% è detenuto da Athora Italia S.p.A. (ex Amissima Vita S.p.A.). Con delibera dell'Assemblea dei Soci dell'11 marzo 2020, iscritta presso il registro delle imprese di Genova in data 10 aprile 2020, la società è stata posta in liquidazione. Assi 90 ha ceduto a fine 2019 l'intera attività di agenzia assicurativa e ad oggi risulta inattiva e senza la possibilità di intraprendere nuove attività.

La società chiude l'esercizio con un utile pari a 146 mila euro. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ammonta a 1,86 milioni di euro, in aumento rispetto ai 1,71 milioni di euro al 31 dicembre 2022 per effetto del risultato di periodo.

### Assetto azionario

Il capitale sociale ammonta complessivamente a 351 milioni di euro, di cui 76 milioni di euro vita e 275 milioni di euro danni. Al 31 dicembre 2023 l'assetto azionario è pertanto il seguente.

(importi in migliaia di euro)

Azionista	Numero azioni	% partecipazione	Categoria azioni	Valore		emesse e sottoscritte nell'anno
				unitario	totale	
HDI International AG	3.109.122.900	88,5790%	Ordinarie	0,10	310.912	
HINT Europa Beteiligungs AG & Co. KG	400.877.100	11,4210%	Ordinarie	0,10	40.088	
	<b>3.510.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>Ordinarie</b>	<b>0,10</b>	<b>351.000</b>	<b>0</b>

La Compagnia non detiene azioni proprie, né azioni della Società controllante.

### Altri rapporti con imprese del gruppo Talanx

La Compagnia intrattiene rapporti con le seguenti Società appartenenti al gruppo tedesco: Hannover Rückversicherungs, Talanx AG, HDI Reinsurance Ireland e HDI Global Specialty, per quanto riguarda la riassicurazione, Talanx Reinsurance Broker per quanto riguarda i servizi d'intermediazione riassicurativa e Ampega Asset Management, per quanto riguarda l'attività di intermediazione nell'ambito della gestione del portafoglio mobiliare. Infine, con la consociata HDI Global Specialty, società esercente l'attività assicurativa

nei rami danni in Italia in regime di stabilimento, è in essere un contratto per lo svolgimento di alcuni servizi amministrativi legati alla gestione del proprio *run-off* di portafoglio.

Tutte le operazioni effettuate con le Società del gruppo sono poste in essere a condizioni di mercato.

Di seguito è riportato il riepilogo dei rapporti patrimoniali ed economici relativi alla riassicurazione con le Società del gruppo.

(importi in migliaia di Euro)

Saldi rapporti Gruppo Talanx	2023	2022 pro-forma	variazione	2022
Saldo tecnico lavoro ceduto danni	30.587	-3.981	34.568	79
Saldo tecnico lavoro ceduto vita	-1.741	-1.714	-27	-1.714
Crediti	18.434	5.636	12.798	4.067
Debiti	3.900	523	3.377	523
Debiti c/deposito	42.748	55.198	-12.450	1.185

Tra le passività subordinate sono iscritti i seguenti tre prestiti subordinati sottoscritti dall'azionista HDI International:

- emissione del 21 giugno 2016 dell'importo di 42,70 milioni di euro, con durata trentennale, prezzo di emissione alla pari, pagamento della cedola annuale posticipata e tasso di interesse fisso pari al 4,9% (mid swap a 10 anni + 440 punti base) per i primi 10 anni e variabile successivamente (Euribor a 3 mesi + 540 punti base);

- emissione del 5 giugno 2020 dell'importo di 50 milioni di euro, con durata decennale, prezzo di emissione alla pari, pagamento della cedola annuale posticipata e tasso di interesse fisso del 5,5556%, pari al tasso mid swap euro più 569 punti base;

- emissione del 26 marzo 2021 dell'importo di 50 milioni di euro, con una durata decennale, prezzo di emissione alla pari, pagamento della cedola annuale posticipata e tasso di interesse fisso del 4,1066%, pari al tasso mid swap euro più 409 punti base.

Inoltre, in data 8 maggio 2020, le società consociate HDI Global e HDI Pensionkasse hanno sottoscritto due prestiti subordinati decennali rispettivamente per un ammontare pari a 20 milioni di euro ed a 9,5 milioni di euro. Tali prestiti presentano le seguenti caratteristiche: prezzo di emissione alla pari e pagamento della cedola annuale posticipata, un tasso di interesse fisso del 5,7557%, pari al tasso mid swap euro più 588 bps.

Come già precedentemente indicato, ricordiamo inoltre che tra le obbligazioni emesse da controllanti è iscritto il prestito emesso da HDI International per un valore di 15 milioni di euro.

## Riserve tecniche

(importi in migliaia di Euro)

Riserve tecniche vita	2023	2022 pro-forma	Variazione pro-forma	2022
Riserve matematiche	4.288.515	5.544.906	-1.256.391	5.544.906
Riserve premi ass. complem.	18	14	4	14
Riserve per somme da pagare	35.421	66.365	-30.944	66.365
Riserva partec. agli utili e ristorni	0	0	0	0
Altre riserve tecniche	13.909	15.783	-1.874	15.783
<b>Totale rami vita</b>	<b>4.337.863</b>	<b>5.627.068</b>	<b>-1.289.205</b>	<b>5.627.068</b>
Riserve tecniche danni	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Riserve premi	384.804	358.180	26.624	250.501
Riserve sinistri	1.175.266	1.141.914	33.352	661.392
Riserve partec. agli utili e ristorni	0	0	0	0
Altre riserve tecniche	1.524	1.792	-268	1.304
Riserve di perequazione	3.517	3.268	249	1.299
<b>Totale rami danni</b>	<b>1.565.111</b>	<b>1.505.154</b>	<b>59.957</b>	<b>914.496</b>
<b>Riserve tecniche totali</b>	<b>5.902.974</b>	<b>7.132.222</b>	<b>-1.229.248</b>	<b>6.541.564</b>

Le riserve tecniche ammontano complessivamente a 5.902,97 milioni di euro e, rispetto ai 7.132,22 milioni di euro del dato 2022 pro-forma, decrescono di -1.229,25 milioni di euro; in particolare, le riserve tecniche vita ammontano a 4.337,86 milioni di euro e diminuiscono di -1.289,21 milioni di euro, mentre le riserve tecniche danni ammontano a 1.565,11 milioni di euro e aumentano di 59,96 milioni di euro.

### Requisiti patrimoniali di solvibilità

La Compagnia determina il Requisito Patrimoniale di Solvibilità ed il Requisito Patrimoniale Minimo in base alla normativa Solvency II, applicando la formula standard con parametri specifici dell'impresa (USP - *Undertaking Specific Parameters*) ai fini del calcolo della solvibilità nell'ambito dei rami danni. Al 31 dicembre 2023, il requisito patrimoniale di solvibilità è pari a 471,34 milioni di euro, mentre il requisito patrimoniale minimo è pari a 212,11 milioni di euro. I Fondi Propri Ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità, di cui 683,62 milioni di euro appartenenti al livello 1, 217,71 milioni di euro rappresentati dai prestiti subordinati di livello 2 e 17,96 milioni di euro appartenenti al livello 3 ammontano in totale a 919,29 milioni di euro e sono superiori di 447,95 milioni di euro rispetto al Requisito Patrimoniale di Solvibilità (Solvency ratio 195,0%). Con riferimento invece al Requisito Patrimoniale Minimo, i Fondi Propri Ammissibili ammontano a 726,04 milioni di euro con una eccedenza di 513,93 milioni di euro (Solvency ratio 342,3%).

(importi in migliaia di Euro)

Fondi Propri Ammissibili e Requisito Patrimoniale	2023 YE	2022 YE	Variazione
Fondi Propri Ammissibili (FPA) - Tier 1	683.616	766.063	-82.447
Fondi Propri Ammissibili - Tier 2	217.714	176.511	41.203
Fondi Propri Ammissibili - Tier 3	17.958	0	17.958
Totale Fondi Propri Ammissibili a copertura RPS (FPA1)	919.288	942.574	-23.286
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (RPS)	471.344	353.023	118.321
Eccedenza	447.945	589.551	-141.606
<b>Solvency ratio (FPA1/RPS)</b>	<b>195,0%</b>	<b>267,0%</b>	<b>-72,00</b>
Totale Fondi Propri Ammissibili a copertura RPM (FPA2)	726.037	797.834	-71.797
Requisito Patrimoniale Minimo (RPM)	212.105	158.860	53.245
Eccedenza	513.933	638.974	-125.041
<b>Solvency ratio (FPA2/RPM)</b>	<b>342,3%</b>	<b>502,2%</b>	<b>-159,90</b>

Tutti i dati sopra riportati sono calcolati sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente Relazione. I dati definitivi verranno comunicati all'autorità di vigilanza ed inclusi nell'informativa Solvency and Financial Condition Report (SFCR) secondo le tempistiche previste dalla normativa IVASS in materia Solvency.

### Prodotti e attività di ricerca e sviluppo

#### Rami danni

Nel 2023 le attività sono state orientate, in aggiunta alla gestione e allo sviluppo del business, alla concreta attuazione e completamento del progetto di integrazione con HDI Italia. A tal fine sono stati realizzati un prodotto Auto, 39 prodotti contenitori Rami Elementari e 7 prodotti Target Rami Elementari per la migrazione del portafoglio Agenzie e ulteriori 3 prodotti specifici per il portafoglio Banca, nonché 13 prodotti per il portafoglio presente sul sistema tecnico ex HDI Italia "NFEA".

Specificatamente in ambito *Motor*, la tariffa R.C. Auto è stata aggiornata con effetto 01/01/2023, 04/05/2023 e 01/09/2023, attuando e raffinando la convergenza tra le regole tariffarie di HDI Assicurazioni e di HDI Italia; convergenza che ha trovato la piena realizzazione nell'attivazione dei nuovi prodotti "Auto HDI" e "Natanti HDI". Contestualmente è stata estesa la gestione della ottimizzazione della profilazione tariffaria anche al canale bancario.

Di particolare importanza la realizzazione di quanto richiesto dal Regolamento IVASS n° 51 del 21 giugno 2022, con il quale l'Organo di vigilanza ha previsto un collegamento A2A (*application to application*), che permette di interrogare PREVENTIVASS (il servizio di preventivazione predisposto dall'IVASS che permette, di ottenere i premi delle coperture R.C. Auto offerti dalle imprese assicurative operanti in Italia e relativi al "Contratto Base R.C. Auto"), tramite un flusso informatico *on line*, senza la necessità di consultare il sito internet di PREVENTIVASS. La Compagnia, per facilitare l'operatività della rete di vendita ha implementato sui

propri sistemi dette funzionalità, consentendo all'intermediario di interrogare PREVENTIVASS direttamente dall'applicativo di emissione ed ottenere così il preventivo del Contratto base R.C. Auto di HDI Assicurazioni. In ottemperanza a quanto riportato nella direttiva (UE) 2021/2118, recante modifica della direttiva 2009/103/CE concernente l'assicurazione della responsabilità civile, è stata introdotta una prima versione della nuova Sospensione Auto, la cui gestione verrà perfezionata nel 2024

La Compagnia ha inoltre provveduto ad aggiornare le proprie procedure a quanto richiesto da IVASS per la nuova rilevazione IPER 2.0 (Indagine dei prezzi effettivi per la garanzia RCA).

Nei rami elementari, la Compagnia ha aggiornato il proprio listino con i nuovi prodotti 'Salute HDI' (soluzione assicurativa in grado, con un unico contratto, di proteggere fino a 10 persone, individuate nominalmente, da spese conseguenti a ricovero da malattia o infortunio in modalità di indennizzo o rimborso) e 'Decennale Postuma 210 HDI' (che adempie all'obbligo di legge del costruttore di un immobile di tutelare l'acquirente per difetti di costruzione che possano causare danni materiali e diretti all'immobile stesso, inclusi i danni cagionati a terzi). È stato inoltre effettuato un aggiornamento del prodotto Globale Casa e si è proseguito nel rafforzamento degli sviluppi commerciali del canale agenziale con la definizione e la revisione di alcune convenzioni Auto e Rami Elementari.

Strettamente dedicati a specifici Broker di riferimento, sono stati attivati i seguenti nuovi prodotti: Multirischi Aziende, R.C. Capofamiglia, Mutui abitazione, Multirischi Tabaccheria, mentre per il canale bancario è stato predisposto l'aggiornamento tariffario per il prodotto Casa&Famiglia.

### Rami vita

Nel 2023, la Compagnia ha continuato a focalizzare la propria attenzione sul tema della sostenibilità e sulla sua integrazione nella strategia aziendale, con la scelta di favorire investimenti in linea con questa visione. Da ciò è derivata la necessità di allineare anche i prodotti di previdenza complementare ai nuovi standard di trasparenza previsti dalla normativa europea e nazionale, con l'adeguamento dell'informativa sia precontrattuale che periodica.

Inoltre, è stata portata avanti un'intensa attività di analisi e sviluppo di nuove soluzioni assicurative con lo scopo di rafforzare la presenza della Compagnia sul mercato assicurativo. Ciò ha portato alla revisione dell'offerta dei prodotti vita e all'introduzione di soluzioni destinate alla rete agenziale che potessero agevolare le trattative con i clienti.

Il primo intervento ha riguardato, nel corso del primo semestre, la sostituzione del prodotto di ramo I "Obiettivo Crescita" con "HDI Capitale Protetto", una polizza rivalutabile dedicata al risparmio/investimento. Questo prodotto ha come vantaggio la garanzia di una misura annua minima di rivalutazione, che non può mai risultare negativa ed il progressivo consolidamento dei rendimenti.

Nella seconda parte dell'anno, è stato introdotto "HDI Accumulo Flex", un piano di accumulo di tipo multiramo per l'accantonamento progressivo di somme, che prevede la garanzia dei capitali investiti nella gestione separata e la possibilità di cogliere le opportunità dei mercati finanziari. Il prodotto si affianca a "Progetto Investimento Flex", già presente a catalogo, mantenendo da una parte la struttura multiramo e, dall'altra, differenziandosi per la durata e la flessibilità nella scelta degli importi da investire. A seguito dell'introduzione di questa soluzione per la clientela, si è voluto razionalizzare l'offerta ritirando dalla commercializzazione "Programma di Accumulo Futuro".

### Reti di vendita

La rete di vendita tradizionale della Compagnia è costituita in prevalenza dal canale delle agenzie generali, che nel complesso passa da 805 agenzie a 778 agenzie, di cui 3 agenzie con incarico inerente business specifici, così come evidenziato nella seguente tabella.

Reti di vendita tradizionali	2023	2023	Variazione
Agenzie generali	778	805	-27
di cui:			
Agenzie generali di provenienza HDI Italia S.p.A.	292	315	-23
<b>Totale</b>	<b>778</b>	<b>805</b>	<b>-27</b>

Nell'arco del 2023 sono stati aperte 18 nuove agenzie generali. Con riferimento alle nuove aperture, HDI Assicurazioni continua a prediligere dal punto di vista territoriale i piccoli centri, al fine di favorire una migliore

selezione del portafoglio ed una maggiore fidelizzazione della clientela. È stato altresì risolto il rapporto di collaborazione con 45 agenzie generali, di cui 24 ex HDI Italia, prevalentemente per gli andamenti tecnici non conformi alle aspettative della Compagnia e perché, a causa dei portafogli esigui, non garantivano la redditività dell'agenzia.

Oltre ai canali tradizionali, la Compagnia si avvale di una struttura direzionale dedicata alla distribuzione diretta tramite brokers, banche ed altri intermediari istituzionali, tra cui Credit Suisse, Mediobanca Banca di Credito Finanziario, Banca Finnat Euramerica, Porsche Financial Service Italia, Ersel SIM, Banca Sella e Banca Patrimoni Sella e Vontobel SIM, con i quali sono in vigore accordi commerciali per la distribuzione di polizze rami vita e rami danni.

L'azione di formazione della rete di vendita, sia dal punto di vista gestionale-amministrativo, normativo e di conoscenza dei prodotti, è proseguita attraverso l'organizzazione di riunioni in presenza e a distanza e la predisposizione di procedure, nonché di materiale informativo rivolto a tale scopo. In particolare, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006 e successive modifiche, la Compagnia si avvale di una piattaforma di e-learning (HDICampus), rivolta a tutta la rete nonché ai propri collaboratori, per l'erogazione della formazione e dell'aggiornamento professionale. Tale strumento consente di monitorare e certificare, in tempo reale, l'aggiornamento e la formazione anche in modalità virtuale, rendendo il materiale formativo e informativo sempre a disposizione dei soggetti abilitati al suo utilizzo.

Nel corso del 2023 è ripartito il progetto di formazione manageriale HDEMIA che ha visto la realizzazione dei quattro master di seguito elencati:

- ABA (Accelerare il Business di Agenzia);
- Protezione e previdenza della persona e le scoperture del welfare in chiave Risk Management;
- RI-GENERA;
- Soluzioni per il tuo successo.

Parallelamente ai percorsi HDEMIA, vista la particolare sensibilità di HDI al tema della sostenibilità, sono stati organizzati degli incontri in aula con i formatori della società MUGO dal titolo "La sostenibilità nel settore assicurativo", che hanno visto la partecipazione di circa cento agenti.

Inoltre, con la collaborazione dell'Ispettorato Amministrativo sono stati realizzati una serie di incontri svolti in modalità *webinar* con argomento "Linee guida gestionali HDI". Gli incontri della durata di circa 2,5 ore hanno visto il coinvolgimento prevalentemente delle ex agenzie HDI Italia.

Tutti gli intermediari, inoltre, a seconda dei propri fabbisogni formativi, hanno effettuato i seguenti corsi *e-learning* disponibili sulla piattaforma HDICampus:

- La disciplina in tema di POG;
- *Overview* settore assicurativo;
- Assicurazione Vita;
- Sistema pensionistico pubblico;
- *Welfare state*: assistenza e previdenza;
- *Cyber Risk*;
- Vendita *digital*;
- Pianificazione attività commerciali.

Si precisa infine che, in ottemperanza a quanto previsto dal Provvedimento IVASS n. 97 del 4 agosto 2020, la Compagnia ha previsto il rilascio sulla piattaforma dei corsi relativi ai nuovi prodotti ed ai prodotti già in commercializzazione che sono stati oggetto di modifiche sostanziali e pertanto legati alla procedura di validazione del Target Market da parte dell'agente. Nel corso del 2023 ciò ha riguardato i prodotti:

- Globale Casa;
- Salute HDI;
- Auto HDI – Natanti HDI;
- Obiettivo Investimento;
- HDI accumulo Flex;
- HDI Capitale Protetto;
- Progetto Investimento Flex.

### Personale dipendente

Al 31 dicembre 2023 i dipendenti della Società sono 578: 12 dirigenti, 93 funzionari e 473 impiegati, di cui 2 con contratto di apprendistato; al 31 dicembre 2022 i dipendenti erano 375 (i dipendenti HDI Italia alla

medesima data erano 195). Nel corso del 2023 sono state effettuate 53 assunzioni, di cui 13 con contratto a tempo determinato e sono stati risolti 31 rapporti di lavoro. Le risorse distaccate al 100% presso le società del gruppo sono 4 così come evidenziato nella seguente tabella.

Personale dipendente	2023	2022	variazione	2022 HDI Italia
Dirigenti	12	11	1	1
Funzionari	93	71	22	32
Impiegati	473	293	180	162
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>578</b>	<b>375</b>	<b>203</b>	<b>195</b>
Distaccati c/o HDI Immobiliare (100%)	-4	-2	-2	-2
Distaccati c/o Inlinea (100%)	-1	0	-1	0
<b>Totale risorse</b>	<b>573</b>	<b>333</b>	<b>200</b>	<b>193</b>

Il costo del lavoro si attesta a 55,89 milioni di euro, contro i 56,41 milioni di euro del dato 2022 pro-forma, con un decremento di -517 mila euro (-0,9%).

### Sistemi informativi

Nel corso dell'esercizio 2023 le attività dell'area *Information Technology & Operations*, sono state rivolte a:

- realizzare gli interventi tecnici necessari ad avviare l'operatività della One Company costituitasi a maggio a seguito della fusione per incorporazione di HDI Italia in HDI Assicurazioni (lancio della nuova Intranet MyHDI, unificazione dei sistemi di posta elettronica, unificazione del sistema di contabilità generale);
- completare l'integrazione dei sistemi e delle applicazioni precedentemente utilizzate da HDI Italia con le applicazioni ed i sistemi utilizzati in HDI Assicurazioni in ottica One Company e conseguentemente procedere alla dismissione di tali sistemi;
- abilitare la rete di vendita all'utilizzo della nuova piattaforma per la rete agenziale (UEFA) progettata per semplificare e velocizzare le attività degli operatori di agenzia (scheda cliente, multisessione, quotazione ed emissione fast di prodotti *motore non motore*);
- proseguire le attività di sviluppo per arricchire la piattaforma UEFA con le funzionalità necessarie a gestire il post-vendita (*dashboard* per gestione quietanzamento, stampa e ristampa, annulli, rinnovo quietanza e intermedia, generazione ATR, variazione quietanza, variazione generica) così da dismettere in modo graduale l'utilizzo da parte delle agenzie della applicazione UNICO;
- consolidare la soluzione informatica (essenzialmente basata su prodotti SAP) per la gestione del nuovo principio contabile IFRS17;
- realizzare e pubblicare la nuova app HDI destinata al cliente finale, che offre la stessa operatività dell'area privata già in essere, oltre a nuove funzionalità dedicate al mondo *mobile*.

In particolare, in merito all'integrazione dei sistemi di HDI Italia e di HDI Assicurazioni, sono state completate le seguenti attività:

- nel primo trimestre è stato chiuso il sistema Online Sinistri utilizzato da HDI Italia ed utilizzato il sistema Giada anche per gestire le attività di *back-office* dei sinistri ex HDI Italia;
- nei primi mesi dell'anno è stato chiuso il sistema per la riassicurazione Xlayers di HDI Italia e contestualmente avviato l'utilizzo del sistema Xlayers di HDI Assicurazioni, opportunamente modificato per gestire in modo integrato il business riassicurativo in ottica One Company;
- sono state arricchite le applicazioni target con le funzionalità richieste dal business in coerenza con i processi definiti per la One Company ed in questo contesto sono stati eseguiti interventi sul sistema SAP S/4 e sul sistema SAP BW (impiegato per la gestione del DWH);
- è stata eseguita la migrazione del portafoglio cauzioni in modalità "big bang";
- è stata eseguita la migrazione del portafoglio danni "a lotti" ed attivato un presidio specifico post migrazione al fine di fornire risposte tempestive ed esaustive alla rete di vendita ex HDI Italia;
- le basi dati utilizzate dalle applicazioni ex HDI Italia sono state salvate su tabelle SQL Server (scarico dei dati da DB2 a SQL Server) in modo da procedere con la totale dismissione dei sistemi Online Sinistri e NFEA, con la conseguente chiusura del sistema *mainframe* (ospitato presso Cedacri) avvenuta nel mese di settembre. In accordo con le funzioni business è stato implementato il monitoraggio del rapporto S/P di agenzia in ottica One Company (monitoraggio basato sui dati raccolti dal DWH SAP e pubblicati tramite Power BI).

È stata completata e rilasciata in produzione una soluzione di gestione documentale basata su tecnologia *Sharepoint* specificamente progettata per la funzione Gestione Formazione e Controllo Reti.

Al termine dell'integrazione di HDI Italia in HDI Assicurazioni è stata completata l'integrazione di MyWelf (applicazione utilizzata per la gestione dei fondi pensione) con UNICO e sono state avviate le attività rivolte alla migrazione del portafoglio polizze collettive da PicoWeb ad UNICO, attività focalizzate all'adeguamento e integrazione della piattaforma UNICO.

Inoltre, nel secondo semestre, in accordo con il Controllo di Gestione, è stato avviato il progetto per realizzare una soluzione per gestire la pianificazione strategica (local, IFRS17, Solvency II) che si basa sull'impiego della piattaforma SAP PaPM.

Con il supporto della funzione Acquisti è stata gestita la gara, che ha visto coinvolti dieci selezionati fornitori, per assegnare l'erogazione dei servizi di Data Center, con il duplice obiettivo di contenere la spesa e migliorare la qualità dei servizi erogati anche in ottica di innovazione ed adozione del *cloud*.

Su richiesta delle funzioni di *business*, sono state eseguite e completate le attività di *scouting* per valutare soluzioni di mercato che possano andare a sostituire o affiancare l'attuale configuratore prodotti (Pass Prodotti).

Per quanto concerne la sicurezza IT, in aggiunta ad altri interventi che sono stati eseguiti, rivolti ad aumentare i livelli di sicurezza informatica, è stata eseguita una campagna di *phishing* progettata per verificare la reazione del personale della Compagnia a questa tipologia di attacco; a seguito dei risultati registrati sono stati definiti i corsi di formazione in ambito Cyber da erogare nel primo trimestre 2024 a tutto il personale della Compagnia.

## Sistema dei controlli interni

### Risk management

Le attività in capo alla funzione Risk Management di Gruppo possono essere distinte tra attività legate al Sistema di Gestione dei Rischi, i cui risultati vengono evidenziati nel risk report periodico, e attività svolte nell'ambito del sistema di governo societario e di controllo interno, che richiedono, tra l'altro, l'elaborazione di documentazione specifica, in coerenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento tempo per tempo vigente.

Nel corso del 2023, la funzione ha proseguito la propria attività di individuazione, valutazione, monitoraggio e trattamento dei rischi, in coerenza con il modello del sistema di Risk Management in essere e le relative linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con le linee guida del Gruppo Talanx e con la disciplina in materia di Solvency II ed i relativi Regolamenti IVASS attuativi.

I risultati delle attività svolte per il presidio dei rischi, sia in termini qualitativi che quantitativi, sono stati presentati e discussi nell'ambito dei Comitati Rischi e portati all'attenzione dell'Alta Direzione, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione attraverso il Comitato consiliare dei controlli e rischi. Sono inoltre stati redatti, per quanto attiene alla reportistica definita nell'ambito del Gruppo Talanx, appositi report così come richiesti dal Risk Management della controllante HDI International, secondo tempistiche e modalità predefinite.

Il processo di identificazione dei rischi cui la Compagnia è esposta costituisce il primo passo per la corretta implementazione del più ampio processo di gestione dei rischi. Dal processo di identificazione dei rischi sono emersi come rischi da monitorare con maggiore attenzione e da sottoporre a prove di *stress* o *sensitivity* i seguenti rischi:

- rischi tecnici vita e danni;
- rischi di mercato;
- rischio di default.

Anche i rischi operativi sono risultati rilevanti. A presidio di tali rischi, la Compagnia sta proseguendo con l'attività relativa alla gestione e al monitoraggio nel continuo degli stessi. Tuttavia, la valutazione del rischio deriva dal calcolo secondo le metriche della Formula Standard. La Compagnia effettua delle analisi specifiche dalle quali emerge che la valutazione del rischio attraverso la Formula Standard risulta essere prudentiale; pertanto, data anche la natura del rischio, la Compagnia non esegue specifiche prove di stress test ed analisi di sensibilità. Lo stesso vale per i rischi non coperti dalla Standard Formula. Nel corso del 2023, la funzione Risk Management di Gruppo ha avviato un'attività progettuale in ambito Rischi Operativi. L'approccio metodologico che ha recentemente sviluppato integra la valutazione quali-quantitativa, basata sulla selezione di intervalli di valori a cui sono associati dei giudizi qualitativi, con una analisi quantitativa coerente con le *leading practice* di mercato. Il processo di valutazione dei rischi operativi attualmente definito da HDI

Assicurazioni S.p.A. si serve pertanto del Risk Self Assessment (RSA), un'autodiagnosi condotta dalle diverse strutture aziendali con il supporto del Risk Management per l'identificazione e la valutazione dei potenziali eventi di rischio di natura operativa a cui la Compagnia è esposta, per l'individuazione dei presidi di controllo e la definizione di eventuali azioni di mitigazione in linea con quanto indicato dalla normativa di riferimento e con le linee guida del Gruppo Talanx.

L'integrazione dei fattori di sostenibilità ("ESG" – *Environmental, Social, Governance*) rappresenta un aspetto sempre più centrale per le imprese e i gruppi assicurativi, anche in considerazione del ruolo chiave del settore nel percorso di transizione globale verso un modello economico più sostenibile. Una comprensione dei rischi, ma anche delle opportunità connesse, collegati ai fattori di sostenibilità cui l'impresa è esposta, rappresenta il primo e fondamentale passo verso un modello di Risk Management più in linea con le evoluzioni del mercato. La funzione Risk Management ha ritenuto importante dotarsi degli strumenti necessari a garantire un adeguato processo di identificazione e valutazione dei rischi di sostenibilità che insistono sulla Compagnia, seppure inizialmente con un approccio principalmente qualitativo; nel corso del 2023, è stato avviato e portato a termine un progetto volto all'implementazione di tali strumenti. I risultati di questo esercizio sono stati inclusi nell' ORSA report (settembre 2023).

In coerenza con l'articolo n. 45, par. 1, comma b) della Direttiva 2009/138/CE, il Risk Management di Gruppo ha continuato a valutare su base trimestrale l'osservanza continua dei requisiti patrimoniali secondo Solvency II applicando diverse modalità di calcolo: Standard Formula con parametri USP (*Undertaking Specific Parameters*) e Modello Interno parziale per i soli fini di Gruppo, effettuando le valutazioni separatamente per i comparti vita e danni e per il totale Compagnia e raffrontando i risultati con il rispettivo periodo precedente. In merito all'attività di valutazione degli USP sull'entità post-fusione per incorporazione di HDI Italia in HDI Assicurazioni, l'8 maggio 2023, l'Autorità di Vigilanza ha concesso a HDI Assicurazioni «l'autorizzazione all'utilizzo dei parametri specifici dell'impresa in sostituzione del sottoinsieme dei parametri definiti nella formula standard per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità». Il primo dato ufficiale con applicazione USP è quello relativo alla chiusura Q2 2023.

(importi in migliaia di Euro)

Fondi Propri Ammissibili e Requisito Patrimoniale	2023 Q1	2023 Q2	2023 Q3	2023 Q4	2023 YE
Totale Fondi Propri Ammissibili a copertura RPS (FPA1)	985.713	1.021.323	1.000.660	936.231	919.288
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (RPS)	359.377	502.426	504.452	471.308	471.344
<b>Solvency ratio (FPA1/RPS)</b>	<b>274,3%</b>	<b>203,3%</b>	<b>198,4%</b>	<b>198,6%</b>	<b>195,0%</b>
Totale Fondi Propri Ammissibili a copertura RPM (FPA2)	838.369	821.947	802.060	742.995	726.037
Requisito Patrimoniale Minimo (RPM)	161.719	226.092	227.003	212.089	212.105
<b>Solvency ratio (FPA2/RPM)</b>	<b>518,4%</b>	<b>363,5%</b>	<b>353,3%</b>	<b>350,3%</b>	<b>342,3%</b>

Nella precedente tabella sono riportati i dati relativi alla solvibilità della Compagnia calcolati con Standard Formula con parametri USP relativi ai quattro trimestri del 2023 e alla chiusura dell'esercizio 2023.

Trimestralmente si è monitorato l'aderenza al *risk budget* ed il rispetto della *risk tolerance* stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio del profilo di rischio, la Compagnia ha monitorato nel continuo la propria situazione di solvibilità, dandone anche comunicazione mensile, come richiesto con comunicazione del 17 marzo 2020 e successive del 19 giugno 2020, 1° febbraio 2021, 2 febbraio 2022 e 13 aprile 2022, all'Autorità di Vigilanza.

Sono stati monitorati i rischi maggiormente significativi correlati alla finanza, ai rami danni ed ai rami vita. Il monitoraggio di tali rischi è avvenuto mensilmente (reporting all'Alta Direzione, Comitato Rischi e C.d.A.) e nel continuo mediante due differenti attività correlate tra loro in relazione al profilo di rischio, quali l'andamento dei fattori di rischio e la verifica del rispetto dei limiti operativi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2023, la Compagnia ha redatto il documento "Relazione sulla Valutazione Interna del Rischio e della Solvibilità" (Report ORSA) che risponde agli specifici obblighi di natura informativa. Il documento è stato redatto in linea con quanto definito nella "Policy in materia di ORSA" di HDI Assicurazioni S.p.A., con i documenti di processo strutturati e sviluppati dalla funzione Risk Management alla luce della autorizzazione

concessa il 6 aprile 2021 dall'Autorità di Vigilanza, alla richiesta di deroga ai sensi dell'art. 11 del Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016, in merito alla data di trasmissione all'Istituto dell'ORSA regolamentare. La Relazione ORSA è stata predisposta in concomitanza con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Strategico ed inviata all'Autorità di Vigilanza il 10 ottobre 2023 (entro le due settimane successive all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023). Nel documento sono descritte le metodologie, le principali ipotesi utilizzate, i risultati qualitativi e quantitativi e gli esiti della valutazione interna del profilo di rischio attuale e prospettico, ivi incluse le informazioni sul fabbisogno di solvibilità (SCR, Solvency Capital Requirement), i requisiti patrimoniali obbligatori, nonché le analisi e le sensibilità nell'orizzonte temporale del piano strategico, al fine di verificarne la relativa copertura con i fondi propri ammissibili.

Si evidenzia come, a fronte della scelta di avvalersi della possibilità di trasmissione della Relazione ORSA ad una data diversa rispetto ai termini previsti dalla normativa, il processo ORSA sia ancor più integrato all'interno del processo di pianificazione strategica, e preveda collegamenti organici in fase di definizione delle linee guida strategiche, di sviluppo del piano e del monitoraggio della sua attuazione.

Per tutti gli anni di proiezione non sussistono presupposti per la modifica del piano di business della Compagnia. Non di meno le ipotesi di particolari situazioni di stress riportate nel documento, offrono le indicazioni sulle *management actions* necessarie per il reperimento di eventuali risorse patrimoniale aggiuntive, rispetto a quelle correnti, per coprire il fabbisogno complessivo di solvibilità.

In sintesi, nell'ambito delle attività di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi svolte dalla Funzione di Risk Management non sono state individuate aree di rischio tali da modificare il profilo di rischio della Compagnia. Nel corso del 2023, la funzione Risk Management ha inoltre proseguito l'attività di coordinamento del task progettuale legato all'implementazione del sistema di Governance richiesto dalla normativa in vigore, mediante la redazione sia di documenti interni, sia attraverso l'aggiornamento di specifiche policy. Per quanto concerne le attività legate alla reportistica relativa al terzo pilastro, sono state rispettate tutte le scadenze riguardo il caricamento e la trasmissione, sia al Gruppo che ad IVASS dei *Quantitative Reporting Template* (QRT) per tutte le società del Gruppo, previa approvazione da parte del C.d.A. e dell'Amministratore Delegato secondo la delega attribuita dal Consiglio stesso. È stata inoltre redatta l'informativa qualitativa richiesta dall'Autorità di Vigilanza (RSR - *Regular Supervisory Report*) e dell'informativa rivolta al Mercato (SFCR - *Solvency and Financial Condition Report*). I documenti RSR e SFCR sono stati inviati a IVASS nel rispetto delle scadenze definite dalla normativa. Il documento SFCR è stato altresì pubblicato sul sito internet della Compagnia e sul sito internet della Capogruppo Talanx.

In considerazione dell'incremento dei riscatti registrato nei primi mesi dell'anno dovuto all'attuale contesto macroeconomico, l'IVASS ha richiesto ad un campione di imprese vita del mercato italiano (tra le quali è stata selezionata anche HDI) delle analisi di sensitività relativamente alla solvibilità. La Funzione Risk Management ha effettuato le analisi di scenario sulla base delle ipotesi indicate da IVASS ed assumendo quale data di riferimento il 31 dicembre 2022. La Funzione monitora nel continuo la situazione e l'esito delle azioni volte a mitigarne gli impatti.

Per quanto concerne, specificatamente, l'ambito del Data Quality, nel corso del 2023, in coerenza con la Policy di Data Quality, le relative Linee Guida Operative ed in conformità con i requisiti normativi tempo per tempo vigenti, sono state svolte le attività di verifica della qualità dei dati compresi nel perimetro di analisi. La Funzione Data Quality, a valle dei controlli attuati, attesta che i dati risultano completi, accurati e appropriati in virtù delle verifiche effettuate.

#### Funzione attuariale

Con riferimento all'annualità 2023, la Funzione Attuariale, in linea con la normativa di settore e con le disposizioni del Gruppo, ha provveduto ad effettuare le seguenti attività.

- Redazione della relazione sullo stato delle attività della Funzione Attuariale, attraverso la quale la funzione ha inteso illustrare le principali attività svolte e i principali progetti realizzati nel corso dell'esercizio precedente. I risultati delle attività e dei controlli svolti sono stati costantemente discussi nell'ambito del Comitato Rischi e portati all'attenzione dell'Alta Direzione e del Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2023.
- Redazione della relazione sulla necessità di accantonare una riserva aggiuntiva per la linea garantita del Fondo Pensione Aperto, presentata al C.d.A. del 9 febbraio 2023 per il bilancio 2022 e al C.d.A. del 27 settembre 2023 per la semestrale 2023.

- Redazione della relazione sul rendimento attuale e prevedibile, presentata al C.d.A. del 9 febbraio 2023 per il bilancio 2022 e al C.d.A. del 27 settembre 2023 per la semestrale 2023, in cui vengono illustrati gli elementi di valutazione e le ipotesi poste alla base della quantificazione del rendimento, con particolare riferimento ai criteri considerati per gli attivi di futura acquisizione e per le vendite dei valori mobiliari determinate da esigenze di mercato, nonché i modelli utilizzati per la stima del rischio di credito, che sono stati giudicati idonei.
- Redazione delle relazioni sulle Riserve Tecniche della gestione Vita e dei rami R.C. Autoveicoli Terrestri e R.C. Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali, in cui si attesta la correttezza, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, dei procedimenti seguiti nel calcolo delle riserve tecniche del portafoglio diretto italiano; entrambe le relazioni sono state presentate al C.d.A. del 16 marzo 2023.
- Redazione della Nota della Funzione Attuariale sulle Riserve Tecniche dell'attività di riassicurazione della One Company (entità post-fusione per incorporazione di HDI Italia in HDI Assicurazioni) per l'anno 2022, presentata al C.d.A. del 16 marzo 2023.
- Redazione delle relazioni, distinte per la gestione Danni e per la gestione Vita, nelle quali sono documentate tutte le attività svolte dalla Funzione Attuariale che hanno portato alla validazione dei risultati in tema di riserve tecniche Solvency II al 31.12.2022, presentate al C.d.A. in data 4 aprile 2023 e al 30.06.2023 al C.d.A. del 27 settembre 2023.
- Redazione delle due relazioni, distinte per la gestione Vita e quella Danni, sulla Politica di sottoscrizione e sull'adeguatezza degli accordi di riassicurazione della Compagnia. Le analisi svolte hanno consentito alla Funzione Attuariale di esprimersi circa la congruità dei processi, l'appropriatezza della politica di sottoscrizione, la sostenibilità del modello di business della Compagnia, oltre a svolgere una valutazione circa l'adeguatezza della struttura di riassicurazione in essere e di informare l'Organo Amministrativo in data 26 luglio 2023.
- Redazione, con cadenza mensile, della "Nota di Validazione degli Attivi a Copertura delle Riserve Tecniche", nella quale viene monitorato l'andamento delle riserve tecniche e si verifica che i criteri per la copertura delle stesse, stabiliti dalla Delibera Quadro sugli investimenti vigente, siano stati rispettati.
- Redazione, insieme alla funzione Risk Management, della relazione prevista dal Regolamento IVASS n. 52/2022, nella quale si riportano i controlli e le analisi sul portafoglio effettuate e si attesta la coerenza delle valutazioni dei titoli non durevoli con la struttura degli impegni finanziari in essere e le scadenze dei relativi esborsi con particolare riguardo al portafoglio assicurativo; la relazione è stata presentata al C.d.A. del 16 marzo 2023 per il bilancio 2022 e al C.d.A. del 27 settembre 2023 per la semestrale 2023.
- Contributo al sistema di gestione dei rischi a supporto della funzione di Risk Management di Gruppo nell'individuazione e nell'analisi dei rischi; con particolare riferimento ai "Parametri Specifici di Impresa" la Funzione Attuariale ha espresso un parere sull'appropriatezza dei modelli impiegati nel calcolo degli USP in relazione ai rischi di tariffazione e di riservazione, sulla verifica delle ipotesi sottostanti e sull'adeguatezza della qualità della base dati utilizzata, redigendo una specifica relazione.
- Redazione della relazione sulle principali attività e i principali progetti che la Funzione Attuariale intende svolgere nel corso del successivo esercizio 2024 presentata al C.d.A. del 14 dicembre 2023.

### Internal audit

La funzione Internal Audit di Gruppo garantisce per le Società del gruppo la definizione di un adeguato programma di interventi di audit, curandone la relativa attuazione, per verificare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema dei controlli interni, l'affidabilità e l'integrità dei dati e delle informazioni, l'aderenza dei comportamenti a politiche, piani, procedure, leggi e regolamenti; garantisce altresì la messa a punto e la proposta di eventuali azioni correttive e/o di miglioramento, verificandone la regolare attuazione e assicura una adeguata attività di reporting, con cadenza almeno semestrale, nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Si riportano di seguito le aree/processi aziendali sottoposti ad audit nell'anno 2023 sulla base del Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione.

- *Follow up 2022*
- Reclami
- *Best execution* investimenti
- Controllo dell'esercizio delle deleghe
- Politiche remunerative

- Antiriciclaggio e Antiterrorismo
- Gestione Immobiliare
- Regolamento 36 (ex HDI Italia) - dati e informazioni statistiche
- Outsourcing
- POG/Target Market
- Compliance
- Strumenti finanziari complessi e/o illiquidi
- Cyber Security
- Vendita Fondo Pensione Aperto
- Comunicazioni istituzionali
- Amministratori di Sistema
- Polizze abbinate ai finanziamenti

I risultati degli audit possono definirsi ampiamente soddisfacenti e hanno attestato l'adeguatezza dei controlli volti a presidiare i processi operativi. Ove sia emersa la necessità di interventi correttivi, l'attività di *follow up* ha appurato che sono stati attuati o sono in fase di completamento secondo le tempistiche concordate.

### Compliance

Nell'ambito del sistema dei controlli interni, sulla base del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2022, la funzione Compliance di Gruppo ha svolto la propria attività con riferimento ai seguenti punti.

- Valutazione di conformità aziendale relativamente al complesso degli adempimenti previsti dal Regolamento IVASS n. 51 del 21 giugno 2022.
- Valutazione di conformità aziendale relativamente agli adempimenti previsti dal Regolamento Privacy.
- Valutazione di conformità aziendale degli adempimenti previsti dalla Delibera Covip del 20 dicembre 2020- Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza.
- Valutazione di conformità aziendale al Provvedimento IVASS n. 128 del 20 febbraio 2023.
- Lettera IVASS al mercato del 16 marzo 2023.
- Provvedimento IVASS n. 131 del 10 maggio 2023.
- Valutazione delle Politiche di Remunerazione.
- Relazione annuale controllo reti.
- Aggiornamento Compliance Policy.
- Aggiornamento Policy Pog.
- Aggiornamento della Policy Conflitti di interesse e omaggi e benefici.
- Aggiornamento Politica di organizzazione, gestione e controllo della distribuzione.
- Aggiornamento Documento Sistema di Governo Corporate Governance del fondo pensione aperto azione di previdenza.
- Recepimento principi codice di condotta Talanx.
- Aggiornamento Politica di esternalizzazione e scelta dei fornitori.
- Valutazione di conformità al provvedimento IVASS n. 121/2022.
- Valutazione di conformità al Decreto n. 88 del 2 maggio 2022.
- Valutazione di conformità al provvedimento IVASS n. 131/2022.
- Valutazione di conformità al Regolamento UE n. 1257/2021.
- Documento IVASS in consultazione n. 8 del 6 ottobre 2023.
- Incarico per mappatura dei rischi di non conformità, impatto sui processi e sulle procedure aziendali.
- Controlli conformità Politiche.
- Aggiornamento Codice Etico.
- Esame documentazione nuovi prodotti.
- Formazione.
- Verifiche di conformità.
- Registro dei conflitti di interesse.
- Antitrust.
- Report trimestrale reclami.
- Monitoraggio normativo.
- Consulenza.

- Partecipazione a comitati.
- Aggiornamento attività HDI Italia.
- Coordinamento con le altre funzioni fondamentali.

La funzione Compliance, mediante predisposizione della propria relazione annuale, ha illustrato nel dettaglio le attività svolte e gli esiti delle medesime al Consiglio di Amministrazione, rilevando un adeguato grado di consapevolezza della Compagnia in relazione alla puntuale esecuzione degli adempimenti normativi che alla stessa fanno capo, nonché in relazione alla importanza delle attività in cui si attua il Sistema dei Controlli Interni.

### Antiriciclaggio, antiterrorismo e antifrode

Nel corso dell'anno 2023, la funzione Antiriciclaggio, Antiterrorismo e Antifrode di Gruppo ha eseguito il monitoraggio delle attività antifrode condotte dalle strutture di primo livello. In linea con quanto indicato dal modello organizzativo antifrode, sono stati redatti dei report periodici relativi alle funzioni auto, vita, commerciale, sinistri e ispettorato amministrativo, mediante i dati e la reportistica fornita dalle stesse funzioni. Dai dati pervenuti non si evidenziano particolari criticità e gli stessi sono stati portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio 2024 nella consueta relazione annuale della funzione antifrode di II livello.

Per ciò che attiene ai controlli antiterrorismo a mezzo report periodici, è stato monitorato il portafoglio danni e quello vita, al fine di verificare eventuali nominativi presenti nelle liste ufficiali, anche a mezzo della banca dati delle liste C6 della società Acuris Risk Intelligence.

Nell'ambito del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2022 ed al fine di garantire l'attuazione dei controlli volti a prevenire o ridurre il rischio di riciclaggio ed evitare o limitare fattispecie di non conformità alla normativa vigente, la funzione ha svolto, inoltre, le attività di seguito sintetizzate.

- Redazione, in collaborazione con l'Alta Direzione, di una nuova edizione della Policy e Modello Organizzativo in tema di gestione del rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo che definisce le responsabilità, i compiti e le modalità operative per la gestione del rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo in HDI Assicurazioni. Il documento è stato portato, in data 27 settembre 2023, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il presente aggiornamento si è reso necessario con riferimento ad alcuni adeguamenti nella parte relativa ai "Casi particolari" e all'aggiornamento apportato alla "Politica quadro in materia di idoneità alla carica secondo i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza".
- Aggiornamento del documento di Alta Direzione, ex art 11 co 1 lett. c) del Reg. IVASS n. 44/2019, al fine di allinearli alla Policy Antiriciclaggio.
- Aggiornamento, in collaborazione con la funzione Organizzazione e Processi, del documento denominato Procedura antiriciclaggio e per il contrasto al finanziamento al terrorismo.
- Coordinamento dell'attività di autovalutazione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, i cui esiti sono stati trasmessi all'IVASS entro il 30 giugno 2023, attraverso le nuove modalità Infostat.
- Controlli, su base campionaria, di posizioni per le quali era stato richiesto il cambio del contraente o la variazione del beneficiario designato con lo scopo di analizzare la presenza di frequenti variazioni di beneficiario, sia per il caso di vita che di morte del contraente, specie se avvicina alla scadenza del contratto e la presenza di un legame tra contraente e beneficiario designato. Trattasi, infatti, di un fattore di rischio elevato ai sensi della vigente normativa secondaria di IVASS.
- Controlli su posizioni di incassi e liquidazioni di prestazioni effettuate da o su conti detenuti presso intermediari con sede diversa da quella del paese di residenza del beneficiario.
- Controlli su base campionaria circa il rispetto degli adempimenti di adeguata verifica della clientela e di conservazione con la registrazione delle informazioni in Archivio Unico Informatico (AUI).
- Controlli sul rispetto della policy aziendale, con specifico riguardo ai profili di rischio relativi ai soggetti segnalati, in una logica di monitoraggio nel continuo.
- Controlli sul rispetto della policy aziendale, con specifico riguardo ai profili di rischio relativi ai soggetti la cui polizza è stata oggetto di sequestro da parte dell'Autorità, in una logica di monitoraggio nel continuo.
- Controlli su base campionaria di clienti che, nel corso dell'anno, presentano due o più movimenti di incasso, con l'obiettivo di analizzare sia le ragioni della frequente movimentazione che la compatibilità dell'investimento.

- Controlli, a mezzo diagnostico, circa la correttezza formale dei dati contenuti nell'Archivio Unico Informatico e sul rispetto dei termini previsti dalla normativa per la registrazione delle operazioni sul sistema, al fine del corretto adempimento degli obblighi di conservazione delle informazioni acquisite in occasione dell'adeguata verifica della clientela.
- Controlli sulla corretta evasione degli alerts di Hawk (operazioni con indicatori di anomalia).
- Controlli su base campionari su pagamenti effettuati da soggetti terzi diversi dal cliente.
- Controlli sulla presenza di soggetti rilevati dalle liste antiterrorismo e analisi dei clienti per i quali il profilo di rischio di riciclaggio risulta alto.
- Invio di Segnalazioni di Operazioni Sospette all'UIF e gestione di eventuali richieste di informazioni provenienti dall'Autorità.
- Invio periodico dei Flussi S.A.R.A. (segnalazioni antiriciclaggio aggregate) relative alle operazioni eseguite nel mese n-3 e gestione dei rilievi statistici provenienti dall'UIF.
- Verifica di conformità rispetto agli adempimenti ex Reg. Ivass n. 44/2019 come modificato dal Provvedimento 111/2021 (*follow up*).

La funzione ha redatto una relazione concernente le attività svolte nell'anno 2023 presentata al Consiglio di Amministrazione a febbraio 2024, cui sono stati illustrati i relativi esiti, rilevando il sostanziale rispetto della normativa antiriciclaggio vigente in tema di adeguata verifica della clientela, di registrazioni in Archivio Unico Informatico, nonché in tema di puntuale evasione degli indicatori di anomalia rilevati dall'applicativo antiriciclaggio ed individuando altresì possibili ambiti di ulteriore miglioramento.

## Altre informazioni

### Iniziative antifrode

Nel 2023 nell'ambito del contrasto e della prevenzione delle frodi la Compagnia, è continuato l'affinamento della procedura antifrode sia in ambito logico "semaforica" sia sul criterio selettivo relativo agli esiti delle perizie, che determina un confronto più frequente tra i liquidatori e l'ufficio antifrode per valutare l'assunzione, da parte di quest'ultimo, della gestione del sinistro. Tale incremento nella metodologia di contrasto dei fenomeni fraudolenti, introdotto nel 2022, è risultato efficace, portando ad eliminare i falsi positivi e riducendo così il numero di esposti ed osservati.

A fronte di 66.406 sinistri R.C. Auto gestiti nel 2023, quelli esposti al rischio frode sono stati 13.710 di cui i sinistri oggetto di effettivo approfondimento in termini antifrode (verifiche ed accertamenti) in quanto potenzialmente connessi a fattispecie di reato, sono stati 6.250. Si registra, rispetto al dato pro-forma 2022, un minor numero di osservati (-28% circa) a fronte di una leggera riduzione dei denunciati totali (-2.1% rispetto al 2022 pro-forma) come effetto di quanto sopra descritto. L'attività condotta ha generato un risparmio degli oneri derivante dall'attività antifrode pressoché stabile, quantificato in 6,41 milioni di euro (-2,3% rispetto al 2022 pro-forma). Nel corso dell'esercizio, per l'area liquidativa, sono state presentate all'Autorità 35 querele di cui 31 relative al ramo R.C. Auto. Nessuna querela è stata presentata per l'area assuntiva.

(importi in migliaia di euro)

Antifrode	2023	2022 pro-forma	2022
Numero di sinistri R.C. Auto oggetto di approfondimento antifrode	6.250	8.716	5.722
Incidenza sul totale sinistri R.C. Auto denunciati gestiti	9,41%	12,85%	11,94%
Riduzione degli oneri derivante dall'attività antifrode	6.409	6.562	5.454

### Applicazione normative speciali

In applicazione del D.lgs. 231/2001 in materia di reati delle Società, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 31 marzo 2005, ha istituito l'Organismo di Vigilanza in forma collegiale, attualmente composto da tre membri, di cui due interni e uno esterno. Nel corso dell'esercizio, l'Organismo di Vigilanza ha proceduto al costante monitoraggio dell'efficacia del Sistema 231 (costituito dal D.lgs. 231/01, dal Codice Etico, dal Modello Organizzativo e dalle procedure aziendali) ai fini della diminuzione del rischio di commissione di reati che possano determinare la responsabilità della Compagnia. In particolare, ha valutato il funzionamento e l'effettiva idoneità del Sistema 231 mediante interventi ispettivi specifici su tre aree cosiddette "sensibili" e

attraverso la somministrazione di un questionario di autovalutazione a tutti i responsabili di funzione; ha predisposto, poi, un modulo avanzato di formazione sulle tematiche di cui al Sistema 231 e verificato che la formazione fosse diretta a tutti i dipendenti e lavoratori interinali. L'Organismo di Vigilanza ha predisposto, infine, la relazione annuale sulle attività svolte nel corso dell'anno 2023, presentandola al Consiglio di Amministrazione.

#### Adempimenti in materia di tutela dei dati personali

Nel corso del 2023, in tema di protezione dei dati personali, la funzione "DPO" (*Data Protection Officer*) ha eseguito le seguenti attività.

- Valutazione di conformità al GDPR al fine di valutare l'efficacia e la funzionalità dei sistemi e delle procedure impiegate.
- Monitoraggio contratti in essere con fornitori ed agenti verificando, in particolar modo, la corretta compilazione e relativa ricezione del questionario che i responsabili del trattamento devono annualmente restituire alla Compagnia, Titolare del trattamento.
- Verifica sull'erogazione della formazione del personale in materia di protezione dei dati personali.
- Coinvolgimento della funzione DPO a supporto di varie strutture della Compagnia con riferimento a tematiche di protezione dei dati personali.
- Gestione delle richieste di esercizio dei diritti ricevute dagli interessati al trattamento dei dati personali.
- Gestione di segnalazioni di violazioni dati personali (*Data Breach*) con particolare riferimento a due distinte violazioni verificatesi in agosto e dicembre 2023 presso fornitori designati responsabili del trattamento. In entrambe le violazioni, la Compagnia è risultata coinvolta passivamente e soltanto nel secondo caso d'accadimento, in via prudenziale, ha eseguito gli adempimenti normativi previsti nel rispetto delle relative tempistiche.

#### Repurchase agreement

Nel corso dell'anno le aliquote di riscatto dei rami vita sono rimaste alte, anche se in linea con il trend registrato lo scorso anno. Pertanto, al fine di minimizzare le eventuali minusvalenze derivanti dalla vendita degli investimenti finanziari e generare la liquidità necessaria per far fronte a possibili picchi di liquidazioni, in data 20 giugno 2023 è stato sottoscritto un accordo (*repurchase agreement*), in base al quale la Compagnia ha ceduto ad un istituto bancario, con l'obbligo di riacquisto dopo 6 mesi, titoli obbligazionari per un valore complessivo di 92,45 milioni. In data 20 dicembre 2023, è stato sottoscritto un nuovo accordo con il medesimo istituto bancario cedendo titoli obbligazionari con l'obbligo di riacquisto dopo 6 mesi, per un valore complessivo per un valore complessivo alla data della cessione di 95,63 milioni.

#### LPT - Loss Portfolio Transfer del business Medical Malpractis

Nel portafoglio ex HDI Italia sono presenti alcune polizze, ormai in *run-off*, relative al business *Medical Malpractis*, sul quale opera un trattato di riassicurazione Loss Portfolio Transfer (*LPT agreement*), che prevede la cessione del 100% di tali rischi.

Seguito richiesta di *commutation* da parte del riassicuratore Armour Re LTD, la Compagnia ha valutato di procedere con la definizione del rapporto riassicurativo, mediante commutazione del LPT Agreement Armour al valore del limite aggregato, pari alle riserve nette più la capacità residua del trattato. Successivamente a tale richiesta, la Compagnia ha valutato l'opportunità di negoziare un nuovo trattato, attraverso un processo di gara aperto, che ha portato all'individuazione di un nuovo partner riassicurativo (Pallas Re LTD), con il quale è stata intrapresa una negoziazione in esclusiva, che ha portato alla definizione di un nuovo trattato LPT. L'iter dell'operazione ha richiesto la sottoscrizione simultanea di un trattato di riassicurazione LPT, di un *service provider agreement* per la gestione dei sinistri e di un contratto di trasferimento di portafoglio, che potrà essere oggetto di successivo invio di istanza di autorizzazione da parte dell'IVASS al verificarsi di determinate condizioni previste nel contratto. Ad inizio luglio 2023, sono stati sottoscritti i contratti di cessazione (*termination agreement*) con il riassicuratore Armour Re LTD e con la società che gestisce la liquidazione dei sinistri, la cui efficacia è subordinata all'entrata in vigore dei nuovi contratti. A settembre 2023, è stata inoltrata ad IVASS istanza di autorizzazione di esternalizzazione al nuovo gestore sinistri, ricevendone autorizzazione il 24 novembre 2023.

In data 30 novembre 2023, è avvenuta la *termination* del trattato LPT con Armour Re LPT, con incasso da *commutation* di 46,8 milioni di euro, mentre in data 01 dicembre 2023 è entrato in vigore il nuovo trattato LPT con Pallas Re LTD, pagando un premio al riassicuratore di 51,55 milioni di euro.

#### Accordo distributivo ex Banca Carige

HDI Italia aveva stipulato a marzo 2021 un accordo con Banca Carige per la distribuzione in esclusiva dei prodotti assicurativi dei rami danni, con scadenza 31 dicembre 2024 e rinnovo automatico salvo disdetta da parte della Compagnia per un periodo di ulteriori 10 anni. Nel corso del 2022, Banca Carige è stata acquistata e poi successivamente fusa in BPER, che ha cessato la distribuzione dei prodotti di HDI Italia, comunicando al mercato il rinnovo dei propri accordi di distribuzione con altra Compagnia assicurativa dei rami danni. L'inadempimento contrattuale ha provocato danni cui è seguito un risarcimento a titolo di penale pari a 23,5 milioni di euro.

#### Vendita immobile di Milano, Via Muzio Attendolo

In data 30 dicembre 2022 HDI Italia aveva sottoscritto il preliminare di vendita, al prezzo di 7,8 milioni di euro, dell'immobile di Milano, via Muzio Attendolo detto Sforza, 13. In data 27 febbraio 2023 è stato stipulato il rogito notarile. L'operazione non ha avuto effetti economici nell'esercizio in quanto il valore contabile era stato già allineato al prezzo di vendita a bilancio 2022.

#### Accordo sindacale in materia di personale e accesso al Fondo di Solidarietà

Si ricorda che nell'esercizio 2021, a seguito dell'accordo siglato tra la Compagnia e le rappresentanze sindacali aziendali e dell'emissione dei relativi bandi di adesione, avuto riguardo ai processi di riorganizzazione aziendale, le parti hanno convenuto di attivare, per i dipendenti in possesso dei requisiti previsti dagli accordi medesimi, il ricorso alla sezione straordinaria del Fondo intersettoriale di solidarietà per il settore assicurativo.

#### Istanza di interpello Agenzia delle Entrate

In data 28 febbraio 2023, in previsione della fusione per incorporazione di HDI Italia, poi concretizzatasi a maggio 2023, HDI Assicurazioni ha inviato istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, per la disapplicazione della norma antielusiva contenuta nell'art. 172, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. L'istanza è finalizzata alla possibilità di recuperare per intero le perdite fiscali residue registrate da HDI Italia al 31 dicembre 2022, nonché le eccedenze ACE pregresse. Infatti, l'ammontare di tali perdite eccedeva il patrimonio netto contabile di HDI Italia al 31 dicembre 2022, determinando quindi un ammontare di perdite fiscali ed eccedenze ACE teoricamente non utilizzabili.

Il 28 giugno 2023 l'Agenzia delle Entrate ha inviato una richiesta documentazione integrativa, cui HDI Assicurazioni ha risposto il 19 settembre 2023.

In data 15 novembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha inviato risposta positiva all'interpello consentendo quindi di disapplicare le disposizioni relative al limite patrimoniale contenute nell'articolo 172, comma 7, del TUIR, con riferimento alle posizioni fiscali di HDI Italia che eccedono il patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2022.

#### Crediti d'imposta superbonus e per energia elettrica e gas

Il legislatore ha emanato nel corso del 2022 numerose disposizioni normative che riconoscono alle imprese, a determinate condizioni, un credito d'imposta pari a una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, gas e carburanti, in misura variabile in base al periodo di riferimento. Le imprese beneficiarie dei crediti d'imposta possono utilizzarli in compensazione tramite modello F24 oppure cederli, per l'intero importo, ad istituti di credito o altri intermediari finanziari.

Nei mesi di gennaio, marzo e giugno 2023, HDI Assicurazioni ha provveduto ad acquistare crediti per energia e gas da due istituti di credito, che avevano a loro volta acquistato i crediti da imprese energivore e gasivore per un totale di 10,94 milioni di euro. I crediti sono già stati totalmente utilizzati in compensazione tramite F24, ottenendo un beneficio economico totale pari a 589 mila euro.

Nel mese di settembre 2023, HDI Assicurazioni ha stipulato con un istituto di credito un accordo quadro finalizzato all'acquisizione di crediti superbonus 110%. La due diligence sulla regolarità dei crediti è stata

effettuata da uno studio tributario e ha portato alla finalizzazione dell'acquisto a fine ottobre 2023 di un ammontare totale di crediti, utilizzabili in compensazione in 5 tranche annuali dal 2023 al 2026, pari complessivamente a 16,39 milioni di euro. Oltre alla verifica fiscale dei crediti da parte dello studio tributario, la banca ha prestato alla Compagnia piena manleva a garanzia della regolarità dei crediti stessi. La tranche annuale dei crediti acquistati nel 2023, pari a 4,10 milioni di euro, è stata utilizzata in compensazione in occasione della scadenza per il versamento dell'acconto delle imposte sulle assicurazioni e ha dato luogo ad un beneficio economico pari a 205 mila euro.

## Fatti di rilievo intervenuti nei primi mesi del 2024 ed evoluzione prevedibile della gestione

### Vendita immobile di Roma, Via Perlasca

In data 20 febbraio 2024 è stato stipulato l'atto di rogito per la vendita dell'immobile di Roma via Perlasca 50. L'operazione conclude un iter avviato da HDI Italia in data 30 dicembre 2021, con la sottoscrizione di un contratto preliminare di compravendita, che prevedeva un prezzo di vendita pari a 4 milioni di euro, con rogito da stipularsi entro 30 mesi. In fase di sottoscrizione del contratto preliminare di compravendita, il promissario acquirente ha versato un importo pari a 750 mila euro a titolo di caparra confirmatoria. Contestualmente, le due società hanno anche sottoscritto un contratto di locazione a partire dal 1° gennaio 2022 e della durata di 9 anni, con un periodo di *free rent* di sei mesi, in ragione dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione a carico del conduttore. L'operazione di vendita non ha effetti economici nel 2024 in quanto il valore contabile è già allineato al prezzo di vendita a bilancio 2023.

### Legge di Bilancio 2024

La Legge di Bilancio n. 213/2023 ha istituito un Fondo di Garanzia assicurativo per i rami vita (Fondo), organismo associativo tra compagnie e intermediari di assicurazione con il compito di intervenire a tutela degli aventi diritto a prestazioni assicurative (fino a 100 mila euro ciascuno) nei confronti delle imprese aderenti che si trovino in liquidazione coatta amministrativa. La dotazione del Fondo dovrà raggiungere, a regime, una dotazione finanziaria pari almeno allo 0,4% dell'ammontare delle riserve tecniche dei rami vita. Tale livello di dotazione finanziaria dovrà essere raggiunto, in modo graduale, a partire dal 1° gennaio 2024 entro il 31 dicembre 2035. La quota di contribuzione al Fondo da parte delle compagnie assicurative sarà calcolata in proporzione delle riserve tecniche vita e i contributi potranno assumere la forma di impegni irrevocabili di pagamento, per un importo non superiore al 50% finché la dotazione non raggiunge il 75% di quella da raggiungere (a regime, elevato fino al 60%). L'istituzione del Fondo rappresenta una forte garanzia per gli assicurati e dovrebbe limitare ai casi estremi il coinvolgimento dei contribuenti attraverso trasferimenti di risorse pubbliche in situazioni di insolvenza di compagnie assicurative vita. La contribuzione a carico delle Compagnie avrà decorrenza dall'esercizio 2024.

Altra importante novità contenuta nella Legge di Bilancio consiste nell'introduzione dell'obbligo per le aziende di stipulare entro la fine del 2024 polizze assicurative contro le catastrofi naturali. Le coperture riguarderanno i "danni alle immobilizzazioni materiali", ossia terreni, fabbricati, impianti e macchinari, causati direttamente da eventi come "i sismi, le alluvioni, le eruzioni vulcaniche, i fenomeni di bradisismo, le frane, le inondazioni e le esondazioni". Le imprese di assicurazione sono obbligate (pena sanzioni da 200 mila euro a 1 milione) a fornire tale copertura e possono farlo sia assumendo direttamente l'intero rischio sia in coassicurazione, sia in forma consortile mediante una pluralità di imprese.

Infine, tra le disposizioni di interesse, in vigore dal 2024, si segnala l'abrogazione dell'esonero dalla ritenuta d'acconto sulle provvigioni percepite dagli agenti e dai mediatori di assicurazione per le prestazioni rese alle compagnie assicurative. Tale disposizione si applicherà a partire dal 1° aprile 2024.

### Mercati finanziari

Nel corso del mese di gennaio le principali attività finanziarie hanno registrato dinamiche divergenti: i dati sulla crescita generalmente migliori del previsto hanno sostenuto i listini azionari, specie negli Stati Uniti, dove il PIL del quarto trimestre ha registrato un'espansione del +3,3%, contro una attesa di +2%. Il comparto obbligazionario, invece, ha sofferto per i timori che l'escalation delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente possa rinfocolare le pressioni inflazionistiche, e per la riluttanza delle banche centrali ad avallare le aspettative di un allentamento monetario precoce e aggressivo. Più in dettaglio, i titoli di Stato hanno registrato una lieve

correzione su scala globale. Il trend di calo dell'inflazione si è consolidato, seppur in misura diversa a seconda delle aree geografiche e degli indici considerati, ma le rilevazioni più recenti hanno sorpreso al rialzo. In aggiunta, dopo la svolta accomodante di dicembre, la Fed ha osteggiato con maggiore fermezza le aspettative degli investitori circa un imminente avvio del ciclo di tagli e la probabilità di un intervento a marzo si è notevolmente ridimensionata. I listini azionari hanno beneficiato di dati macro-costruttivi e di alcune trimestrali brillanti da parte dei giganti del tech: gli indici S&P 500, Dax e MSCI World hanno registrato nuovi massimi storici. I mercati valutari sono stati caratterizzati da un rafforzamento generalizzato del dollaro, giustificato dalle tensioni geopolitiche e dall'atteggiamento meno accomodante della Fed; il rapporto di cambio con l'euro ha chiuso il mese a 1,0820 euro. Ancora debole lo yen, mentre la sterlina si è rafforzata.

### Evoluzione prevedibile sulla gestione

Nonostante uno scenario che permane altamente incerto alla data di redazione del bilancio, i risultati dei primi mesi del 2024, con riferimento alla gestione tecnica assicurativa e finanziaria, sono in linea con gli andamenti evidenziati nel 2023 e conformi agli obiettivi prefissati e alle aspettative.

Per quanto riguarda il business assicurativo non si segnalano eventi di particolare rilievo.

Con riferimento ai conflitti in Russia-Ucraina e in Medio Oriente, nel presente bilancio, la Compagnia non ha registrato impatti significativi che possano essere ragionevolmente attribuibili agli effetti del conflitto. Il gruppo continuerà a valutare nel corso dell'anno l'impatto che la prosecuzione delle guerre tra Russia e Ucraina ed in Medio Oriente potranno generare.

### **Principio della continuità aziendale**

Non sussistono dubbi significativi circa la capacità della Compagnia di proseguire la propria attività in base al principio della continuità aziendale e in tale ottica è stato redatto il bilancio.

## **3. Proposte all'Assemblea degli Azionisti**

Signori Azionisti, siete invitati ad approvare il Bilancio, corredato dalla presente Relazione sulla gestione, che Vi è stato sottoposto e dal quale risulta che l'esercizio chiude con il seguente risultato netto.

(importi in unità di euro)

Rami Vita	Rami Danni	Totale
8.187.817	34.430.700	42.618.517

Vi proponiamo di destinare il risultato netto dell'esercizio 2023 e di apportare le modifiche alle componenti del patrimonio netto di seguito indicate.

- Destinazione dell'utile dei rami danni, pari a 34.430.700 euro, a riserva legale dei rami danni per 3.000.000 euro e a riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 dei rami danni per 626.502 euro, talché la riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS 52 del 30 agosto 2022 dei rami danni ammonterà complessivamente a 23.712.845 euro.

- Distribuzione dell'utile residuo dei rami danni, pari a 30.804.198 euro e della riserva straordinaria dei rami danni per 23.545.802 euro, talché verrà distribuito un dividendo complessivo di 54.350.000 euro, pari a 0,015484 euro per azione.

(importi in unità di euro)

N° Azioni	% partecipaz.	Valore nominale	Dividendo per azione	Dividendo totale	distribuzione Rami Vita	distribuzione Rami Danni
3.510.000.000	100%	0,10	0,015484	54.350.000	0	54.350.000
3.109.122.900	88,579%	HDI International AG		48.142.687	0	48.142.687
400.877.100	11,421%	HINT Europa Beteiligungs AG & Co.		6.207.314	0	6.207.314

- Destinazione della riserva non distribuibile per rivalutazione partecipazioni dei rami danni a riserva straordinaria dei rami danni per 454.599 euro.

- Destinazione della riserva non distribuibile per utile su cambi dei rami danni a riserva straordinaria dei rami danni per 11.399 euro.
- Destinazione dell'utile dei rami vita, pari a 8.187.817 euro, a riserva straordinaria dei rami vita.
- Destinazione della riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 dei rami vita a riserva straordinaria dei rami vita per 4.829.392 euro, talché la riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS 52 del 30 agosto 2022 dei rami vita ammonterà complessivamente a 20.586.574 euro.
- Destinazione della riserva non distribuibile per rivalutazione partecipazioni dei rami vita a riserva straordinaria dei rami vita per 454.599 euro.
- Destinazione della riserva non distribuibile per utile su cambi dei rami vita a riserva straordinaria dei rami vita per 1.398.506 euro.

La proposta di distribuzione dell'utile e della riserva straordinaria è stata formulata anche sulla base della relazione sottoscritta dal Responsabile Risk Management e dalla Funzione Attuariale, come disposto dall'art. 4 comma 3 del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 e si attesta la compatibilità di tale distribuzione con il rispetto dei requisiti di copertura delle riserve tecniche e dei requisiti patrimoniali, nonché con gli impegni finanziari prospettici e con l'obiettivo di solvibilità individuato ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018.

Se delibererete in tal senso, in conseguenza di quanto sopra, il patrimonio netto della Vostra Società risulterà costituito così come indicato nella seguente tabella, separatamente per ciascuna gestione danni e vita e con riepilogo totale Compagnia.

(importi in unità di euro)

Patrimonio netto	Rami vita			Rami danni		
	31/12/2023	variazione	saldo finale	31/12/2023	variazione	saldo finale
Capitale Sociale	76.000.000	0	76.000.000	275.000.000	0	275.000.000
Riserva Legale	15.200.000	0	15.200.000	22.000.000	3.000.000	25.000.000
Ris. non distr. rivalutaz. part.	653.429	-454.598	198.831	653.429	-454.598	198.831
Ris. non distr. utili su cambi	1.398.506	-1.398.506	0	11.399	-11.399	0
Ris. non distr. Regolamento n. 52	25.415.966	-4.829.392	20.586.574	23.086.343	626.502	23.712.845
Riserva Straordinaria	97.302.627	14.870.313	112.172.940	79.533.471	-23.079.804	56.453.667
Riserva versam. in c/capitale	0	0	0	5.000.000	0	5.000.000
Risultato d'esercizio	8.187.817	-8.187.817	0	34.430.700	-34.430.700	0
<b>Totale</b>	<b>224.158.345</b>	<b>0</b>	<b>224.158.345</b>	<b>439.715.343</b>	<b>-54.350.000</b>	<b>385.365.343</b>

(importi in unità di euro)

Patrimonio netto	Totale HDI Assicurazioni		
	31/12/2023	variazione	saldo finale
Capitale Sociale	351.000.000	0	351.000.000
Riserva Legale	37.200.000	3.000.000	40.200.000
Ris. non distr. rivalutaz. part.	1.306.858	-909.196	397.662
Ris. non distr. utili su cambi	1.409.905	-1.409.905	0
Ris. non distr. Regolamento n. 52	48.502.309	-4.202.890	44.299.419
Riserva Straordinaria	176.836.098	-8.209.491	168.626.607
Riserva versam. in c/capitale	5.000.000	0	5.000.000
Risultato d'esercizio	42.618.517	-42.618.517	0
<b>Totale</b>	<b>663.873.688</b>	<b>-54.350.000</b>	<b>609.523.688</b>

Il Consiglio di Amministrazione desidera esprimere un sentito ringraziamento a i soci, ai Riassicuratori nonché al Collegio Sindacale per la solerzia nell'attività di controllo esercitata. Desidera altresì ringraziare tutti i collaboratori che costituiscono le forze di vendita della Vostra Società, i dirigenti, i funzionari e tutto il personale interno ed esterno per il lavoro svolto nell'interesse della Società. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi preghiamo di prendere i provvedimenti a Voi demandati dalla Legge e dallo Statuto.

Roma, 22 marzo 2024

Per Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Wilm Langenbach

A ~~~~~

A \_\_\_\_\_



Stato patrimoniale,  
Conto economico e  
Rendiconto finanziario

A B

A B

Pagina Bianca

Società **HDI Assicurazioni S.p.A.**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 351.000.000,00 Versato E. 351.000.000,00

Sede in Roma - Piazza Marconi, 25  
Tribunale Roma

#### BILANCIO DI ESERCIZIO

##### Stato patrimoniale

Esercizio 2023

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	0		
b) rami danni	4	0	5	0
2. Altre spese di acquisizione			6	0
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0
4. Avviamento			8	37.848.564
5. Altri costi pluriennali			9	20.475.742
			10	58.324.306
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	0
2. Immobili ad uso di terzi			12	34.395.161
3. Altri immobili			13	0
4. Altri diritti reali			14	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0
			16	34.395.161
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	145.516.128		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	739.425		
e) altre	21	0	22	146.255.553
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	15.000.000		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	15.000.000
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	161.255.553
				da riportare
				58.324.306

Valori dell'esercizio precedente			
			181 0
	182 0		
183 0			
184 0	185 0		
	186 0		
	187 0		
	188 9.354.954		
	189 19.441.911		190 28.796.865
	191 0		
	192 29.853.423		
	193 0		
	194		
	195	196 29.853.423	
197 0			
198 342.459.571			
199 0			
200 0			
201 0	202 342.459.571		
203 23.305.455			
204 0			
205 1.500.000			
206 0			
207 0	208 24.805.455		
209 0			
210 20.000.000			
211 0			
212 0			
213 0	214 20.000.000	215 387.265.026	
	da riportare		28.796.865

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		Valori dell'esercizio	
				58.324.306	
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	5.064.777			
b) Azioni non quotate	37	1.324.763			
c) Quote	38	11.030	39	6.400.570	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	306.903.916	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	5.561.589.972			
b) non quotati	42	31.210.986			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	5.592.800.958	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	369.732			
b) prestiti su polizze	46	408.473			
c) altri prestiti	47	276.965	48	1.055.170	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	1.500.000	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52 5.908.660.614
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	0	54 6.104.311.328
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
			55	229.182.793	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
			56	413.938.414	57 643.121.207
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi			58	35.678.461	
2. Riserva sinistri			59	286.783.198	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0	
4. Altre riserve tecniche			61	796.688	62 323.258.347
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche			63	3.015.866	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64		
3. Riserva per somme da pagare			65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0	
5. Altre riserve tecniche			67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69 3.015.866 70 326.274.213
			0		7.132.031.054

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		28.796.865
216	9.294.989		
217	1.513.096		
218	2.574	219	10.810.659
		220	334.497.943
221	6.230.947.931		
222	44.810.360		
223	0	224	6.275.758.291
225	0		
226	650.911		
227	0	228	650.911
		229	0
		230	3.000.000
		231	0
		232	6.624.717.804
		233	0
		234	7.041.836.253
		235	230.381.783
		236	358.258.531
		237	588.640.314
		238	20.162.793
		239	27.403.655
		240	0
		241	740.180
		242	48.306.628
		243	3.372.776
		244	
		245	0
		246	0
		247	0
		248	0
		249	3.372.776
		250	51.679.404
	da riportare		7.710.952.836

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	7.132.031.054
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	23.009.855	
b) per premi degli es. precedenti	72	594.907	73 23.604.762
2. Intermediari di assicurazione	74	58.883.606	
3. Compagnie conti correnti	75	14.295.164	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	19.660.916	77 116.444.448
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	55.099.432	
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80 55.099.432
III - Altri crediti			
	81	290.658.790	82 462.202.670
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	1.466.405	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0	
3. Impianti e attrezzature	85	512.178	
4. Scorte e beni diversi	86	0	87 1.978.583
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	190.013.604	
2. Assegni e consistenza di cassa	89	1.654	90 190.015.258
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92	89.916	
2. Attività diverse	93	2.148.588	94 2.238.504 95 194.232.345
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi			
	96	31.585.344	
2. Per canoni di locazione	97	0	
3. Altri ratei e risconti	98	6.097.589	99 37.682.933
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100 7.826.149.002

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			7.710.952.836	
251	14.199.433				
252	511.807	253	14.711.240		
		254	36.671.967		
		255	11.732.860		
		256	7.744.765	257	70.860.832
		258	7.312.303		
		259	0	260	7.312.303
				261	171.959.691
				262	250.132.826
		263	1.300.178		
		264	0		
		265	775.227		
		266	0	267	2.075.405
		268	102.952.527		
		269	1.425	270	102.953.952
		272	0		
		273	1.499.861	274	1.499.861
				275	106.529.218
				276	41.763.364
				277	0
				278	5.626.189
				279	47.389.553
				280	8.115.004.433

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	351.000.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	37.200.000
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	233.055.171
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	42.618.517
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
		110	663.873.688
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	234.974.000
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
1.	Riserva premi	112	384.804.491
2.	Riserva sinistri	113	1.175.265.721
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	1.525.186
5.	Riserve di perequazione	116	3.517.075
		117	1.565.112.473
<b>II - RAMI VITA</b>			
1.	Riserve matematiche	118	4.288.515.177
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	18.064
3.	Riserva per somme da pagare	120	35.421.293
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5.	Altre riserve tecniche	122	13.908.710
		123	4.337.863.244
		124	5.902.975.717
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	229.182.793
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	413.938.414
		127	643.121.207
da riportare			7.444.944.612

Valori dell'esercizio precedente

		281	351.000.000		
		282	0		
		283	0		
		284	35.200.000		
		285	0		
		286	0		
		287	239.048.426		
		288	0		
		289	37.756.745		
		501	0	290	663.005.171
				291	209.974.000
292	250.501.198				
293	661.392.046				
294	0				
295	1.305.246				
296	1.299.278	297	914.497.768		
298	5.544.905.794				
299	13.606				
300	66.365.001				
301	0				
302	15.782.647	303	5.627.067.048	304	6.541.564.816
		305	230.381.783		
		306	358.258.531	307	588.640.314
	da riportare				8.003.184.301

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			7.444.944.612
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	121.418
3.	Altri accantonamenti	130	13.417.024
		131	13.538.442
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			
		132	97.598.275
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1.	Intermediari di assicurazione	133	8.802.067
2.	Compagnie conti correnti	134	1.368.272
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	8.040.066
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	276.002
		137	18.486.407
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	35.683.664
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	35.683.664
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>			
		141	0
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>			
		142	0
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>			
		143	94.874.777
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>			
		144	0
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
		145	2.374.803
<b>VIII - Altri debiti</b>			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	3.758.694
2.	Per oneri tributari diversi	147	4.541.898
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	3.561.538
4.	Debiti diversi	149	63.381.155
		150	75.243.285
<b>IX - Altre passività</b>			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	15.148
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	5.615.911
3.	Passività diverse	153	27.542.622
		154	33.173.681
		155	259.836.617
			7.815.917.946
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		8.003.184.301
		308	0
		309	589.718
		310	10.606.734
		311	11.196.452
		312	1.185.046
313	9.677.738		
314	769.561		
315	5.364.736		
316	191.331	317	16.003.366
318	999.203		
319	0	320	999.203
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	1.878.970
326	2.273.764		
327	4.434.751		
328	2.646.157		
329	39.839.499	330	49.194.171
331	0		
332	3.049.739		
333	21.705.215	334	24.754.954
		335	92.830.664
	da riportare		8.108.396.463

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
	riporto	7.815.917.946
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156 9.881.056	
2. Per canoni di locazione	157 0	
3. Altri ratei e risconti	158 350.000	159 10.231.056
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160 7.826.149.002

Valori dell'esercizio precedente

riporto		8.108.396.463
	336	6.607.970
	337	0
	338	0
	339	6.607.970
	340	8.115.004.433

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

Il Presidente - Wilm Langenbach ( \*\* )

\_\_\_\_\_ ( \*\* )

\_\_\_\_\_ ( \*\* )

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Allegato II**

Società **HDI Assicurazioni S.p.A.**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 351.000.000,00      Versato E. 351.000.000,00

Sede in Roma - Piazza Marconi, 25  
Tribunale Roma

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Conto economico**

Esercizio 2023

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>		
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Premi lordi contabilizzati	1 715.885.536	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2 117.653.265	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3 26.624.016	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4 -854.611	5 570.753.644
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		6 12.029.053
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		7 31.004.303
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Importi pagati		
aa) Importo lordo	8 479.361.256	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9 91.335.585 10 388.025.671	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
aa) Importo lordo	11 5.643.424	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12 32.007.832 13 -26.364.408	
c) Variazione della riserva sinistri		
aa) Importo lordo	14 33.351.232	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15 66.054.883 16 -32.703.651	17 381.686.428
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		18 -324.844
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		19
7. SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	20 110.371.390	
b) Altre spese di acquisizione	21 32.615.647	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	
d) Provvigioni di incasso	23 13.372.354	
e) Altre spese di amministrazione	24 49.113.767	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 31.053.086	26 174.420.072
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		27 35.174.341
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		28 248.959
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		29 22.582.044

		Valori dell'esercizio precedente		
		111	447.278.827	
		112	35.076.994	
		113	13.195.918	
		114	2.865.337	115
				40.187.1252
				116
				6.548.035
				117
				22.230.510
		118	275.877.982	
		119	18.029.593	120
				257.848.389
		121	7.141.733	
		122	946.174	123
				6.195.559
		124	15.510.268	
		125	1.742.944	126
				13.767.324
				127
				265.420.154
				128
				-31.243
				129
		130	67.497.202	
		131	17.907.848	
		132		
		133	8.390.936	
		134	34.307.368	
		135	11.651.192	136
				116.452.162
				137
				16.641.154
				138
				42.591
				139
				32.124.979

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

<b>II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>			
<b>1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:</b>			
a) Premi lordi contabilizzati	30	881.483.012	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	6.084.146	32 875.398.866
<b>2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:</b>			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	454.932	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	110.636.214	37 110.636.214
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	260.850	)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	3.177.931	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	7.085.675	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	)	42 121.354.752
<b>3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PEN</b>			
			43 68.649.806
<b>4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			
			44 9.618.409
<b>5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:</b>			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45	2.195.769.609	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	2.159.653	47 2.193.609.956
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48	-30.943.707	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-30.943.707	50 -30.943.707
(di cui: quote a carico dei riassicuratori	51	)	51 2.162.666.249
<b>6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52	-1.256.418.833	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-356.910	54 -1.256.061.923
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55	4.458	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	)	57 4.458
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58	-1.873.936	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	)	60 -1.873.936
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61	54.509.109	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	)	63 54.509.109
(di cui: quote a carico dei riassicuratori	64	)	64 -1.203.422.292

		Valori dell'esercizio precedente	
		I40	1.041.049.663
		I41	6.128.253
		I42	1.034.921.410
		I43	645.634
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		I44	)
		I45	
		I46	130.196.778
		I47	130.196.778
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		I48	260.850 )
		I49	904.463
		I50	15.009.656
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		I51	)
		I52	146.756.531
		I53	21.889.236
		I54	9.193.964
		I55	1.679.641.320
		I56	2.419.177
		I57	1.677.222.143
		I58	33.016.185
		I59	33.016.185
		I60	33.016.185
		I61	1.710.238.328
		I62	-677.002.732
		I63	-502.894
		I64	-676.499.838
		I65	-340
		I66	-340
		I67	-340
		I68	-1.907.662
		I69	-1.907.662
		I70	-1.907.662
		I71	-29.622.904
		I72	-29.622.904
		I73	-29.622.904
		I74	-708.030.744

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	3.987.225		
b) Altre spese di acquisizione	67	5.677.565		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
d) Provvigioni di incasso	69	505.578		
e) Altre spese di amministrazione	70	13.894.581		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	2.474.298	72	21.590.651
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	5.494.650		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	16.347.821		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	5.612.026	76	27.454.497
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	20.118.422
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	23.511.812
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	5.920.118
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	17.182.376
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	22.582.044
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	17.182.376
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	62.015		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	58.093 )		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	386.671		
bb) da altri investimenti	86	20.446.359	87	20.833.030
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	25.812 )		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	435.837		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	2.125.176		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91		92	23.456.058

		Valori dell'esercizio precedente	
			175
			-----
	176	2.572.968	
	177	4.712.654	
			-----
	178		
	179	580.395	
	180	13.010.713	
	181	2.226.763	182 18.649.967
			-----
	183	5.552.332	
	184	21.607.324	
	185	20.691.043	186 47.850.699
			-----
			187 99.713.247
			-----
			188 26.573.339
			-----
			189 5.129.684
			-----
			190 12.636.621
			-----
			191 32.124.979
			-----
			192 12.636.621
			-----
	193	2.558	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194		)
			-----
	195		
	196	15.533.009	197 15.533.009
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	1.102.189	)
			-----
	199	193.797	
	200	1.073.223	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201		)
			202 16.802.587
			-----

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	5.920.118
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	1.988.791	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	1.795.994	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	1.355.497	
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce II. 12)		97	5.140.282
7. ALTRI PROVENTI		98	12.029.053
8. ALTRI ONERI		99	12.254.593
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		100	29.097.182
10. PROVENTI STRAORDINARI		101	35.128.672
11. ONERI STRAORDINARI		102	29.754.465
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		103	10.196.263
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		104	19.558.202
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		105	54.686.874
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		106	12.068.357
		107	42.618.517

Valori dell'esercizio precedente

		203	5.129.684
		204	1.459.712
		205	185.258
		206	4.410.946
		207	6.055.916
		208	6.548.035
		209	32.466.102
		210	39.435.184
		211	47.120.838
		212	16.837.825
		213	13.924.332
		214	2.913.493
		215	50.034.331
		216	12.277.586
		217	37.756.745

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

Il Presidente - Wilm Langenbach ..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

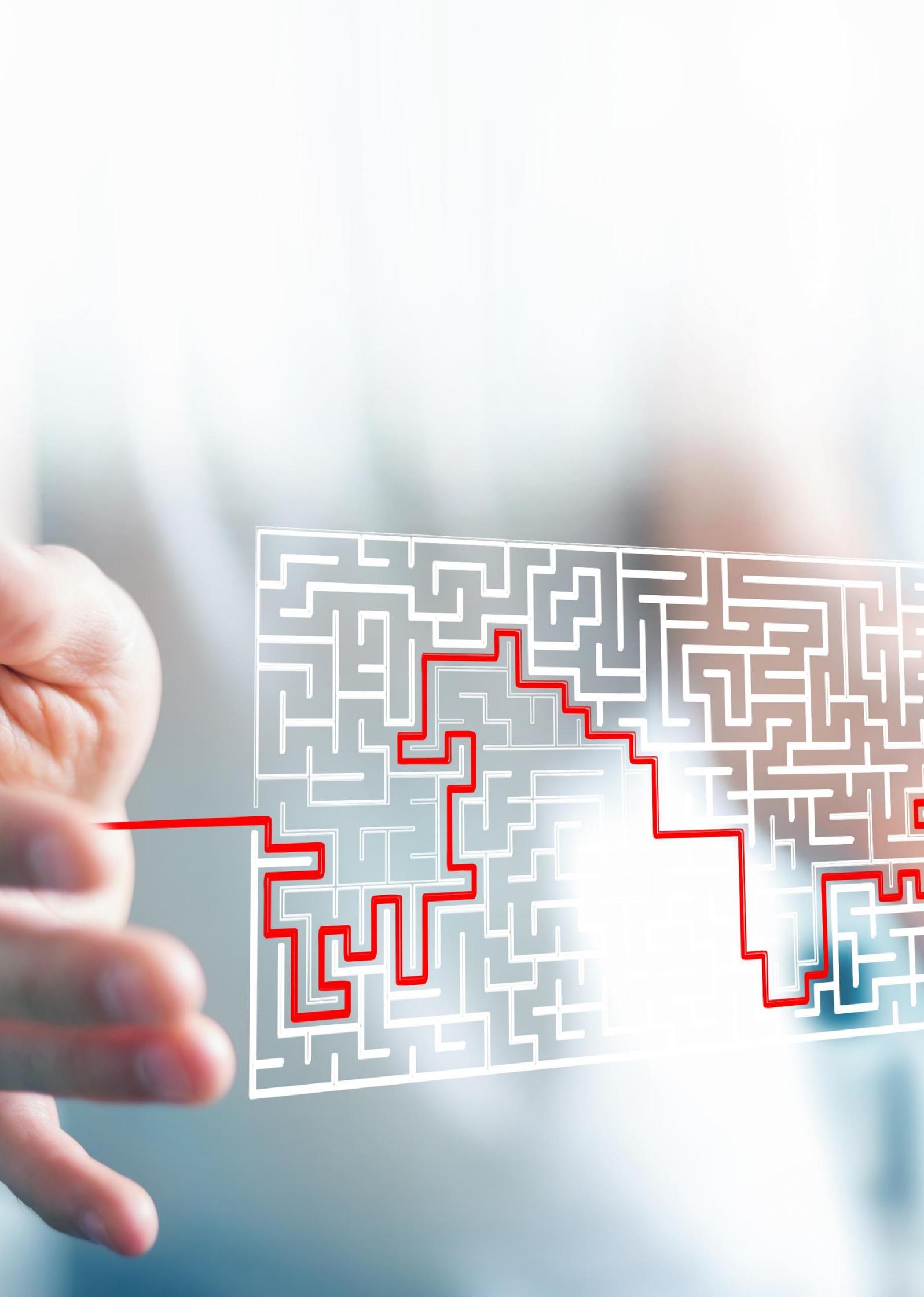
..... ( \*\* )

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

## Rendiconto Finanziario

	2023 <sup>(1)</sup>	2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>42.619</b>	<b>37.757</b>
Imposte sul reddito	12.068	12.278
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte</b>	<b>54.687</b>	<b>50.035</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari:</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.938	10.795
Accantonamenti ai fondi	22.663	9.649
Incremento (decremento) delle riserve vita	-1.234.366	-675.015
Incremento (decremento) delle riserve sinistri	254.494	14.445
Incremento (decremento) delle altre riserve danni	121.169	10.678
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-764.415</b>	<b>-579.413</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto:</i>		
Decremento (incremento) dei crediti e delle altre attività	-222.580	588
Incremento (decremento) dei debiti e delle altre passività'	269.718	7.277
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	9.707	10.187
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	3.623	-16
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-703.947</b>	<b>-561.377</b>
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	0	-31.754
(Utilizzo fondi)	-28.916	-13.599
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>	<b>-732.863</b>	<b>-606.730</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Decremento (incremento) degli attivi immateriali	-44.869	-7.253
Decremento (Incremento) dei terreni e fabbricati	-5.509	-58
Decremento (incremento) degli investimenti in imprese del gruppo	226.009	-38.323
Decremento (incremento) degli altri investimenti finanziari	661.576	660.984
Decremento (incremento) di attivi materiali e scorte	-533	-203
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>836.674</b>	<b>615.147</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Finanziamenti ricevuti (rimborsati)	25.000	0
Versamenti (rimborsi) di capitale e riserve	0	0
Dividendi pagati	-41.750	-37.100
<b>C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>-16.750</b>	<b>-37.100</b>
<b>Totale flussi finanziari</b>	<b>87.061</b>	<b>-28.683</b>
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	190.015	102.954
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	102.954	131.637
<b>Variazione disponibilità liquide</b>	<b>87.061</b>	<b>-28.683</b>

(1) Le variazioni includono il delta perimetro rispetto al 2022, per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di HDI Italia avvenuta in data 5 maggio 2023 con effetto contabile 1° gennaio 2023.



[ Nota integrativa ]



## C. Nota integrativa

### Premessa

La Nota Integrativa consta delle seguenti 3 parti:

#### Parte A - Criteri di valutazione

- Sezione 1                      Principi contabili e criteri di valutazione

#### Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

- Sezioni da 1 a 7	Stato Patrimoniale	Attivo
- Sezioni da 8 a 15	Stato Patrimoniale	Passivo
- Sezione 16	Stato Patrimoniale	Crediti e debiti
- Sezione 16 bis	Stato Patrimoniale	Forme pensionistiche individuali
- Sezione 17	Stato Patrimoniale	Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine
- Sezione 18	Conto Economico	Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni
- Sezione 19	Conto Economico	Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita
- Sezione 20	Conto Economico	Sviluppo delle voci tecniche di ramo
- Sezione 21	Conto Economico	Informazioni concernenti il conto non tecnico
- Sezione 22	Conto Economico	Informazioni varie relative al conto economico

#### Parte C - Altre informazioni

- Proposta destinazione risultato d'esercizio e composizione del patrimonio netto aggiornata

## Parte A - Criteri di valutazione

### Sezione 1 – Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio della Compagnia è stato predisposto in conformità alle disposizioni applicabili contenute nel Decreto Legislativo n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), secondo gli schemi e le modalità previsti per le imprese di assicurazione dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato e integrato dal provvedimento ISVAP n. 2771 del 29 gennaio 2010, dal provvedimento ISVAP n. 2845 del 17 novembre 2010 e dal provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, e in base al Decreto Legislativo n. 173 del 26 maggio 1997.

Ai fini della redazione del bilancio si è tenuto altresì conto delle disposizioni del Codice Civile, interpretate ed integrate dalla normativa di settore emanata dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono i medesimi dell'esercizio precedente e sono stati individuati nel presupposto della continuità dell'attività aziendale, in applicazione dei principi fondamentali di competenza, prudenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

I dati sono espressi, ove non diversamente indicato, in migliaia di euro.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e con le altre parti correlate ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori a corredo del presente bilancio.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività, nonché sull'ammontare di costi e ricavi e sulla relativa informativa di bilancio. Le stime sono riviste periodicamente e gli eventuali effetti dei cambiamenti di stima sono rilevati nel conto economico dell'esercizio a partire dal quale tali cambiamenti si rilevano necessari e opportuni.

Come già riportato nella relazione sulla gestione, il 5 maggio 2023 ha avuto efficacia legale la fusione per incorporazione di HDI Italia, i cui effetti contabili e fiscali sono imputati nel bilancio di HDI Assicurazioni a far data dal 1° gennaio 2023. Pertanto, nella presente nota integrativa, al fine di consentire la comparabilità su basi omogenee, i dati economici e patrimoniali dell'esercizio 2022 sono stati opportunamente proformati, tenendo conto dei dati ex HDI Italia, per rendere coerenti i confronti e l'analisi dell'effettivo andamento dell'esercizio. A tal fine si è proceduto ad aggregare i valori economici ed i valori patrimoniali di HDI Assicurazioni e HDI Italia come se l'operazione avesse avuto efficacia nell'esercizio 2022, effettuando le elisioni delle partite patrimoniali ed economiche reciproche. Inoltre, è stato annullato il valore di carico della partecipazione detenuta in HDI Italia da HDI Assicurazioni imputando il disavanzo di fusione ad avviamento.

#### 1. Attivi immateriali

Gli attivi ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto. Il costo di acquisto o di produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità, secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci.

##### 1.a – Avviamento

L'avviamento se acquisito a titolo oneroso, cioè derivante dall'acquisizione di un'azienda o ramo d'azienda oppure da un'operazione di conferimento, di fusione o di scissione, è iscritto con il consenso del collegio sindacale negli attivi immateriali al costo ed ammortizzato in base alla vita utile per un periodo non superiore a 20 anni. Nella fattispecie, l'avviamento è costituito dal disavanzo di fusione di CBA Vita e di HDI Italia ed è ammortizzato rispettivamente in nove anni (2017-2025), pari alla durata residua dell'accordo distributivo stipulato con Banca Sella ed in otto anni (2023-2030), pari alla durata residua del pattern di smontamento della riserva premi e della riserva sinistri di HDI Italia. Entrambi i periodi, rappresenta la vita utile durante la quale si manifestano i benefici economici connessi con l'avviamento stesso, in quanto ci si attende di godere delle prospettive reddituali favorevoli addizionali e delle sinergie generate dall'operazione di fusione.

### *1.b - Altri costi pluriennali*

Il conto comprende prevalentemente i costi per l'acquisto di licenze d'uso e per lo sviluppo di programmi software. Gli importi sono determinati al lordo del costo IVA e al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. La vita utile è stimata in 8 anni per il software gestionale Unico e in 5 anni per la generalità degli altri costi pluriennali. La voce include anche i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali e i costi sostenuti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia stata acquisita la piena titolarità o riguardanti progetti non ancora completati. Tali valori sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto; in quel momento sono riclassificati alle rispettive voci di competenza. Infine, la voce comprende i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa che non sono separabili dai beni stessi, ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità. L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

## **2. Investimenti**

### *2.a - Terreni e fabbricati*

I terreni e fabbricati sono valutati al valore di acquisizione o di conferimento del complesso aziendale assicurativo effettuato nel 1992 dalla ex Banca Nazionale delle Comunicazioni - Ente di Diritto Pubblico - alla ex BNC Assicurazioni S.p.A., determinato sulla base di una stima redatta dal collegio degli esperti nominati dal Tribunale, che è parte integrante dell'atto di conferimento, e confermata dalla revisione di stima del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

I costi incrementativi del valore degli immobili sono capitalizzati, mentre le spese di manutenzione ordinaria sono interamente spese nell'esercizio. In particolare, i costi di manutenzione straordinaria che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti e sostituzioni di altri miglioramenti, che producono un aumento di capacità produttiva o di sicurezza dei cespiti, ovvero ne prolungano la vita, sono capitalizzati nei limiti del valore recuperabile. In base alla valutazione tecnica ed economica dei cespiti, il valore contabile degli immobili, al netto del valore del terreno, è ammortizzato in modo sistematico e costante utilizzando una percentuale del 2%; si prevede quindi, tenendo conto delle necessarie manutenzioni, una durata utile dei fabbricati di 50 anni. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobile è disponibile e pronto per l'uso. Gli immobili che, alla data di chiusura del bilancio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello anzidetto sono iscritti a tale minor valore. La perdita di valore viene considerata durevole e si procede pertanto alla registrazione contabile della svalutazione nel caso in cui il valore corrente dell'immobile si riduca al di sotto del valore contabile per un importo superiore al 5% del valore contabile stesso. Detto minor valore sarà mantenuto anche negli esercizi successivi qualora non vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Gli immobili di proprietà della Compagnia e della controllata HDI Immobiliare S.r.l. almeno ogni cinque anni sono oggetto di stima per la determinazione del valore corrente, in conformità ai criteri di cui all'art. 20 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. Tale valore corrente è poi aggiornato annualmente per tener conto di eventuali variazioni nel *fair value* e nel valore d'uso dei singoli immobili.

### *2.b - Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate*

La partecipazione nella controllata InLinea S.p.A. è valutata secondo il metodo del patrimonio netto. Il valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto viene rettificato per tener conto delle variazioni positive e negative del patrimonio netto delle controllate; tali variazioni sono contabilizzate, proporzionalmente alla quota posseduta, nel conto economico dell'esercizio per competenza. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente, sono iscritte in una riserva di patrimonio netto non distribuibile.

Le partecipazioni nelle controllate e HDI Immobiliare S.r.l. ed InChiaro Life D.a.c. sono iscritte al costo di acquisto. La partecipazione in HDI Immobiliare S.r.l. era precedentemente valutata al patrimonio netto; il cambio di principio contabile, avvenuto nel 2022, si è reso necessario al fine di fornire una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, a seguito della fusione per incorporazione di Dafne Immobiliare S.r.l. in HDI Immobiliare S.r.l., operazione straordinaria che ha generato un incremento di patrimonio netto della società incorporante.

Infine, la partecipazione nella collegata Assi 90 S.r.l. in liquidazione, di cui HDI Assicurazioni detiene, a seguito della fusione di HDI Italia, il 39,75% del capitale sociale è valutata con il metodo del patrimonio netto.

## 2.c - Altri investimenti finanziari

### 2.c.1 Azioni e quote

Le azioni e quote relative a società non quotate sono iscritte al minore tra costo di acquisto e valore corrente, determinato utilizzando variabili di mercato oggettivamente osservabili relative a titoli aventi caratteristiche simili effettivamente scambiati sul mercato; quelle relative a società quotate sono iscritte in bilancio al minor valore tra quello risultante dai prezzi medi del mese borsistico di dicembre e quello di costo o di carico.

In merito alla valutazione dell'ICAV AA Multi Credit Strategy Fund, l'elenco dei sottostanti del fondo, con dettagli di posizionamento, dati anagrafici e valutazioni viene messo a disposizione con frequenza mensile da BNP Paribas, depositaria del fondo. Per la valutazione di mercato vengono adottati i prezzi forniti da BNP Paribas per i sottostanti azionari, per i contratti *forward* a copertura del rischio cambio, per la liquidità, per i crediti e per i debiti, mentre la componente governativa, costituita da titoli di stato europei, è valutata secondo approccio *mark-to-market*. Il fondo Baf LatAM, avente struttura complessa, è oggetto di *repricing* attraverso opportuno modello interno, che ne consente una valutazione maggiormente prudente rispetto a quella fornita da BNP Paribas. Oggetto di *repricing* è anche il *Middle Market Lending "Hamsard"*, per il quale la Compagnia adotta una valutazione maggiormente prudente rispetto a quella fornita dal gestore. Infine, ma solo a scopo di monitoraggio, sono oggetto di *repricing* anche gli altri *Middle Market Lending*, i quali vengono eventualmente svalutati a fronte delle difficoltà finanziarie riscontrate dall'emittente.

### 2.c.2 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - Quote di fondi comuni di investimento - Applicazione Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022

#### a) portafoglio durevole

I titoli immobilizzati, quotati o non quotati, posti a fronte di impegni a lungo termine e destinati tendenzialmente a permanere nel patrimonio della Società sino al rimborso, sono valutati al costo di acquisto o di conferimento, rettificato degli scarti di emissione e negoziazione maturati. I titoli che risultano durevolmente di valore inferiore rispetto al costo sopra determinato sono soggetti a svalutazione; nel caso in cui vengano meno i motivi della rettifica effettuata si procede, nei limiti del costo, al ripristino del valore.

#### b) portafoglio non durevole

I titoli quotati e non quotati utilizzati per impieghi a medio termine sono generalmente allineati al minore tra il valore di carico contabile, rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato, determinato in base alla media delle quotazioni del mese borsistico di dicembre, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. In particolare, per la valutazione dei titoli non quotati, si è fatto riferimento alla valutazione di titoli simili. Relativamente ai titoli per i quali sono venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate si procede al ripristino di valore nei limiti del costo.

Il trasferimento dei titoli da un comparto all'altro avviene sulla base del valore contabile del titolo alla data dell'operazione di trasferimento, determinato secondo i criteri della classe di provenienza. Successivamente al trasferimento i titoli vengono valutati secondo i criteri propri del comparto di appartenenza.

La Società ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 45 del Decreto Legge n° 73/2022, convertito con modificazioni con legge n° 122 del 4 agosto 2022 e successive modificazioni, e attuato con Regolamento IVASS n° 52 del 30 agosto 2022, come modificato dal Provvedimento IVASS n° 143 del 12 marzo 2024, che consente alle imprese di assicurazione di non svalutare i titoli iscritti nel portafoglio non durevole per effetto dell'andamento dei mercati alla data di chiusura del bilancio e conseguentemente valutarli al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione. Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole.

Il Regolamento definisce i titoli non durevoli come gli investimenti in titoli compresi nelle voci C.III.1 (Azioni e quote), C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) e C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello Stato Patrimoniale Attivo di cui all'allegato 1 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa e, come tali, presenti nel portafoglio ad utilizzo non durevole. Si segnala che la Compagnia ha esercitato la facoltà con esclusivo riferimento ai titoli rientranti nella categoria "C.III.3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso".

Per l'informativa relativa alla costituzione della riserva indisponibile si rimanda al successivo paragrafo "24. Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 – Costituzione della riserva indisponibile", al termine della presente

sezione 1 della nota integrativa.

### *2.c.3 Finanziamenti*

I finanziamenti fruttiferi sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al presunto valore di realizzo. Per quanto concerne i finanziamenti per i quali non è prevista la corresponsione di interessi, questi sono valutati al valore attuale, determinato sulla base del piano di rimborso e ad un congruo tasso d'interesse.

### *2.c.4 Strumenti finanziari derivati*

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è coerente con i principi di sana e prudente gestione dell'impresa, come peraltro previsto anche nella Politica degli investimenti con delibera del Consiglio di Amministrazione a fronte del Regolamento IVASS n. 24 del 06 giugno 2016.

I criteri di valutazione si differenziano in funzione della finalità con cui viene posta in essere l'operazione finanziaria. Le operazioni di riduzione del rischio di investimento sono quelle effettuate al fine di proteggere la Compagnia dai rischi finanziari connessi al valore di singole attività o passività, gruppi di attività o passività o operazioni e flussi di cassa futuri. Ad esempio, possono essere poste in essere operazioni di copertura sulla volatilità dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e dei prezzi di mercato. Gli strumenti finanziari derivati finalizzati alla riduzione del rischio sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa". In particolare, vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze connesse al sottostante dello strumento finanziario derivato. Le operazioni finalizzate ad una gestione efficace del portafoglio sono quelle che, nel quadro della gestione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, sono effettuate allo scopo di raggiungere prefissati obiettivi di investimento in modo più flessibile rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti; tali operazioni non generano un incremento significativo del rischio d'investimento nell'ambito di un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio. Tali strumenti finanziari derivati sono valutati al minore valore tra il loro costo e valore di mercato.

## **3. Depositi presso imprese cedenti**

I depositi presso imprese cedenti, costituiti in relazione a rischi assunti, sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al presunto valore di realizzo.

## **4. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione**

Gli investimenti collegati alle polizze Unit Linked e relativi alla gestione del Fondo Pensione sono valutati al valore corrente, che equivale nel caso di titoli negoziati in mercati regolamentati al valore di mercato dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio e le eventuali differenze positive e negative rispetto al valore di carico sono imputate direttamente nel conto economico dell'esercizio.

Nel caso di titoli non quotati le suddette differenze sono calcolate rispetto al valore corrente determinato sulla base del valore di titoli quotati assimilabili o del presumibile valore di realizzo.

## **5. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori**

Le riserve tecniche del lavoro ceduto sono calcolate con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e sono attribuite ai riassicuratori secondo quanto previsto dai trattati in corso. In particolare, per quanto concerne la riserva premi a carico dei riassicuratori, viene applicato il criterio stabilito nel trattato. Le riserve a carico dei retrocessionari derivanti dai rischi assunti in riassicurazione sono calcolate con il metodo forfettario.

## **6. Crediti**

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo determinato contrapponendo al valore nominale le eventuali svalutazioni calcolate con metodi analitici e, per quelli derivanti da rapporti con gli assicurati, con metodi forfettari, suddividendo i crediti per classi omogenee e tenendo conto delle esperienze acquisite e dell'analisi storica dell'andamento degli incassi.

## **7. Altri elementi dell'attivo**

### *7.a - Attivi materiali e scorte*

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto o, nel caso dei beni trasferiti alla ex BNC Assicurazioni S.p.A.

dall'Ente di Diritto Pubblico conferente Banca Nazionale delle Comunicazioni, al valore di conferimento. Gli attivi materiali sono sistematicamente ammortizzati a quote costanti in base alla residua possibilità di utilizzazione a partire da quando sono pronti per l'uso. Le aliquote applicate corrispondono anche a quelle fiscalmente ammesse in via ordinaria, che sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento del bene derivante dall'uso nel corso dell'esercizio, e sono le seguenti.

- Mobili d'ufficio	12%
- Macchine elettroniche d'ufficio ed installazioni EDP	20%
- Beni mobili iscritti in pubblici registri	25%
- Macchine ed attrezzature varie	15%

Per gli acquisti effettuati nel corso dell'anno sono applicate aliquote pari al 50% di quelle sopra indicate.

#### *7.b - Disponibilità liquide*

La voce comprende i depositi a vista bancari e postali, i depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti di tempo inferiori a 15 giorni, gli assegni bancari e postali, denaro contante e valori assimilati. Sono valutate al valore nominale.

### **8. Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le eventuali rettifiche di valore; in particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **9. Passività subordinate**

La voce ricomprende i nove prestiti subordinati, tre sottoscritti dalla controllante HDI International, due dalle consociate HDI Global e HDI Pensionkasse e quattro da società terze neue leben Pensionkasse, Gerling Versorgungskasse, dal Gruppo Banca Sella e da Primavera Intermediate Holdings Sàrl. Tali passività sono iscritte al valore nominale.

### **10. Riserve tecniche**

#### *10.a - Riserve tecniche dei Rami Vita*

Le riserve matematiche sono calcolate in osservanza di quanto previsto dall'articolo 23-bis del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. Fanno riferimento ad appropriate assunzioni attuariali (tasso d'interesse ed ipotesi demografiche) vigenti alla data di sottoscrizione dei contratti e presentate all'Organo di Vigilanza; esse sono comprensive di tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali e delle deliberazioni migliorative delle prestazioni assunte di iniziativa. Nelle riserve tecniche sono comprese la riserva premi delle assicurazioni complementari, le riserve aggiuntive, la riserva per spese di gestione e la riserva per somme da pagare. In nessun caso la riserva matematica di ciascun contratto è inferiore al corrispondente valore di riscatto. Le riserve matematiche relative ai contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento, sono classificate in apposite voci.

È stata predisposta la Relazione, sottoscritta dalla Funzione Attuariale e da un responsabile della Compagnia, in conformità al disposto del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, inerente la determinazione del rendimento attuale e prevedibile delle attività rappresentative delle riserve matematiche. I procedimenti tecnici e le metodologie applicate per la determinazione delle riserve tecniche e l'attestazione della loro congruità risultano dalla relazione della Funzione Attuariale in conformità all'art. 23-bis, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

#### *10.b - Riserve tecniche dei Rami Danni*

*10.b.1 - Riserva premi; 10.b.2 - Riserva sinistri; 10.b.3 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni (10.b.3.1 - Riserva per partecipazione agli utili); 10.b.4 - Altre riserve tecniche (10.b.4.1 - Riserva di senescenza); 10.b.5 - Riserve*

*di perequazione (10.b.5.1 - Riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali; 10.b.5.2 - Riserve di perequazione del ramo credito)*

I criteri di valutazione utilizzati per la determinazione delle riserve tecniche sono aderenti alle disposizioni dell'articolo 23-ter del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e dettagliatamente indicati nella sezione 10 della presente nota integrativa.

I procedimenti tecnici e le metodologie applicate per la determinazione delle riserve tecniche e l'attestazione della loro congruità, nei rami relativi all'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile dei veicoli e dei natanti, risultano dalla relazione della Funzione Attuariale in conformità all'art. 23-ter, comma 2 e 3, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

*10.c - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione*

Le riserve matematiche relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento o indici di mercato e derivanti dalla gestione dei fondi pensione sono calcolate in base al numero e al valore delle quote delle rispettive linee di investimento presenti alla data di valutazione, ovvero al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

### **11. Fondi per rischi e oneri diversi**

I fondi sono costituiti per coprire oneri o perdite di natura specifica, di esistenza certa o probabile, dei quali risulta non ancora determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico in base alla natura dei costi; la loro entità ad ogni data di bilancio è commisurata alla miglior stima dei costi, ivi incluse eventuali spese legali, e non è oggetto di attualizzazione. L'utilizzo dei fondi è effettuato solo per le spese per i quali i fondi erano stati originariamente costituiti; le eventuali differenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate nel conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **12. Debiti e altre passività**

I debiti sono esposti al valore nominale.

*12.a - Trattamento di fine rapporto*

È calcolato in conformità delle disposizioni legislative e dei contratti di lavoro vigenti e rappresenta la prestazione a cui il lavoratore ha diritto in caso di cessazione del rapporto di lavoro, che è costituita dalle indennità maturate al netto degli acconti e delle anticipazioni erogate.

### **13. Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono esposti al valore di carico per quanto riguarda i titoli depositati presso terzi, mentre tutti gli altri conti d'ordine sono esposti al valore nominale.

### **14. Operazioni in valuta**

La rilevazione iniziale delle operazioni in valuta diversa dalla moneta di conto (Euro) viene effettuata applicando all'importo in valuta il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste di bilancio in valuta ad ogni chiusura di bilancio vengono valorizzate come segue. Le attività e passività in valuta ad eccezione delle immobilizzazioni, sono adeguate al cambio di fine esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico; l'eventuale utile netto è accantonato in un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'effettivo realizzo. Le immobilizzazioni in valuta, iscritte al tasso di cambio in vigore al momento del loro acquisto, sono eventualmente adeguate a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, qualora la riduzione venga giudicata durevole.

### **15. Premi lordi contabilizzati**

I premi lordi contabilizzati comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente a esercizi successivi. I premi sono contabilizzati al netto degli annullamenti di natura tecnica dei premi d'esercizio ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 173/97. Il principio della competenza per i rami danni è rispettato attraverso l'appostazione della riserva premi.

## 16. Spese di gestione

Le spese di gestione, che comprendono le provvigioni e le altre spese di acquisizione e di amministrazione sia per i rami danni che per i rami vita, sono contabilizzate per competenza.

## 17. Sinistri

L'onere dei sinistri nei rami danni comprende gli importi pagati nell'esercizio per il lavoro diretto e indiretto a titolo di risarcimenti e spese di liquidazione, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori. Ai sensi dell'art. 48 e 49 del D. Lgs. n. 173/97, gli oneri per sinistri sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza e ricomprendono la variazione della riserva sinistri al netto delle quote a carico dei riassicuratori.

## 18. Spese di liquidazione sinistri

L'attribuzione ai diversi rami delle spese di liquidazione non direttamente imputabili agli stessi è stata effettuata in proporzione al numero dei sinistri liquidati, usando ponderazioni diverse in funzione, tra l'altro, del ramo e dell'anno di generazione del sinistro.

## 19. Ripartizione costi e ricavi comuni tra gestione vita e gestione danni

La ripartizione dei costi e dei ricavi comuni tra la gestione vita e la gestione danni è effettuata in base all'effettiva competenza e inerenza. I costi del personale sono ripartiti in base all'attività effettivamente svolta da ciascuna risorsa per la gestione vita e per la gestione danni. Per la ripartizione degli altri costi e ricavi comuni la Compagnia utilizza appositi "driver", in grado di garantire la più corretta imputazione degli elementi economici a ciascuna gestione. I driver vengono scelti in base alla tipologia e natura del costo o ricavo comune e sono generalmente rappresentati dall'incidenza di un elemento di rilevazione afferente al singolo ramo di gestione rispetto al totale della Compagnia. Gli elementi di rilevazione in base al quale il driver è calcolato possono essere a titolo esemplificativo i premi emessi, i premi emessi per canale, l'ammontare degli investimenti, il grado di utilizzo dei sistemi informatici. L'attività svolta da ciascuna risorsa e l'utilizzo dei driver sono soggetti a monitoraggio e revisione, al fine di garantire nel continuo la correttezza dei criteri di ripartizione.

## 20. Proventi degli investimenti

I proventi sono contabilizzati per competenza.

## 21. Perdite durevoli di valore degli attivi immateriali, dei terreni e fabbricati e degli altri elementi dell'attivo

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora quest'ultimo, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione, tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta unità generatrice di flussi di cassa (UGC), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni stesse. L'attualizzazione è effettuata ad un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro, nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari future non sono già state rettificare. Il valore equo è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se ciò non è possibile il valore equo è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, considerando anche il risultato di eventuali recenti transazioni per attività simili. In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo a riduzione dell'avviamento, qualora esistente, e successivamente alle altre attività in proporzione al loro valore netto contabile. La svalutazione non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di

valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

## 22. Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono inoltre contabilizzate le imposte derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo criteri civilistici, ed il valore attribuito a quella stessa posta ai fini fiscali. In particolare, sono registrate in bilancio le imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Le imposte anticipate e differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio nel quale le differenze temporanee andranno ad annullarsi. Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte correnti, anticipate e differite vengono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente.

## 23. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio in conformità al postulato della competenza per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono modifiche ai valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio, ma sono illustrati in nota integrativa qualora necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

## 24. Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 – Costituzione della riserva indisponibile

### 1. Patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva disponibile – riserva indisponibile e distribuzione di dividendi (D.L. 73/22, articolo 45, comma 3-octies e comma 3-decies, primo, secondo e terzo periodo)

#### 1.1. Illustrazione dei criteri di calcolo dell'effetto degli impegni verso gli assicurati

La Società ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 45 del Decreto Legge n° 73/2022, convertito con modificazioni con legge n° 122 del 4 agosto 2022 e successive modificazioni, e attuato con Regolamento IVASS n° 52 del 30 agosto 2022, come modificato dal Provvedimento IVASS n° 143 del 12 marzo 2024, che consente alle imprese di assicurazione di non svalutare i titoli iscritti nel portafoglio non durevole per effetto dell'andamento dei mercati alla data di chiusura del bilancio e conseguentemente valutarli al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione. Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole. La Società ha destinato a riserva indisponibile gli utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti in bilancio e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento, al netto del relativo onere fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi.

Se gli utili dell'esercizio o le riserve di utili o le altre riserve patrimoniali disponibili non sono sufficienti a costituire la riserva indisponibile per l'ammontare determinato, l'impresa destina a tal fine gli utili degli esercizi successivi.

Al fine di determinare l'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati è stata calcolata l'importo della cosiddetta *shadow accounting*, suddividendo dapprima le differenze tra i valori di carico degli investimenti con e senza l'applicazione del Regolamento per gestione separata e considerando poi l'effetto sul rendimento di ciascuna gestione separata del realizzarsi nell'orizzonte temporale di 5 anni della differenza tra il valore di carico della gestione separata ed il minore valore di mercato alla data di bilancio. Da tale calcolo emerge conseguentemente la percentuale che può essere attribuita agli assicurati di tale differenza.

Nel 2022, l'effetto degli impegni verso gli assicurati ammontava complessivamente a 24,33 milioni di euro, che rapportato all'importo delle minusvalenze sospese, pari a 49,75 milioni di euro, di cui 45,88 milioni di euro afferenti alle gestioni separate, determinava una percentuale media calcolata su tutte le minusvalenze dei rami vita pari al 48,9%. Nel 2023 l'analogo calcolo porta alla determinazione di un effetto derivante dagli impegni verso gli assicurati pari complessivamente a 15,15 milioni di euro, che rapportato all'importo delle minusvalenze sospese, pari a 35,74 milioni di euro, di cui 32,67 milioni di euro afferenti alle gestioni separate, determina una percentuale media calcolata su tutte le minusvalenze dei rami vita pari al 42,4%. La riduzione della percentuale rispetto all'esercizio precedente è da imputare al mutato scenario economico di riferimento e all'aggiornamento delle ipotesi non economiche. L'effetto fiscale è stato determinato applicando l'aliquota IRES e IRAP del 30,82% nei rami danni e la sola aliquota IRES del 24% nei rami vita, in cui l'eventuale mancata applicazione del Regolamento avrebbe comportato un imponibile fiscale negativo ai fini IRAP.

## 1.2 Tabella A

Nelle seguenti tabelle sono indicate le minusvalenze sospese al netto del relativo onere fiscale della gestione vita e della gestione danni. Con riferimento alle minusvalenze sospese afferenti alle gestioni separate, l'impresa ha tenuto conto anche dell'effetto impegni verso gli assicurati per il calcolo della riserva indisponibile.

(importi in migliaia di Euro)

Esercizio 2022 – Patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva disponibile	Vita	Danni	Totale
1. Patrimonio netto - minusvalenze sospese (a)	49.749	23.087	72.836
2. Patrimonio netto - minusvalenze sospese - effetto impegni verso gli assicurati – riserva disponibile (b)	24.333	0	24.333
3. Effetto impegni verso gli assicurati % (c)=(b) / (a)	48,9%	0,0%	33,4%
4. Patrimonio netto – minusvalenze sospese – riserva indisponibile (d)= (a)-(b)	25.416	23.087	48.503
5. Dividendi distribuiti a valore riserva disponibile per effetto impegni verso gli assicurati (e)	0	0	0
6. Dividendi distribuiti a valore riserva disponibile per effetto impegni verso gli assicurati % (f)=(e)/(b)	0,0%	0,0%	0,0%

## 1.3 Tabella B

(importi in migliaia di Euro)

Esercizio 2023 – Patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva disponibile	Vita	Danni	Totale
1. Patrimonio netto - minusvalenze sospese (g)	35.737	23.713	59.450
2. Patrimonio netto - minusvalenze sospese - esercizio 2022 (a)	49.749	23.087	72.836
3. Variazione minusvalenze sospese (h)=(g)-(a)	-14.012	626	-13.386
4. Patrimonio netto - minusvalenze sospese - effetto impegni verso gli assicurati – riserva disponibile (i)	15.150	0	15.150
5. Effetto impegni verso assicurati % (l)=(i)/(g)	42,4%	0,0%	25,5%
6. Patrimonio netto - minusvalenze sospese - effetto impegni verso gli assicurati – riserva disponibile rettificata (m)=(i)-max [0;e+(h)* (c)]	15.150	0	15.150
7. Patrimonio netto – minusvalenze sospese – riserva indisponibile (n)=(g)-(m)	20.587	23.713	44.300
8. Dividendi distribuiti a valore riserva disponibile rettificata - effetto impegni verso gli assicurati (o)	0	0	0
9. Dividendi distribuiti a valore riserva disponibile rettificata - effetto impegni verso gli assicurati % (p)=(o)/(m)	0,0%	0,0%	0,0%

## 2. Patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva indisponibile (D.L. 73/22, articolo 45, comma 3-octies e comma 3-decies, primo e secondo periodo)

Come indicato nel precedente paragrafo, l'impresa per il calcolo della riserva indisponibile ha tenuto conto anche dell'effetto impegni verso gli assicurati. Pertanto, le tabelle previste dal Regolamento IVASS n. 52 relative al presente

paragrafo non sono state prodotte. Le minusvalenze sospese afferenti ai rami danni e agli investimenti effettuati con il patrimonio libero dei rami vita, che non sono oggetto di calcolo della componente di impegno verso gli assicurati, sono ricomprese nel paragrafo 1.

### 3. Altre informazioni

La riserva indisponibile al 31 dicembre 2022 ammontava a 48.502.309 euro, di cui 25.415.966 euro vita e 23.086.343 euro danni, così come indicato nella seguente tabella, in cui è rappresentata il raffronto tra il valore di bilancio dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà prevista dal Regolamento IVASS n. 52 ed il relativo valore desumibile dall'andamento del mercato, al netto della quota parte di pertinenza degli assicurati e dell'effetto fiscale.

(importi in migliaia di Euro)

Portafoglio	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Differenza Lorda	Quota parte assicurati	Differenza Netta	Effetto fiscale	Riserva indisponibile
VITA	5.324.431	5.258.972	65.459	32.017	33.442	8.026	25.416
DANNI	951.328	917.956	33.372	0	33.372	10.285	23.087
	<b>6.275.759</b>	<b>6.176.928</b>	<b>98.831</b>	<b>32.017</b>	<b>66.814</b>	<b>18.311</b>	<b>48.503</b>

La riserva indisponibile da costituire al 31 dicembre 2023 ammonta 20.586.574 euro con riferimento ai rami vita e a 23.712.845 euro con riferimento ai rami danni, così come indicato nella seguente tabella, in cui è rappresentata il raffronto tra il valore di bilancio dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà prevista dal Regolamento IVASS n. 52 ed il relativo valore desumibile dall'andamento del mercato, al netto dell'effetto fiscale.

(importi in migliaia di Euro)

Portafoglio	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Differenza Lorda	Quota parte assicurati	Differenza Netta	Effetto fiscale	Riserva indisponibile
VITA	4.231.880	4.184.857	47.023	19.935	27.088	6.501	20.587
DANNI	1.360.921	1.326.644	34.277	0	34.277	10.564	23.713
	<b>5.592.801</b>	<b>5.511.501</b>	<b>81.300</b>	<b>19.935</b>	<b>61.365</b>	<b>17.065</b>	<b>44.300</b>

La riserva indisponibile dei rami vita diminuisce quindi rispetto all'esercizio precedente per un ammontare pari 4.829.392 euro, mentre la riserva indisponibile dei rami danni viene integrata rispetto all'esercizio precedente per un ammontare pari 626.502 euro.

L'utile d'esercizio dei rami danni, pari a 34.430.700 euro è sufficiente ad integrare la riserva indisponibile dei rami danni, mentre la riserva indisponibile dei rami vita decresce con destinazione a riserva straordinaria.

Come indicato nella precedente tabella, il beneficio derivante dall'applicazione del Regolamento n. 52 è complessivamente pari a 81,30 milioni di euro, di cui 47,02 milioni di euro relativi ai rami vita e 34,28 milioni di euro relativi ai rami danni. Nella seguente tabella è indicato quale sarebbe stato il risultato di esercizio, al lordo e al netto delle imposte, se le minusvalenze sospese fossero state registrate in conto economico. L'effetto sull'utile netto di periodo, al netto dell'effetto fiscale, è pari a 63,79 milioni di euro, di cui 24,88 milioni di euro danni e 38,90 milioni di euro vita. L'effetto fiscale è stato stimato considerando la solo componente IRES del 24% con riferimento ai rami vita, in quanto la mancata applicazione del Regolamento avrebbe portato ad un imponibile fiscale negativo ai fini IRAP, mentre nei rami danni è stata applicata la percentuale del 30,82%.

(importi in migliaia di Euro)

Risultato	Con applicaz. regolamento			Senza applicaz. regolamento			Variazione		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
Risultato ante imposte	48.077	6.610	54.687	13.800	-40.413	-26.613	34.277	47.023	81.300
Imposte	-13.646	1.578	-12.068	-4.253	9.699	5.446	-9.393	-8.121	-17.514
<b>Risultato netto</b>	<b>34.431</b>	<b>8.188</b>	<b>42.619</b>	<b>9.547</b>	<b>-30.714</b>	<b>-21.167</b>	<b>24.884</b>	<b>38.902</b>	<b>63.786</b>

## Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale relativo alla gestione danni è riportato nell'allegato 1.

Lo Stato Patrimoniale relativo alla gestione vita è riportato nell'allegato 2.

La ripartizione dei risultati d'esercizio tra rami danni e rami vita è riportata nell'allegato 3.

### Stato Patrimoniale – Attivo

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di HDI Italia S.p.A. in HDI Assicurazioni S.p.A., con efficacia contabile e fiscale a partire dal 1° gennaio 2023, nella tabella seguente è riportato lo stato patrimoniale attivo con i dati al 31 dicembre 2022 adattati secondo i criteri descritti nella Sezione 1 – Principi contabili e criteri di valutazione della presente nota integrativa, integrata con il dettaglio dell'incorporante e della società incorporata. Nel commento delle voci sotto riportato, le variazioni rispetto al corrispondente esercizio del periodo precedente fanno riferimento al dato pro-forma.

(importi in migliaia di euro)

ATTIVO	2023	2022			
		2022 proforma (d=a+b+c)	HDI Assicurazioni (a)	HDI Italia (b)	Rettifiche (c)
A. CREDITI VS. SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON	0	0	0	0	0
B. ATTIVI IMMATERIALI	58.325	66.317	28.797	1.392	36.128
4. Avviamento	37.849	45.483	9.355	0	36.128
5. Altri costi pluriennali	20.476	20.834	19.442	1.392	0
C. INVESTIMENTI	6.104.312	7.288.145	7.041.836	492.262	-245.953
I - Terreni e fabbricati	34.395	41.708	29.853	11.855	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	161.256	171.912	387.265	30.600	-245.953
1. Azioni e quote di imprese	146.256	147.107	342.460	30.600	-225.953
2. Obbligazioni emesse da imprese	15.000	24.805	24.805	0	0
3. Finanziamenti ad imprese	0	0	20.000	0	-20.000
III - Altri investimenti finanziari	5.908.661	7.074.525	6.624.718	449.807	0
1. Azioni e quote	6.401	52.047	10.811	41.236	0
2. Quote di fondi comuni di investimento	306.904	334.498	334.498	0	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	5.592.801	6.683.498	6.275.758	407.740	0
4. Finanziamenti	1.055	1.482	651	831	0
6. Depositi presso enti creditizi	1.500	3.000	3.000	0	0
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	643.121	588.641	588.641	0	0
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con i fondi di investimento e indici di mercato	229.183	230.382	230.382	0	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	413.938	358.259	358.259	0	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	326.274	328.913	51.680	277.233	0
I - RAMI DANNI	323.258	325.540	48.307	277.233	0
II - RAMI VITA	3.016	3.373	3.373	0	0
E. CREDITI	462.202	464.366	250.133	215.973	-1.740
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta	116.444	129.509	70.861	58.648	0
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione	55.099	15.888	7.312	8.576	0
III - Altri crediti	290.659	318.969	171.960	148.749	-1.740
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	194.232	129.927	106.527	23.400	0
G. RATEI E RISCONTI	37.683	48.834	47.390	1.474	-30
<b>TOTALE</b>	<b>7.826.149</b>	<b>8.915.143</b>	<b>8.115.004</b>	<b>1.011.734</b>	<b>-211.595</b>

### Sezione 1 - Voce B - Attivi immateriali

Il conto accoglie gli oneri ad utilizzazione pluriennale per l'importo residuo da ammortizzare.

#### 1.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali

Le variazioni intervenute nell'esercizio degli attivi immateriali sono riportate nell'allegato 4.

### Voce B.1 - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Non sussistono provvigioni da ammortizzare.

### 1.2 Voce B.2 - Altre spese di acquisizione

Non sussistono altre spese di acquisizione.

### 1.3 Voce B.3 - Costi di impianto e di ampliamento

Non sussistono costi di impianto e di ampliamento.

### Voce B.4 – Avviamento

Il conto accoglie il disavanzo di fusione risultante dal processo di fusione per incorporazione in HDI Assicurazioni di CBA Vita e InChiaro Assicurazioni avvenuto in data 29 giugno 2017 con effetto contabile e fiscale 1° gennaio 2017 e di HDI Italia avvenuto in data 5 maggio 2023 con effetto contabile e fiscale 1° gennaio 2023. L'avviamento ammonta complessivamente a 64,19 milioni di euro, di cui 36,13 milioni di euro vita derivanti dal disavanzo di fusione di CBA ed InChiaro Assicurazioni e 28,06 milioni di euro danni derivanti dal disavanzo di fusione di HDI Italia. Come indicato nei criteri di valutazione, l'avviamento vita viene ammortizzato in nove anni, durata residua dell'accordo di distribuzione stipulato con Banca Sella, mentre l'avviamento danni viene ammortizzato in otto anni, durata stimata dello smontamento delle riserve premi e sinistri ex HDI Italia. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari a 7,63 milioni di euro, di cui 4,51 milioni di euro danni e 3,12 milioni di euro vita.

(importi in migliaia di euro)

Avviamento	01.01.2023	variazioni nell'esercizio		31.12.2023
		incrementi	decrementi	
Disavanzo di fusione CBA Vita	28.065	0	0	28.065
Fondo ammortamento avviamento CBA Vita	-18.710	-3.118	0	-21.828
<b>Avviamento residuo CBA Vita</b>	<b>9.355</b>	<b>-3.118</b>	<b>0</b>	<b>6.237</b>
Disavanzo di fusione HDI Italia	36.128	0	0	36.128
Fondo ammortamento avviamento HDI Italia	0	-4.516	0	-4.516
<b>Avviamento residuo HDI Italia</b>	<b>36.128</b>	<b>-4.516</b>	<b>0</b>	<b>31.612</b>
<b>Totale</b>	<b>45.483</b>	<b>-7.634</b>	<b>0</b>	<b>37.849</b>

### 1.4 Voce B.5 - Altri costi pluriennali

I costi pluriennali riguardanti il software si incrementano di 6,65 milioni di euro in relazione allo sviluppo dei programmi informatici, mentre i decrementi si riferiscono alla quota d'ammortamento di competenza dell'esercizio per 7,47 milioni di euro. Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono ai costi relativi a progetti di rinnovamento dei sistemi informativi della Compagnia, per le componenti di programma ancora non pronte per l'uso; al 31 dicembre 2023 ammontano a 443 mila euro, gli incrementi dell'esercizio sono pari a 409 mila euro, mentre non sono stati registrati decrementi derivanti dal trasferimento nella voce software dei programmi completati e pronti per l'uso.

(importi in migliaia di euro)

Altre spese da ammortizzare	01.01.2023	variazioni nell'esercizio		31.12.2023
		incrementi	decrementi	
Software	20.536	6.652	7.466	19.722
Migliorie beni di terzi in affitto	264	0	41	223
Lavori in Economia	0	288	200	88
Immobilizzazioni immateriali in corso	34	409	0	443
<b>Totale</b>	<b>20.834</b>	<b>7.349</b>	<b>7.707</b>	<b>20.476</b>

## Sezione 2 - Voce C - Investimenti

### 2.1 Voce C.I - Terreni e fabbricati

#### 2.1.1 Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono costituiti dai seguenti immobili:

- Roma, via Abruzzi 10 per 29,82 milioni di euro;
- Roma, via S. Angela Merici 90 per 0,55 milioni di euro;
- Roma, Via Perlasca 50-52 per 4 milioni di euro;
- Galatina, Via Caracciolo 34 per 20 mila euro.

La variazione rispetto al dato pro-forma 2022, pari a -7,31 milioni di euro, è dovuta alla:

- vendita, avvenuta in data 27 febbraio 2023, al prezzo di 7,8 milioni di euro dell'immobile di Milano, via Muzio Attendolo detto Sforza, 13;
- alla riduzione di valore legata agli ammortamenti per 967 mila euro;
- ai lavori incrementativi di valore eseguiti sull'immobile di Roma via Abruzzi 10 per 1,44 milioni di euro;
- alla rivalutazione dell'immobile di via S. Angela Merici 90 per 16 mila euro.

#### 2.1.2 Evidenza dei beni concessi in leasing con separata indicazione delle operazioni poste in essere con imprese del gruppo e partecipate

Non sussistono beni concessi in leasing.

#### 2.1.3 Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati secondo le disposizioni di cui agli articoli da 16 a 20 del regolamento

Gli immobili di proprietà della Compagnia e della controllata HDI Immobiliare S.r.l. sono stati oggetto di stima per la determinazione del valore corrente al 31 dicembre 2023, in conformità ai criteri di cui all'art. 20 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Come si evince dalla tabella sottostante, che riepiloga i valori contabili e correnti degli immobili di proprietà della Compagnia, gli immobili evidenziano un valore corrente pari a 44,08 milioni di euro, con un maggior valore rispetto al valore contabile di 9,69 milioni di euro.

(importi in migliaia di euro)

HDI Assicurazioni	valore contabile	valore corrente	differenza
Roma - Via Abruzzi 10	29.824	39.500	9.676
Roma - Via S. Angela Merici 90	551	545	-6
Roma - Via Perlasca 50-52	4.000	4.000	0
Galatina - Via Caracciolo 34	20	39	19
<b>Totale</b>	<b>34.395</b>	<b>44.084</b>	<b>9.689</b>

## 2.2 Voce C.II - Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate

### 2.2.1 Voce C.II.1 - Azioni e quote di imprese

Le variazioni globalmente intervenute nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate sono riportate nell'*allegato 5*.

(importi in migliaia di euro)

Società controllate	2023	2022 pro-forma	variazione	2022
InChiaro Life Dac	17.805	17.805	0	17.805
InLinea S.p.A.	2.160	3.069	-909	3.069
HDI Immobiliare S.r.l.	125.552	125.552	0	95.633
HDI Italia S.p.A.	0	0	0	225.953
Assi 90 S.r.l. in liquidazione	739	681	58	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>146.256</b>	<b>147.107</b>	<b>-851</b>	<b>342.460</b>

Come precedentemente riportato, la partecipazione nella controllata InChiaro Life D.a.c., di cui si detiene il 100% del capitale sociale, è valutata con il metodo del costo. Il valore della partecipazione è pari a 17,81 milioni di euro, mentre il patrimonio pari 20,27 milioni di euro, che si incrementa rispetto ai 19,58 milioni di euro del bilancio 2022

per effetto dell'utile di periodo, pari a 0,53 milioni di euro e della variazione della riserva di utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a 0,16 mila euro. Il patrimonio netto, rispetto al valore contabile, evidenzia un maggior valore pari a 2,46 milioni di euro.

La partecipazione nell'impresa controllata InLinea S.p.A., di cui si possiede il 100% del capitale sociale, è valutata con il metodo del patrimonio netto. Il valore della partecipazione si decrementa di 909 mila euro per effetto della distribuzione di dividendi per 1,31 milioni di euro e rivalutazione per utile di periodo per 398 mila euro. La partecipazione nell'impresa controllata HDI Immobiliare S.r.l., di cui si detiene il 100% del capitale sociale, è valutata con il metodo del costo ed il suo valore ammonta a 125,55 milioni di euro. Il bilancio 2023 della controllata chiude con una perdita di 908 mila euro, contro un utile di 263 mila euro registrato nell'esercizio precedente. Il patrimonio netto, rispetto al valore contabile, evidenzia un minor valore pari a 14,66 milioni di euro; tuttavia, il valore corrente della società è superiore al valore contabile per via del maggior valore degli immobili e della proiezione degli utili futuri previsti a piano.

Infine, la partecipazione nell'impresa collegata Assi 90 S.r.l. in liquidazione, società di intermediazione assicurativa di cui HDI Assicurazioni, a seguito della fusione di HDI Italia, detiene il 39,75% del capitale sociale è valutata con il metodo del patrimonio netto e registra una ripresa di valore per 58 mila euro.

Come precedentemente indicato, anche gli immobili di HDI Immobiliare S.r.l. sono stati oggetto di stima per la determinazione del valore corrente al 31 dicembre 2023 in conformità ai criteri di cui all'art. 20 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008; nella seguente tabella è riportato il valore contabile degli immobili raffrontato con il valore corrente.

(importi in migliaia di euro)

HDI Immobiliare	valore contabile	valore corrente	differenza
Roma - Via Abruzzi 3	7.374	8.640	1.266
Roma - Via Salaria 30/34	765	1.654	889
Roma - L.go Valtourmanche 24/29	2.630	2.826	196
Torino - Via S. Teresa 12	5.253	9.800	4.547
Milano - Via Russoli 5	18.351	19.800	1.449
Roma - Via Sardegna 49	15.564	20.807	5.243
Milano - Viale Certosa	15.646	20.400	4.754
Chieti - Via Domenico Spezioli 12	6.042	5.800	-242
Milano - Via Gallarate 203	1.739	1.700	-39
Roma - Via Torlonia 16-18	8.385	8.100	-285
Torino - Via Cardinale Massaia 75/A	10.036	9.800	-236
Torino - Via Nizza 138	4.873	4.750	-123
<b>Totale</b>	<b>96.658</b>	<b>114.077</b>	<b>17.419</b>

Le informazioni relative agli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate richieste dall'art. 2427 punto 5 del codice civile sono riportate negli *allegati 6 e 7*.

### 2.2.2 Voce C.II.2 - Variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da imprese del gruppo

Le obbligazioni emesse da imprese del gruppo ed altre partecipate ammontano a 15,00 milioni di euro e sono rappresentate interamente dalla sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso dalla controllante HDI International (cedola 1,739% scadenza 01/08/2034).

### 2.2.3 Voce C.II.3 - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti ad imprese del gruppo

Non sussistono finanziamenti ad imprese del gruppo.

### 2.3 Voce C.III - Altri investimenti finanziari

La Compagnia non possiede né all'inizio né alla fine dell'esercizio investimenti in imprese delle quali abbia la titolarità di almeno un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria iscritti negli altri investimenti finanziari.

#### 2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi - Applicazione del Regolamento n. 52 del 30 agosto 2022

La ripartizione degli altri investimenti finanziari in base all'utilizzo durevole o non durevole, con riferimento a:

Voce C.III.1 Azioni e quote  
Voce C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento  
Voce C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso  
Voce C.III.5 Quote di investimenti comuni  
Voce C.III.7 Investimenti finanziari diversi  
è riportata nell' *allegato 8*.

Dall'analisi dell'allegato 8 emerge come le minusvalenze non realizzate sugli altri investimenti finanziari ammontano in totale a -399,51 milioni di euro, di cui -330,28 milioni di euro appartenenti al portafoglio durevole (-307,07 milioni di euro vita e -26,21 milioni di euro danni) e -69,22 milioni di euro appartenenti al portafoglio non durevole (-38,96 milioni di euro vita e -30,26 milioni di euro danni).

Con riferimento al Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022, la Compagnia ha deciso di applicare la facoltà di valutare i titoli non durevoli al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre, al costo di acquisizione. Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole. Si segnala che la Compagnia ha esercitato la facoltà con esclusivo riferimento ai titoli rientranti nella categoria "C.III.3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso", così come evidenziato nella seguente tabella di raffronto tra i valori di mercato al 31 dicembre 2023 ed i valori di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2022, al costo di acquisizione. L'applicazione del Regolamento IVASS n. 52 ha comportato un beneficio complessivamente pari a 81,30 milioni di euro, di cui 47,02 milioni di euro relativi ai rami vita e 34,28 milioni di euro relativi ai rami danni.

(importi in migliaia di Euro)

Titoli	Portafoglio	Valore con applicaz. Regolamento	Valore senza applicaz. Regolamento	Differenza Lorda
C.III.3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	VITA	4.231.880	4.184.857	47.023
	DANNI	1.360.921	1.326.644	34.277
<b>Totale</b>		<b>5.592.801</b>	<b>5.511.501</b>	<b>81.300</b>

#### Voce C.III.3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Nella seguente tabella si espone il dettaglio degli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso più significativi per importo e per soggetto emittente.

(importi in migliaia di euro)

Soggetto emittente	importo	Soggetto emittente	importo
ITALY GOVT	3.192.397	BNP PARIBAS S.A.	22.198
FRANCE GOVT	263.565	AIG	21.469
SPAIN GOVT	151.767	SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GROUP	21.008
IRELAND GOVT	83.430	AUSTRIA GOVT	20.598
PORTUGAL GOVT	72.985	AP MOLLER-MAERS	19.948
UNICREDIT S.P.A.	36.825	SAPPI PAPIER HOLDNG GMBH	19.208
NETHERLANDS GOVT	33.499	VODAFONE GROUP PLC	18.155
INTESA SANPAOLO S.P.A.	31.470	FAIRFAX FINL HLDGS LTD	17.905
EUROPEAN UNION	28.924	BANCO DE SABADELL SA	17.588
EUTELSAT SA	25.814	KRAFT HEINZ FOODS CO.	17.145
ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	25.012	MEDIOBANCA S.P.A.	16.785
ALLIANZ SE	23.856	MANPOWERGROUP INC.	16.542
ENEL FINANCE INTERNATIONAL N.V	22.948	A2A S.P.A.	16.294
BELGIUM GOVT	22.941	CNH INDUSTRIAL FIN EUROPE SA	15.579
AXA S.A.	22.288	MORGAN STANLEY	15.466

Nell'elenco sopra riportato sono rappresentati circa il 77% del totale degli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Per le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 nella seguente tabella è indicato lo scarto di emissione e lo scarto di negoziazione.

(importi in migliaia di euro)

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	scarti di emissione	scarti di negoziazione
a) quotati	1.227	20.467
b) non quotati	-5	218
c) convertibili	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.221</b>	<b>20.685</b>

*Investimenti in titoli emessi da Società in default o da Stati che hanno avviato procedure di ristrutturazione del debito*  
Come ampiamente dettagliato nelle precedenti relazioni finanziarie di HDI Assicurazioni, a seguito della crisi che l'ha portata al dissesto, Veneto Banca S.p.A. è stata sottoposta a liquidazione coatta amministrativa.

Le azioni di Veneto Banca possedute da HDI Assicurazioni sono iscritte tra gli investimenti azionari effettuati con il patrimonio libero e sono state totalmente svalutate. Oltre alle azioni di Veneto Banca, con riferimento alla posizione obbligazionaria Tundo Vincenzo S.p.A. con scadenza 30/11/2022 e codice ISIN IT0005142796, presente nella Gestione Separata CBA Approdo per un valore nominale pari a 210 mila euro, si segnala che l'emittente, Tundo Vincenzo Spa, è stato dichiarato fallito con sentenza del Tribunale di Lecce n° 1/2024 del 15/01/2024, pertanto nel corso del mese di gennaio 2024, la Compagnia ha provveduto a recepirne gli effetti nella Gestione Separata. Il valore in bilancio della suddetta posizione era già stato prudenzialmente svalutato nel 2021.

### 2.3.2 Variazioni nell'esercizio degli attivi a utilizzo durevole

Le variazioni intervenute nell'esercizio degli attivi a utilizzo durevole, compresi nelle voci di cui al precedente punto 2.3.1, sono riportate nell'allegato 9.

#### Voce C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Nel corso del 2023 non sono state effettuate operazioni di trasferimento di titoli dal comparto ad utilizzo non durevole al comparto ad utilizzo durevole. Nel corso dell'anno, tuttavia, si è provveduto alla vendita dei titoli appartenenti al comparto durevole riportati nella seguente tabella, che hanno generato minusvalenze per 4,28 milioni di euro.

(importi in migliaia di euro)

Elenco vendite di obbligazioni e altri titoli a reddito fisso appartenenti al portafoglio durevole						
Portafoglio	Titolo	ISIN	Data operazione	Valore nominale	Valore di carico in uscita	Plusvalenza (Minusvalenza)
VITA	BTPS 4 1/2 03/01/26	IT0004644735	05/01/2023	30.000	30.798	179
VITA	BTPS 4 1/2 03/01/26	IT0004644735	05/01/2023	30.000	30.798	172
VITA	BTPS 9 11/01/23	IT0000366655	11/01/2023	21.500	22.272	234
VITA	BTPS 6 1/2 11/01/27	IT0001174611	11/01/2023	13.800	15.093	620
VITA	BTPS 4 1/2 03/01/26	IT0004644735	11/01/2023	7.000	7.185	81
VITA	BTPS 4 1/2 03/01/26	IT0004644735	11/01/2023	42.500	43.625	490
VITA	PGB 2 7/8 07/21/26	PTOTETOE0012	11/01/2023	9.000	8.733	343
VITA	CCTS 0 10/15/24	IT0005252520	27/01/2023	7.000	7.052	53
VITA	CCTS 0 10/15/24	IT0005252520	27/01/2023	10.000	10.074	76
VITA	CCTS 0 02/15/24	IT0005218968	27/01/2023	10.000	10.023	40
VITA	CCTS 0 07/15/23	IT0005185456	27/01/2023	6.000	6.008	11
VITA	CCTS 0 07/15/23	IT0005185456	27/01/2023	10.000	10.013	18
VITA	CCTS 0 02/15/24	IT0005218968	27/01/2023	6.000	6.014	24
VITA	BTPS 4 3/4 09/01/28	IT0004889033	30/01/2023	15.000	16.454	-610
VITA	RENAUL 1 5/8 04/11/25	FR0013250693	30/01/2023	1.500	1.496	-68
VITA	ISPIM 5 1/2 PERP	XS2223762381	24/02/2023	1.000	818	42
VITA	BTPS 5 08/01/34	IT0003535157	24/02/2023	6.000	6.350	-18
VITA	BTPS 2.65 12/01/27	IT0005500068	01/03/2023	40.000	38.132	-410
VITA	BTPS 2.65 12/01/27	IT0005500068	01/03/2023	48.000	45.759	-492
VITA	T 2 02/15/25	US912828J272	03/03/2023	22.900	21.402	-997
VITA	TRANSITGAS_LOAN	AUSB25200034	06/03/2023	3.500	3.500	0
VITA	TRANSITGAS_EQUITY	AIFONDS00640	06/03/2023	1.500	1.500	1.370
VITA	TITIM 4 04/11/24	XS1935256369	04/04/2023	1.700	1.708	-22
VITA	TITIM 4 04/11/24	XS1935256369	04/04/2023	1.000	1.005	-13
VITA	IRISH 5.4 03/13/25	IE0084TV0D44	03/03/2023	18.000	18.544	220
VITA	ISPIM 5 1/2 PERP	XS2223762381	08/03/2023	3.000	2.456	91
VITA	VOVCAB 2 1/8 04/02/24	XS1971935223	04/04/2023	2.500	2.499	-42

(importi in migliaia di euro)

Elenco vendite di obbligazioni e altri titoli a reddito fisso appartenenti al portafoglio durevole						
Portafoglio	Titolo	ISIN	Data operazione	Valore nominale	Valore di carico in uscita	Plusvalenza (Minusvalenza)
VITA	FERROV 0 7/8 12/07/23	XS1732400319	08/03/2023	2.000	1.996	-37
VITA	BTPS 5 08/01/34	IT0003535157	08/03/2023	6.000	6.350	-79
VITA	ADNT 3 1/2 08/15/24	XS1468662801	30/03/2023	172	169	3
VITA	UBIIM 2 5/8 06/20/24	XS2015314037	04/04/2023	5.500	5.493	-70
VITA	ERICB 1 7/8 03/01/24	XS1571293684	04/04/2023	1.500	1.496	-26
VITA	LKQ 3 7/8 04/01/24	XS1395004408	04/04/2023	1.000	1.009	-13
VITA	ENGIFP 3 7/8 PERP	FR0011942283	04/04/2023	1.000	1.005	-17
VITA	BTPS 5 03/01/25	IT0004513641	06/04/2023	20.000	20.905	-211
VITA	BTPS 5 03/01/25	IT0004513641	06/04/2023	26.500	27.700	-282
VITA	POSIM 2 5/8 PERP	XS2353073161	20/04/2023	500	386	-9
VITA	UCGIM 2 09/23/29	XS2055089457	20/04/2023	2.000	1.925	-70
VITA	UCGIM 4 7/8 02/20/29	XS1953271225	20/04/2023	3.500	3.488	-35
VITA	TITIM 4 04/11/24	XS1935256369	20/04/2023	1.600	1.607	-26
VITA	TELEFO 4 3/8 PERP	XS1933828433	20/04/2023	1.000	1.000	-24
VITA	ASSGEN 5 1/2 10/27/47	XS1311440082	20/04/2023	1.500	1.542	-30
VITA	BTPS 4 3/4 09/01/28	IT0004889033	20/04/2023	3.000	3.279	-142
VITA	BTPS 2.05 08/01/27	IT0005274805	18/05/2023	8.000	7.769	-248
VITA	AXASA 3 7/8 PERP	XS1069439740	20/04/2023	1.000	987	-19
VITA	ANESM 3 3/4 04/25/30	XS2610209129	19/05/2023	1.000	991	-5
VITA	LHAGR 3 3/4 02/11/28	XS2296203123	23/05/2023	2.000	1.738	148
VITA	TELEFO 4 3/8 PERP	XS1933828433	01/06/2023	2.000	2.000	-44
VITA	BTPS 0.35 02/01/25	IT0005386245	26/04/2023	23.000	22.503	-697
VITA	BTPS 2 1/2 12/01/24	IT0005045270	26/04/2023	22.000	22.230	-530
VITA	BTPS 5 09/01/40	IT0004532559	20/04/2023	1.200	1.300	-38
VITA	ASSGEN 4.596 PERP	XS1140860534	21/04/2023	500	480	11
VITA	IPGIM 1 3/4 10/26/24	XS1707063589	01/06/2023	2.000	1.901	7
VITA	TENN 2.995 PERP	XS1591694481	01/06/2023	5.500	5.514	-96
VITA	SESGFP 5 5/8 PERP	XS1405765659	01/06/2023	1.500	1.506	-29
VITA	BTPS 1.6 06/01/26	IT0005170839	01/06/2023	3.000	2.971	-119
VITA	SOLBBB 4 1/4 PERP	BE6309987400	02/06/2023	4.000	4.036	-81
VITA	BTPS 2.65 12/01/27	IT0005500068	08/06/2023	10.000	9.559	62
VITA	BTPS 5 08/01/34	IT0003535157	08/06/2023	8.970	9.481	77
VITA	LHAGR 3 3/4 02/11/28	XS2296203123	08/06/2023	1.000	870	73
VITA	CDEP 1 1/2 04/09/25	IT0005105488	12/06/2023	8.000	7.918	-229
VITA	CDEP 1 1/2 04/09/25	IT0005105488	15/06/2023	8.000	7.919	-252
VITA	BTPS 2.65 12/01/27	IT0005500068	20/06/2023	6.000	5.738	34
VITA	BTPS 2.65 12/01/27	IT0005500068	20/06/2023	5.000	4.781	28
VITA	BTPS 0.95 08/01/30	IT0005403396	20/06/2023	4.500	3.738	-19
VITA	LHAGR 3 3/4 02/11/28	XS2296203123	20/06/2023	1.300	1.132	98
VITA	BTPS 2.65 12/01/27	IT0005500068	11/07/2023	6.000	5.741	-45
VITA	NFLX 4 5/8 05/15/29	XS2076099865	11/07/2023	700	700	7
VITA	BTPS 2.65 12/01/27	IT0005500068	13/07/2023	4.000	3.828	9
VITA	BTPS 2.65 12/01/27	IT0005500068	13/07/2023	10.000	9.569	24
VITA	ELISGP 4 1/8 05/24/27	FR001400AK26	13/07/2023	1.200	1.148	43
VITA	EDF 4 PERP	FR0013367612	13/07/2023	2.500	2.407	21
VITA	EDF 4 PERP	FR0013367612	14/07/2023	500	482	4
VITA	BTPS 2.65 12/01/27	IT0005500068	20/07/2023	5.000	4.785	22
VITA	BTPS 2.65 12/01/27	IT0005500068	20/07/2023	10.000	9.571	45
VITA	ISPIM 5 1/2 PERP	XS2223762381	20/07/2023	500	416	13
VITA	EDF 4 PERP	FR0013367612	20/07/2023	1.000	964	9
VITA	AIB 2 1/4 04/04/28	XS2464405229	27/07/2023	400	356	14
VITA	UCGIM 0.8 07/05/29	XS2360310044	27/07/2023	1.000	798	55
VITA	AIB 0 1/2 11/17/27	XS2343340852	27/07/2023	1.500	1.283	43
VITA	NDASS 0 1/2 03/19/31	XS2321526480	27/07/2023	1.000	770	29
VITA	ISPIM 0 3/4 03/16/28	XS2317069685	27/07/2023	1.500	1.243	60
VITA	BNP 1 1/2 11/17/25	XS1614416193	27/07/2023	1.000	1.002	-49
VITA	BTPS 1.6 06/01/26	IT0005170839	27/07/2023	3.000	2.973	-131
VITA	BTPSS 0 02/01/26	IT0003268841	27/07/2023	1.000	964	-54
VITA	SOCGEN 0 5/8 12/02/27	FR0014006XA3	27/07/2023	1.000	867	13
VITA	GFCFP 2 06/30/32	FR0013266368	27/07/2023	1.000	835	28
VITA	BTPS 2.65 12/01/27	IT0005500068	01/08/2023	7.000	6.702	31
VITA	BTPS 2.65 12/01/27	IT0005500068	01/08/2023	4.000	3.830	17
VITA	BTPS 2 1/2 12/01/32	IT0005494239	01/08/2023	9.000	8.181	-217
VITA	SABSM 2 5/8 03/24/26	XS2455392584	01/08/2023	4.000	3.821	27
VITA	LAMART 3 5/8 07/20/28	FR001400BS43	26/09/2023	500	467	4
VITA	ISPIM 5 1/2 PERP	XS2223762381	01/08/2023	1.000	833	35
VITA	IPGIM 3 5/8 01/28/27	XS2102392276	01/08/2023	1.047	1.015	-47
VITA	POSIM 2 5/8 PERP	XS2353073161	25/09/2023	1.500	1.183	-21
VITA	NFLX 4 5/8 05/15/29	XS2076099865	01/08/2023	1.000	1.001	21
VITA	LOXAM 4 1/2 02/15/27	XS2401886788	01/08/2023	1.500	1.428	12
VITA	LAMART 3 5/8 07/20/28	FR001400BS43	25/09/2023	1.500	1.402	11

(importi in migliaia di euro)

Elenco vendite di obbligazioni e altri titoli a reddito fisso appartenenti al portafoglio durevole						
Portafoglio	Titolo	ISIN	Data operazione	Valore nominale	Valore di carico in uscita	Plusvalenza (Minusvalenza)
VITA	DOMSS 3 09/13/23	XS1878856803	01/08/2023	1.000	1.000	-4
VITA	FERROV 0 7/8 12/07/23	XS1732400319	01/08/2023	2.000	1.998	-19
VITA	F 0 12/01/24	XS1729872736	01/08/2023	1.700	1.670	21
VITA	CRDEM 1 1/8 01/19/28	XS2412556461	25/09/2023	500	486	-39
VITA	IBESM 3 1/4 PERP	XS1890845875	25/09/2023	3.800	3.708	-5
VITA	UCGIM 4 7/8 02/20/29	XS1953271225	25/09/2023	3.500	3.489	0
VITA	DB 1 7/8 02/23/28	DE000DL19WL7	04/10/2023	2.500	2.269	-47
VITA	IFIM 1 3/4 06/25/24	XS2124192654	11/10/2023	2.000	1.998	-48
VITA	BPSOIM 6 1/4 07/30/29	XS2034847637	03/10/2023	200	200	-1
VITA	BPSOIM 6 1/4 07/30/29	XS2034847637	03/10/2023	500	500	-3
VITA	BPSOIM 6 1/4 07/30/29	XS2034847637	03/10/2023	100	100	-1
VITA	BPSOIM 6 1/4 07/30/29	XS2034847637	04/10/2023	200	200	-1
VITA	AZMIM 1 5/8 12/12/24	XS2081611993	11/10/2023	5.500	5.499	-175
VITA	BACR 1 3/8 01/24/26	XS1757394322	11/10/2023	2.500	2.473	-76
VITA	CCK 2 5/8 09/30/24	XS1490137418	11/10/2023	3.500	3.503	-69
VITA	UNIM 3 03/18/25	XS1206977495	11/10/2023	1.500	1.504	-40
VITA	BPSOIM 2 3/8 04/03/24	XS1975757789	04/10/2023	2.000	2.000	-23
VITA	BKIASM 3 3/4 02/15/29	XS1951220596	25/09/2023	1.500	1.508	-17
VITA	MIZUHO 0.956 10/16/24	XS1691909920	11/10/2023	1.500	1.501	-48
VITA	TENN 2.995 PERP	XS1591694481	11/10/2023	500	501	-8
VITA	IPGIM 1 3/4 10/26/24	XS1707063589	04/10/2023	500	481	3
VITA	MEOGR 1 1/2 03/19/25	XS1203941775	11/10/2023	2.500	2.462	-71
VITA	CE 2 1/8 03/01/27	XS1901137361	27/10/2023	500	492	-35
VITA	PGB 4 1/8 04/14/27	PTOTEUOE0019	27/10/2023	3.000	3.244	-147
VITA	BTPS 1 1/4 12/01/26	IT0005210650	30/10/2023	1.500	1.469	-78
VITA	CDEP 1 1/2 04/09/25	IT0005105488	13/11/2023	16.000	15.874	-414
VITA	BTPS 1 1/2 06/01/25	IT0005090318	13/11/2023	10.000	9.972	-299
VITA	VITTAS 5 3/4 07/11/28	XS1855456288	16/11/2023	2.000	2.024	-28
VITA	VITTAS 5 3/4 07/11/28	XS1855456288	16/11/2023	1.900	1.923	-23
VITA	VOVCAB 2 01/24/25	XS1724626699	16/11/2023	2.500	2.498	-64
VITA	ORSTED 2 1/4 11/24/17	XS1720192696	16/11/2023	3.000	2.979	-63
VITA	CCK 3 3/8 05/15/25	XS1227287221	16/11/2023	2.500	2.525	-57
VITA	NTGYSM 3 3/8 PERP	XS1224710399	16/11/2023	2.000	1.984	-13
VITA	AKEFP 2 3/4 PERP	FR0013425170	16/11/2023	1.800	1.802	-39
VITA	ENGIFP 3 1/4 PERP	FR0013398229	16/11/2023	3.000	2.992	-56
VITA	VITTAS 5 3/4 07/11/28	XS1855456288	22/11/2023	2.000	2.024	-17
VITA	PRJKT VIOLIN 2.35 01/27/2	NSV025110426	27/11/2023	1.800	1.796	4
VITA	PRJKT VIOLIN 2.35 01/27/2	NSV025110426	27/11/2023	7.700	7.682	18
VITA	VITTAS 5 3/4 07/11/28	XS1855456288	28/11/2023	2.000	2.024	-18
VITA	BTPS 2.2 06/01/27	IT0005240830	21/12/2023	3.500	3.484	-50
VITA	BTPS 0.35 02/01/25	IT0005386245	22/12/2023	3.600	3.551	-61
VITA	BTPS 2.2 06/01/27	IT0005240830	22/12/2023	7.950	7.915	-110
VITA	BTPS 0.35 02/01/25	IT0005386245	27/12/2023	5.200	5.130	-86
<b>Totale vita</b>				<b>783.439</b>	<b>778.716</b>	<b>-3.813</b>
DANNI	POHANG 0 1/2 01/17/24	XS2103230152	27/12/2023	1.800	1.800	-5
DANNI	UCGIM 1 1/4 06/25/25	XS2017471553	27/12/2023	4.000	3.998	-55
DANNI	F 3.021 03/06/24	XS1959498160	27/12/2023	6.000	6.002	-20
DANNI	F 1.355 02/07/25	XS1767930586	27/12/2023	1.000	981	-11
DANNI	SMDSLN 1 3/8 07/26/24	XS1652512457	27/12/2023	3.300	3.299	-51
DANNI	BNP 1 06/27/24	XS1637277572	27/12/2023	3.000	2.996	-40
DANNI	USB 0.85 06/07/24	XS1623404412	27/12/2023	3.000	3.000	-45
DANNI	CCK 3 3/8 05/15/25	XS1227287221	27/12/2023	2.000	2.006	-24
DANNI	TSCOLN 2 1/2 07/01/24	XS1082971588	27/12/2023	3.000	3.016	-41
DANNI	BAC 2 3/8 06/19/24	XS1079726334	27/12/2023	4.000	4.020	-51
DANNI	WFC 2 1/8 06/04/24	XS1074382893	27/12/2023	3.000	3.016	-40
DANNI	BTPS 4 1/2 03/01/24	IT0004953417	27/12/2023	8.000	8.042	-32
DANNI	BTPS 5 03/01/25	IT0004513641	27/12/2023	3.140	3.226	-20
DANNI	RENAUL 2 07/11/24	FR0013393774	27/12/2023	2.000	2.005	-27
DANNI	PEUGOT 2 03/23/24	FR0013245586	27/12/2023	2.000	2.001	-11
DANNI	SLOVGB 3 3/8 11/15/24	SK4120008871	27/12/2023	1.250	1.254	-6
DANNI	BTPS 2 12/01/25	IT0005127086	27/12/2023	2.500	2.486	-22
DANNI	BTPSH 0 09/01/24	IT0004976442	27/12/2023	2.000	1.970	-15
DANNI	CMZB 1 1/8 05/24/24	DE000CZ40L63	27/12/2023	2.000	2.000	-22
DANNI	TKAGR 2 7/8 02/22/24	DE000A2TEDB8	27/12/2023	2.000	2.000	-7
DANNI	ANNGR 0 3/4 01/15/24	DE000A19UR61	27/12/2023	2.000	2.000	-2
DANNI	JABHOL 1 1/4 05/22/24	DE000A19HCW0	27/12/2023	3.000	3.003	-35
DANNI	UBS 1 1/4 04/17/25	CH0409606354	27/12/2023	2.000	1.999	-18
DANNI	T 0 09/05/23	XS1907118464	14/04/2023	3.000	3.000	8
DANNI	CCTS 0 10/15/24	IT0005252520	14/04/2023	3.000	2.971	74
DANNI	CCTS 0 02/15/24	IT0005218968	14/04/2023	3.000	2.977	42
DANNI	CCTS 0 07/15/23	IT0005185456	14/04/2023	3.000	2.993	9
<b>Totale danni</b>				<b>77.990</b>	<b>78.061</b>	<b>-471</b>
<b>Totale</b>				<b>861.429</b>	<b>856.777</b>	<b>-4.284</b>

Nel corso dell'anno si è proceduto con la vendita di titoli caratterizzati da elevata liquidità che consentissero prontamente di far fronte agli impegni presi nei confronti degli assicurati.

Le vendite hanno interessato in larga parte il portafoglio della gestione separata Bancom per il quale, a seguito della chiusura di alcune partnership commerciali, si è registrato un volume di riscatti maggiormente importante e veloce rispetto alle aspettative. La gestione di tali riscatti è stata effettuata con l'obiettivo di non penalizzare gli assicurati realizzando le minus generatesi a seguito del rialzo dei tassi che ha avuto inizio nel 2022. Le scelte sono state indotte dalla necessità di dare continuità alla redditività, di favorire i deflussi senza recar danno agli assicurati, evitando la realizzazione di perdite (latenti, temporanee e dovute al rialzo dei tassi di interesse), che abbassassero il rendimento annuo, ma comunque dando priorità alle vendite dell'attivo circolante. La logica di mutualità tra gli investitori, quindi, ha favorito scelte che, da un lato rispondessero ai bisogni di generare liquidità significativa nel breve periodo e, dall'altra, di ripartirne gli effetti senza compromettere la capacità del portafoglio di generare utili, mantenendo inoltre la diversificazione necessaria. L'orizzonte di medio e lungo periodo, pertanto, ha orientato le scelte delle posizioni da vendere, unitamente al mantenimento di un profilo di rischio equilibrato ed in linea con l'approccio tradizionale. In generale le vendite sopra riportate hanno riguardato comunque titoli ed emittenti il cui profilo di rischio è stato ritenuto non più in linea con quello del portafoglio di appartenenza e rientrano anche nell'ambito di una operazione di generale alleggerimento dell'esposizione verso i titoli corporate messa in atto al fine di migliorare il profilo di solvibilità della Compagnia.

Tutte le operazioni sono state effettuate in coerenza con le linee guida ed entro i limiti contenuti nella delibera quadro in materia di investimenti adottata dall'organo amministrativo aziendale, come previsto dal regolamento IVASS n. 24.

### 2.3.3 Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi

Le variazioni intervenute nell'esercizio dei finanziamenti di cui alla voce C.III.4, e dei depositi presso enti creditizi di cui alla voce C.III.6, sono indicate nell'allegato 10.

### 2.3.4 Voce C.III.4.a - Prestiti con garanzia reale

I prestiti con garanzia reale di riferiscono a posizioni creditorie verso dipendenti ed ex dipendenti. Il saldo al 31 dicembre 2023 ammonta a 369 mila euro, in diminuzione di 16 mila euro rispetto al dato 2022 pro-forma.

### Voce C.III.4.c - Altri prestiti

Il saldo complessivo della voce è costituito dai prestiti concessi agli agenti per 46 mila euro e da prestiti concessi ai dipendenti per 231 mila euro. I prestiti agli agenti sono garantiti dall'indennità di portafoglio e, in caso di incapacienza, dall'apposita polizza cauzioni agenti stipulata. Le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) sono esposte nell'Allegato n.10.

Inoltre, negli altri prestiti è ricompreso il finanziamento, interamente svalutato, erogato all'ex agente Boscarato.

(importi in migliaia di euro)

Altri finanziamenti	Anno erogazione	Data scadenza	Tasso interesse	Importo erogato	Importo rimborsato	Valore di bilancio	Interessi da incassare	Interessi incassati	Fidejuss. incassata	garanzia
Boscarato	2008	30/10/2011	T.U.R.	1.100	317	0	30	0	110	fidejussione
<b>Totale</b>				<b>1.100</b>	<b>317</b>	<b>0</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>110</b>	

Il finanziamento a Boscarato, del valore originario di 1,10 milioni di euro, prevedeva un piano di rimborso in tre anni con interessi in base al T.U.R. Nel 2010 è stata incassata la fidejussione di 110 mila euro a seguito dell'interruzione del rapporto di agenzia e del mancato pagamento della prima rata di rimborso del 30/10/2009. L'ex agente è stato condannato alla restituzione del finanziamento e degli interessi, oltre al pagamento delle spese ed onorari del procedimento arbitrale intrapreso, ma tuttora il debito verso la Compagnia non è stato onorato. Il valore del finanziamento è stato integralmente svalutato in esercizi precedenti. Nel corso del 2013, a seguito della vendita di un immobile pignorato all'ex agente la Compagnia ha incassato 317 mila euro, per cui il credito residuo è nominalmente sceso a 673 mila euro.

Nel corso del 2023, a seguito della conclusione dell'iter liquidativo della società, si è provveduto ad eliminare i finanziamenti concessi alla società AK Group S.p.A. già interamente svalutati per complessivi 284 mila euro. I finanziamenti iniziali emessi in due tranche erano complessivamente pari a 523 mila euro e nel corso del 2023 si è registrato un rimborso parziale pari a 238 mila euro.

### 2.3.5 Voce C.III.6 - Depositi presso enti creditizi

I depositi presso enti creditizi sono pari a 1,5 milioni di euro con incidenza sul totale degli investimenti del 0,02%,

sono rappresentati da un *time deposit* messo da Intesa Sanpaolo S.p.A. con scadenza al 20 febbraio 2024 e cedola annuale dello 3,60%.

### 2.3.6 Voce C.III.7 - Investimenti finanziari diversi

Non sussistono investimenti finanziari diversi.

### 2.4 Voce C.IV - Depositi presso imprese cedenti

Non sussistono depositi presso imprese cedenti.

#### 2.4.1 Depositi svalutati presso imprese cedenti

Non sono state effettuate svalutazioni dei depositi presso imprese cedenti.

## Sezione 3 - Voce D - Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

### 3.1 Voce D.I - Attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento compresi i fondi interni all'impresa e indici di mercato

La voce diminuisce di 18,36 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto del decremento degli attivi correlati a polizze *unit linked*.

Nell'*allegato 11* è riportato il dettaglio per tipologia di prodotto e per categoria di attività.

(importi in migliaia di euro)

Prodotto	2022	variazioni nell'esercizio		2023
		incrementi	decrementi	
Polizze Unit Linked	230.382	706.486	707.685	229.183
<b>Totale</b>	<b>230.382</b>	<b>706.486</b>	<b>707.685</b>	<b>229.183</b>

### 3.2 Voce D.II - Attività derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

Gli investimenti sono relativi al Fondo Pensione "Azione di Previdenza", istituito dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre del 2000 e operativo dal mese di dicembre 2001. Le variazioni dell'esercizio in aumento si riferiscono prevalentemente alla raccolta di contributi e ai trasferimenti in entrata da altri fondi. Le variazioni in diminuzione sono conseguenza delle richieste di anticipazione e di riscatto da parte degli aderenti. Per ulteriori informazioni si rinvia al rendiconto del Fondo Pensione.

Nell'*allegato 12* è riportato il dettaglio per linea e per categoria di attività, con indicazione del valore corrente e del valore di costo.

(importi in migliaia di euro)

Fondo pensione aperto	2022	variazioni nell'esercizio		2023
		incrementi	decrementi	
Attivi FPA - Linea Prudente	29.799	3.013	104	32.708
Attivi FPA - Linea Equilibrata	124.579	15.180	-4.602	144.361
Attivi FPA - Linea Dinamica	77.192	9.346	-5.781	92.319
Attivi FPA - Linea Garantita	126.689	14.347	-3.514	144.550
<b>Totale</b>	<b>358.259</b>	<b>41.886</b>	<b>-13.793</b>	<b>413.938</b>

### 3.3 Trasferimenti di investimenti tra la classe C e la classe D

Non sono stati effettuati trasferimenti di investimenti dalla classe C alla classe D e viceversa.

## Sezione 4 - Voce D bis - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

### 4.1 Rami danni - Voce D bis I.4 - Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche dei rami danni a carico dei riassicuratori ammontano a 797 mila euro e sono costituite dalla riserva di senescenza del ramo 02 – Malattia.

#### 4.1 Rami vita - Voce D bis II.5 - Altre riserve tecniche

Non sono state iscritte in bilancio altre riserve tecniche dei rami vita a carico dei riassicuratori.

#### Sezione 5 - Voce E - Crediti

I crediti verso assicurati per premi dei rami danni sono esposti al netto di un fondo rettificativo pari a 12,20 milioni di euro, di cui 10,41 milioni di euro relativi a crediti dell'esercizio e 1,79 milioni di euro a crediti di esercizi precedenti. La percentuale di crediti lordi verso assicurati incassati nei primi due mesi del 2024 è pari al 49,2%.

I crediti verso agenti ed altri intermediari sono costituiti prevalentemente da saldi contabili relativi a fogli cassa registrati nell'ultima parte dell'anno le cui rimesse sono pervenute nel mese di gennaio 2023. I crediti verso intermediari sono esposti al netto di un fondo svalutazione costituito prudenzialmente per 3,53 milioni di euro, di cui 3,08 milioni di euro danni e 0,45 milioni di euro vita.

I crediti verso compagnie conti correnti rami danni sono relativi ai rapporti derivanti dalla partecipazione alla CARD per 12,49 milioni di euro, a rapporti di coassicurazione per 0,58 mila euro e a rapporti posti in essere con imprese di assicurazione estere per la gestione dei sinistri per 1,22 milioni di euro. I crediti derivanti da rapporti di coassicurazione sono esposti al netto di un fondo svalutazione per 1,07 milioni di euro, di cui 0,20 milioni di euro accantonati a fronte della svalutazione di forfait CARD gestionali.

I crediti verso assicurati per somme da recuperare su sinistri sono esposti al netto di un fondo svalutazione costituito prudenzialmente per 94,75 milioni di euro.

(importi in migliaia di euro)

Crediti	2023			2022 pro-forma			2022		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
Crediti vs. assicurati per premi dell'esercizio	20.354	2.656	23.010	17.514	3.423	20.937	10.776	3.423	14.199
Crediti vs. assicurati per premi di esercizi precedenti	398	197	595	310	329	639	183	329	512
Crediti vs. agenti ed altri intermediari	51.811	7.072	58.883	61.021	6.397	67.418	30.275	6.397	36.672
Crediti vs. compagnie conti correnti	14.295	0	14.295	15.641	0	15.641	11.733	0	11.733
Crediti vs. assicurati per somme da recuperare	19.661	0	19.661	24.874	0	24.874	7.745	0	7.745
Crediti vs. compagnie di riassicurazione	54.673	427	55.100	15.281	607	15.888	6.705	607	7.312
Altri crediti	206.627	84.031	290.658	220.182	98.787	318.969	73.173	98.787	171.960
<b>Totale</b>	<b>367.819</b>	<b>94.383</b>	<b>462.202</b>	<b>354.823</b>	<b>109.543</b>	<b>464.366</b>	<b>140.590</b>	<b>109.543</b>	<b>250.133</b>

#### 5.1 Svalutazioni dei crediti verso assicurati

I crediti lordi verso assicurati al 2022 pro-forma ammontavano a 31,42 milioni di euro, di cui 18,68 milioni di euro incassati e 10,36 milioni di euro stornati nell'esercizio prevalentemente in conseguenza di annullamenti tecnici delle quietanze e in maniera residuale per inesigibilità, in quei casi in cui l'importo non giustificava l'onerosità dell'azione di recupero o per infruttuosità dell'azione legale e/o giudiziaria intrapresa.

#### 5.2 Voce E.3 - Altri crediti

(importi in migliaia di euro)

Altri crediti	2023			2022 pro-forma			2022		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
Verso Società controllate	128	40	168	64	19	83	1.150	19	1.169
Verso Società consociate	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Verso Società controllanti	2	0	2	2	0	2	2	0	2
Crediti verso erario	172.607	82.750	255.357	191.424	96.257	287.681	48.821	96.257	145.078
di cui imposte anticipate	104.229	7.722	111.951	116.161	4.726	120.887	17.367	4.726	22.093
Crediti verso Veneto Banca	6.458	9.850	16.308	6.458	9.850	16.308	6.458	9.850	16.308
Pignoramenti e sinistri	7.414	212	7.626	10.422	124	10.546	6.773	124	6.897
Anticipi a fornitori e professionisti	24.163	113	24.276	15.492	142	15.634	15.179	142	15.321
Clienti - note di credito da ricevere	253	69	322	243	69	312	243	69	312
Verso inquilini	412	50	462	314	70	384	40	70	110
Per investimenti patrimoniali	0	97	97	0	183	183	0	183	183
Verso dipendenti	118	27	145	332	22	354	78	22	100
Verso Consap	1.091	0	1.091	1.005	0	1.005	516	0	516
Per commissioni di gestione fondo pensione	0	2.097	2.097	0	1.915	1.915	0	1.915	1.915
Verso UCI	202	0	202	279	0	279	279	0	279
Crediti vari	320	465	785	568	2	570	56	2	58
Depositi cauzionali	88	13	101	35	13	48	35	13	48
Fondo svalutaz. crediti	-6.629	-11.752	-18.381	-6.458	-9.880	-16.338	-6.458	-9.880	-16.338
<b>Totale</b>	<b>206.627</b>	<b>84.031</b>	<b>290.658</b>	<b>220.183</b>	<b>98.786</b>	<b>318.969</b>	<b>73.174</b>	<b>98.786</b>	<b>171.960</b>

Gli altri crediti ammontano a 290,66 milioni di euro e decrescono di 28,31 milioni di euro rispetto ai 318,97 milioni

di euro del 2022 pro-forma. Il decremento è dovuto principalmente dalla diminuzione dei crediti verso l'erario che passano da 287,68 milioni di euro del 2022, di cui 120,89 milioni di euro per imposte anticipate, a 255,36 milioni di euro del 2023, di cui 111,95 milioni di euro per imposte anticipate. Oltre che dalle imposte anticipate, i crediti verso erario sono costituiti per 65,34 milioni di euro dall'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita ex L. 265/02, per 37,34 milioni di euro da acconti IRES e IRAP, per 37,39 milioni di euro da crediti per imposte sulle assicurazioni, per complessivi 2,08 milioni di euro da IRPEG degli anni 1996 e 2001 chiesti a rimborso e da crediti IRES per mancata deduzione IRAP ex D.L. 201/11, per 0,15 milioni di euro da crediti per pagamento a titolo provvisorio a seguito di accertamenti fiscali in presenza di contenzioso pendente con l'Agenzia delle Entrate, per 0,05 milioni di euro per il versamento dell'acconto per il bollo virtuale, da ritenuta per interessi per 0,87 milioni di euro e per 0,19 da altri crediti fiscali.

I crediti per anticipi a fornitori e professionisti registrano un aumento pari a 8,64 milioni di euro ed ammontano a 24,28 milioni di euro.

Con riferimento a Veneto Banca, sottoposta a liquidazione coatta amministrativa come già riportato nella relazione sulla gestione e come ampiamente dettagliato nei precedenti bilanci di HDI Assicurazioni, la Compagnia ha iscritto in bilancio crediti per un totale di 16,31 milioni di euro, che afferiscono all'obbligo di riacquisto delle azioni derivanti dalla conversione del prestito obbligazionario emesso da Veneto Banca. A fronte dell'oggettiva difficoltà di recupero e dell'esito negativo delle azioni giudiziarie fin qui intraprese, la Compagnia aveva stanziato nei precedenti esercizi un fondo svalutazione crediti pari al 100% del credito totale.

I crediti per somme addebitate dalle banche sui conti correnti della Compagnia e pertanto rese indisponibili a seguito di atti di pignoramento su sinistri da liquidare comprensivi dei sinistri addebitati erroneamente, ammontano a 7,63 milioni di euro. Non si è a conoscenza delle possibili date di scadenza circa la rimozione dei pignoramenti residui. I crediti verso Società controllate si riferiscono prevalentemente all'addebito dei costi derivanti dal personale distaccato e dai servizi amministrativi prestati dalla Compagnia alle Società controllate.

Infine, tra i fondi svalutazione crediti, nell'esercizio si è provveduto ad accantonare prudenzialmente 2,04 milioni di euro a fronte dei crediti IRPEG e IRES chiesti a rimborso all'Agenzia delle entrate.

Nella tabella successiva sono indicate in dettaglio le imposte anticipate, al netto delle imposte differite, per le quali si prevede la deducibilità al momento dell'utilizzo negli esercizi futuri nell'ambito del piano economico previsionale, suddivise per aliquota d'imposta e per posta di bilancio sulla quale sono state calcolate.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono alle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili in un esercizio precedente per effetto di variazioni del reddito in aumento temporanee. La loro rilevazione è effettuata in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Tale verifica di recuperabilità è stata effettuata altresì sulla base della pianificazione fiscale, dalla quale emerge con ragionevole certezza la presenza di una proiezione dei risultati fiscali tali da consentire l'utilizzo delle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee deducibili e sulle perdite fiscali pregresse ex HDI Italia. A tal proposito l'Agenzia delle Entrate ha risposto positivamente all'interpello inviato dalla Compagnia ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, per la disapplicazione della norma antielusiva contenuta nell'art. 172, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, consentendo quindi di disapplicare le disposizioni relative al limite patrimoniale con riferimento alle perdite fiscali ex HDI Italia che eccedono il patrimonio netto contabile della stessa al 31 dicembre 2022.

Il calcolo delle imposte anticipate, oltre che ai fini IRES, è effettuato, per le poste in cui questo rileva, anche ai fini IRAP. Tale calcolo è effettuato in base alle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno e quindi al 6,82% per l'IRAP e al 24% con riferimento all'IRES.

(importi in migliaia di euro)

Imposte anticipate e differite IRES	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Aliquota IRES	24%	24%		24%
Perdite fiscali	71.307	66.806	4.501	0
Fondo svalutaz. crediti verso intermediari	858	1.184	-326	445
Fondo svalutaz. crediti verso compagnie	343	399	-56	71
Fondo svalutaz. crediti vari	498	208	290	7
Fondo svalutaz. somme da recuperare	5.932	11.980	-6048	5.265
Fondo svalutaz. crediti per premi	2.123	3.288	-1165	1.350
Fondo assegni fraudolenti	132	0	132	0
Fondo oneri personale dipendente	2.289	3.028	-739	2.004
Fondo oneri legali per contenzioso	418	197	221	92
Fondo polizze dormienti	429	429	0	429
Fondo rischi ed oneri diversi	64	63	1	0
Fondo rischi riassicurazione	0	351	-351	0
Fondo pagamento provvigioni	19	19	0	19
Fondo rettificativo finanziamenti	162	287	-125	287
Variazione riserva sinistri	18.151	23.105	-4.954	8.319
Riserva premi di reintegro di riassicurazione	0	112	-112	0
Minusvalenze su azioni e fondi	3.052	2.793	259	714
Svalutazione immobili	1.558	3.096	-1.538	0
Differenze cambi non realizzate	-302	-325	23	-325
Imposta di bollo	11	11	0	11
Avviamento	4.078	2.621	1457	2.621
Rivalutazione partecipazioni in controllate	-5	-16	11	-16
<b>Totale imposte anticipate IRES</b>	<b>111.117</b>	<b>119.646</b>	<b>-8.529</b>	<b>21.303</b>
Imposte anticipate IRAP	2023	2022	Variazione	2022
Aliquota IRAP	6,82%	6,82%		6,82%
Fondo svalutaz. somme da recuperare	467	696	-229	432
Fondo svalutaz. crediti per premi	366	545	-179	358
<b>Totale imposte anticipate IRAP</b>	<b>833</b>	<b>1.241</b>	<b>-408</b>	<b>790</b>
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>111.950</b>	<b>120.887</b>	<b>-8.937</b>	<b>22.093</b>

## Sezione 6 - Voce F - Altri elementi dell'attivo

### 6.1 Voce F.I - Variazioni nell'esercizio degli attivi di utilizzo durevole

(importi in migliaia di euro)

Beni Mobili	01.01.2023	variazioni nell'esercizio		31.12.2023
		incrementi	diminuzioni	
<b>F.I.1 - Mobili e macchine d'ufficio</b>				
Valore lordo	10.451	29.088	0	39.539
Fondo ammortamento	9.151	28.921	0	38.072
<b>Valore netto</b>	<b>1.300</b>			<b>1.467</b>
<b>F.I.3 - Impianti e attrezzature</b>				
Valore lordo	5.385	5.936	163	11.158
Fondo ammortamento	4.610	6.048	12	10.646
<b>Valore netto</b>	<b>775</b>			<b>512</b>
<b>Tot. immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>2.075</b>			<b>1.979</b>

## 6.2 Voce F.IV.1 - Conti transitori attivi di riassicurazione

I conti transitori attivi di riassicurazione, pari a 90 mila euro, accolgono i valori reddituali negativi di natura tecnica la cui contabilizzazione nel conto economico viene rinviata all'esercizio successivo.

## 6.3 Voce F.IV.2 - Attività diverse

(importi in migliaia di euro)

Attività diverse	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Conto di collegamento attivo danni con la gestione vita	651	316	335	316
Rimborsi sospesi e provvigioni su incassi sospesi	634	497	137	497
Indennità corrisposte ad ex agenti soggette a rivalsa	838	3.934	-3096	687
Altre attività	26	1.108	-1082	0
<b>Totale</b>	<b>2.149</b>	<b>5.855</b>	<b>-3.706</b>	<b>1.500</b>

## Sezione 7 - Voce G - Ratei e risconti attivi

### 7.1 Voce G.1, G.2, G.3 - Indicazione separata degli importi dei ratei e dei risconti attivi

(importi in migliaia di euro)

Ratei e risconti attivi	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
G.1 Ratei per interessi	31.585	42.470	-10.885	41.764
G.3 Altri risconti	6.098	6.364	-266	5.626
<b>Totale</b>	<b>37.683</b>	<b>48.834</b>	<b>-11.151</b>	<b>47.390</b>

### 7.2 Voce G.3 - Altri ratei e risconti attivi

(importi in migliaia di euro)

Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Risconti attivi su abbonamenti	7	6	1	6
Risconti attivi su canoni licenza d'uso	2.413	2.516	-103	1.851
Risconti attivi su consulenze	197	74	123	2
Risconti attivi su spese personale	7	0	7	0
Risconti attivi su spese pubblicità	51	8	43	8
Risconti attivi su imposta sostitutiva pagata	2.794	3.028	-234	3.028
Risconti attivi su spese varie	629	731	-102	731
<b>Totale</b>	<b>6.098</b>	<b>6.363</b>	<b>-265</b>	<b>5.626</b>

I risconti attivi ammontano a 6,10 milioni di euro e diminuiscono di 265 mila euro rispetto all'esercizio precedente, così come indicato nella precedente tabella.

## Attivi con clausole di subordinazione

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni relative agli attivi con clausola di subordinazione.

(importi in migliaia di euro)

Valuta	Portafoglio	ISIN	Emittente	Scadenza	Nominale	Val. carico	Cedola	Data call	Condizioni
EUR	VITA	AUSV25300371	HDI INTERNATIONAL AG	01/08/2034	15.000	15.000	1,739%		TIER 1
EUR	VITA	XS1799939027	VOLKSWAGEN INTL FIN NV	27/06/2028	3.000	2.987	4,625%	27/06/2028	TIER 2
EUR	VITA	XS1048428442	VOLKSWAGEN INTERNATIONAL FINAN	24/03/2026	2.000	2.062	4,625%	24/03/2026	TIER 2
EUR	VITA	XS1855456288	VITTORIA ASSICURAZIONI	11/07/2028	2.500	2.529	5,750%		TIER 2
EUR	VITA	XS1205618470	VATTENFALL AB	19/03/2077	6.000	5.974	3,000%	19/03/2027	TIER 2
EUR	VITA	XS1078235733	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	18/06/2024	5.000	5.023	5,750%	18/06/2024	TIER 2
EUR	VITA	XS2055089457	UNICREDIT S.P.A.	23/09/2029	7.000	6.765	2,000%	23/09/2024	TIER 2
EUR	VITA	XS1953271225	UNICREDIT S.P.A.	20/02/2029	1.500	1.495	4,875%	20/02/2024	TIER 2
EUR	VITA	XS1195202822	TOTAL S.A.	26/02/2025	1.500	1.487	2,625%	26/02/2025	TIER 2
EUR	VITA	XS1591694481	TENNET HOLDING B.V.	01/06/2024	1.000	1.001	2,995%	13/03/2024	TIER 2
EUR	VITA	XS1795406658	TELEFONICA EUROPE BV	22/09/2026	1.000	994	3,875%	22/06/2026	TIER 2
EUR	VITA	XS1963116964	SWISS RE FINANCE LUX	30/04/2050	1.300	1.300	2,534%	30/04/2030	TIER 2
EUR	VITA	XS1793255941	SOFTBANK GROUP CORP	15/04/2028	4.000	4.208	5,000%	16/01/2028	TIER 2
EUR	VITA	FR001400CKA4	SOCIETE GENERALE S.A.	06/09/2032	1.500	1.447	5,250%	06/09/2027	TIER 2

(importi in migliaia di euro)

Valuta	Portafoglio	ISIN	Emittente	Scadenza	Nominale	Val. carico	Cedola	Data call	Condizioni
EUR	VITA	XS2010028343	SES S.A.	27/05/2026	4.000	3.976	2,875%	27/05/2026	TIER 2
EUR	VITA	FR0013459765	RCI BANQUE SA	18/02/2030	1.600	1.597	2,625%	18/02/2025	TIER 2
EUR	VITA	XS2353073161	POSTE ITALIANE S.P.A.	24/03/2029	5.500	4.392	2,625%	24/03/2029	TIER 2
EUR	VITA	XS1115498260	ORANGE S.A.	01/10/2026	4.000	4.169	5,000%	01/10/2026	TIER 2
EUR	VITA	XS2011260705	MERCK AG	25/06/2079	4.000	4.000	2,875%	25/03/2029	TIER 2
EUR	VITA	XS2011260531	MERCK AG	25/06/2079	500	497	1,625%	18/09/2024	TIER 2
EUR	VITA	DE000LB1B2E5	LANDESBANK BADEN-WUERTTEMBERG	28/09/2026	500	514	2,875%		TIER 2
EUR	VITA	XS1294343337	OMV AG	09/12/2025	1.000	1.059	6,250%	09/12/2025	TIER 2
EUR	VITA	XS2221845683	MUENCHENER RUECKVERSICHERUNGS-	26/05/2041	10.900	9.784	1,250%	26/11/2030	TIER 2
EUR	VITA	FR0013331949	LA POSTE	29/01/2026	1.500	1.496	3,125%	29/10/2025	TIER 2
EUR	VITA	XS2223762381	INTESA SANPAOLO S.P.A.	01/03/2028	1.500	1.272	5,500%	01/03/2028	TIER 2
EUR	VITA	XS1222597905	INTESA SANPAOLO S.P.A.	23/04/2025	3.000	2.979	2,855%		TIER 2
EUR	VITA	XS1109765005	INTESA SANPAOLO S.P.A.	15/09/2026	6.850	6.981	3,928%		TIER 2
EUR	VITA	XS2295333988	IBERDROLA INTERNATIONAL B.V.	09/02/2030	3.500	3.432	1,825%	09/08/2029	TIER 2
EUR	VITA	XS1890845875	IBERDROLA INTERNATIONAL B.V.	12/02/2025	3.500	3.431	3,250%	12/11/2024	TIER 2
EUR	VITA	XS1418788755	DEMETER (ZURICH INS)	01/10/2046	12.000	12.876	3,500%	01/10/2026	TIER 2
EUR	VITA	FR0013236544	CREDIT MUTUEL ARKEA	09/02/2029	3.000	3.103	3,500%		TIER 2
EUR	VITA	FR0013312154	CREDIT AGRICOLE ASSRNCES	29/01/2048	5.000	4.749	2,625%	29/01/2028	TIER 2
EUR	VITA	FR0013066388	CNP ASSURANCES	10/06/2047	6.000	6.635	4,500%	10/06/2027	TIER 2
EUR	VITA	FR0011949403	CNP ASSURANCES	05/06/2045	6.000	6.358	4,250%	05/06/2025	TIER 2
EUR	VITA	FR0013367612	ELECTRICITE DE FRANCE S.A.	04/10/2024	2.500	2.442	4,000%	04/07/2024	TIER 2
EUR	VITA	FR0011697028	ELECTRICITE DE FRANCE S.A.	22/01/2026	500	508	5,000%	22/01/2026	TIER 2
EUR	VITA	FR0011401751	ELECTRICITE DE FRANCE S.A.	29/01/2025	500	506	5,375%	29/01/2025	TIER 2
EUR	VITA	XS1720192696	DONG ENERGY A/S	24/11/2024	5.500	5.465	2,250%	24/08/2024	TIER 2
EUR	VITA	XS1209031019	ELM BV (SWISS REIN CO)	01/09/2025	3.000	3.027	2,600%	01/09/2025	TIER 2
EUR	VITA	ES0840609020	CAIXABANK SA	09/10/2027	2.800	2.662	5,875%	09/10/2027	TIER 2
EUR	VITA	XS1378880253	BNP PARIBAS S.A.	01/10/2026	1.000	1.016	2,875%		TIER 2
EUR	VITA	FR0012329845	BNP PARIBAS CARDIF S.A.	25/11/2025	9.000	9.014	4,032%	25/11/2025	TIER 2
EUR	VITA	XS1824240136	BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MU	25/05/2028	11.000	11.242	2,500%		TIER 2
EUR	VITA	XS1767931121	BANCO SANTANDER SA	08/02/2028	6.000	5.948	2,125%		TIER 2
EUR	VITA	XS2034847637	BANCA POPOLARE SONDRIO	30/07/2029	500	500	6,250%	30/07/2024	TIER 2
EUR	VITA	XS1799611642	AXA S.A.	28/05/2049	13.500	13.611	3,250%	28/05/2029	TIER 2
EUR	VITA	XS1346228577	AXA S.A.	06/07/2047	1.000	1.032	3,375%	06/07/2027	TIER 2
EUR	VITA	XS1134541306	AXA S.A.	07/11/2024	3.500	3.498	3,941%	07/11/2024	TIER 2
EUR	VITA	XS1069439740	AXA S.A.	08/10/2025	3.500	3.466	3,875%	08/10/2025	TIER 2
EUR	VITA	XS2468223107	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	06/07/2032	6.000	6.051	5,800%	06/01/2032	TIER 2
EUR	VITA	XS2056491587	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	01/10/2030	5.500	5.581	2,124%		TIER 2
EUR	VITA	XS1428773763	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	08/06/2048	10.000	10.812	5,000%	08/06/2028	TIER 2
EUR	VITA	XS1311440082	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	27/10/2047	2.500	2.568	5,500%	27/10/2027	TIER 2
EUR	VITA	FR0013425170	ARKEMA	17/09/2024	1.000	1.001	2,750%	17/06/2024	TIER 2
EUR	VITA	DE000A2YPFA1	ALLIANZ SE	25/09/2049	4.000	4.049	1,301%	25/09/2029	TIER 2
EUR	VITA	DE000A2DAHN6	ALLIANZ SE	06/07/2047	11.000	11.623	3,099%	06/07/2027	TIER 2
EUR	VITA	DE000A289FK7	ALLIANZ SE	30/10/2030	11.000	8.183	2,625%	30/10/2030	TIER 2
EUR	VITA	XS2055089457	UNICREDIT S.P.A.	23/09/2029	4.000	4.026	2,000%	23/09/2024	TIER 2
EUR	VITA	XS1109765005	INTESA SANPAOLO S.P.A.	15/09/2026	150	154	3,928%		TIER 2
EUR	VITA	XS1890845875	IBERDROLA INTERNATIONAL B.V.	12/02/2025	3.200	3.257	3,250%	12/11/2024	TIER 2
EUR	VITA	XS2580221658	IBERDROLA FINANZAS SAU	25/04/2028	1.500	1.500	4,875%	25/04/2028	TIER 2
EUR	VITA	XS1134541306	AXA S.A.	07/11/2024	700	681	3,941%	07/11/2024	TIER 2
EUR	VITA	XS2294372169	AUSTRALIA & NEW ZEALAND BANKIN	05/05/2031	2.300	2.268	0,669%	05/05/2026	TIER 2
EUR	DANNI	XS2631051765	IBL BANCA	21/06/2033	2.000	2.000	9,875%	21/06/2028	TIER 2
<b>Totale</b>					<b>264.800</b>	<b>263.269</b>			

## Stato Patrimoniale – Passivo

A seguito dell'operazione di fusione di HDI Italia S.p.A. in HDI Assicurazioni S.p.A., con efficacia contabile e fiscale a partire dal 1° gennaio 2023, nella tabella seguente è riportato lo stato patrimoniale passivo con i dati al 31 dicembre 2022 adattati secondo i criteri descritti nella Sezione 1 – Principi contabili e criteri di valutazione della presente nota integrativa, integrata con il dettaglio dell'incorporante e della società incorporata. Nel commento delle voci sotto riportato, le variazioni rispetto al corrispondente esercizio del periodo precedente fanno riferimento al dato pro-forma.

(importi in migliaia di euro)

Passivo	2023	2022			
		2022 pro-forma (d=a+b+c)	HDI Assicurazioni (a)	HDI Italia (b)	Rettifiche (c)
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>663.874</b>	<b>663.005</b>	<b>663.005</b>	<b>189.825</b>	<b>-189.825</b>
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	351.000	351.000	351.000	209.652	-209.652
IV - Riserva legale	37.200	35.200	35.200	1.397	-1.397
VII - Altre riserve	233.055	239.048	239.048	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	42.619	37.757	37.757	-5.585	5.585
<b>B. PASSIVITÀ SUBORDINATE</b>	<b>234.974</b>	<b>234.974</b>	<b>209.974</b>	<b>45.000</b>	<b>-20.000</b>
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>	<b>5.902.975</b>	<b>7.132.224</b>	<b>6.541.565</b>	<b>590.659</b>	<b>0</b>
I - RAMI DANNI	1.565.112	1.505.157	914.498	590.659	0
II - RAMI VITA	4.337.863	5.627.067	5.627.067	0	0
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>	<b>643.121</b>	<b>588.641</b>	<b>588.641</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	229.183	230.382	230.382	0	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	413.938	358.259	358.259	0	0
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>13.538</b>	<b>18.764</b>	<b>11.196</b>	<b>7.568</b>	<b>0</b>
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>	<b>97.598</b>	<b>135.744</b>	<b>1.185</b>	<b>134.559</b>	<b>0</b>
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ'</b>	<b>259.838</b>	<b>133.516</b>	<b>92.830</b>	<b>42.426</b>	<b>-1.740</b>
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta	18.486	26.815	16.003	10.812	0
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione	35.684	10.057	999	9.058	0
V - Debiti con garanzia reale	94.875	0	0	0	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.375	2.493	1.879	614	0
VIII - Altri debiti	75.243	58.871	49.194	11.417	-1.740
IX - Altre passività	33.175	35.280	24.755	10.525	0
<b>H. RATEI E RISCONTI</b>	<b>10.231</b>	<b>8.275</b>	<b>6.608</b>	<b>1.697</b>	<b>-30</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.826.149</b>	<b>8.915.143</b>	<b>8.115.004</b>	<b>1.011.734</b>	<b>-211.595</b>

## Sezione 8 - Voce A - Patrimonio netto

### 8.1 Variazioni

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ammonta a 663,87 milioni di euro, di cui 224,16 milioni di euro vita e 439,71 milioni di euro danni, e rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2022, che era pari a 663,00 milioni di euro, di cui 215,97 milioni di euro vita e 447,03 milioni di euro danni, si incrementa dell'utile dell'esercizio 2023 pari a 42,62 milioni di euro, di cui 8,19 milioni di euro vita e 34,43 milioni di euro danni, e diminuisce a seguito della distribuzione all'azionista dei dividendi per 41,75 milioni di euro erogati dai rami danni.

In particolare, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio 2022, l'utile dell'esercizio 2022, pari a 37,76 milioni di euro, di cui 11,32 milioni di euro vita e 26,44 milioni di euro danni, è stato destinato come di seguito indicato.

Con riferimento ai rami danni:

- Destinazione dell'utile dei rami danni, pari a 26,44 milioni di euro, a riserva legale dei rami danni per 2,00 milioni di euro a riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 dei rami danni per 23,09 milioni di euro e a riserva non distribuibile per rivalutazione partecipazioni dei rami danni per 184 mila euro.

- Distribuzione dell'utile residuo dei rami danni per 1,17 milioni di euro e della riserva straordinaria dei rami danni per 40,58 milioni di euro, per un dividendo complessivo di 41,75 milioni di euro.
- Destinazione della riserva non distribuibile per utile su cambi dei rami danni a riserva straordinaria dei rami danni per 1,01 milioni di euro.

(importi in migliaia di euro)

Rami danni						
Patrimonio Netto	31.12.2022	Variazioni 2023	31.12.2023	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo nei prec. esercizi
Capitale Sociale	275.000	0	275.000			
Riserva Legale	20.000	2.000	22.000	B	22.000	
Riserva straordinaria	119.101	-39.568	79.533	A, B, C	79.533	
Riserva versamenti in conto capitale	5.000	0	5.000	A, B, C	5.000	
Riserva rivalutazione partecipazioni	470	184	654	A, B	654	
Riserva non distribuibile utili su cambi	1.025	-1.013	12	A, B	12	
Riserva ex Regolamento IVASS n. 52	0	23.086	23.086	A, B	23.086	
Risultato d'esercizio 2022	26.439	-26.439	0			
Risultato d'esercizio 2023		34.431	34.431	A, B, C	34.431	
<b>Totale</b>	<b>447.035</b>	<b>-7.319</b>	<b>439.716</b>		<b>164.716</b>	<b>0</b>
<b>Quota non distribuibile</b>					<b>48.912</b>	
<b>Quota distribuibile</b>					<b>115.804</b>	

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Con riferimento ai rami vita:

- Destinazione dell'utile dei rami vita, pari a 11,32 milioni di euro, a riserva a riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 dei rami vita.
- Destinazione della riserva straordinaria dei rami vita a riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 dei rami vita per 14,10 milioni di euro.
- Destinazione della riserva straordinaria dei rami vita a riserva non distribuibile per rivalutazione partecipazioni dei rami vita per 184 mila euro.
- Destinazione della riserva non distribuibile per utile su cambi dei rami vita a riserva straordinaria dei rami vita per 1,21 milioni di euro.

(importi in migliaia di euro)

Rami vita						
Patrimonio Netto	31.12.2022	Variazioni 2023	31.12.2023	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo nei prec. esercizi
Capitale Sociale	76.000	0	76.000			
Riserva Legale	15.200	0	15.200	B	15.200	
Riserva straordinaria	110.373	-13.070	97.303	A, B, C	97.303	
Riserva rivalutazione partecipazioni	469	184	653	A, B	653	
Riserva non distribuibile utili su cambi	2.610	-1.212	1.398	A, B	1.398	
Riserva ex Regolamento IVASS n. 52	0	25.416	25.416	A, B	25.416	
Risultato d'esercizio 2022	11.318	-11.318	0			
Risultato d'esercizio 2023		8.188	8.188	A, B, C	8.188	
<b>Totale</b>	<b>215.970</b>	<b>8.188</b>	<b>224.158</b>		<b>148.158</b>	<b>0</b>
<b>Quota non distribuibile</b>					<b>35.985</b>	
<b>Quota distribuibile</b>					<b>112.173</b>	

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nelle tabelle relative alla gestione vita, alla gestione danni e nella seguente tabella relativa al totale, per ciascuna voce del patrimonio netto, è indicata la possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

La quota non distribuibile, pari a 84,90 milioni di euro, che tiene anche conto della possibilità di distribuzione dell'utile 2023 così come indicato nella delibera di distribuzione dello stesso, è costituita dalla riserva legale, che sarà pari a 40,20 milioni di euro, di cui 15,20 milioni di euro vita e 25,00 milioni di euro danni, dalla riserva rivalutazione partecipazioni, pari a 397 mila euro, di cui 198 mila euro vita e 198 mila euro danni e dalla riserva

indisponibile da predisporre ai sensi del Regolamento n. 52 del 30 agosto 2022, pari a 44,30 milioni di euro, di cui 20,59 milioni di euro vita e 23,71 milioni di euro danni.

(importi in migliaia di euro)

Totale						
Patrimonio Netto	31.12.2022	Variazioni 2023	31.12.2023	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo nei prec. esercizi
Capitale Sociale	351.000	0	351.000			
Riserva Legale	35.200	2.000	37.200	B	37.200	
Riserva straordinaria	229.474	-52.638	176.836	A, B, C	176.836	
Riserva versamenti in conto capitale	5.000	0	5.000	A, B, C	5.000	
Riserva rivalutazione partecipazioni	939	368	1.307	A, B	1.307	
Riserva non distribuibile utili su cambi	3.635	-2.225	1.410	A, B	1.410	
Riserva ex Regolamento IVASS n. 52	0	48.502	48.502	A, B	48.502	
Risultato d'esercizio 2022	37.757	-37.757	0			
Risultato d'esercizio 2023	0	42.619	42.619	A, B, C	42.619	
<b>Totale</b>	<b>663.005</b>	<b>869</b>	<b>663.874</b>		<b>312.874</b>	<b>0</b>
<b>Quota non distribuibile</b>					<b>84.897</b>	
<b>Quota distribuibile</b>					<b>227.977</b>	

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## 8.2 Voce A.I - Capitale Sociale sottoscritto

Al 31 dicembre 2023 l'assetto azionario è il seguente:

(importi in migliaia di euro)

Azionista	Numero azioni	% partecipazione	Categoria azioni	Valore		emesse e sottoscritte nell'anno
				unitario	totale	
HDI International AG	3.109.122.900	88,5790%	Ordinarie	0,10	310.912	
HINT Europa Beteiligungs AG & Co. KG	400.877.100	11,4210%	Ordinarie	0,10	40.088	
	<b>3.510.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>Ordinarie</b>	<b>0,10</b>	<b>351.000</b>	

## 8.3 Voce A.III - Riserve di rivalutazione

Non sussistono valori iscritti nella voce A.III

## 8.4 Voce A.VI - Riserve per azioni della controllante

Non sussistono valori iscritti nella voce A.VI

## 8.5 Voce A.VII - Altre riserve

Le altre riserve ammontano a 233,06 milioni di euro, di cui 108,29 milioni di euro danni e 124,77 milioni di euro vita. Sono costituite dalla riserva straordinaria per 176,84 milioni di euro, di cui 79,54 milioni di euro danni e 97,30 milioni di euro vita, dalla riserva versamenti in conto capitale per 5,00 milioni di euro interamente afferente ai rami danni, dalla riserva rivalutazione partecipazioni per 1,31 milioni di euro, di cui 0,65 milioni di euro danni e 0,65 milioni di euro vita, dalla riserva non distribuibile utili su cambi per 1,41 milioni di euro, di cui 12 mila euro danni e 1,40 milioni di euro vita e dalla riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 per 48,50 milioni di euro, di cui 23,09 milioni di euro danni e 25,41 milioni di euro vita.

## 8.6 Voce A.X - Azioni proprie in portafoglio

Non sussistono azioni proprie in portafoglio.

## Sezione 9 - Voce B - Passività subordinate

(importi in migliaia di euro)

Passività subordinate	Danni	Vita	Totale
HDI International	81.350	61.350	142.700
Banca Sella	13.637	13.637	27.274
HDI Global	0	20.000	20.000
HDI Pensionkasse	0	9.500	9.500
neue leben Pensionkasse	0	9.500	9.500
Gerling Versorgungskasse	0	1.000	1.000
Primavera Intermediate Holdings S.à r.l.	25.000	0	25.000
<b>Totale</b>	<b>119.987</b>	<b>114.987</b>	<b>234.974</b>

Le passività subordinate ammontano complessivamente a 209,97 milioni di euro e sono composte da:

- tre prestiti sottoscritti dalla controllante HDI International, uno in data 21 giugno 2016 per 42,70 milioni di euro (tasso d'interesse 4,90% e scadenza 21 giugno 2046), uno in data 5 giugno 2020 per un ammontare totale 50 milioni di euro (tasso di interesse fisso del 5,5556% e scadenza 5 giugno 2030) e uno in data 26 marzo 2021 per un ammontare di 50 milioni di euro (tasso di interesse del 4,1066% e scadenza 26 marzo 2031);
- un prestito sottoscritto dal Gruppo Banca Sella in data 30 giugno 2016 per 27,27 milioni di euro (tasso d'interesse 5,5% e scadenza 30 giugno 2026);
- quattro prestiti sottoscritti in data 8 maggio 2020 per un totale di 40 milioni di euro con durata di 10 anni e un tasso di interesse fisso del 5,7557%, Tali prestiti sono stati sottoscritti da società consociate per 29,5 milioni di euro (HDI Global per 20 milioni di euro e HDI Pensionkasse per 9,5 milioni di euro) e da società terze per 10,5 milioni di euro (neue leben Pensionkasse per 9,5 milioni di euro e Gerling Versorgungskasse 1 milione di euro);
- un prestito subordinato emesso da HDI Italia sottoscritto in data 30 marzo 2020 da Primavera Intermediate Holdings S.à r.l. per 25 milioni di euro (tasso di interesse fisso del 7,25% per i primi 5 anni e tasso variabile basato sull'Euribor 3 mesi dal quinto anno, durata 10 anni con facoltà di rimborso anticipato dal quinto anno);

I prestiti subordinati sopra riportati hanno le caratteristiche necessarie per essere classificati quali elementi dei fondi propri di base di livello 2 ai sensi della normativa Solvency II.

## Sezione 10 - Voci C.I Rami danni e C.II Rami vita - Riserve tecniche

### Voce C.I.1 - Costituzione della riserva premi lavoro diretto

La riserva per frazioni di premi è calcolata contratto per contratto separatamente per ciascun ramo secondo il metodo "pro rata temporis", sulla base dei premi lordi contabilizzati, al netto delle provvigioni di acquisizione e delle altre spese dirette di acquisizione sostenute nell'anno. Tale criterio prevede di rinviare al periodo successivo una quota di premio proporzionale al tempo di copertura mancante alla scadenza della polizza.

Le riserve per frazioni di premi sono state integrate secondo quanto disposto dalla normativa vigente. In particolare, la riserva per frazioni di premi del ramo cauzioni è stata opportunamente integrata attraverso la costituzione di una riserva calcolata tenendo conto delle diverse tipologie di rischio e considerando il valore assunto, al termine di ciascun esercizio, del rapporto tra la riserva per frazioni di premi prima dell'integrazione ed i premi lordi contabilizzati.

Sono state opportunamente calcolate le riserve integrative per calamità naturali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in relazione ai singoli rami ed alla diversa tipologia di rischio.

La riserva rischi in corso è stata calcolata secondo il criterio empirico basato sul valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente. Tale valore è stato determinato a partire dal rapporto sinistri a premi netti di competenza, registrato nell'esercizio di valutazione, tenendo anche conto dei valori assunti dallo stesso in un orizzonte temporale retrospettivo di osservazione. Al fine della determinazione dell'onere per sinistri si considerano le spese dirette e di liquidazione ed i premi netti di competenza, determinati sulla base dei premi lordi contabilizzati al netto delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.

La costituzione della riserva rischi in corso avviene in misura pari all'eventuale eccedenza tra il costo atteso dei futuri rischi e la riserva per frazioni maggiorata delle rate di premio a scadere nell'anno successivo, al netto degli oneri di acquisizione. Si procede alla verifica che la riserva premi accantonata alla fine dell'esercizio precedente, maggiorata delle rate di premio relative a contratti per i quali era stata costituita la riserva premi stessa, sia risultata sufficiente nel corso dell'esercizio, a far fronte al costo complessivo dei sinistri accaduti e che hanno interessato i contratti che

avevano dato luogo all'accantonamento. Le variazioni delle componenti della riserva premi sono riportate nell'allegato 13.

(importi in migliaia di euro)

Rami Danni	Premi ed accessori dell'esercizio	Riserva per frazioni di premi entrante	Ris.integraz. fraz. di premi calamità nat. entrante	Riserva rischi in corso entrante	Totale riserva premi entrante	Riserva per frazioni di premi uscente	Ris.integraz. fraz. di premi uscente calamità nat.	Riserva per frazioni di premi uscente totale
	A	B	C	D	E=(B+C+D)	F	G	H=(F + G)
01 - Infortuni	51.278	23.756	2.425	0	26.181	22.053	2.255	24.308
02 - Malattia	4.872	17.715	0	0	17.715	16.752	0	16.752
03 - Corpi veicoli terrestri	82.060	47.487	815	0	48.302	51.453	2.689	54.142
04 - Corpi veicoli ferroviari	0	0	117	0	117	0	117	117
06 - Corpi veicoli marittimi	217	97	217	1	315	92	217	309
07 - Merci trasportate	360	102	1.209	49	1.360	111	1.214	1.325
08 - Incendio	50.679	36.374	4.004	0	40.378	39.234	7.109	46.343
09 - Altri danni ai beni	27.112	15.134	109	0	15.243	15.401	144	15.545
10 - R.C. Autoveicoli terrestri	381.179	116.725	0	0	116.725	128.003	0	128.003
12 - R.C. Veicoli marittimi	1.353	617	0	0	617	590	0	590
13 - R.C.Diversi	50.260	17.774	0	0	17.774	18.832	0	18.832
14 - Credito	3.024	10.572	0	0	10.572	10.866	0	10.866
15 - Cauzioni	35.549	43.587	0	0	43.587	48.728	0	48.728
16 - Perdite Pecuniarie	1.020	10.633	0	0	10.633	10.480	0	10.480
17 - Tutela Giudiziarla	7.548	2.873	0	0	2.873	2.707	0	2.707
18 - Assistenza	19.229	5.739	0	0	5.739	5.712	0	5.712
<b>Totale Rami Danni</b>	<b>715.740</b>	<b>349.185</b>	<b>8.896</b>	<b>50</b>	<b>358.131</b>	<b>371.014</b>	<b>13.745</b>	<b>384.759</b>

(importi in migliaia di euro)

Rami Danni	Rate a scadere	Premi comp. per fraz. di premi (escl. calamità)	Sinistri dell'esercizio	Spese di acquisizione	Percentuale di adeguamento	Riserva rischi in corso uscente	Totale riserva premi uscente	Premi di competenza
	I	L=(A+B-F)	M	N		O	P=(H+O)	Q=(A+E-P)
01 - Infortuni	3.571	52.981	-20.978	13.275	-	0	24.308	53.151
02 - Malattia	1.648	5.835	-3.270	1.017	-	0	16.752	5.835
03 - Corpi veicoli terrestri	4.207	78.094	-59.310	15.848	-	0	54.142	76.220
04 - Corpi veicoli ferroviari	0	0	0	0	-	0	117	0
06 - Corpi veicoli marittimi	0	222	-125	25	-	0	309	223
07 - Merci trasportate	32	351	-267	73	-	0	1.325	395
08 - Incendio	5.502	47.819	-36.857	9.733	-	0	46.343	44.714
09 - Altri danni ai beni	2.151	26.845	-9.654	5.520	-	0	15.545	26.810
10 - R.C. Autoveicoli terrestri	38.132	369.901	-309.197	52.405	-	0	128.003	369.901
12 - R.C. Veicoli marittimi	0	1.380	-1.043	146	-	0	590	1.380
13 - R.C.Diversi	2.892	49.202	-28.916	9.635	-	0	18.832	49.202
14 - Credito	0	2.730	-1.439	790	-	0	10.866	2.730
15 - Cauzioni	0	30.408	-11.635	6.588	-	0	48.728	30.408
16 - Perdite Pecuniarie	97	1.173	-202	86	-	0	10.480	1.173
17 - Tutela Giudiziarla	476	7.714	-1.452	1.862	-	0	2.707	7.714
18 - Assistenza	1.477	19.256	-6.050	5.018	-	0	5.712	19.256
<b>Totale Rami Danni</b>	<b>60.185</b>	<b>693.911</b>	<b>-490.395</b>	<b>122.021</b>		<b>0</b>	<b>384.759</b>	<b>689.112</b>

### Voce C.1.2 - Riserva sinistri lavoro diretto

La riserva sinistri è determinata per ogni ramo e per ciascun sinistro avvenuto e denunciato per il quale, alla fine dell'esercizio, il processo liquidativo non è ancora iniziato, oppure non si è ancora concluso, relativamente a sinistri denunciati nell'esercizio o in esercizi precedenti. Per ogni sinistro si determina il valore della riserva partendo dalla valutazione prudenziale dei danni effettuata dai liquidatori. Per il ramo R.C. Auto la valutazione della riserva avviene separatamente in relazione alle diverse tipologie di gestione. Per le partite di danno Card debitorie, la riserva viene determinata sulla base del forfait presunto in relazione alla diversa tipologia del danno ed alla zona territoriale e/o in base alle comunicazioni provenienti dall'Ania. Per le partite di danno No Card e Card Gestionari, invece, come per gli altri rami, la riserva viene aggiornata in corso d'anno al pervenire di maggiori informazioni; a chiusura dell'esercizio si procede, quindi, alla necessaria integrazione in base ad elementi obiettivi e valutazioni quantitative. La valutazione della riserva avviene, per tutti i rami danni e per tutte le tipologie di gestione per l'R.C. Auto, a costo ultimo, per tenere conto di tutti i futuri oneri prevedibili sulla base di dati storici e prospettici. Si è inoltre proceduto alla verifica della sufficienza della riserva appostata alla fine dell'esercizio precedente per far fronte, nel corso dell'esercizio, al pagamento dei sinistri di esercizi precedenti e delle relative spese di liquidazione.

La determinazione della riserva per sinistri accaduti ma non ancora denunciati viene effettuata sulla base delle esperienze acquisite, considerando la frequenza sinistri ed il costo medio dei sinistri denunciati tardivamente e l'effettiva distribuzione (numeri ed importi) per anno di accadimento, dei sinistri tardivi registrati nel corso degli anni, nonché il costo medio dei sinistri denunciati e accaduti nell'esercizio. La valutazione avviene a costo ultimo mediante l'applicazione di metodologie statistico-attuariali. La riserva sinistri del ramo credito è determinata analiticamente sulla base dei conteggi inviati dalle finanziarie o dalle altre società beneficiarie a corredo delle singole denunce di sinistro ed è rappresentata dal valore attuale alla data del sinistro delle rate di ammortamento del prestito non ancora scadute al tasso stabilito dal contratto di finanziamento.

La riserva sinistri del ramo cauzioni è determinata in funzione della richiesta di escussione della polizza da parte del beneficiario, nei limiti del massimale assicurato, mediante l'analisi della documentazione probatoria attraverso la quale è possibile determinare la somma da risarcire.

Le variazioni delle componenti della riserva sinistri sono riportate nell'*allegato 13*.

(importi in migliaia di euro)

RAMO	SINISTRI RISERVATI ESERCIZI PRECEDENTI			I.B.N.R. DI ESERCIZI PRECEDENTI		
	Riserva per indennizzo e spese dirette	Riserva per spese di liquidazione	Totale	Riserva per indennizzo e spese dirette	Riserva per spese di liquidazione	Totale
1 - Infortuni	10.241	447	10.688	522	33	555
2 - Malattia	2.902	173	3.075	166	19	185
3 - Corpi Veicoli Terrestri	4.307	108	4.415	66	10	76
6 - Corpi di veicoli marittimi,...	421	46	467	0	0	0
7 - Merci trasportate	61	23	84	11	3	14
8 - Incendio ed elementi naturali	17.976	232	18.208	207	17	224
9 - Altri danni ai beni	8.413	104	8.517	73	3	76
10 - R.C. Autoveicoli	486.990	13.062	500.052	11.052	433	11.485
12 - R.C. Veicoli marittimi, ...	4.517	109	4.626	2	0	2
13 - R.C. Generale	213.120	5.339	218.459	6.947	548	7.495
14 - Credito	428	85	513	6.376	1.925	8.301
15 - Cauzione	27.451	5.624	33.075	0	0	0
16 - Perdite pecuniarie, ...	1.094	1.982	3.076	461	1.108	1.569
17 - Tutela giudiziaria	8.528	605	9.133	282	19	301
18 - Assistenza	104	82	186	4	3	7
<b>Totale</b>	<b>786.553</b>	<b>28.021</b>	<b>814.574</b>	<b>26.169</b>	<b>4.121</b>	<b>30.290</b>

(importi in migliaia di euro)

RAMO	SINISTRI RISERVATI DELL'ESERCIZIO			I.B.N.R. DELL'ESERCIZIO		
	Riserva per indennizzo e spese dirette	Riserva per spese di liquidazione	Totale	Riserva per indennizzo e spese dirette	Riserva per spese di liquidazione	Totale
1 - Infortuni	9.915	824	10.739	4.136	263	4.399
2 - Malattia	985	50	1.035	967	110	1.077
3 - Corpi Veicoli Terrestri	20.832	1.100	21.932	1.832	283	2.115
6 - Corpi di veicoli marittimi,...	13	9	22	0	0	0
7 - Merci trasportate	11	6	17	183	58	241
8 - Incendio ed elementi naturali	45.209	2.832	48.041	2.622	205	2.827
9 - Altri danni ai beni	4.071	389	4.460	1.025	52	1.077
10 - R.C. Autoveicoli	155.208	8.629	163.837	27.616	983	28.599
12 - R.C. Veicoli marittimi, ...	384	87	471	38	1	39
13 - R.C. Generale	17.247	1.799	19.046	6.068	226	6.294
14 - Credito	187	5	192	939	283	1.222
15 - Cauzione	8.191	606	8.797	0	0	0
16 - Perdite pecuniarie, ...	72	34	106	0	0	0
17 - Tutela giudiziaria	333	89	422	926	60	986
18 - Assistenza	736	580	1.316	233	213	446
<b>Totale</b>	<b>263.394</b>	<b>17.039</b>	<b>280.433</b>	<b>46.585</b>	<b>2.737</b>	<b>49.322</b>

(importi in migliaia di euro)

RAMO	TOTALE RISERVA SINISTRI USCENTE		
	Riserva per indennizzo e spese dirette	Riserva per spese di liquidazione	Totale
1 - Infortuni	24.814	1.567	26.381
2 - Malattia	5.020	352	5.372
3 - Corpi Veicoli Terrestri	27.037	1.501	28.538
6 - Corpi di veicoli marittimi,...	434	55	489
7 - Merci trasportate	266	90	356
8 - Incendio ed elementi naturali	66.014	3.286	69.300
9 - Altri danni ai beni	13.582	548	14.130
10 - R.C. Autoveicoli	680.866	23.107	703.973
12 - R.C. Veicoli marittimi, ...	4.941	197	5.138
13 - R.C. Generale	243.382	7.912	251.294
14 - Credito	7.930	2.298	10.228
15 - Cauzione	35.642	6.230	41.872
16 - Perdite pecuniarie, ...	1.627	3.124	4.751
17 - Tutela giudiziaria	10.069	773	10.842
18 - Assistenza	1.077	878	1.955
<b>Totale</b>	<b>1.122.701</b>	<b>51.918</b>	<b>1.174.619</b>

### Voce C.I.3 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

La riserva per partecipazioni agli utili comprende gli importi da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazione agli utili tecnici e di ristorni. In particolare, il calcolo viene effettuato analiticamente analizzando i contratti e tenendo in considerazione le singole condizioni contrattuali. Al 31 dicembre 2023 non sono state accantonate riserve per partecipazioni agli utili e ristorni.

### 10.2 Voce C.I.4 - Altre Riserve Tecniche

In relazione alle polizze stipulate per il rischio Malattia, la riserva di senescenza è destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati. Nello specifico, per i contratti di durata poliennale, la riserva di senescenza è stata calcolata separatamente per ciascun contratto contro il rischio di non autosufficienza, sulla base dei criteri tecnico-attuariali analoghi a quelli adottati nell'ambito delle assicurazioni sulla vita, in relazione alla prevedibile durata dei contratti, all'età degli assicurati e alle basi tecniche adottate. Per i contratti a premio annuo, invece, la riserva di senescenza è stata calcolata in modo forfettario, nella misura del 10% del volume dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio.

(importi in migliaia di euro)

Riserva di senescenza	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
02 Malattia	1.525	1.793	-268	1.305
<b>Totale</b>	<b>1.525</b>	<b>1.793</b>	<b>-268</b>	<b>1.305</b>

### 10.3 Voce C.I.5 - Riserve di perequazione

(importi in migliaia di euro)

Riserva di perequazione	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
01 Infortuni	892	869	23	869
03 Corpi Veicoli Terrestri	232	125	107	125
06 Corpi Veicoli Marittimi	26	25	1	25
07 Merci trasportate	61	60	1	60
08 Incendio	2.203	2.088	115	119
09 Altri Danni ai Beni	85	83	2	83
10 R.C.Auto	18	18	0	18
<b>Totale</b>	<b>3.517</b>	<b>3.268</b>	<b>249</b>	<b>1.299</b>

La riserva è calcolata allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari, anche relativamente ai rischi di calamità naturale secondo gli obblighi di legge.

La riserva di perequazione del ramo credito è stata determinata ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 dell'art. 37 e 38 dell'allegato n. 15 ed è calcolata con lo scopo di coprire l'eventuale saldo tecnico negativo conservato del ramo alla fine di ciascun esercizio.

#### 10.4 Voce C.II.1 - Riserve matematiche Rami vita

(importi in migliaia di euro)

Riserve	2023	2022	Variazione	Variaz. %
1 Riserva matematica per premi puri	4.279.079	5.533.832	-1.254.753	-22,67%
2 Riporto premi puri	5.001	5.326	-325	-6,10%
3 Riserva di integrazione	4.435	5.747	-1.312	-22,83%
a Riserva matematica (1+2+3)	4.288.515	5.544.905	-1.256.390	-22,66%
b Riserva assicurazioni complementari	18	14	4	28,57%
c Altre riserve	13.909	15.783	-1.874	-11,87%
d Riserva per somme da pagare	35.421	66.365	-30.944	-46,63%
e Riserva partecipazione utili	0	0	0	0,00%
<b>Totale (a+b+c+d+e)</b>	<b>4.337.863</b>	<b>5.627.067</b>	<b>-1.289.204</b>	<b>-22,91%</b>

#### 10.4 Voce C.II.1 - Riserve matematiche Rami vita

Le variazioni delle componenti delle riserve matematiche sono riportate nell'*allegato 14*.

#### Voce C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

Non sussistono valori iscritti nella voce in oggetto.

#### 10.5 Voce C.II.5 - Composizione delle altre riserve tecniche

(importi in migliaia di euro)

Tipologia di riserva:	2023	2022	Variazione
Riserva per spese future di gestione	13.909	15.783	-1.874
<b>Valore di Bilancio</b>	<b>13.909</b>	<b>15.783</b>	<b>-1.874</b>

### Sezione 11 - Voce D - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

#### 11.1 Voce D.I - Dettaglio delle riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento o indici di mercato

(importi in migliaia di euro)

Prodotto	2023	2022	Variazione
Polizze Unit Linked	229.183	230.382	-1.199
<b>Totale</b>	<b>229.183</b>	<b>230.382</b>	<b>-1.199</b>

Non sussistono riserve relative a garanzie minime offerte.

#### Voce D.II - Dettaglio delle riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(importi in migliaia di euro)

Prodotto	2023	2022	Variazione
FPA - Linea Prudente	32.708	29.799	2.909
FPA - Linea Equilibrata	144.361	124.579	19.782
FPA - Linea Dinamica	92.319	77.192	15.127
FPA - Linea Garantita	144.550	126.689	17.861
<b>Totale</b>	<b>413.938</b>	<b>358.259</b>	<b>55.679</b>

Gli importi della tabella sopra riportata non sono comprensivi delle riserve relative a garanzie minime offerte, pari a 196 mila euro opportunamente accantonati nella Riserva aggiuntiva di classe C.

## Sezione 12 - Voce E - Fondi per rischi e oneri

### 12.1 Variazioni nell'esercizio dei Fondi per Rischi ed Oneri

**Voce E.1 Fondi per trattamenti di quiescenza:** sono riportate nell'*allegato 15*.

**Voce E.2 Fondi imposte:** sono riportate nell'*allegato 15*.

**Voce E.3 Altri accantonamenti:** sono riportate nell'*allegato 15*.

### 12.2 Voce E.3 - Altri accantonamenti

A fronte di eventuali passività future derivanti dalle polizze vita dormienti è accantonato un fondo pari a 1,79 milioni di euro, mentre il fondo accantonato a fronte del rischio di mancato recupero delle provvigioni corrisposte anticipatamente a società finanziarie fallite o con cui si è interrotto il rapporto di collaborazione, a fronte di polizze pluriennali connesse a mutui o altri finanziamenti emesse in anni precedenti e che potranno essere richieste a rimborso dal cliente ex art. 22 comma 15 quater del D.L. 179/2012, ammonta a 81 mila euro.

Il fondo per assistenza sanitaria dirigenti in pensione, pari a 4,95 milioni di euro, è relativo agli oneri che la Compagnia dovrà sostenere in futuro a copertura del rimborso delle spese sanitarie dei dirigenti in pensione. Il fondo oneri per premio di anzianità, pari a 1,61 milioni di euro, è relativo agli oneri che la Compagnia dovrà sostenere in futuro al raggiungimento da parte del personale in forza del grado di anzianità di servizio previsto dal contratto nazionale. Entrambi i fondi sono caratterizzati da orizzonti temporali pluriennali e riguardano oneri soggetti a variabili aleatorie; le valutazioni alla base della loro determinazione sono pertanto effettuate utilizzando ipotesi demografiche e tecniche attuariali.

Il fondo riorganizzazione aziendale, che al 31 dicembre 2023 è pari a 2,98 milioni di euro, è stato accantonato a seguito del ricorso del ricorso alla sezione straordinaria del Fondo intersettoriale di solidarietà per il settore assicurativo, con riguardo ai processi di riorganizzazione aziendale, in relazione all'accordo siglato nel 2021 tra le Compagnie HDI Assicurazioni e HDI Italia e le relative rappresentanze sindacali aziendali e dell'emissione dei relativi bandi di adesione.

Il fondo oneri legali per contenzioso pari a 1,74 milioni di euro; nel dettaglio il fondo è composto da passività potenziali per cause passive e altre passività nei confronti di intermediari di assicurazione per 944 mila euro, dal fondo spese legali stanziato per far fronte ai potenziali oneri derivanti da cause in essere pari a 362 mila euro e dal fondo prudenzialmente pari a 385 mila euro appostato a fronte della causa instaurata da Poste Italiane a seguito della decisione favorevole alla Compagnia della camera arbitrale di Milano, che nel 2018 aveva accertato un diritto di credito vantato da HDI Assicurazioni, condannando Poste Italiane a corrispondere 706 mila euro, oltre agli interessi maturati.

Infine, il fondo rischi e oneri diversi che ammonta a 266 mila euro fa riferimento a contenziosi relativi a cause di lavoro e immobiliari.

(importi in migliaia di euro)

Altri accantonamenti	01.01.2023	Prelevam.	Accant.	31.12.2023
Polizze dormienti	1.789	0	0	1.789
Pagamento provvigioni	81	0	0	81
Fondo oneri legali per contenzioso	2.038	303	7	1.742
Polizza sanitaria dirigenti	5.079	131	0	4.948
Premio di anzianità	1.490	0	121	1.611
F.do rischi riassicurazione	1.463	1.463	0	0
Fondo rischi ed oneri diversi	368	109	7	266
Fondo riorganizzazione aziendale	5.771	2.791	0	2.980
<b>Totale</b>	<b>18.079</b>	<b>4.797</b>	<b>135</b>	<b>13.417</b>

## Sezione 13 - Voce G - Debiti ed altre passività

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta ammontano a 18,49 milioni di euro, di cui 8,80 milioni di euro verso intermediari di assicurazione, 1,37 milioni di euro verso Compagnie per conti correnti, 8,04 milioni di euro verso assicurati e 0,28 milioni di euro verso fondi di garanzia a favore di assicurati.

(importi in migliaia di euro)

Debiti e altre passività	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	18.485	26.816	-8.331	16.004
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	35.684	10.057	25.627	999
Debiti con garanzia reale	94.875	0	94.875	0
Trattamento di fine rapporto	2.375	2.493	-118	1.879
Per imposte a carico assicurati	3.759	3.465	294	2.274
Per oneri tributari diversi	4.542	5.660	-1.118	4.435
Verso enti assistenziali e previdenziali	3.562	3.572	-10	2.646
Debiti diversi	63.381	46.173	17.208	39.839
Conti transitori passivi di riassicurazione	15	0	15	0
Provvigioni per premi in corso di riscossione	5.616	5.101	515	3.050
Passività diverse	27.543	30.179	-2.636	21.705
<b>Totale</b>	<b>259.837</b>	<b>133.516</b>	<b>126.321</b>	<b>92.831</b>

### 13.1 Voce G.III - Prestiti Obbligazionari

La società non ha contratto prestiti obbligazionari.

### 13.2 Voce G.IV - Debiti verso Banche

Non sussistono debiti verso banche.

### 13.3 Voce G.V - Debiti con garanzia reale

Il valore della voce al 31 dicembre 2023 è pari a 94,87 milioni di euro.

Come riportato nella relazione sulla gestione, in data 20 giugno 2023 è stato sottoscritto un accordo (*repurchase agreement*), in base al quale la Compagnia ha ceduto ad un istituto bancario, con l'obbligo di riacquisto dopo 6 mesi, titoli obbligazionari per un valore complessivo di 92,45 milioni. In data 20 dicembre 2023, è stato sottoscritto un nuovo accordo cedendo titoli obbligazionari con l'obbligo di riacquisto dopo 6 mesi, per un valore complessivo alla data della cessione di 95,63 milioni.

### 13.4 Voce G.VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari

La società non ha beneficiato di prestiti né ha contratto altri debiti finanziari.

### 13.5 Voce G.VII - Trattamento di fine rapporto

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'*allegato 15*.

### 13.6 Voce G.VIII.4 - Debiti diversi di importo significativo

(importi in migliaia di euro)

Debiti diversi	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Debiti verso fornitori:				
- per acquisto merci e servizi	8.816	8.015	801	6.966
- per prestazioni professionali	1.133	212	921	78
- per fatture da ricevere	7.743	8.757	-1.014	4.476
- per parcelle da ricevere	25.783	15.109	10.674	15.109
Debiti inerenti il personale	3.752	3.013	739	3.067
Debiti verso società controllanti	0	68	-68	68
Debiti verso società consociate	746	705	41	705
Debiti verso società controllate	8	8	0	662
Debiti verso fondo pensione aperto	8.897	6.527	2.370	6.527
Altri debiti diversi	6.503	3.759	2.744	2.181
<b>Totale</b>	<b>63.381</b>	<b>46.173</b>	<b>17.208</b>	<b>39.839</b>

### 13.7 Voce G.IX.1 - Conti transitori passivi di riassicurazione

I conti transitori passivi di riassicurazione sono pari a 15 mila euro al 31 dicembre 2023. Tali poste accolgono i valori reddituali positivi di natura tecnica la cui contabilizzazione nel conto economico viene rinviata all'esercizio successivo.

### 13.8 Voce G.IX.3 Passività diverse di importo significativo

(importi in migliaia di euro)

Passività diverse	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Premi incassati in corso di definizione	2.364	3.113	-749	2.585
Conti di collegamento fra gestioni	651	316	335	316
Incentivi provvigionali (rappels)	19.406	18.310	1.096	14.010
Passività varie inerenti il personale	2.978	3.175	-197	2.693
Passività adj prezzo acquisto HDI Italia	2.100	2.100	0	2.100
Passività varie	43	3.164	-3.121	1
<b>Totale</b>	<b>27.542</b>	<b>30.178</b>	<b>-2.636</b>	<b>21.705</b>

La voce incentivi provvigionali (rappels) si riferisce alla stima dell'importo accantonato a fronte delle politiche premianti nei confronti degli agenti sulla base degli obiettivi raggiunti nell'esercizio ed è pari a 19,41 milioni di euro. A fronte del rischio di dover pagare un aggiustamento sul prezzo di acquisto in base agli accordi contrattuali relativi all'acquisizione di HDI Italia è accantonata una passività pari a 2,10 milioni di euro.

## Sezione 14 - Voce H - Ratei e risconti passivi

### 14.1 Voci H.1, H.2, H.3 - Ratei e Risconti passivi

I ratei per interessi passivi ammontano a 9,83 milioni di euro e ricomprendono gli interessi passivi maturati sui prestiti subordinati sottoscritti dal Gruppo Banca Sella per 0,76 milioni di euro, da Primavera Holding per 1,37 milioni di euro, da Neue leben Pensionkasse per 0,35 milioni di euro, da Gerling Versorgungskasse per 37 mila euro, dall'azionista HDI International per 4,27 milioni di euro ed infine dalle società consociate HDI Global per 0,75 milioni di euro e HDI Pensionkasse per 0,35 milioni di euro. Inoltre, nella voce confluiscono gli interessi maturati sul *REPO* per 1,94 milioni di euro.

I risconti passivi afferiscono agli interessi passivi sull'attualizzazione dei crediti per rivalsa.

(importi in migliaia di euro)

Ratei e Risconti passivi	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022	
Voce H.1	Ratei per interessi	9.826	7.891	1.935	6.521
	Risconti per interessi	55	87	-32	87
Voce H.3	Altri ratei	0	269	-269	0
	Altri risconti	350	28	322	0
<b>Totale</b>	<b>10.231</b>	<b>8.275</b>	<b>1.956</b>	<b>6.608</b>	

### 14.2 Voce H.3 - Altri ratei e risconti

Gli altri risconti attivi sono pari a 350 mila euro.

### 14.3 Ratei e risconti passivi pluriennali

Non sussistono ratei e risconti pluriennali.

## Sezione 15 - Attività e passività relative a imprese del gruppo e ad altre partecipate

Il dettaglio delle attività e delle passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate è riportato nell'*allegato 16*.

Le azioni e quote delle imprese controllate e delle altre partecipate ammonta a 146,26 milioni di euro così come dettagliatamente indicato nel paragrafo 2.2.1.

Le obbligazioni emesse da controllanti e da consociate ammontano a 15,00 milioni di euro così come dettagliatamente indicato nel paragrafo 2.2.2.

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta ammontano 1,43 milioni di euro e sono relativi per 1,19 milioni di euro a crediti verso imprese consociate estere del gruppo Talanx per rapporti di conto corrente riguardanti la gestione dei sinistri esteri e per 239 mila euro a crediti verso la controllata Inlinea.

I crediti derivanti da operazioni di riassicurazione ammontano a 18,43 milioni di euro e si riferiscono alle consociate Hannover Rückversicherungs per 11,24 milioni di euro ed a Talanx AG per 7,19 milioni di euro.

Gli altri crediti derivanti da controllate ammontano a 168 mila euro; in particolare, i crediti verso HDI Immobiliare ammontano a 103 mila euro, verso Inlinea a 60 mila euro e verso InChiaro Life a 5 mila euro.

Le passività subordinate ammontano a 172,20 milioni di euro e si riferiscono ai prestiti subordinati sottoscritti dalla controllante HDI International per 142,70 milioni di euro e ai prestiti sottoscritti dalle consociate HDI Global per 20 milioni di euro e HDI Pensionkasse per 9,5 milioni di euro.

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta ammontano a 32 mila euro.

I depositi ricevuti da riassicuratori ammontano a 42,75 milioni di euro e si riferiscono alla consociata Hannover Rückversicherungs.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione ammontano a 3,90 milioni di euro e si riferiscono a Talanx AG per 200 mila euro, a Hannover Rückversicherungs per 3,67 milioni di euro e HDI Gerling per 27 mila euro.

I debiti diversi ammontano a 754 mila euro e si riferiscono a debiti verso controllate per 8 mila euro ed a debiti verso consociate per 746 mila euro.

## Sezione 16 - Crediti e debiti

*Voci C & E Attivo*

*Voci F & G Passivo*

Non sussistono crediti e debiti di rilievo la cui esigibilità oltre i dodici mesi sia vincolata in termini temporali.

## Sezione 16 bis - Forme pensionistiche individuali

Nel corso dell'esercizio non sono state istituite forme pensionistiche individuali di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Con riferimento alle forme pensionistiche attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita di ramo I a prestazioni rivalutabili e di ramo III con prestazioni collegate al valore di attivi di un fondo interno assicurativo o con prestazioni direttamente collegate al valore delle quote di OICR, nella seguente tabella viene indicato l'ammontare complessivo delle riserve tecniche e delle corrispondenti attività a copertura al 31 dicembre 2023 distintamente per ciascuna gestione separata, fondo interno assicurativo e OICR a cui sono collegate le prestazioni.

(importi in migliaia di euro)

Prodotto	Ammontare riserve tecniche	Attività a copertura
Gestione separata HDI-Fondo Pensione	39.563	39.802
Gestione separata CBA Approdo	21.316	22.496
Fondo interno CBA Orizzonte 30	4.572	4.572
Fondo interno CBA Orizzonte 60	2.307	3.307

## Sezione 17 - Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

### 17.1 Voce I - Garanzie prestate

**Voce II - Garanzie ricevute**

**Voce III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa**

**Voce IV - Impegni**

**Voce V - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi**

**Voce VI - Titoli depositati presso terzi**

I dettagli sono riportati nell'*allegato 17*.

### 17.2 Voce I - Evoluzione delle garanzie prestate di importo significativo

Non sussistono garanzie prestate.

### 17.3 Voce VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti per conto terzi

Tutte le attività di pertinenza dei fondi pensione sono rappresentate negli investimenti della classe D II (investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione).

### 17.4 Voce VII - Titoli depositati presso terzi

(importi in migliaia di euro)

Ente depositario	Importi
Intesa Sanpaolo	3.534.443
BNP Paribas	32.334
DEPOBANK	356.821
Banca Sella	2.314.113
IBL	2.000
State Street Bank	7
<b>Totale</b>	<b>6.239.718</b>

### 17.5 Voce IV - Impegni Voce VIII - Altri conti d'ordine

Negli impegni sono registrati i pignoramenti a fronte di sinistri da liquidare notificati alla Compagnia resi indisponibili senza addebito sui conti correnti bancari per un totale di 386 mila euro. Non sussistono altri conti d'ordine di importo significativo.

### 17.6 Impegni per operazioni su contratti derivati

Non sussistono impegni per operazioni su contratti derivati. Pertanto, l'*allegato 18* non è valorizzato.

### 17.7 Passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 2427, numero 9) del primo comma

Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### 17.7 Titoli costituiti in deposito presso un'impresa cedente o terzi e che restano di proprietà dell'impresa che accetta la riassicurazione

Non sussistono titoli costituiti in deposito presso un'impresa cedente o terzi.

## Conto Economico

A seguito dell'operazione di fusione di HDI Italia S.p.A., con efficacia contabile e fiscale a partire dal 1° gennaio 2023, nella tabella seguente è riportato il conto economico con i dati al 31 dicembre 2022 adattati secondo i criteri descritti nella Sezione 1 – Principi contabili e criteri di valutazione della presente Nota, integrata con il dettaglio dell'incorporante e della società incorporata. Nel commento delle voci sotto riportato, le variazioni rispetto al corrispondente esercizio del periodo precedente fanno riferimento al dato pro-forma.

(importi in migliaia di euro)

Conto Economico	2023	2022			
		2022 pro-forma (d=a+b+c)	HDI Assicurazioni (a)	HDI Italia (b)	Rettifiche (c)
<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN	570.754	573.662	401.871	171.790	0
2. QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL	12.029	6.548	6.548	0	0
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	31.004	29.612	22.231	7.381	0
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	381.686	372.890	265.420	107.470	0
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-325	398	-31	429	0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0	0	0	0
7. SPESE DI GESTIONE	174.420	181.660	116.452	65.208	0
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN	35.174	27.336	16.641	10.695	0
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	249	-15	43	-58	0
<b>10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>	<b>22.582</b>	<b>27.552</b>	<b>32.125</b>	<b>-3.830</b>	<b>0</b>
<b>II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN	875.399	1.034.921	1.034.921	0	0
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI	121.355	146.757	146.757	0	0
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO...	68.650	21.889	21.889	0	0
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN	9.618	9.194	9.194	0	0
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN	2.162.666	1.710.238	1.710.238	0	0
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE	-1.203.422	-708.031	-708.031	0	0
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0	0	0	0
8. SPESE DI GESTIONE	21.591	18.650	18.650	0	0
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	27.454	47.851	47.851	0	0
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI...	20.118	99.713	99.713	0	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN	23.512	26.573	26.573	0	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	5.920	5.130	5.130	0	0
<b>13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>	<b>17.182</b>	<b>12.637</b>	<b>12.637</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>					
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	22.582	28.295	32.125	-3.830	0
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	17.182	12.637	12.637	0	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI	23.456	23.900	16.803	7.858	-760
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	5.920	5.130	5.130	0	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI	5.140	14.294	6.056	8.238	0
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	12.029	6.548	6.548	0	0
7. ALTRI PROVENTI	12.255	39.432	32.466	13.644	-6.678
8. ALTRI ONERI	29.097	49.206	39.435	17.209	-7.438
<b>9. RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA</b>	<b>35.129</b>	<b>39.345</b>	<b>47.121</b>	<b>-7.776</b>	<b>0</b>
10. PROVENTI STRAORDINARI	29.754	19.865	16.838	3.028	0
11. ONERI STRAORDINARI	10.196	16.622	13.924	2.698	0
<b>12. RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA</b>	<b>19.558</b>	<b>3.244</b>	<b>2.913</b>	<b>330</b>	<b>0</b>
<b>13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>54.687</b>	<b>42.589</b>	<b>50.034</b>	<b>-7.446</b>	<b>0</b>
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12.068	10.417	12.278	-1.861	0
<b>15. UTILE ( PERDITA ) D'ESERCIZIO</b>	<b>42.619</b>	<b>32.172</b>	<b>37.757</b>	<b>-5.585</b>	<b>0</b>

## Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (I)

### 18.1 Premi lordi contabilizzati lavoro indiretto

(importi in migliaia di euro)

Premi lordi contabilizzati lavoro indiretto rami danni	2023	2022 pro-forma	Variazione		2022
			importo	%	
13 R.C.G.	144	146	-2	-1,37%	50
<b>Totale</b>	<b>144</b>	<b>146</b>	<b>-2</b>	<b>-1,37%</b>	<b>50</b>

Relativamente ai rami vita non sussistono premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto.

### 18.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero sono contenute nell'*allegato 19*.

### 18.3 Voce I.2 - Trasferimento delle quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico

Nell'ambito del conto economico, viene trasferita una quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico, secondo le modalità stabilite dall'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

#### a) Criteri

L'utile degli investimenti è determinato dall'ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico. La quota di detto utile è direttamente proporzionale alla somma delle riserve tecniche dell'esercizio e dell'esercizio precedente e inversamente proporzionale alla somma delle riserve tecniche e dei patrimoni netti dell'esercizio e dell'esercizio precedente. La quota trasferita viene assegnata a ciascuno dei rami di attività in base al rapporto esistente tra le riserve tecniche del lavoro diretto e indiretto proprie di ogni ramo e le analoghe riserve tecniche riguardanti il totale dei rami. L'assegnazione al lavoro diretto e indiretto nell'ambito di ciascun ramo è determinata dalla proporzione esistente per i lavori.

#### b) Base di calcolo

L'importo e il processo di calcolo della quota degli utili da investimento trasferita dal conto non tecnico sono di seguito rappresentate:

(importi in migliaia di euro)

descrizione	n° voce e calcolo	importo
a Utile netto (perdita) degli investimenti	92 - 97	18.316
b semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio n-1 e dell'esercizio n	$\frac{(297 - 242 + 117 - 62)}{2}$	1.054.023
c semisomma dei patrimoni netti e delle passività subordinate dell'esercizio n-1 e dell'esercizio n	$\frac{(290+110) + (291+111)}{2}$	550.862
d rapporto tra semisomma delle riserve tecniche e semisomma dei patrimoni netti + passività subordinate	$\frac{b}{b + c}$	0,66
e quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto tecnico	d * a	12.029

**Il dettaglio per ramo è riportato nell'Allegato 25**

### 18.4 Voci I.3 - Altri proventi tecnici danni al netto delle cessioni in riassicurazione

I prelevamenti dal fondo svalutazione crediti per premi ammontano a 8,14 milioni di euro e si riferiscono prevalentemente a storni di crediti avvenuti a seguito di annullamenti tecnici.

I prelevamenti dal fondo svalutazione crediti per somme da recuperare ammontano a 14,29 milioni di euro. Le somme da recuperare sono state stornate a fronte dell'esito negativo dell'attività giudiziale e stragiudiziale intrapresa.

Gli altri proventi tecnici del lavoro diretto ammontano a 3,39 milioni di euro e sono prevalentemente costituite dalle differenze tra l'accantonamento rappel relativo all'anno 2022 e l'importo effettivamente corrisposto nell'esercizio alle reti di vendita. Gli altri proventi tecnici del lavoro ceduto ammontano a 2,62 milioni di euro.

(importi in migliaia di euro)

Altri proventi tecnici danni	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Prelevamenti da fondo svalutazione crediti per premi	8.141	7.165	976	4.352
Prelevamenti da fondo svalutazione crediti per somme da recuperare	14.289	10.074	4.215	5.871
Storno provvigioni di esercizi precedenti	1.232	986	246	696
Altri proventi tecnici su sinistri CARD	1.336	2.335	-999	2.312
Altri proventi tecnici - lavoro diretto	3.387	7.944	-4.557	7.909
Altri proventi tecnici - lavoro ceduto	2.619	1.108	1.511	1.091
<b>Totale</b>	<b>31.004</b>	<b>29.612</b>	<b>1.392</b>	<b>22.231</b>

### 18.5 Riserva sinistri di esercizi precedenti

Nel complesso la riserva per sinistri avvenuti in anni precedenti alla fine dell'esercizio ammonta a 844,87 milioni di euro. La differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio, pari a 1.141,17 milioni di euro, e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, pari a 275,95 milioni di euro, nonché l'importo della riserva sinistri alla fine dell'esercizio, ammonta a 20,36 milioni di euro.

(importi in migliaia di euro)

Riserva sinistri lavoro diretto	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Riserva entrante	1.141.168	1.150.730	-9.562	645.613
Somme pagate nell'esercizio per sinistri avvenuti in es. precedenti	275.949	272.330	3.619	139.941
Differenza	865.219	878.400	-13.181	505.672
<b>Riserva uscente per sinistri esercizi precedenti</b>	<b>844.864</b>	<b>854.734</b>	<b>-9.870</b>	<b>481.774</b>

### 18.6 Voce I.6 - Ristorni e partecipazioni agli utili danni al netto delle cessioni in riassicurazione

Non sussistono ristorni e partecipazioni agli utili danni al netto delle cessioni in riassicurazione.

### 18.7 Voce I.7.f - Provvigioni e partecipazioni agli utili danni ricevute dai riassicuratori

(importi in migliaia di euro)

Provvigioni e partecipazione agli utili danni	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Provvigioni a carico riassicuratori	29.667	25.229	4.438	10.265
Partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	1.386	2.848	-1.462	1.386
<b>Totale</b>	<b>31.053</b>	<b>28.077</b>	<b>2.976</b>	<b>11.651</b>

### 18.8 Voce I.8 - Altri oneri tecnici danni al netto delle cessioni in riassicurazione

(importi in migliaia di euro)

Altri oneri tecnici danni	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Storno premi di esercizi precedenti per annullamenti tecnici	4.530	4.217	313	2.356
Storno premi di esercizi precedenti per perdite su crediti	2.940	1.585	1.355	1.585
Accantonamento fondo svalutazione crediti verso assicurati	10.502	8.419	2.083	5.634
Accantonamento fondo svalutazione crediti per recuperi su sinistri	9.936	5.604	4.332	3.798
Sopravvenienze passive tecniche	4.894	1.344	3.550	1.344
Altri oneri tecnici su sinistri	29	25	4	23
Altri oneri tecnici	124	50	74	42
Altri oneri tecnici CARD	583	1.599	-1.016	341
Svalutazione forfait CARD	335	348	-13	348
Altri oneri tecnici - lavoro ceduto	1.301	4.145	-2.844	1.170
<b>Totale</b>	<b>35.174</b>	<b>27.336</b>	<b>7.838</b>	<b>16.641</b>

Gli annullamenti dei premi emessi in esercizi precedenti, che in totale ammontano a 7,47 milioni di euro, si suddividono in annullamenti tecnici, pari a 4,53 milioni di euro e perdite su crediti, pari a 2,94 milioni di euro; come precedentemente indicato, a fronte degli annullamenti e dell'eccedenza dei fondi accantonati rispetto all'ammontare dei crediti sono stati contabilizzati prelevamenti dal fondo svalutazione crediti per premi per un totale di 8,14 milioni

di euro.

Il fondo svalutazione crediti per premi è stato reintegrato con un accantonamento di 10,50 milioni di euro.

Il fondo svalutazione crediti per somme da recuperare, che come precedentemente indicato, è stato utilizzato con un prelevamento di 14,29 milioni di euro, è stato reintegrato con un accantonamento di 9,94 milioni di euro. Gli altri oneri tecnici relativi al lavoro ceduto sono pari a 1,30 milioni di euro.

### 18.9 Voce I.9 - Dettaglio delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi

(importi in migliaia di euro)

Riserva di perequazione	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
01 Infortuni	892	869	23	869
03 Corpi Veicoli Terrestri	232	125	107	125
06 Corpi Veicoli Marittimi	26	25	1	25
07 Merci Trasportate	61	60	1	60
08 Incendio	2.203	2.088	115	119
09 Altri Danni ai Beni	85	83	2	83
10 RCA	18	18	0	18
<b>Totale</b>	<b>3.517</b>	<b>3.268</b>	<b>249</b>	<b>1.299</b>

## Sezione 19 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita (II)

### 19.1 Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione

Le informazioni di sintesi concernenti i rami vita relativamente ai premi e al saldo di riassicurazione sono contenute nell'*allegato 20*.

### 19.2 Voce II.2 – Proventi da investimenti vita

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'*allegato 21*.

### 19.3 Voce II.3 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Il dettaglio dei proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione è riportato nell'*allegato 22*.

(importi in migliaia di euro)

Proventi derivanti da investimenti classe D	2023	2022	Variazione
Proventi su polizze unit linked	689	438	251
Proventi fondo pensione aperto	9.978	16.377	-6.399
Plusvalenze realizzate su polizze unit linked	2.220	504	1.716
Plusvalenze realizzate fondo pensione aperto	3.703	1.456	2.247
Plusvalenze non realizzate su polizze unit linked	22.993	160	22.833
Plusvalenze non realizzate fondo pensione aperto	29.067	2.954	26.113
<b>Totale</b>	<b>68.650</b>	<b>21.889</b>	<b>46.761</b>

### 19.4 Voce II.4 – Altri proventi tecnici vita al netto delle cessioni in riassicurazione

(importi in migliaia di euro)

Altri proventi tecnici vita	2023	2022	Variazione
Storno provvigioni esercizi precedenti	69	83	-14
Prelevamento da fondo polizze dormienti	0	211	-211
Sopravvenienze attive tecniche	712	873	-161
Altri proventi tecnici	342	87	255
Commissioni di gestione fondo pensione	5.167	4.559	608
Commissioni di gestione unit linked	3.275	3.304	-29
Storno premi ceduti in riassicurazione	53	77	-24
<b>Totale</b>	<b>9.618</b>	<b>9.194</b>	<b>424</b>

Gli altri proventi tecnici vita ammontano a 9,62 milioni di euro, di cui 5,17 milioni di euro relativi alle commissioni di gestione del fondo pensione aperto Azione di Previdenza e 3,28 milioni di euro relativi alle commissioni di gestione delle polizze Unit Linked, così come indicato nella precedente tabella.

### 19.5 Voce II.5 – Riserva per somme da pagare rami vita

La riserva per somme da pagare per sinistri avvenuti in esercizi precedenti alla fine dell'esercizio ammonta a 6,00 milioni di euro. La differenza tra la riserva per somme da pagare all'inizio dell'esercizio, pari a 9,48 milioni di euro, e le somme pagate nell'esercizio per sinistri avvenuti in anni precedenti, pari a 2,56 milioni di euro, nonché l'importo della riserva alla fine dell'esercizio, ammonta a -926 mila di euro.

(importi in migliaia di euro)

Riserva per somme da pagare e pagamenti effettuati per sinistri avvenuti in anni precedenti	2023	2022	Variazione
Riserva entrante per somme da pagare	9.484	16.280	-6.796
Somme pagate nell'esercizio per sinistri avvenuti in esercizi precedenti	2.561	7.091	-4.530
Differenza	6.923	9.189	-2.266
Riserva uscente per somme da pagare	5.997	8.478	-2.481

### 19.6 Voce II.7 - Ristorni e partecipazioni agli utili vita al netto delle cessioni in riassicurazione

Non sussistono ristorni e partecipazioni agli utili vita al netto delle cessioni in riassicurazione.

### 19.7 Voce II.8.f - Provvigioni e partecipazioni agli utili vita ricevute dai riassicuratori

(importi in migliaia di euro)

Provvigioni e partecipazione agli utili vita	2023	2022	Variazione
Provvigioni a carico riassicuratori	274	115	159
Partecipazione agli utili a carico riassicuratori	2.200	2.112	88
<b>Totale</b>	<b>2.474</b>	<b>2.227</b>	<b>247</b>

### 19.8 Voce II.9 - Oneri patrimoniali e finanziari vita

Gli oneri patrimoniali e finanziari sono riportati nell'*allegato 23*.

### 19.9 Voce II.10 - Oneri e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

Il dettaglio degli oneri e delle minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione è riportato nell'*allegato 24*.

(importi in migliaia di euro)

Oneri derivanti da investimenti classe D	2023	2022	Variazione
Oneri su polizze unit linked	3.315	3.483	-168
Oneri fondo pensione aperto	11.345	4.559	6.786
Minusvalenze realizzate su polizze unit linked	14	16.486	-16.472
Minusvalenze realizzate fondo pensione aperto	463	2.607	-2.144
Minusvalenze non realizzate su polizze unit linked	160	20.733	-20.573
Minusvalenze non realizzate fondo pensione aperto	4.821	51.845	-47.024
<b>Totale</b>	<b>20.118</b>	<b>99.713</b>	<b>-79.595</b>

### 19.10 Voce II.11 - Altri oneri tecnici vita al netto delle cessioni in riassicurazione

Le *management fee* ammontano a 20,14 milioni di euro e si riferiscono prevalentemente alle commissioni riconosciute sul portafoglio acquisito per il tramite dei promotori finanziari delle banche con cui sono in essere accordi commerciali di distribuzione.

(importi in migliaia di euro)

Altri oneri tecnici vita	2023	2022	Variazione
Perdite su crediti	2.885	2.604	281
Oneri tecnici su liquidazioni	36	62	-26
Management fee	20.138	23.527	-3.389
Altri oneri tecnici	436	351	85
Altri oneri tecnici - lavoro ceduto	17	29	-12
<b>Totale</b>	<b>23.512</b>	<b>26.573</b>	<b>-3.061</b>

### 19.11 Voce II.12 - Trasferimento delle quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico

Nell'ambito del conto economico, viene trasferita una quota dell'utile degli investimenti dal conto tecnico al conto non tecnico, secondo le modalità stabilite dall'art. 23 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

#### a) Criteri

L'utile degli investimenti è determinato dall'ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto tecnico. La quota di detto utile è direttamente proporzionale alla somma delle riserve tecniche dell'esercizio e dell'esercizio precedente e inversamente proporzionale alla somma delle riserve tecniche e dei patrimoni netti dell'esercizio e dell'esercizio precedente. La quota trasferita viene assegnata a ciascuno dei rami di attività in base al rapporto esistente tra le riserve tecniche del lavoro diretto e indiretto proprie di ogni ramo e le analoghe riserve tecniche riguardanti il totale dei rami. L'assegnazione al lavoro diretto e indiretto nell'ambito di ciascun ramo è determinata dalla proporzione esistente per i lavori.

#### b) Base di calcolo

L'importo e il processo di calcolo della quota degli utili da investimento trasferita dal conto tecnico sono di seguito rappresentate:

(importi in migliaia di euro)

descrizione	n° voce e calcolo	importo
a Utile netto degli investimenti	42 - 76	93.900
b semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio n-1 e dell'esercizio n	$\frac{(303 - 249 + 248) + (123 - 69 + 68)}{2}$	4.979.271
c semisomma dei patrimoni netti e delle passività subordinate dell'esercizio n-1 e dell'esercizio n	$\frac{(290+110) + (291+111)}{2}$	335.051
d rapporto tra semisomma delle riserve tecniche e semisomma dei patrimoni netti + passività subordinate	$\frac{c}{b + c}$	0,06
e quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico	d * a	5.920
<b>Il dettaglio per ramo è riportato nell'Allegato 27</b>		

## Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo

### 20.1 Sviluppo delle voci tecniche di ramo - Assicurazioni danni

#### 20.1.1 Prospetto di sintesi per singolo ramo - portafoglio italiano

Lo sviluppo dei conti tecnici per singolo ramo è riportato nell' *allegato 25*.

Le spese dirette di liquidazione dei sinistri sono attribuite puntualmente ai singoli rami. Le spese indirette di liquidazione sono attribuite ai singoli rami utilizzando un criterio di ripartizione basato sul numero dei sinistri pagati attribuendo dei pesi diversi in relazione ai rami e alla differenziazione tra esercizio ed esercizi precedenti. Nell'ambito delle spese di gestione, le altre spese di acquisizione e le altre spese di amministrazione vengono attribuite ai singoli rami in base ai premi di competenza.

#### 20.1.2 Prospetto riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano

Il conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni del portafoglio italiano è riportato nell' *allegato 26*.

### 20.2 Sviluppo delle voci tecniche di ramo - Assicurazioni vita

#### 20.2.1 Prospetto di sintesi per singolo ramo - portafoglio italiano

Lo sviluppo dei conti tecnici per singolo ramo è riportato nell' *allegato 27*.

Le spese indirette di liquidazione sono attribuite ai singoli rami utilizzando un criterio di ripartizione proporzionale alle somme pagate. Nell'ambito delle spese di gestione, le altre spese di acquisizione e le altre spese di amministrazione sono attribuite ai singoli rami utilizzando criteri di ripartizione proporzionali rispettivamente alle provvigioni e ai premi emessi.

### 20.2.2 Prospetto riepilogativo di tutti i rami vita - portafoglio italiano

Il conto tecnico riepilogativo di tutti i rami del portafoglio italiano è riportato nell' *allegato 28*.

## 20.3 Sviluppo delle voci tecniche di ramo - Assicurazioni danni e vita

### 20.3.1 Prospetti di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami danni e vita - lavoro estero

La Società non ha lavoro estero.

## Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

**21.1 Voce III.3 - Proventi da investimenti:** il dettaglio è riportato nell' *allegato 21*.

**21.2 Voce III.5 - Oneri patrimoniali e finanziari:** il dettaglio è riportato nell' *allegato 23*. Negli oneri di gestione sono ricomprese le relative imposte.

### 21.3 Voce III. 7 - Altri proventi

(importi in migliaia di euro)

Altri proventi	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Interessi su disponibilità liquide	3.295	80	3215	80
Recuperi da terzi per spese e oneri amministrativi	497	1.159	-662	4.161
Recuperi per competenze di gestione sinistri esteri	562	290	272	290
Utilizzo fondi	5.975	31.097	-25.122	21.251
Proventi da credito di imposta	794	807	-13	807
Altri proventi	665	238	427	237
Interessi su crediti	257	251	6	130
Utili su cambi	210	5.510	-5300	5.510
<b>Totale</b>	<b>12.255</b>	<b>39.432</b>	<b>-27.177</b>	<b>32.466</b>

Nell'utilizzo fondi è incluso il prelevamento dal fondo imposte per 563 mila euro, dal fondo spese sanitarie dirigenti per 132 mila euro, dal fondo svalutazione crediti verso agenzie, compagnie di coassicurazioni e riassicurazione per complessivi 2,19 milioni di euro, dal fondo riorganizzazione aziendale per 2,79 milioni di euro, dal fondo per assegni fraudolenti per 200 mila euro e per prelevamento da altri fondi per complessivi 103 mila euro. La variazione della voce rispetto al dato 2022 è dovuta principalmente al prelevamento del fondo stanziato nei precedenti esercizi a fronte del credito verso Veneto Banca.

Gli utili su cambi ammontano a 210 mila euro.

Gli interessi su crediti, pari a 257 mila euro, si riferiscono prevalentemente agli interessi attivi maturati sul credito verso gli agenti per rivalse.

Gli interessi su disponibilità liquide ammontano a 3,29 milioni di euro.

I recuperi da altre società per competenze di gestione dei sinistri esteri ammontano a 562 mila euro.

Come riportato in relazione, i proventi da credito di imposta si riferiscono all'acquisto di crediti fiscali per un totale di 15,04 milioni di euro da istituti di credito. I crediti sono già stati totalmente utilizzati in compensazione tramite F24 entro la fine dell'esercizio, ottenendo un beneficio economico totale pari a 794 mila euro.

I recuperi da terzi per spese e oneri amministrativi ammontano a 496 mila euro e si riferiscono al recupero del costo del personale distaccato e ai ricavi per servizi amministrativi prestati alle Società controllate, così come riportato nella seguente tabella; ulteriori mille euro si riferiscono al servizio di gestione del run-off di portafoglio stipulato con la consociata HDI Global Specialty SE.

(importi in migliaia di euro)

Recuperi spese da Società controllate	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
InChiaro Life D.a.c.	22	19	3	19
InLinea S.p.A.	68	58	10	58
HDI Italia S.p.A.	0	0	0	3.783
HDI Immobiliare S.r.l.	406	296	110	296
<b>Totale</b>	<b>496</b>	<b>373</b>	<b>123</b>	<b>4.156</b>

## 21.4 Voce III.8 - Altri oneri

(importi in migliaia di euro)

Altri oneri	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Altre imposte e sanzioni	415	336	79	230
Accantonamento fondo svalutazione crediti	2.090	370	1.720	155
Ammortamento avviamento	7.634	3.118	4.516	3.118
Accantonamento fondo rischi ed oneri diversi	7	0	7	0
Accantonamento fondo contenziosi	7	14	-7	0
Accantonamento fondo aggiustamento prezzo HDI Italia	0	1.000	-1.000	1.000
Oneri amministrativi c/terzi	3.808	8.148	-4.340	5.946
Interessi su passività subordinate	12.535	10.726	1.809	10.726
Interessi passivi	2.043	2.609	-566	26
Perdite su crediti	317	20.538	-20.221	18.134
Perdite su cambi	99	25	74	25
Sanzioni Isvap	14	113	-99	4
Accantonamento premio di anz. e polizza san. dirigenti	120	2.199	-2.079	62
Oneri diversi	8	9	-1	9
<b>Totale</b>	<b>29.097</b>	<b>49.205</b>	<b>-20.108</b>	<b>39.435</b>

Gli oneri amministrativi conto terzi ammontano a 3,81 milioni di euro e si riferiscono alle spese sostenute per il personale che effettua la gestione dei sinistri esteri e che presta servizi a favore delle Società controllate; sono costituite da spese del personale per 3,42 milioni di euro (di cui 2,98 milioni di euro costituiti da spese sostenute per personale esodato), da spese generali per 367 mila euro, dalle spese sostenute per conto dell'UCI per 9 mila euro e da altri oneri per 14 mila euro.

Le perdite su crediti sono pari a 317 mila, la voce conteneva nel 2022 lo storno del credito vantato verso Veneto Banca, a seguito della chiusura del contenzioso relativo alle azioni per le quali, in base agli accordi contrattuali sottoscritti, Veneto Banca aveva l'obbligo di riacquisto per 18,08 milioni di euro.

Gli interessi passivi ammontano a 12,54 milioni di euro e ricomprendono gli interessi passivi maturati sui prestiti subordinati sottoscritti dall'azionista HDI International per 6,93 milioni di euro, dalle consociate per 1,70 milioni di euro e da società terze per 3,91 milioni di euro.

Gli interessi passivi ammontano a 2,04 milioni di euro e ricomprendono principalmente gli interessi maturati sul *repurchase agreement* per 1,94 milioni di euro.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari a 2,09 milioni di euro e ricomprende principalmente l'accantonamento effettuato nell'esercizio pari a 2,04 milioni di euro a fronte di crediti per rimborso IRPEG e IRES di esercizi precedenti.

Infine, tra gli altri oneri è iscritto la quota di competenza dell'ammortamento degli avviamenti, pari a 7,63 milioni di euro, di cui 3,12 milioni di euro di ammortamento dell'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione di CBA Vita e InChiaro Assicurazioni in HDI Assicurazioni e 4,51 milioni di euro derivante dalla fusione per incorporazione di HDI Italia in HDI Assicurazioni.

## 21.5 Voce III.10 - Proventi straordinari

Le plusvalenze derivanti da negoziazione di obbligazioni appartenenti al portafoglio durevole si riferiscono alle vendite dei titoli descritte nel paragrafo 2.3.2 - Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole.

(importi in migliaia di euro)

Proventi straordinari	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Plusvalenze da negoziaz. di obbligazioni-durevoli	4.012	16.819	-12.807	16.819
Plusvalenze da alienazione mobili	0	970	-970	0
Proventi straordinari per imposte	131	13	118	2
Sopravvenienze attive non tecniche	25.611	2.063	23548	17
<b>Totale</b>	<b>29.754</b>	<b>19.865</b>	<b>9.889</b>	<b>16.838</b>

Come riportato nella Relazione sulla gestione, nei proventi straordinari è confluito il risarcimento di BPER a titolo di penale pari a 23,5 milioni di euro per l'inadempimento del contratto che HDI Italia aveva stipulato a marzo 2021 con Banca Carige per la distribuzione in esclusiva dei prodotti assicurativi dei rami danni, con scadenza 31 dicembre 2024 e rinnovo automatico salvo disdetta da parte della Compagnia per un periodo di ulteriori 10 anni. Nel corso del 2022, Banca Carige è stata acquistata e poi successivamente fusa in BPER, che ha cessato la distribuzione dei prodotti di HDI Italia, comunicando al mercato il rinnovo dei propri accordi di distribuzione con altra Compagnia assicurativa dei rami danni.

### 21.6 Voce III.11 - Oneri straordinari

Le minusvalenze derivanti da negoziazione di obbligazioni appartenenti al portafoglio durevole si riferiscono alle vendite dei titoli descritte nel paragrafo 2.3.2.

(importi in migliaia di euro)

Oneri straordinari	2023	2022 pro-forma	Variazione	2022
Minusvalenze da negoziaz. di obbligazioni-durevoli	9.765	13.690	-3.925	13.690
Minusvalenze alienazione beni mobili	8	520	-512	0
Svalutazione attivi immateriali	0	1.334	-1.334	0
Sopravvenienze passive per imposte	34	836	-802	179
Sopravvenienze passive non tecniche	389	242	147	55
<b>Totale</b>	<b>10.196</b>	<b>16.622</b>	<b>-6.426</b>	<b>13.924</b>

## Sezione 22 - Informazioni varie concernenti il conto economico

### 22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Il dettaglio dei rapporti economici con imprese del gruppo è riportato nell'*allegato 30*.

I proventi da azioni e quote pari a 58 mila euro si riferiscono alla ripresa di valore della collegata Assi90 Srl in liquidazione.

I proventi su obbligazioni ammontano a 318 mila euro e si riferiscono agli interessi sul prestito obbligazionario emesso controllante HDI International.

Gli interessi su crediti ammontano a 4 mila euro e si riferiscono ai crediti verso compagnie consociate derivanti da rapporti di riassicurazione.

I recuperi di spese e oneri amministrativi ammontano a 497 mila euro e sono relativi agli oneri amministrativi sostenuti per conto delle società controllate, così come indicato nel paragrafo 21.3 Voce III. 7 - Altri proventi; mille euro sono invece relativi al mandato di gestione del *run-off* di portafoglio stipulato con la consociata HDI Global Specialty SE.

Gli oneri inerenti agli investimenti ammontano a 2,99 milioni di euro e sono relativi all'attività di intermediazione nell'ambito della gestione del portafoglio mobiliare effettuata dalla consociata Ampega Asset Management.

Gli interessi su passività subordinate ammontano a 8,62 milioni di euro di cui 6,92 milioni di euro relativi ai prestiti subordinati sottoscritti dalla controllante HDI International e 1,70 relativi alle società consociate HDI Global e HDI Pensionkasse.

Gli interessi sui depositi ricevuti dai riassicuratori ammontano a 23 mila euro e si riferiscono al deposito della consociata Hannover Rückversicherungs.

Gli interessi su debiti ammontano a 7 mila euro e si riferiscono ai crediti verso compagnie consociate derivanti da rapporti di riassicurazione.

Oltre che con Hannover Rückversicherungs, la Compagnia intrattiene rapporti di riassicurazione con altre Società appartenenti al gruppo tedesco Talanx: HDI Global Speciality e Talanx AG. Nella seguente tabella sono riepilogati i saldi tecnici del lavoro ceduto con le società di riassicurazione del gruppo.

(importi in migliaia di euro)

Saldo tecnico	Hannover Re	Talanx AG	Totale
Lavoro ceduto danni	1.945	28.642	30.587
Lavoro ceduto vita	-1.741	0	-1.741
<b>Totale</b>	<b>204</b>	<b>28.642</b>	<b>28.846</b>

Infine, gli oneri diversi ammontano a 8 mila euro e sono relativi alla controllata InLinea.

## 22.2 Premi contabilizzati del lavoro diretto

Il dettaglio è riportato nell'*allegato 31*.

## 22.3 Oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il dettaglio è riportato nell'*allegato 32*.

## 22.4 Influenza sulla rappresentazione della situazione economica delle operazioni di trasferimento di comparto ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole – Applicazione del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di trasferimento titoli dal comparto ad utilizzo non durevole al comparto ad utilizzo durevole; mentre sono state effettuate dismissioni anticipate così come già dettagliato alla voce 2.3.2 - Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole.

Tali operazioni sono state effettuate in coerenza con le linee guida ed entro i limiti contenuti nella delibera quadro in materia di investimenti adottata dall'organo amministrativo aziendale, come previsto dal regolamento IVASS n° 24.

Come indicato paragrafo 2.3.1 della parte B della nota integrativa, l'applicazione del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 ha comportato un beneficio complessivamente pari a 81,30 milioni di euro, di cui 47,02 milioni di euro relativi ai rami vita e 34,28 milioni di euro relativi ai rami danni.

L'effetto sull'utile netto di periodo, al netto dell'effetto fiscale, è pari a 61,74 milioni di euro, di cui 24,24 milioni di euro danni e 37,50 milioni di euro vita. L'effetto fiscale è stato stimato considerando la solo componente IRES del 24% con riferimento ai rami vita, in quanto la mancata applicazione del Regolamento avrebbe portato ad un imponibile fiscale negativo ai fini IRAP, mentre nei rami danni è stata applicata una percentuale del 30,82%.

(importi in migliaia di Euro)

Risultato	Con applicaz. regolamento			Senza applicaz. regolamento			Variazione		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
Risultato ante imposte	48.077	6.610	54.687	13.800	-40.413	-26.613	34.277	47.023	81.300
Imposte	-13.646	1.578	-12.068	-4.253	9.699	5.446	-9.393	-8.121	-17.514
<b>Risultato netto</b>	<b>34.431</b>	<b>8.188</b>	<b>42.619</b>	<b>9.547</b>	<b>-30.714</b>	<b>-21.167</b>	<b>24.884</b>	<b>38.902</b>	<b>63.786</b>

La tabella sotto riportata riepiloga i titoli, appartenenti alla classe C.III.3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, per i quali la Compagnia ha esercitato la facoltà nel 2022 e non nel 2023.

(importi in migliaia di Euro)

Portafoglio	Titolo	ISIN	Valore nominale 2022	Valore 2022 con applicaz. Reg.	Valore 2022 senza applicaz. Reg.	Valore nominale in uscita	Plusvalenze / Minusvalenze
VITA	BTPS 4 1/2 03/01/24	IT0004953417	13.000	14.342	13.245	5.000	-507
VITA	BTPS 4 1/2 03/01/24	IT0004953417	600	662	611	510	-52
VITA	CASTIL 4 04/30/24	ES0001351396	40	41	41	40	-1
<b>Totale</b>			<b>13.640</b>	<b>15.045</b>	<b>13.897</b>	<b>5.550</b>	<b>-560</b>

La tabella sotto riportata riepiloga i titoli, appartenenti alla classe C.III.3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, per i quali la Compagnia aveva esercitato la facoltà nel precedente bilancio e venduti nel corso del 2023.

(importi in migliaia di Euro)

Portafoglio	Titolo	ISIN	Valore nominale 2022	Valore 2022 con applicaz. Reg.	Valore 2022 senza applicaz. Reg.	Valore nominale in uscita	Plusvalenze / Minusvalenze
DANNI	AGN 1 1/4 06/01/24	XS1622624242	3.000	2.977	2.870	3.000	-26
DANNI	BTPS 0.35 02/01/25	IT0005386245	32.500	31.937	30.775	32.500	-373
DANNI	BTPS 0.6 06/15/23	IT0005405318	12.000	12.149	11.903	12.000	-198
DANNI	CASTSS 2 1/8 11/20/23	XS1912654321	3.500	3.507	3.336	3.500	-8
DANNI	CKHH 1 1/4 04/06/23	XS1391085740	8.750	8.820	8.711	8.750	-71
DANNI	CRDEM 1 1/8 01/17/24	IT0005358491	3.000	2.999	2.933	3.000	-4
DANNI	DBR 0 1/2 02/15/28	DE0001102440	5.000	4.745	4.610	5.000	-16
DANNI	DGFP 2 7/8 01/18/23	FR0011394907	2.000	2.056	2.000	2.000	-57
DANNI	FCABNK 0 1/8 11/16/23	XS2258558464	1.100	1.099	1.067	1.100	0
DANNI	IGIM 1 1/8 03/14/24	XS1578294081	2.500	2.499	2.423	2.500	-15
DANNI	ITVLN 2 12/01/23	XS1525536840	5.000	5.007	4.943	5.000	-7
DANNI	NETHER 0 01/15/24	NL0012650469	22.150	22.458	21.594	22.150	-345
DANNI	NGGLN 1 07/12/24	XS1645494375	1.600	1.597	1.538	1.600	-26
DANNI	ORAFP 1 1/8 07/15/24	FR0013396512	1.800	1.800	1.750	1.800	-27
DANNI	PKNPW 2 1/2 06/07/23	XS1429673327	2.000	1.998	1.985	2.000	0
DANNI	RAGB 0 07/15/23	AT0000A1PE50	12.900	13.007	12.747	12.900	-93
DANNI	SDBC 0 10/27/23	XS2244836354	2.800	2.799	2.717	2.800	0
DANNI	SPGB 0 04/30/23	ES0000012F84	8.350	8.378	8.288	8.350	-21
DANNI	TRNIM 1 07/23/23	XS1858912915	1.500	1.499	1.484	1.500	0
DANNI	NTGYSM 1 1/8 04/11/24	XS1590568132	2.500	2.498	2.423	2.500	-21
VITA	ANNGR 4 3/4 05/23/27	DE000A30VQA4	3.000	3.018	3.004	3.000	-34
VITA	ASSGEN 5 06/08/48	XS1428773763	1.500	1.507	1.498	1.500	6
VITA	AXACOR 1 1/4 04/26/30	XS2401704189	500	360	352	500	10
VITA	BTPS 0 01/30/24	IT0005454050	30.000	29.841	29.081	30.000	-507
VITA	BTPS 0.35 02/01/25	IT0005386245	40.600	40.444	38.445	30.000	-962
VITA	BTPS 1.45 05/15/25	IT0005327306	5.000	4.975	4.827	5.000	-155
VITA	BTPS 3 1/2 01/15/26	IT0005514473	90.000	90.146	89.699	90.000	-113
VITA	BTPS 4 1/2 03/01/24	IT0004953417	13.600	15.003	13.857	8.090	-820
VITA	BTPS 4 1/2 05/01/23	IT0004898034	450	464	453	450	-3
VITA	BTPS 4 3/4 08/01/23	IT0004356843	6.305	6.837	6.387	6.305	-534
VITA	BTPS 5 3/4 02/01/33	IT0003256820	10.000	11.497	11.051	9.000	-162
VITA	CE 1 1/8 09/26/23	XS1492691008	3.000	3.010	2.939	3.000	-26
VITA	EDF 4 PERP	FR0013367612	2.000	1.883	1.878	2.000	56
VITA	ELISGP 4 1/8 05/24/27	FR001400AK26	1.000	1.000	975	1.000	-8
VITA	FORTUNA_DONG 31.12.2025 3,7200	DEDK00000000	927	927	913	927	-21
VITA	FRTR 0 03/25/24	FR0013344751	55.000	55.310	53.322	55.000	-1024
VITA	HAOHUA 1 1/8 09/22/24	XS2226795321	6.500	6.479	6.013	6.500	-237
VITA	IBESM 3 1/4 PERP	XS1890845875	3.800	3.868	3.653	3.800	-147
VITA	IREIM 1.95 09/19/25	XS1881533563	3.000	2.961	2.876	3.000	-97
VITA	ISPM 4 10/30/23	XS0986194883	1.000	1.067	1.009	1.000	-68
VITA	JYBC 5 1/2 11/16/27	XS2555918270	1.500	1.535	1.516	1.500	-5
VITA	MNDILN 1 5/8 04/27/26	XS1813593313	3.000	2.969	2.805	3.000	-149
VITA	PTHREE 0 7/8 01/26/26	XS2436807866	500	419	415	500	20
VITA	SAGAX 2 01/17/24	XS1877540465	1.500	1.500	1.436	1.500	-17
VITA	SKGID 1 1/2 09/15/27	XS2050968333	1.000	1.003	906	1.000	-105
VITA	T 0 09/05/23	XS1907118464	1.500	1.515	1.506	1.500	-15
VITA	TRAGR 4 1/8 11/22/25	DE000A3LBBG1	2.000	2.007	1.997	2.000	-29
VITA	TRNIM 1 07/23/23	XS1858912915	400	402	396	400	-3
VITA	ISPM 1 5/8 04/21/25	XS2067213913	3.000	2.987	2.842	3.000	-107
<b>Totale</b>			<b>425.532</b>	<b>428.763</b>	<b>416.148</b>	<b>408.422</b>	<b>-6.564</b>

## 22.5 Risultati delle operazioni su contratti derivati

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è coerente con i principi di sana e prudente gestione dell'impresa, come peraltro previsto anche nella Politica degli investimenti adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione a fronte del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016. Con riferimento ai Regolamenti in materia di utilizzo di strumenti derivati ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 e successive modifiche e integrazioni. Nel corso del 2023 in previsione di una maggiore volatilità dei mercati azionari si è deciso di proteggere il portafoglio della Linea Dinamica del Fondo Pensione Aperto attraverso la compravendita di opzioni PUT sugli indici FTSE MIB ed Eurostoxx 50 riportate nella tabella seguente che hanno generato plusvalenze per circa 493 mila euro:

(importi in migliaia di euro)

Portafoglio	Causale	ISIN	Titolo	Data operazione	Valore nominale	Controvalore
FPA DINAMICA	ACQUISTO	IT0021181505	OPZIONE PUT FTSEMIB 10/23 P29	27/07/2023	550	972
FPA DINAMICA	VENDITA	IT0021181505	OPZIONE PUT FTSEMIB 10/23 P29	02/08/2023	550	1.465
FPA DINAMICA	ACQUISTO	DE000C755PS2	OPZIONE PUT DJ EURO STOXX 50 S	14/12/2023	200	51
						<b>2.488</b>

L'opzione PUT DJ EURO STOXX 50 risulta ancora presente in portafoglio al 31 dicembre 2023 registrando una minusvalenza latente pari a 13 mila euro.

## Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, comma 125 della legge n.124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si segnala che la società ha incassato nel 2023 contributi

dal Fondo Banche ed Assicurazioni in relazione ad attività di formazione da questa svolta a favore dei propri dipendenti. L'informativa relativa a tali contributi è riportata nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è pubblicamente consultabile nella sezione trasparenza del relativo sito internet.

### Finanziamento EU per progetto Big Data e analisi semantica

HDI Assicurazioni è tra i partner del Consorzio AEGIS, che si è aggiudicato il finanziamento Europeo in materia di Big Data. AEGIS, progetto coordinato dal Fraunhofer Institute for Open Communication Systems con sede a Berlino, ha come obiettivo la realizzazione di un framework per la gestione intelligente e sicura di grandi volumi di dati derivanti da fonti eterogenee, utilizzando strumenti di analisi semantica e integrando archivi di informazioni multilingua.

(importi in migliaia di euro)

Data	Importo
25 gennaio 2017	170
30 maggio 2018	117
15 febbraio 2019	22
26 novembre 2019	35
31 luglio 2020	21
6 gennaio 2022	19
<b>Totale</b>	<b>384</b>

### Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile

La revisione contabile è effettuata da PwC S.p.A. di cui si riportano di seguito i corrispettivi di competenza dell'esercizio, al netto delle spese e dell'IVA.

(importi in migliaia di euro)

Tipologia di servizio	Società network	Compensi
Revisione legale del bilancio, verifica regolare tenuta contabilità e sottoscrizione dichiarazioni fiscali	PwC S.p.A.	376
Revisione del bilancio e reporting package Solvency II e SCR	PwC S.p.A.	214
Revisione contabile bilancio consolidato	PwC S.p.A.	61
Revisione contabile bilancio fondo pensione	PwC S.p.A.	23
Verifica gestioni separate e Unit Linked	PwC S.p.A.	93
Revisione reporting package per bilancio consolidato Talanx	PwC S.p.A.	135
Attività diverse dalla revisione in ambito Cyber Security	PwC Advisory S.p.A.	198
<b>Totale</b>		<b>1.100</b>

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono suddivise così come riportato nella seguente tabella:

(importi in migliaia di euro)

Imposte	2023	2022 pro-forma	Variazione
IRAP	2.898	3.558	-660
IRES	0	7.808	-7.808
Oneri per imposta sostitutiva	233	233	0
Imposte anticipate e differite	8.937	-1.182	10.119
<b>Totale</b>	<b>12.068</b>	<b>10.417</b>	<b>1.651</b>

Con riferimento all'IRES, sono state calcolate imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio pari a 4,51 milioni di euro, di cui 1,97 milioni di euro derivanti dalla gestione danni e 2,54 milioni di euro da quella vita, mentre l'IRAP da versare ammonta a 2,89 milioni di euro, di cui 1,71 milioni euro derivanti dalla gestione danni e 1,18 milioni di euro da quella vita.

Le imposte anticipate ammontano in totale a 8,94 milioni di euro. In particolare, i proventi per imposte anticipate su perdita fiscale dell'esercizio ammontano, come detto, a 4,51 milioni di euro, e quelli derivanti da riprese fiscali in aumento ai fini IRES ammontano a 2,19 milioni di euro e per imposte differite ammontano a 16 mila euro. Gli oneri derivanti dall'utilizzo delle imposte anticipate IRES registrate negli esercizi precedenti ammontano a 15,23 milioni di euro, mentre gli oneri per imposte differite sono pari a 5 mila euro. Infine, gli oneri derivanti dall'utilizzo delle imposte

anticipate IRAP registrate negli esercizi precedenti ammontano a 409 mila euro.

Gli oneri per imposta sostitutiva pari 233 mila euro si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento dell'avviamento rilevato a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione delle controllate CBA Vita ed InChiaro Assicurazioni avvenuta nell'esercizio 2017.

Nelle seguenti tabelle sono riportati in dettaglio gli oneri ed i proventi per imposte anticipate e differite suddivise in base alla tipologia di imposta (IRES e IRAP).

(importi in migliaia di euro)

<b>Imposte anticipate IRES 24%</b>	<b>Proventi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Differenza</b>
Fondo svalutazione crediti vari	490	0	490
Fondo svalutazione crediti verso agenti	11	46	-35
Fondo svalutazione crediti verso compagnie di coass.	0	6	-6
Fondo svalutazione crediti verso compagnie di riass.	0	49	-49
Fondo assegni fraudolenti	0	48	-48
Fondo cause attive immobiliari	0	21	-21
Fondo rettificativo finanziamenti non garantiti	0	125	-125
Fondo oneri legali per contenzioso	2	49	-47
Fondo rischi ed oneri diversi	2	1	1
Fondo indennità agenzie non rivalsabili	0	24	-24
Fondo rischi riassicurazione	0	351	-351
Fondo premio anzianità e polizza sanitaria dirigenti	29	32	-3
Fondo riorganizzazione aziendale	0	670	-670
Minusvalenze su azioni	81	228	-147
Fondo svalutazione somme da recuperare	0	6.048	-6.048
Fondo svalutazione crediti per premi	0	1.165	-1.165
Avviamento	1.458	0	1.458
Differenze cambi non realizzate	-302	-325	23
Imposta di bollo	11	11	0
Compensi amministratori	0	10	-10
Debiti relativi al personale dipendente	0	67	-67
Altre passività per premi di reintegro	0	112	-112
Svalutazione fondi	405	0	405
Svalutazione immobili	0	1.538	-1.538
Variazione riserva sinistri	0	4.953	-4.953
Proventi per imposte anticipate su perdita fiscale	4.502	0	4.502
<b>Totale</b>	<b>6.689</b>	<b>15.229</b>	<b>-8.540</b>
<b>Imposte anticipate IRAP 6,82%</b>	<b>Proventi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Differenza</b>
Fondo svalutazione somme da recuperare	0	229	-229
Fondo svalutazione crediti per premi	0	180	-180
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>409</b>	<b>-409</b>
<b>Imposte differite IRES 24%</b>	<b>Proventi</b>	<b>Oneri</b>	<b>Differenza</b>
Rivalutazione partecipazioni	16	5	11
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>5</b>	<b>11</b>
<b>Totale proventi ed oneri per imposte anticipate</b>	<b>6.705</b>	<b>15.643</b>	<b>-8.938</b>

Nelle seguenti tabelle è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale risultante dal bilancio.

(importi in migliaia di euro)

Riconciliazione onere fiscale IRES	2023
Risultato prima delle imposte	54.687
<b>Onere fiscale teorico IRES (aliquota 24%)</b>	<b>13.125</b>
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	10.530
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-64.824
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	-19.169
Imponibile fiscale ai fini IRES	-18.776
Proventi per imposte anticipate su perdita fiscale	4.506
<b>IRES dell'esercizio da pagare</b>	<b>0</b>
<b>Aliquota IRES effettiva (IRES dell'esercizio / risultato ante imposte)</b>	<b>0,00%</b>

(importi in migliaia di euro)

Riconciliazione onere fiscale IRAP	2023
Risultato del conto tecnico	39.764
Costi non rilevanti ai fini IRAP	8.723
Totale imponibile	48.487
<b>Onere fiscale teorico IRAP (aliquota 6,82%)</b>	<b>3.307</b>
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-5.993
Imponibile fiscale ai fini IRAP	42.494
<b>IRAP dell'esercizio</b>	<b>2.898</b>
<b>Aliquota IRAP effettiva (IRAP dell'esercizio / risultato ante imposte)</b>	<b>5,98%</b>

## Parte C - Altre informazioni

### Proposta destinazione risultato d'esercizio e composizione del patrimonio netto aggiornata

Ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2427 comma 22-septies del Codice Civile e dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 (Allegato 2 – Nota integrativa) con riferimento alla destinazione dell'utile d'esercizio, che ammonta a 42.618.517 euro, di cui 8.187.817 euro vita e 34.430.700 euro danni, la proposta all'assemblea prevede le seguenti operazioni.

- Destinazione dell'utile dei rami danni, pari a 34.430.700 euro, a riserva legale dei rami danni per 3.000.000 euro e a riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 dei rami danni per 626.502 euro, talché la riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS 52 del 30 agosto 2022 dei rami danni ammonterà complessivamente a 23.712.845 euro.
- Distribuzione dell'utile residuo dei rami danni, pari a 30.804.198 euro e della riserva straordinaria dei rami danni per 23.545.802 euro, talché verrà distribuito un dividendo complessivo di 54.350.000 euro, pari a 0,015484 euro per azione.
- Destinazione della riserva non distribuibile per rivalutazione partecipazioni dei rami danni a riserva straordinaria dei rami danni per 454.599 euro.
- Destinazione della riserva non distribuibile per utile su cambi dei rami danni a riserva straordinaria dei rami danni per 11.399 euro.
- Destinazione dell'utile dei rami vita, pari a 8.187.817 euro, a riserva straordinaria dei rami vita.
- Destinazione della riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 dei rami vita a riserva straordinaria dei rami vita per 4.829.392 euro, talché la riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS 52 del 30 agosto 2022 dei rami vita ammonterà complessivamente a 20.586.574 euro.
- Destinazione della riserva non distribuibile per rivalutazione partecipazioni dei rami vita a riserva straordinaria dei rami vita per 454.599 euro.

- Destinazione della riserva non distribuibile per utile su cambi dei rami vita a riserva straordinaria dei rami vita per 1.398.506 euro.

La proposta di distribuzione dell'utile e della riserva straordinaria è stata formulata anche sulla base della relazione sottoscritta dal Responsabile Risk Management e dalla Funzione Attuariale, come disposto dall'art. 4 comma 3 del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 e si attesta la compatibilità di tale distribuzione con il rispetto dei requisiti di copertura delle riserve tecniche e dei requisiti patrimoniali, nonché con gli impegni finanziari prospettici e con l'obiettivo di solvibilità individuato ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. Se delibererete in tal senso, in conseguenza di quanto sopra, il patrimonio netto della Vostra Società risulterà costituito così come indicato nella seguente tabella, separatamente per ciascuna gestione danni e vita e con riepilogo totale Compagnia.

(importi in unità di euro)

Patrimonio netto	Rami vita			Rami danni		
	31/12/2023	variazione	saldo finale	31/12/2023	variazione	saldo finale
Capitale Sociale	76.000.000	0	76.000.000	275.000.000	0	275.000.000
Riserva Legale	15.200.000	0	15.200.000	22.000.000	3.000.000	25.000.000
Ris. non distr. rivalutaz. part.	653.429	-454.598	198.831	653.429	-454.598	198.831
Ris. non distr. utili su cambi	1.398.506	-1.398.506	0	11.399	-11.399	0
Ris. non distr. Regolamento n. 52	25.415.966	-4.829.392	20.586.574	23.086.343	626.502	23.712.845
Riserva Straordinaria	97.302.627	14.870.313	112.172.940	79.533.471	-23.079.804	56.453.667
Riserva versam. in c/capitale	0	0	0	5.000.000	0	5.000.000
Risultato d'esercizio	8.187.817	-8.187.817	0	34.430.700	-34.430.700	0
<b>Totale</b>	<b>224.158.345</b>	<b>0</b>	<b>224.158.345</b>	<b>439.715.343</b>	<b>-54.350.000</b>	<b>385.365.343</b>

(importi in unità di euro)

Patrimonio netto	Totale HDI Assicurazioni		
	31/12/2023	variazione	saldo finale
Capitale Sociale	351.000.000	0	351.000.000
Riserva Legale	37.200.000	3.000.000	40.200.000
Ris. non distr. rivalutaz. part.	1.306.858	-909.196	397.662
Ris. non distr. utili su cambi	1.409.905	-1.409.905	0
Ris. non distr. Regolamento n. 52	48.502.309	-4.202.890	44.299.419
Riserva Straordinaria	176.836.098	-8.209.491	168.626.607
Riserva versam. in c/capitale	5.000.000	0	5.000.000
Risultato d'esercizio	42.618.517	-42.618.517	0
<b>Totale</b>	<b>663.873.688</b>	<b>-54.350.000</b>	<b>609.523.688</b>

Roma, 22 marzo 2024

Per Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Wilm Langenbach

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto euro 351.000.000,00

Versato euro 351.000.000,00

Sede in Roma - Piazza Marconi, 25

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio 2023

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		18	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		5	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			n.d.
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			n.d.
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto € 351.000.000,00 Versato € 351.000.000,00

Sede in Roma - Piazza Marconi, 25

Tribunale Roma

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio 2023

(Valori in migliaia di Euro)

Nota integrativa - Allegato 1

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4			
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8	31.612		
5. Altri costi pluriennali	9	15.874		
			10	47.486
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11			
2. Immobili ad uso di terzi	12	4.571		
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	4.571
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18	111.626		
c) consociate	19			
d) collegate	20	739		
e) altre	21		22	112.365
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27		28	
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33		34	112.365
			35	
		da riportare		47.486

Esercizio 2023

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189	14.202		190 14.202
191			
192	545		
193			
194			
195		196 545	
197			
198	308.115		
199			
200			
201	202 308.115		
203	8.305		
204			
205	1.500		
206			
207	208 9.805		
209			
210	20.000		
211			
212			
213	214 20.000	215 337.920	
	da riportare		14.202

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	47.486
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	39	
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	11	39
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	37.627
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	1.360.921	
b) non quotati	42		
c) obbligazioni convertibili	43		44
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	370	
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	277	48
5. Quote in investimenti comuni			49
6. Depositi presso enti creditizi			50
7. Investimenti finanziari diversi			51
IV - Depositi presso imprese cedenti			52
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi		58	35.678
2. Riserva sinistri		59	286.783
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60	
4. Altre riserve tecniche		61	797
		da riportare	62
			1.888.425

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		14.202
216	35		
217			
218	3	219	38
		220	9.907
221	951.328		
222			
223		224	951.328
225			
226			
227		228	
		229	
		230	
		231	
		232	961.273
		233	
		234	1.299.738
		238	20.163
		239	27.404
		240	
		241	740
	da riportare		
		242	48.307
			1.362.247

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
		riporto		1.888.425	
<b>E. CREDITI</b>					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	20.354			
b) per premi degli es. precedenti	72	398	73	20.752	
2. Intermediari di assicurazione			74	5.181	
3. Compagnie conti correnti			75	14.295	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	19.661	77
					106.519
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	54.673	
2. Intermediari di riassicurazione					
			79		80
					54.673
III - Altri crediti					
				81	206.627
					82
					367.819
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	1.117	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84		
3. Impianti e attrezzature					
			85	402	
4. Scorte e beni diversi					
			86		87
					1.519
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	96.192	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89		90
					96.192
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92	90	
2. Attività diverse					
			93	1.906	94
					1.996
			95		99.707
			901	651	
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>					
1. Per interessi					
				96	6.442
2. Per canoni di locazione					
				97	
3. Altri ratei e risconti					
				98	2.892
					99
					9.334
<b>TOTALE ATTIVO</b>					100
					2.365.285

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.362.247
251	10.776		
252	183	253	10.959
		254	30.275
		255	11.733
		256	7.745
		257	60.712
		258	6.705
		259	
		260	6.705
		261	73.174
		262	140.591
		263	899
		264	
		265	585
		266	
		267	1.484
		268	12.925
		269	
		270	12.925
		272	
		273	1.304
		274	1.304
		275	15.713
		903	316
		276	6.189
		277	
		278	2.316
		279	8.505
		280	1.527.056



Valori dell'esercizio precedente

		281	275.000	
		282		
		283		
		284	20.000	
		285		
		286		
		287	125.596	
		288		
		289	26.439	290
				290
				447.035
				291
				94.987
	292	250.501		
	293	661.392		
	294			
	295	1.305		
	296	1.299		297
				914.497
	da riportare			1.456.519

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			2.124.815
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	121
3.	Altri accantonamenti	130	9.880
			131
			10.001
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			
			132
			96.775
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1.	Intermediari di assicurazione	133	913
2.	Compagnie conti correnti	134	1.368
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	5.071
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	276
			137
			7.628
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	35.647
2.	Intermediari di riassicurazione	139	
			140
			35.647
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>			
			141
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>			
			142
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>			
			143
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>			
			144
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
			145
			1.803
<b>VIII - Altri debiti</b>			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	3.759
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.210
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2.984
4.	Debiti diversi	149	48.230
			150
			56.183
<b>IX - Altre passività</b>			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	15
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	5.509
3.	Passività diverse	153	22.660
			154
			28.184
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		902	
			155
			129.445
		da riportare	
			2.361.036

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.456.519
		308		
		309	590	
		310	6.600	311 7.190
				312
	313	2.338		
	314	770		
	315	2.073		
	316	191	317 5.372	
	318	960		
	319		320 960	
			321	
			322	
			323	
			324	
			325	1.265
	326	2.274		
	327	1.029		
	328	2.102		
	329	27.932	330 33.337	
	331			
	332	2.970		
	333	16.530	334 19.500	335 60.434
	904			
	da riportare			1.524.143

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		2.361.036
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156 4.249	
2. Per canoni di locazione		157	
3. Altri ratei e risconti		158	159 4.249
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160 <b>2.365.285</b>

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.524.143
		336 2.913	
		337	
		338	339 2.913
			340 1.527.056

Nota integrativa - Allegato 2

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8	6.237	
5. Altri costi pluriennali	9	4.601	10
			10.838
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12	29.824	
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16
		29.824	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	33.890	
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	33.890	22
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	15.000	
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	15.000	28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33		34
			35
		48.890	
		da riportare	
			10.838

Esercizio 2023

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
183			
186			
187			
188	9,355		
189	5,240		190 14,595
191			
192	29,308		
193			
194			
195		196 29,308	
197			
198	34,345		
199			
200			
201	202 34,345		
203	15,000		
204			
205			
206			
207	208 15,000		
209			
210			
211			
212			
213	214	215 49,345	
	da riportare		14,595

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	10.838
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	5.026	
b) Azioni non quotate	37	1.325	
c) Quote	38	6.351	39
2. Quote di fondi comuni di investimento		269.277	40
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a) quotati	41	4.200.669	
b) non quotati	42	31.211	
c) obbligazioni convertibili	43	4.231.880	44
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46	408	
c) altri prestiti	47	408	48
5. Quote in investimenti comuni			49
6. Depositi presso enti creditizi			50
7. Investimenti finanziari diversi			51
IV - Depositi presso imprese cedenti		4.507.916	52
			53
			54
			4.586.630
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		229.183	55
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		413.938	56
			57
			643.121
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	3.016	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64		
3. Riserva per somme da pagare	65		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66		
5. Altre riserve tecniche	67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68		69
			3.016
			5.243.605
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		14.595
216	9.260		
217	1.513		
218		219	10.773
		220	324.591
221	5.279.620		
222	44.810		
223		224	5.324.430
225			
226	651		
227		228	651
		229	
		230	3.000
		231	
		232	5.663.445
		233	
		234	5.742.098
		235	230.382
		236	358.259
		237	588.641
		243	3.373
		244	
		245	
		246	
		247	
		248	
		249	3.373
	da riportare		6.348.707

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	5.243.605
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	2.656	
b) per premi degli es. precedenti	72	197	73 2.853
2. Intermediari di assicurazione			
		74	7.072
3. Compagnie conti correnti			
		75	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
		76	77 9.925
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
		78	427
2. Intermediari di riassicurazione			
		79	80 427
III - Altri crediti			
		81	84.031 82 94.383
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	349	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84		
3. Impianti e attrezzature			
	85	110	
4. Scorte e beni diversi			
	86	87 459	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	93.822	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	2 90 93.824	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92		
2. Attività diverse			
	93	245	94 245 95 94.528
		901	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
		96	25.143
2. Per canoni di locazione			
		97	
3. Altri ratei e risconti			
		98	3.205 99 28.348
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100 5.460.864

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			6.348.707
251	3.423			
252	329	253	3.752	
		254	6.397	
		255		
		256		257 10.149
		258	607	
		259		260 607
				261 98.786 262 109.542
		263	401	
		264		
		265	191	
		266		267 592
		268	90.028	
		269	1	270 90.029
		272		
		273	194	274 194 275 90.815
		903		
				276 35.574
				277
				278 3.310 279 38.884
				280 6.587.948

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	76.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	15.200
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	124.771
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	8.188
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	
			110
			224.159
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
			111
			114.987
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>II - RAMI VITA</b>			
	1. Riserve matematiche	118	4.288.515
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	18
	3. Riserva per somme da pagare	120	35.421
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	13.909
			123
			4.337.863
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	229.183
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	413.938
			127
			643.121
da riportare			
			5.320.130

Valori dell'esercizio precedente

	281	76.000	
	282		
	283		
	284	15.200	
	285		
	286		
	287	113.453	
	288		
	289	11.318	
			290
			215.971
			291
			114.987
298	5.544.906		
299	14		
300	66.365		
301			
302	15.783		303
			5.627.068
	305	230.382	
	306	358.259	307
			588.641
da riportare			6.546.667

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			5.320.130
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	3.537
			131 3.537
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			
			132 824
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1.	Intermediari di assicurazione	133	7.889
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	2.969
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	10.858
			137 10.858
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	37
2.	Intermediari di riassicurazione	139	37
			140 37
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>			
			141
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>			
			142
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>			
			143 94.875
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>			
			144
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
			145 572
<b>VIII - Altri debiti</b>			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	
2.	Per oneri tributari diversi	147	3.332
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	578
4.	Debiti diversi	149	15.151
			150 19.061
<b>IX - Altre passività</b>			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	107
3.	Passività diverse	153	4.881
			154 4.988
di cui Conto di collegamento con la gestione danni		902	651
			155 130.391
		da riportare	5.454.882

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			6.546.667
		308		
		309		
		310	4.007	311 4.007
				312 1.185
	313	7.340		
	314			
	315	3.291		
	316		317 10.631	
	318	39		
	319		320 39	
			321	
			322	
			323	
			324	
			325	614
	326			
	327	3.405		
	328	544		
	329	11.907	330 15.856	
	331			
	332	80		
	333	5.174	334 5.254	335 32.394
	904	316		
	da riportare			6.584.253

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			5.454.882
<b>H. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi	156	5.632	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	350	5.982
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160 5.460.864

Valori dell'esercizio precedente

	riporto	6,584,253
	336	3,695
	337	
	338	339 3,695
		340 6,587,948

Nota integrativa - Allegato 3

Società HDI Assicurazioni S.p.A. ....

Esercizio 2023 .....

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Risultato del conto tecnico</b> .....	1 22.582	21 17.182	41 39.764
Proventi da investimenti .....	+ 2 23.456		42 23.456
Oneri patrimoniali e finanziari .....	- 3 5.140		43 5.140
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....		+ 24 5.920	44 5.920
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	- 5 12.029		45 12.029
<b>Risultato intermedio di gestione</b> .....	6 28.869	26 23.102	46 51.971
Altri proventi .....	+ 7 9.864	27 2.391	47 12.255
Altri oneri .....	- 8 15.095	28 14.002	48 29.097
Proventi straordinari .....	+ 9 25.452	29 4.302	49 29.754
Oneri straordinari .....	- 10 1.012	30 9.184	50 10.196
<b>Risultato prima delle imposte</b> .....	11 48.078	31 6.609	51 54.687
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	- 12 13.647	32 -1.579	52 12.068
<b>Risultato di esercizio</b> .....	13 34.431	33 8.188	53 42.619

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2023

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+	1 67.350	31 54.591
Incrementi nell'esercizio .....	+	2 56.250	32 5.674
per: acquisti o aumenti .....		3 43.477	33
riprese di valore .....		4	34 16
rivalutazioni .....		5	35
altre variazioni .....		6 12.773	36 5.658
Decrementi nell'esercizio .....	-	7 12.278	37
per: vendite o diminuzioni .....		8	38
svalutazioni durature .....		9	39
altre variazioni .....		10 12.278	40
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>		11 111.322	41 60.265
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali .....	+	12 38.553	42 24.738
Incrementi nell'esercizio .....	+	13 26.723	43 1.132
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....		14 15.341	44 932
altre variazioni .....		15 11.382	45 200
Decrementi nell'esercizio .....	-	16 12.278	46
per: riduzioni per alienazioni .....		17	47
altre variazioni .....		18 12.278	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*) .....</b>		19 52.998	49 25.870
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>		20 58.324	50 34.395
Valore corrente .....			51 44.084
Rivalutazioni totali .....		22	52 17
Svalutazioni totali .....		23	53 -1.317

Nota integrativa - Allegato 5

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+	1 342.460	21 24.806	41 20.000
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 31.055	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....		3	23	43
riprese di valore .....		4	24	44
rivalutazioni .....		5 456		
altre variazioni .....		6 30.599	26	46
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 227.260	27 9.806	47 20.000
per: vendite o rimborsi .....		8	28 9.800	48 20.000
svalutazioni .....		9 1.307	29 6	49
altre variazioni .....		10 225.953	30	50
<b>Valore di bilancio</b> .....		11 146.255	31 15.000	51
Valore corrente .....		12 146.456	32 11.695	52
Rivalutazioni totali .....		13 398		
Svalutazioni totali .....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	61	-7.551
Obbligazioni non quotate .....	62	22.551
<b>Valore di bilancio</b> .....	63	15.000
di cui obbligazioni convertibili .....	64	

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta (5)	
						Importo (4)	Numero azioni		Diretta %	Indiretta %
1	b	NQ	9	InLinea S.p.A. - Roma, Piazza Marconi, 25	242	516	1.000	2.159	100,00	100,00
2	b	NQ	4	HDI Immobiliare S.r.l. - Roma, Piazza Marconi, 25	242	110	1	110.894	100,00	100,00
9	b	NQ	1	InChiaro Life Dac - Dublin, Pavillon House, 31/32 Fitzwilliam Sq	242	20.100	18.600	20.265	100,00	100,00
10	b	NQ	1	HDI Italia S.p.A. - Milano, Viale Certosa, 222	242					
11	d	NQ	9	ASSI90 S.r.l.	242	350		1.860	39,75	39,75

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciarie o per in. (\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo

a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione  
2 = Società finanziaria  
3 = Istituto di credito  
4 = Società immobiliare  
5 = Società fiduciaria  
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento  
7 = Consorzio  
8 = Impresa industriale

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Nota integrativa - Allegato 7  
Esercizio 2023

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:  
azioni e quote

N. ord.	Tipo	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo di acquisto	Valore corrente	Codice ISIN
			Per acquisti	Altri incrementi	Per vendite	Altri decrementi	Quantità	Valore			
(1)	(2)	(3)	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore			
1	b	D InLinea S.p.A.			198.831		500 (*)	1.079.669	880.838	1.079.669	IT0004038896
1	b	V InLinea S.p.A.			198.831		500 (*)	1.079.669	880.838	1.079.669	IT0004038896
2	b	D HDI Immobiliare S.r.l.		29.919.069			1	101.643.611	90.421.012	99.817.428	IT9999999999
2	b	V HDI Immobiliare S.r.l.					1	23.908.180	21.277.370	23.474.849	IT9999999999
9	b	D InChiaro Life Duc					9.300	8.902.500	8.902.500	10.132.407	QU0006625507
9	b	V InChiaro Life Duc					9.300	8.902.500	8.902.500	10.132.406	QU0006625507
10	b	D HDI Italia S.p.A.									
10	b	V HDI Italia S.p.A.									
11	d	D ASSI 90 S.r.l.		739.424		225.953.315		739.424	681.331	739.424	IT7777777777
		<b>Totale C.I.I.</b>									
	a	Società controllanti									
	b	Società controllate									
	c	Società consociate									
	d	Società collegate									
	e	Altre									
		<b>Totale D.I.</b>									
		<b>Totale D.II</b>									

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo:  
a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

(3) Indicare:  
D = Per gli investimenti assegnati alla gestione di amministrazione (voce C.I.I.)  
V = Per gli investimenti assegnati alla gestione di gestione (voce C.I.I.)  
K = Per gli investimenti assegnati alla gestione di gestione (voce D.2)  
V2 = Per gli investimenti assegnati alla gestione di gestione (voce D.2)  
Altre partecipazioni anche se frazionarie deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Valenze con (\*) se valutate con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Nota integrativa - Allegato 8

Esercizio 2023

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	11	21	11	41	81	55
b) azioni non quotate	22		39	62	82	44
c) quote	23		43	63	83	
2. Quote di fondi comuni di investimento	11	24	11	44	84	11
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	25		45	65	85	37.792
a1) titoli di Stato quotati	705.848	26	679.636	46	624.638	1.304.274
a2) altri titoli quotati	529.568	27	508.933	47	506.729	1.015.662
b1) titoli di Stato non quotati	176.280	28	170.703	48	297.672	288.612
b2) altri titoli non quotati	29		49	69	89	
c) obbligazioni convertibili	30		60	70	90	
5. Quote in investimenti comuni	31		51	71	91	
7. Investimenti finanziari diversi	32		52	72	92	
	33		53	73	93	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	141		161	181	201	6.464
b) azioni non quotate	142		162	182	202	5.139
c) quote	143		163	183	203	1.325
2. Quote di fondi comuni di investimento	144		164	184	204	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	145		165	185	205	273.333
a1) titoli di Stato quotati	2.870	3.101	2.664.07	185	2.692.277	3.884.682
a2) altri titoli quotati	3.625.468	3.321.164	606.412	186	4.231.880	2.583.198
b1) titoli di Stato non quotati	2.490.410	2.251.357	362.037	187	2.852.447	1.274.269
b2) altri titoli non quotati	1.112.304	1.050.267	235.918	188	1.348.222	12.456
c) obbligazioni convertibili	9.784	7.473	5.859	189	15.643	14.759
5. Quote in investimenti comuni	150		170	190	210	
7. Investimenti finanziari diversi	151		171	191	211	
	152		172	192	212	
	153		173	193	213	

Nota integrativa - Allegato 9  
Esercizio 2023

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali .....	1 3 21	1.500 41	5.020.837 81		101
Incrementi nell'esercizio: .....	2 8 22	2.870 42	276.319 82		102
per: acquisti .....	3 23	2.870 43	63.846 83		103
riprese di valore .....	4 24	44	84		104
trasferimenti dal portafoglio non durevole .....	5 25	45	85		105
altre variazioni .....	6 8 26	46	2.12.473 86		106
Decrementi nell'esercizio: .....	7 27	1.500 47	965.840 87		107
per: vendite .....	8 28	1.500 48	855.277 88		108
svalutazioni .....	9 29	49	89		109
trasferimenti al portafoglio non durevole .....	10 30	50	90		110
altre variazioni .....	11 31	51	110.563 91		111
<b>Valore di bilancio</b> .....	12 11 32	2.870 52	4.331.316 92		112
Valore corrente .....	13 11 33	3.101 53	4.000.800 93		113

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2023

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6	
Esistenze iniziali .....	+	1 651	21	3.000
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 859	22	1.500
per: erogazioni .....		3 72		
riprese di valore .....		4		
altre variazioni .....		5 787		
Decrementi nell'esercizio: .....	-	6 455	26	3.000
per: rimborsi .....		7 315		
svalutazioni .....		8		
altre variazioni .....		9 140		
<b>Valore di bilancio .....</b>		10 1.055	30	1.500

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 2 Descrizione fondo: UNIT EURIZON

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide .....	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	14	34	54	74

Nota integrativa - Allegato 11

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 10 Descrizione fondo: FONDO INTERNO ORIZZONTE 60

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	1.741	25	1.556
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	422	27	376
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-7	30	-7
VI. Disponibilità liquide .....	11	151	31	105
.....	12	32	51	151
.....	13	33	71	105
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>2.307</b>	<b>34</b>	<b>2.030</b>
			<b>54</b>	<b>1.689</b>
			<b>74</b>	<b>1.615</b>

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 11 Descrizione fondo: FONDO INTERNO - AGGRESSIVO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	172	25	155
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	37	27	36
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-1	30	-1
VI. Disponibilità liquide .....	11	30	31	23
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>238</b>	<b>34</b>	<b>213</b>
			<b>54</b>	<b>166</b>
			<b>74</b>	<b>165</b>

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 12 Descrizione fondo: FONDO INTERNO TORRE - comp. Ponderato

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	101 25	109 45	80 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	47 27	52 47	67 60
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-1 30	-1 50	70 -1
VI. Disponibilità liquide .....	11	14 31	15 51	14 71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>161 34</b>	<b>175 54</b>	<b>145 74</b>
				<b>168</b>

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 13 Descrizione fondo: FONDO INTERNO - HDI-PIR SOSTENIBILE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	218	26	195
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	39	27	36
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-1	30	-1
VI. Disponibilità liquide .....	11	51	51	54
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>307</b>	<b>34</b>	<b>284</b>
			54	288
			74	291

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 15 Descrizione fondo: FONDO INTERNO - MULTI SOSTENIBILE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	966	25	836
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	4.084	26	4.071
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	15.613	27	12.296
3. Depositi presso enti creditizi .....	8		28	
4. Investimenti finanziari diversi .....	9		29	
V. Altre attività .....	10	119	30	67
VI. Disponibilità liquide .....	11	90	31	414
.....	12		32	
.....	13		33	
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>20.872</b>	<b>34</b>	<b>17.684</b>
			54	21.240
			74	19.590

Nota integrativa - Allegato 11

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 17 Descrizione fondo: FONDO INTERNO ORIZZONTE 30

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	3.098	25	2.913
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	1.129	27	993
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-12	30	-13
VI. Disponibilità liquide .....	11	357	31	242
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>4.572</b>	<b>34</b>	<b>4.135</b>
			<b>54</b>	<b>4.196</b>
			<b>74</b>	<b>4.030</b>

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 18 Descrizione fondo: FONDO INTERNO TORRE - comp. Dinamico

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	72 25	61 45	47 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	13 27	10 47	14 67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-1 30	-1 50	70 -1
VI. Disponibilità liquide .....	11	9 31	11 51	9 71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>93 34</b>	<b>81 54</b>	<b>69 74</b>
				<b>66</b>

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 19 Descrizione fondo: FONDO INTERNO - BILANCIATO PRUDENTE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	53.749	25	52.743
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-214	30	-2.016
VI. Disponibilità liquide .....	11	1.326	50	-214
.....	12	32	70	-2.016
.....	13	33	51	1.326
<b>Totale</b> .....	14	54.861	31	8.021
.....			52	72
.....			53	73
.....			54	54.750
.....			74	63.588

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 20 Descrizione fondo: FONDO INTERNO - PRUDENTE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	269	25	288
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	71	27	85
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-1	30	-2
VI. Disponibilità liquide .....	11	17	31	25
.....	12	32	51	17
.....	13	33	71	72
.....	14	34	53	73
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>356</b>	<b>34</b>	<b>396</b>
			<b>54</b>	<b>348</b>
			<b>74</b>	<b>402</b>

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 94 Descrizione fondo: FONDO INTERNO - BILANCIATO AUDACE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	16.305	25	14.640
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-63	30	-107
VI. Disponibilità liquide .....	11	725	31	1.056
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>16.967</b>	<b>34</b>	<b>15.589</b>
			<b>54</b>	<b>15.229</b>
			<b>74</b>	<b>16.386</b>

Nota integrativa - Allegato 11

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 95 Descrizione fondo: FONDO INTERNO - BILANCIATO DINAMICO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	34.754	25	31.861
			45	32.005
			65	33.855
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-139	30	-651
VI. Disponibilità liquide .....	11	1.011	51	1.011
			71	4.106
	12	32	52	72
	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	14	35.626	34	35.316
			54	32.877
			74	37.310

Nota integrativa - Allegato 11

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 96 Descrizione fondo: FONDO INTERNO - BILANCIATO MODERATO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	78.364	25	73.966
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-314	30	-335
VI. Disponibilità liquide .....	11	2.307	31	7.948
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>80.357</b>	<b>34</b>	<b>81.579</b>
			<b>54</b>	<b>76.325</b>
			<b>74</b>	<b>87.354</b>

Nota integrativa - Allegato 11

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 104 Descrizione fondo: STAR COLL. AZIONARIO INTERNAZIONALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	65
		4.427		3.678
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide .....	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>34</b>	<b>54</b>	<b>74</b>
		4.427		3.678

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 96 Descrizione fondo: TOP FUNDS SELECTION - INNOVAZIONE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	4.610	45	3.764
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	- 186	50	- 186
VI. Disponibilità liquide .....	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>4.424</b>	<b>54</b>	<b>3.578</b>

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 105 Descrizione fondo: STAR COLL. AZIONARIO PAESI EMERGENTI

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	92	25	703
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-7	30	50
VI. Disponibilità liquide .....	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>85</b>	<b>34</b>	<b>703</b>
			54	95
			74	757

Nota integrativa - Allegato 11

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 107 Descrizione fondo: STAR COLL. OBBLIGAZ. INTERNAZIONALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	8.255	25	9.016
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	-305	30	50
VI. Disponibilità liquide .....	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>7.950</b>	<b>34</b>	<b>9.016</b>
			<b>54</b>	<b>8.139</b>
			<b>74</b>	<b>9.149</b>

Nota integrativa - Allegato 11

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	202.555	25	193.280
			45	191.719
			65	205.102
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	4.302	26	4.266
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	17.371	27	13.884
3. Depositi presso enti creditizi .....	8		28	
4. Investimenti finanziari diversi .....	9		29	
V. Altre attività .....	10	-1.133	30	-3.068
VI. Disponibilità liquide .....	11	6.088	31	22.020
.....	12		32	
.....	13		33	
<b>Totale .....</b>	14	229.183	34	230.382
			54	219.140
			74	244.555

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 1 Descrizione Fondo Pensione: AZIONE DI PREVIDENZA - LINEA PRUDENTE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	1	21	41	61
2. Obbligazioni .....	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	4	29.856	24	26.945
3. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	336	25	821
4. Depositi presso enti creditizi .....	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi .....	7		27	
III. Altre attività .....	8	1.225	28	1.300
IV. Disponibilità liquide .....	9	1.291	29	733
.....	10		30	
.....	11		31	
<b>Totale .....</b>	12	32.708	32	29.799
			52	34.352
			72	32.764

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 2 Descrizione Fondo Pensione: AZIONE DI PREVIDENZA - LINEA EQUILIBRATA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	1	21	41	61
2. Obbligazioni .....	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	3	40.033	23	31.604
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	4	73.602	24	66.316
3. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	21.858	25	19.871
4. Depositi presso enti creditizi .....	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi .....	7	12	27	
III. Altre attività .....	8	4.090	28	5.269
IV. Disponibilità liquide .....	9	4.766	29	1.518
.....	10		30	
.....	11		31	
<b>Totale .....</b>	<b>12</b>	<b>144.361</b>	<b>32</b>	<b>124.578</b>
			52	135.490
			72	126.378

Nota integrativa - Allegato 12

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 3 Descrizione Fondo Pensione: AZIONE DI PREVIDENZA - LINEA DINAMICA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	1	21	41	61
2. Obbligazioni .....	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	3	58.637	23	43.922
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	4	3.877	24	4.670
3. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	21.554	25	19.829
4. Depositi presso enti creditizi .....	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi .....	7	49	27	
III. Altre attività .....	8	1.456	28	3.048
IV. Disponibilità liquide .....	9	6.746	29	5.723
.....	10		30	
.....	11		31	
<b>Totale .....</b>	12	92.319	32	77.192
			52	78.866
			72	72.074

Nota integrativa - Allegato 12

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 4 Descrizione Fondo Pensione: AZIONE DI PREVIDENZA - LINEA GARANTITA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	1	21	41	61
2. Obbligazioni .....	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	3	360	23	318,00
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	4	113.436	24	99.758
3. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	9.824	25	10.735,00
4. Depositi presso enti creditizi .....	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi .....	7		27	
III. Altre attività .....	8	5.475	28	5.609
IV. Disponibilità liquide .....	9	15.455	29	10.270
.....	10		30	
.....	11		31	
<b>Totale .....</b>	12	144.550	32	126.690
			52	148.023
			72	135.621

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	1	21	41	61
2. Obbligazioni .....	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	3	99.030	23	75.844
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	4	220.771	24	197.689
3. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	53.572	25	51.256
4. Depositi presso enti creditizi .....	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi .....	7	62	27	
III. Altre attività .....	8	12.245	28	15.226
IV. Disponibilità liquide .....	9	28.258	29	18.244
.....	10		30	
.....	11		31	
<b>Totale .....</b>	12	413.938	32	358.259
			52	396.731
			72	366.837

Nota integrativa - Allegato 13

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri  
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
<b>Riserva premi:</b>					
Riserva per frazioni di premi .....	1	384.804	11	250.452	21 134.352
Riserva per rischi in corso .....	2		12	49	22 -49
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>3</b>	<b>384.804</b>	<b>13</b>	<b>250.501</b>	<b>23 134.303</b>
<b>Riserva sinistri:</b>					
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	1.050.593	14	581.234	24 469.359
Riserva per spese di liquidazione .....	5	45.059	15	18.588	25 26.471
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	79.613	16	61.570	26 18.043
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>7</b>	<b>1.175.265</b>	<b>17</b>	<b>661.392</b>	<b>27 513.873</b>

Nota integrativa - Allegato 14

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri .....	1 4.279.079	11 5.533.832	21 -1.254.753
Riporto premi .....	2 5.001	12 5.326	22 -325
Riserva per rischio di mortalità .....	3	13	23
Riserve di integrazione .....	4 4.435	14 5.748	24 -1.313
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>5 4.288.515</b>	<b>15 5.544.906</b>	<b>25 -1.256.391</b>
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .....	6	16	26

Nota integrativa - Allegato I5

Esercizio 2023

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
		1	21		
Esistenze iniziali .....	+	11	590	10.607	1.879
Accantonamenti dell'esercizio .....	+	12	22	134	2.119
Altre variazioni in aumento .....	+	13	95	7.367	609
Utilizzazioni dell'esercizio .....	-	14	564	4.691	2.225
Altre variazioni in diminuzione .....	-	15	25		7
<b>Valore di bilancio .....</b>		16	121	13.417	2.375

Nota integrativa - Allegato I6

Esercizio 2023

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I. Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni .....	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti .....	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni .....	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi .....	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi .....	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti .....	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di mercato .....	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti .....	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali .....	73	74	75	76	77	78
Attività diverse .....	79	80	81	82	83	84
<b>Totale</b> .....	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate .....	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	
Passività subordinate .....	97 142.700 98	99	29.500 100	101	102	172.200	
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103 104	105	42.748 106	107	108	42.748	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	32 111	112	113	114	32	
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	3.900 118	119	120	3.900	
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126	
Debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133	134	135	136	137	138	
Debiti diversi .....	139	140	8 141	746 142	143	144	754
Passività diverse .....	145	146	147	148	149	150	
<b>Totale .....</b>	151 142.700 152	40 153	76.894 154	155	156	219.634	

Nota integrativa - Allegato 17

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	1		31	
b) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	2		32	
c) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	3		33	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi .....	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate .....	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi .....	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa .....	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	11		41	
<b>Totale .....</b>	12		42	
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	13		43	
b) da terzi .....	14	60.380	44	47.186
<b>Totale .....</b>	15	60.380	45	47.186
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	16		46	
b) da terzi .....	17	7.828	47	4.933
<b>Totale .....</b>	18	7.828	48	4.933
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita .....	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto .....	20		50	
c) altri impegni .....	21	385	51	385
<b>Totale .....</b>	22	385	52	385
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23		53	
VI. Titoli depositati presso terzi	24	6.239.718	54	6.918.646
<b>Totale .....</b>	25	6.239.718	55	6.918.646

Nota integrativa - Allegato 19

Esercizio 2023

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni di rette:</b>					
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2) .....	56.150 <sup>2</sup>	58.986 <sup>3</sup>	23.021 <sup>4</sup>	23.219 <sup>5</sup>	-1.525
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	381.179 <sup>7</sup>	369.902 <sup>8</sup>	283.601 <sup>9</sup>	93.016 <sup>10</sup>	-986
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	82.061 <sup>12</sup>	76.221 <sup>13</sup>	60.080 <sup>14</sup>	24.414 <sup>15</sup>	10.417
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) .....	1.930 <sup>17</sup>	1.998 <sup>18</sup>	409 <sup>19</sup>	489 <sup>20</sup>	610
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	77.792 <sup>22</sup>	71.525 <sup>23</sup>	83.261 <sup>24</sup>	27.544 <sup>25</sup>	34.154
R.C. generale (ramo 13) .....	50.260 <sup>27</sup>	49.202 <sup>28</sup>	37.106 <sup>29</sup>	18.246 <sup>30</sup>	7.405
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	38.573 <sup>32</sup>	33.138 <sup>33</sup>	13.527 <sup>34</sup>	10.446 <sup>35</sup>	-4.487
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	1.020 <sup>37</sup>	1.173 <sup>38</sup>	600 <sup>39</sup>	192 <sup>40</sup>	-676
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	7.548 <sup>42</sup>	7.713 <sup>43</sup>	-546 <sup>44</sup>	2.192 <sup>45</sup>	-1.975
Assistenza (ramo 18) .....	19.229 <sup>47</sup>	19.256 <sup>48</sup>	6.082 <sup>49</sup>	5.702 <sup>50</sup>	-3.635
<b>Totale assicurazioni dirette</b> .....	715.742 <sup>52</sup>	689.114 <sup>53</sup>	507.141 <sup>54</sup>	205.460 <sup>55</sup>	39.302
<b>Assicurazioni indirette</b> .....	144 <sup>57</sup>	148 <sup>58</sup>	-71 <sup>59</sup>	13 <sup>60</sup>	
<b>Totale portafoglio italiano</b> .....	715.886 <sup>62</sup>	689.262 <sup>63</sup>	507.070 <sup>64</sup>	205.473 <sup>65</sup>	39.302
<b>Portafoglio estero</b> .....					
<b>Totale generale</b> .....	715.886 <sup>72</sup>	689.262 <sup>73</sup>	507.070 <sup>74</sup>	205.473 <sup>75</sup>	39.302

Nota integrativa - Allegato 20

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 881.484	11	21 881.484
a) 1. per polizze individuali .....	2 874.048	12	22 874.048
2. per polizze collettive .....	3 7.436	13	23 7.436
b) 1. premi periodici .....	4 32.497	14	24 32.497
2. premi unici .....	5 848.987	15	25 848.987
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili ..	6 818.495	16	26 818.495
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione .....	8 62.989	18	28 62.989
Saldo della riassicurazione .....	9 -1.797	19	29 -1.797

Nota integrativa - Allegato 21

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	1 58	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2 4	42	455
<b>Totale .....</b>	3 62	43	455
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	4 387	44	84
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	5 26	45	261
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7	47	7.901
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8 20.292	48	102.431
Interessi su finanziamenti .....	9	49	7
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11 122	51	36
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12 6	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13	53	93
<b>Totale .....</b>	14 20.446	54	110.636
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	15 17	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16 199	56	199
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	17	57	97
Altre azioni e quote .....	18 4	58	612
Altre obbligazioni .....	19	59	99
Altri investimenti finanziari .....	20 216	60	2.367
<b>Totale .....</b>	21 436	61	3.178
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati ..	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote .....	25	65	910
Profitti su altre obbligazioni .....	26 41	66	968
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27 2.084	67	5.208
<b>Totale .....</b>	28 2.125	68	7.086
<b>TO TALE GENERALE .....</b>	29 23.456	69	121.355

Nota integrativa - Allegato 22

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2
Quote di fondi comuni di investimento .....	3           62
Altri investimenti finanziari .....	4           628
- di cui proventi da obbligazioni .....	5           407
Altre attività .....	6
<b>Totale .....</b>	<b>7           690</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	9
Profitti su fondi comuni di investimento .....	10           2.205
Profitti su altri investimenti finanziari .....	11           69
- di cui obbligazioni .....	12           6
Altri proventi.....	13           -54
<b>Totale .....</b>	<b>14           2.220</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>22.992</b>
<b>TO TALE GENERALE .....</b>	<b>25.902</b>

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari .....	22           9.978
- di cui proventi da obbligazioni .....	23           5.919
Altre attività .....	24
<b>Totale .....</b>	<b>25           9.978</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27           3.703
- di cui obbligazioni .....	28           158
Altri proventi.....	29
<b>Totale .....</b>	<b>30           3.703</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>29.067</b>
<b>TO TALE GENERALE .....</b>	<b>42.748</b>

Nota integrativa - Allegato 23

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>						
Oneri inerenti azioni e quote .....	1	25	31	39	61	64
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2	174	32	995	62	1.169
Oneri inerenti obbligazioni .....	3	1.706	33	4.438	63	6.144
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4		34		64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6		36		66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7	84	37	23	67	107
<b>Totale .....</b>	<b>8</b>	<b>1.989</b>	<b>38</b>	<b>5.495</b>	<b>68</b>	<b>7.484</b>
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>						
Terreni e fabbricati .....	9	45	39	922	69	967
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10		40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11		41		71	
Altre azioni e quote .....	12		42	338	72	338
Altre obbligazioni .....	13	62	43	655	73	717
Altri investimenti finanziari .....	14	1.689	44	14.433	74	16.122
<b>Totale .....</b>	<b>15</b>	<b>1.796</b>	<b>45</b>	<b>16.348</b>	<b>75</b>	<b>18.144</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16		46		76	
Perdite su azioni e quote .....	17		47		77	
Perdite su obbligazioni .....	18	1.355	48	5.580	78	6.935
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19		49	32	79	32
<b>Totale .....</b>	<b>20</b>	<b>1.355</b>	<b>50</b>	<b>5.612</b>	<b>80</b>	<b>6.967</b>
<b>TO TALE GENERALE .....</b>	<b>21</b>	<b>5.140</b>	<b>51</b>	<b>27.455</b>	<b>81</b>	<b>32.595</b>

Nota integrativa - Allegato 24

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2
Quote di fondi comuni di investimento .....	3      3.315
Altri investimenti finanziari .....	4
Altre attività .....	5
<b>Totale .....</b>	<b>6      3.315</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	8
Perdite su fondi comuni di investimento .....	9      13
Perdite su altri investimenti finanziari .....	10
Altri oneri .....	11
<b>Totale .....</b>	<b>12      13</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>13      160</b>
<b>TO TALE GENERALE .....</b>	<b>14      3.488</b>

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21
Altri investimenti finanziari .....	22
Altre attività .....	23      11.345
<b>Totale .....</b>	<b>24      11.345</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	25
Perdite su altri investimenti finanziari .....	26      463
Altri oneri .....	27
<b>Totale .....</b>	<b>28      463</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>29      4.822</b>
<b>TO TALE GENERALE .....</b>	<b>30      16.630</b>

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	01 Infortunati			02 Malattie			03 Corpi di veicoli terrestri			04 Corpi di veicoli ferroviari			05 Corpi di veicoli aerei			06 Corpi di veicoli marittimi		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>																		
Premi contabilizzati	51.278			4.872			82.061											
Variazione della riserva premi (+ o -)	-1.873			-963			5.840											
Oneri relativi ai sinistri	19.965			3.056			60.080											
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)				-268														
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	996			-79			-579											
Spese di gestione	21.328			1.891			24.414											
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A</b>	10.862			1.077			-8.652											
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B</b>	-577			-948			10.417											
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C</b>	23						107											
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D	481			153			680											
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tec. E	10.743			282			2.338											
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D) E</b>																		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>																		
Premi contabilizzati	360			50.670			27.113			381.179								
Variazione della riserva premi (+ o -)	-35			5.965			302			11.277								
Oneri relativi ai sinistri	796			74.510			8.751			283.601								
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)																		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-34			-629			-559			-433								
Spese di gestione	1.38			17.302			10.242			93.016								
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A</b>	1.019			-47.727			7.279			-7.148								
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B</b>	-67			33.526			628			-986								
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C</b>	1			115			2											
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D	17			834			248			7.027								
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tec. E	968			-13.482			8.153			-1.107								
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D) E</b>																		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>																		
Premi contabilizzati	50.240			3.024			35.549			1.020								
Variazione della riserva premi (+ o -)	1.058			294			5.141			-153								
Oneri relativi ai sinistri	37.106			1.325			12.202			600								
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)																		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	980			-1.627			-2.955			1.763								
Spese di gestione	18.246			929			9.517			192								
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A</b>	-5.570			-1.151			5.734			2.144								
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B</b>	7.405						-4.487			-676								
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C</b>	206																	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D	1.555			204			507			107								
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tec. E	3.596			-947			1.754			1.575								
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D) E</b>																		

Nota integrativa - Allegato 26

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Prospetto di sintesi del conto tecnico riiepilogativo di tutti i rami danni  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
+ Premi contabilizzati .....	715.742	11	117.653	21	41	598.233
- Variazione della riserva premi (+ o -) .....	2.628	12	-855	22	42	27.479
- Oneri relativi ai sinistri .....	507.141	13	125.383	23	43	381.687
- Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-268	14	57	24	44	-325
+ Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	-5.488	15	-1.318	25	45	-4.170
- Spese di gestione .....	205.460	16	31.053	26	46	174.420
<b>Saldo tecnico (+ o -) .....</b>	<b>-28.707</b>	<b>17</b>	<b>-39.303</b>	<b>27</b>	<b>47</b>	<b>10.802</b>
- Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....					48	249
+ Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	12.022		29		49	12.029
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>-16.685</b>	<b>20</b>	<b>-39.303</b>	<b>30</b>	<b>50</b>	<b>22.582</b>

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e risulti"



Pagina Bianca

Nota integrativa - Allegato 28  
Esercizio 2023

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Prospetto di sintesi del conto tecnico ripilativo di tutti i rami vita  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati .....	88.148,3	11	6.084,21	31	41
Oneri relativi ai sinistri .....	2.164.826	12	2.160,22	32	42
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*) .....	-1.203.779	13	-357,23	33	43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	-13.929	14	-36,24	34	44
Spese di gestione .....	24.065	15	2.474,25	35	45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	136.512		26		46
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b> .....	18.954	17	1.771,27	37	47

(\*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche a carico del rischio dell'investimento è soprattutto dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(\*\*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano rimesse e nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico



Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>						
Oneri inerenti agli investimenti .....	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti .....	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti .....	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi .....	151	152	153	154	155	156
<b>Totale .....</b>	157	158	159	160	161	162
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	163	164	165	166	167	168
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	169	170	171	172	173	174
<b>Oneri straordinari .....</b>	175	176	177	178	179	180
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	181	182	183	184	185	186
	6.924	504	504	4.718	4.718	12.146

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31  
Esercizio 2023

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia .....	1	715.742	5	881.484	21	1.597.226
in altri Stati dell'Unione Europea .....	2	6	6	16	22	26
in Stati terzi .....	3	7	7	17	23	27
<b>Totale .....</b>	4	715.742	8	881.484	24	1.597.226

Nota integrativa - Allegato 32

Società HDI Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2023

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni .....	1 29.892 31	5.481 61	35.373
- Contributi sociali .....	2 10.474 32	1.927 62	12.401
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3 1.499 33	285 63	1.784
- Spese varie inerenti al personale .....	4 5.444 34	886 64	6.330
<b>Totale .....</b>	<b>5 47.309 35</b>	<b>8.579 65</b>	<b>55.888</b>
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni .....	6	66	
- Contributi sociali .....	7	67	
- Spese varie inerenti al personale .....	8	68	
<b>Totale .....</b>	<b>9</b>	<b>69</b>	
<b>Totale complessivo .....</b>	<b>10 47.309 40</b>	<b>8.579 70</b>	<b>55.888</b>
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>			
Portafoglio italiano .....	11	71	
Portafoglio estero .....	12	72	
<b>Totale .....</b>	<b>13</b>	<b>73</b>	
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro.....</b>	<b>14 47.309 44</b>	<b>8.579 74</b>	<b>55.888</b>

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti .....	15 337 45	540 75	877
Oneri relativi ai sinistri .....	16 11.634 46	651 76	12.285
Altre spese di acquisizione .....	17 12.534 47	1.870 77	14.404
Altre spese di amministrazione .....	18 20.108 48	4.795 78	24.903
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19 2.696 49	723 79	3.419
.....	20	80	
<b>Totale .....</b>	<b>21 47.309 51</b>	<b>8.579 81</b>	<b>55.888</b>

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti .....	91 12
Impiegati .....	92 562
Salariati .....	93
Altri .....	94 5
<b>Totale .....</b>	<b>95 579</b>

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori .....	96 8	98 452
Sindaci .....	97 3	99 244

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

Il Presidente - Wilm Langenbach ..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.





A hand in a light blue jacket holds a white paper airplane against a clear blue sky. Another paper airplane is seen flying in the distance. The image is split vertically, with the left side showing the sky and hands, and the right side being white.

## Documenti supplementari



## **HDI Assicurazioni SpA**

### ***Relazione della società di revisione indipendente***

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209*

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023***

## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Agli Azionisti di  
HDI Assicurazioni SpA

---

## **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023**

---

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società HDI Assicurazioni SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Richiamo di informativa**

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato in nota integrativa al paragrafo "Parte A – Criteri di valutazione" con riferimento al punto "2.c.2 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - Quote di fondi comuni di investimento - Applicazione Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022", in cui si segnala che la Società ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 45 del Decreto Legge n° 73/2022, convertito con modificazioni con legge n° 122 del 4 agosto 2022 e successive modificazioni, e attuato con Regolamento IVASS n° 52 del 30 agosto 2022, come modificato dal Provvedimento IVASS n° 143 del

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

12 marzo 2024, che consente alle imprese di assicurazione di non svalutare i titoli iscritti nel portafoglio non durevole per effetto dell'andamento dei mercati alla data di chiusura del bilancio e conseguentemente valutarli al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione. Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole. La Società ha destinato a riserva indisponibile gli utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti in bilancio e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento, al netto del relativo onere fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi.

Nei paragrafi

- "Parte A – Criteri di valutazione" al punto "24. Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 - Costituzione della riserva indisponibile";
- "Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico" alla "Sezione 2 - Voce C - Investimenti" e alla "Sezione 22 - Informazioni varie concernenti il conto economico";

sono illustrati gli effetti di tale deroga.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

---

#### **Aspetti chiave**

---

#### **Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

---

#### **Valutazione attuariale della riserva sinistri**

##### *Nota Integrativa*

*Parte A – Criteri di valutazione - 10.b Riserve tecniche dei Rami Danni - 10.b.2 Riserva sinistri*  
*Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico – Sezione 10, Voce C.I.2 – Riserva sinistri lavoro diretto*

Le riserve tecniche comprendono Euro 1.175 milioni relativi alla riserva sinistri pari a circa il 15 per cento del "Totale Passivo e Patrimonio Netto".

La riserva sinistri è l'accantonamento che la Società deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti

Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione della riserva sinistri, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione (apertura, gestione, valutazione e liquidazione dei sinistri) della Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso.

---

---

### ***Aspetti chiave***

nell'esercizio o in quelli precedenti, ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso. Premettendo che la qualità delle basi dati utilizzate è un aspetto rilevante, per la determinazione della riserva sinistri possono essere utilizzate varie metodologie di calcolo che prevedono un numero di assunzioni implicite ed esplicite relative sia all'ammontare da liquidare sia alla numerosità dei sinistri. La modifica di tali assunzioni può comportare una variazione della riserva finale.

La riserva sinistri è una posta la cui componente di stima è rilevante, richiede un significativo livello di giudizio professionale e dipende dalle assunzioni attuariali utilizzate per la determinazione della stessa.

Tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione del periodo atteso per la liquidazione dei sinistri in essere.

---

### ***Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave***

Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza e la completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di verifiche di validità per un campione di sinistri, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico della Società con i fascicoli relativi ai singoli sinistri ottenuti dalla Società.

Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale della riserva sinistri includono le seguenti attività:

- analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri;
- confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi;
- analisi della relativa informativa in nota integrativa.

Inoltre, per i rami assicurativi maggiormente rilevanti, con il supporto degli esperti in scienze attuariali appartenenti alla rete PwC, abbiamo effettuato un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dalla Società ed effettuato ricalcoli indipendenti della riserva sinistri, al fine di valutare la sufficienza della stessa e confrontato le nostre risultanze con le stime effettuate dalla Società.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014***

L'Assemblea degli Azionisti di HDI Assicurazioni SpA ci ha conferito in data 26 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39***

Gli Amministratori di HDI Assicurazioni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di HDI Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di HDI Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di HDI Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami danni***

In esecuzione dell'incarico conferitoci da HDI Assicurazioni SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di HDI Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2023. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 di HDI Assicurazioni SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.



**Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami vita**

In esecuzione dell'incarico conferitoci da HDI Assicurazioni SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di HDI Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2023. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 di HDI Assicurazioni SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Buscaglia', written in a cursive style.

Alberto Buscaglia  
(Revisore legale)

**Relazione del Collegio Sindacale di HDI Assicurazioni S.p.A.  
al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023**

*Signori Azionisti,*

siete stati convocati in Assemblea dagli Amministratori per i giorni 29-30 aprile p.v. per deliberare in ordine al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 e, per quanto di nostra competenza, Vi riferiamo, di seguito, in conformità alla normativa di riferimento, sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio appena chiuso.

**Vigilanza svolta ed informazioni acquisite dal Collegio Sindacale.**

Abbiamo innanzitutto assistito, ai sensi dell'art. 2405 c.c., alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 9 sedute) e dell'Assemblea degli Azionisti (n. 2 sedute), assicurandoci che le operazioni oggetto di deliberazione fossero conformi alla legge, allo statuto sociale, ai regolamenti IVASS ed alle applicabili normative.

Abbiamo tenuto n. 8 sedute del Collegio Sindacale, abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e siamo stati in contatto sia con la società di revisione sia – in maniera continuativa e frequente – con le strutture direzionali della società e, in particolare, con quella amministrativa, legale, finanziaria e di controllo interno, acquisendo informazioni e notizie utili all'attività di vigilanza del Collegio.

Nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, ed in occasione delle riunioni e dei contatti di cui si è fatto cenno, il Collegio Sindacale:

- ha constatato che sono state osservate le disposizioni di legge e di statuto e le normative di settore. Le operazioni poste in essere dall'organo amministrativo non sono in conflitto di interesse e non sono in contrasto con le delibere assembleari;
- ha constatato, per diretta esperienza e per quanto emerso nei rapporti continuativi con gli Amministratori e con la Dirigenza, che l'amministrazione societaria è impostata in modo funzionale; l'attività di vigilanza, basata anche sull'acquisizione ed interpretazione di atti e documenti, ha avuto frequenze ben oltre la periodicità delle riunioni;
- ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;

- ha seguito l'attività dell'O.d.V. (Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01) e ha ricevuto aggiornamenti attraverso lo scambio di informazioni periodiche. L'attività svolta dall'O.d.V. nel 2023 è stata riassunta ed illustrata in una relazione presentata al Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 22 marzo 2024 e della quale i Sindaci hanno preso visione;
- sempre nell'ambito del complessivo sistema dei controlli interni, il Collegio ha seguito ed è stato aggiornato circa l'attività posta in essere dalle funzioni *Internal Audit*, *Risk Management*, *Compliance*, *Attuariale*, *Antiriciclaggio* e ha potuto verificare che i controlli posti in essere sono coerenti con i piani approvati dal Consiglio di Amministrazione e che non sono emerse anomalie tali da dover essere evidenziate nella presente relazione;
- ha ricevuto la relazione ex comma 5 dell'articolo 4 del Regolamento 52 dell'IVASS concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli;
- ha riscontrato che il responsabile della funzione di *Internal Audit* semestralmente abbia informato il Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'attività di revisione interna;
- ha constatato che il Consiglio di Amministrazione viene informato sui risultati dell'attività di *risk management*, anche mediante relazioni sulle attività svolte dalla funzione nel corso dell'esercizio;
- è stato aggiornato sulle attività operative poste in essere per la corretta applicazione del modello previsto dal sistema Solvency II;
- ha periodicamente incontrato il responsabile della funzione attuariale della Compagnia;
- ha espletato le verifiche previste dal Regolamento n. 24 dell'IVASS e, in particolare, ha verificato l'adeguatezza delle attività poste a copertura delle riserve tecniche; ha verificato, anche, la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche;
- ha riscontrato che è stata presentata al Consiglio di Amministrazione della Compagnia la relazione inerente alla valutazione dell'efficienza di processi,

- sistemi e persone, al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi;
- in ottemperanza al D.Lgs. 231/2007, e successivi aggiornamenti, al Regolamento IVASS n. 44 ed al Regolamento Europeo in materia di antiriciclaggio, ha preso atto dell'attività della funzione Antiriciclaggio e ha effettuato il necessario controllo circa il rispetto delle disposizioni di cui alla normativa anti-riciclaggio ed antiterrorismo;
  - ha verificato la corretta tenuta del registro reclami e connessi adempimenti e ha mantenuto un adeguato collegamento con la funzione di revisione interna valutandone l'efficacia e l'efficienza dell'operato;
  - non ha rilasciato pareri inerenti alle procedure di affidamento di incarichi di revisione;
  - non ha ricevuto dirette denunce da azionisti o da terzi portatori di diritti o titolari di interessi legittimi;
  - non ha rilevato operazioni inusuali o atipiche con parti correlate o con terzi: la relazione sulla gestione offre l'illustrazione delle normali operazioni infragruppo verificatesi nel 2023. Nella Nota integrativa, ed in particolare negli allegati n. 16 e n. 30, sono indicati le attività, le passività e gli effetti economici dei rapporti infragruppo;
  - ha constatato che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il documento sulle politiche remunerative e lo ha sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti. Le funzioni di controllo hanno relazionato in merito alla corretta redazione ed esecuzione delle politiche di remunerazione;
  - ha riservato particolare attenzione e ha seguito il decorso delle richieste di chiarimenti e di approfondimenti giunti alla Compagnia da parte dell'IVASS, in relazione alle quali il Collegio Sindacale dà atto della tempestività e della completezza delle risposte fornite alla Vigilanza;
  - ha verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e dà atto che nell'esercizio non si è proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto, di ampliamento, di sviluppo aventi utilità pluriennale;

- ha espresso parere favorevole all'iscrizione – nelle immobilizzazioni immateriali di HDI Assicurazioni S.p.A. - dell'avviamento derivante alla fusione per incorporazione di HDI Italia S.p.A., determinato in misura pari ad euro 36,13 milioni di euro.

Ai Sindaci, infine, non è stato necessario avvalersi dell'opera di propri dipendenti ed ausiliari avendo posto in essere direttamente ogni accertamento e verifica.

**Attività di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 39/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Con l'approvazione del D.Lgs. 39/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, attuativo della Direttiva 2014/56/CE, relativo alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, il Collegio Sindacale (identificato quale "Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Legale") è incaricato negli Enti di Interesse Pubblico:

- a) di informare l'organo di amministrazione dell'ente sottoposto a revisione dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento europeo, corredata da eventuali osservazioni;
- b) di monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità;
- c) di controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza;
- d) di monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- e) di verificare e monitorare l'indipendenza delle società di revisione legale a norma degli articoli 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D.Lgs. 39/2010 e dell'articolo 6 del Regolamento europeo, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'ente sottoposto a revisione, conformemente all'articolo 5 di tale regolamento;

f) di essere responsabile della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione legale e raccomandare i revisori legali o le imprese di revisione legale da designare ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento europeo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le modalità e condizioni di applicazione in HDI Assicurazioni S.p.A. del sopra indicato Decreto Legislativo sulla Revisione Legale, adottando procedure mirate ad un più efficace rapporto con le varie funzioni preposte al controllo interno e con il Revisore Legale.

Con specifico riferimento alle attività previste segnaliamo quanto segue.

*Informare l'organo di amministrazione dell'ente sottoposto a revisione dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento europeo, corredata da eventuali osservazioni.*

Il Collegio Sindacale ha ricevuto in data 5 aprile 2024 la relazione aggiuntiva redatta dalla società incaricata della revisione legale da trasmettere all'organo amministrativo.

La relazione risulta coerente con le previsioni contenute nell'articolo 11 del Regolamento Europeo e non presenta – a giudizio del Collegio Sindacale - punti di attenzione da sottoporre all'Assemblea.

*Monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità*

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di adeguate norme e processi a presidio di "formazione" e "diffusione" delle informazioni finanziarie. In particolare, il Collegio Sindacale ha ricevuto ed esaminato con l'assistenza del Responsabile amministrativo il contenuto delle procedure che dettano regole e processi anche nelle attività di formazione del Bilancio d'esercizio della Società e del Bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

*Controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e della revisione interna, per quanto attiene*

*l'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza*

Il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato i responsabili dell'*Internal Audit*, della *Compliance*, dell'Antiriciclaggio, del *Risk management*, unitamente al responsabile della funzione attuariale, ed è stato informato sugli interventi di *audit* finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno, il rispetto della legge, delle procedure e dei processi aziendali sull'attività di implementazione dei relativi piani di miglioramento. Ha, altresì, ricevuto il Piano di *Audit* e le risultanze delle verifiche di audit effettuate.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno e di governo dei rischi nel loro complesso e non sussistono rilievi da sottoporre all'Assemblea.

*Monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato*

Il Collegio Sindacale ha avuto contatti periodici con la società di revisione; nel corso di tali contatti la società ha rappresentato le attività svolte, i risultati conseguiti, i piani di azioni e le questioni fondamentali e non ha evidenziato carenze significative di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010.

*Verificare e monitorare l'indipendenza delle società di revisione legale .... in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'ente sottoposto a revisione*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione – PriceWaterhouseCoopers S.p.A. – e, in particolare, ha ricevuto l'informativa sugli incarichi attribuiti al Revisore Legale; in merito, ha potuto altresì prendere visione e discutere le specifiche procedure adottate dalla Società di Revisione per delimitare e contenere i rischi della sua indipendenza, ricevendo conferma circa l'attuale ed effettiva sussistenza di tale indipendenza.

Il Collegio Sindacale ha verificato che i servizi diversi dalla revisione sono coerenti alla normativa e alle procedure aziendali vigenti. Tali servizi sono stati adottati dalla Compagnia previa approvazione del Collegio.

Nel corso dell'esercizio 2023, PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ha svolto a favore di HDI Assicurazioni le attività di seguito riassunte:

(Importi in migliaia di euro)

Tipologia di servizio	Società network	Compensi
Revisione legale del bilancio, verifica regolare tenuta contabilità e sottoscrizione dichiarazioni fiscali	PwC Sp.A.	376
Revisione del bilancio e reporting package Solvency II e SCR	PwC Sp.A.	214
Revisione contabile bilancio consolidato	PwC Sp.A.	61
Revisione contabile bilancio fondo pensione	PwC Sp.A.	23
Verifica gestioni separate e Unit Linked	PwC Sp.A.	93
Revisione reporting package per bilancio consolidato Talanx	PwC Sp.A.	135
Attività diverse dalla revisione in ambito Cyber Security	PwC Advisory Sp.A.	198
<b>Totale</b>		<b>1.100</b>

Il Collegio Sindacale ha ritenuto i corrispettivi di revisione summenzionati adeguati alla dimensione, alla complessità ed alle caratteristiche dei lavori effettuati.

*Essere responsabile della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione legale e raccomandare i revisori legali o le imprese di revisione legale da designare ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento europeo.*

Il Collegio Sindacale ricorda che l'assemblea in data 26 aprile 2018 ha nominato per il novennio 2018 – 2026 come società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A..

#### **Considerazione in ordine al bilancio d'esercizio.**

L'esercizio si chiude con un utile netto di €42,6 milioni (da ramo Vita un utile di €8,2 milioni e da Ramo Danni un utile di €34,4 milioni) a fronte di un utile netto di €37,8 milioni del 2022.

Ai fini della predisposizione del bilancio 2023, la Compagnia ha ritenuto di avvalersi delle disposizioni previste dal Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 e utilizzare quindi la facoltà di derogare dai normali criteri di valutazione dei titoli "non durevoli" previsti dal Codice civile.

Il Patrimonio netto, pari a €663,9 milioni, si incrementa dell'utile netto dell'esercizio 2023, pari a 42,6 milioni di euro e diminuisce per la distribuzione dei dividendi, pari a €41,8 milioni avvenuta nel mese di maggio 2023.

Il Collegio Sindacale non ha da formulare proposte specifiche in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, stante l'analitico controllo eseguito dalla società di revisione; pertanto, il Collegio Sindacale ritiene solamente opportuno limitarsi alle considerazioni qui riportate ed al parere della società di revisione, con la quale il Collegio Sindacale è stato periodicamente in contatto durante l'esercizio ed in sede di esame della proposta di bilancio predisposta dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale ha riscontrato che nel Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2024 sono state presentate le relazioni attuariali sia sulle riserve tecniche dei rami R.C. autoveicoli terrestri e R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali di cui all'articolo 23 ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, sia sulle riserve tecniche dei Rami Vita di cui all'articolo 23 bis di detto Regolamento.

In relazione ai contenuti più specificatamente tecnici del bilancio, deve essere dato atto che nel complesso l'illustrazione dettagliata dei vari fattori che hanno confluato nella determinazione dell'utile dell'esercizio è riportata nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

La società di revisione, come suddetto, ha fatto pervenire la propria relazione in data 5 aprile 2024, formulando il proprio giudizio circa i risultati della revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

La relazione inizia con il giudizio che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

La società di revisione richiama l'attenzione su quanto riportato in nota integrativa al paragrafo "Parte A – Criteri di valutazione" con riferimento al punto "2.c.2 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - Quote di fondi comuni di investimento - Applicazione Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022", in cui si segnala che la Società ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 45 del Decreto Legge n° 73/2022, convertito con modificazioni con legge n° 122 del 4 agosto 2022 e successive modificazioni, e attuato con Regolamento IVASS n° 52 del 30 agosto 2022, come modificato dal Provvedimento IVASS n° 143 del 12 marzo 2024, che

consente alle imprese di assicurazione di non svalutare i titoli iscritti nel portafoglio non durevole per effetto dell'andamento dei mercati alla data di chiusura del bilancio e conseguentemente valutarli al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione. Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole.

La società di revisione, comunque, precisa che il giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Il Collegio Sindacale, preso atto del giudizio dei revisori, segnala in particolare che

- l'informazione resa, nel suo complesso, nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa è ampia ed esauriente, in specie per quanto riguarda l'iscrizione delle partecipazioni, la valutazione dei titoli e dei crediti (rettificati da apposito fondo svalutazione), delle riserve tecniche dei Rami Vita e dei Rami Danni, delle rettifiche ed accantonamenti fiscali;
- è presente, tra l'altro, uno specifico paragrafo inerente al "*Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 - Disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli*" che rimanda agli ulteriori paragrafi della nota integrativa in cui vengono fornite le informazioni richieste dal Regolamento IVASS;
- in linea generale, per quanto riguarda tutte le altre appostazioni sulle quali si è soffermato l'esame di massima dei Sindaci, non sono emersi rilievi.

L'organo amministrativo della Compagnia ha proposto all'assemblea di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Destinazione dell'utile dei rami danni, pari a 34.430.700 euro, a riserva legale dei rami danni per 3.000.000 euro e a riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 dei rami danni per 626.502, talché

la riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS 52 del 30 agosto 2022 dei rami danni ammonterà complessivamente a 23.712.845 euro.

- Distribuzione dell'utile residuo dei rami danni, pari a 30.804.198 euro, e della riserva straordinaria dei rami danni per 23.545.802 euro, talché verrà distribuito un dividendo complessivo di 54.350.000 euro, pari a 0,015484 euro per azione.

- Destinazione della riserva non distribuibile per rivalutazione partecipazioni dei rami danni a riserva straordinaria dei rami danni per 454.599 euro.

- Destinazione della riserva non distribuibile per utile su cambi dei rami danni a riserva straordinaria dei rami danni per 11.399 euro.

- Destinazione dell'utile dei rami vita, pari a 8.187.817 euro, a riserva straordinaria dei rami vita.

- Destinazione della riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 dei rami vita a riserva straordinaria dei rami vita per 4.829.392 euro, talché la riserva non disponibile ai sensi del Regolamento IVASS 52 del 30 agosto 2022 dei rami vita ammonterà complessivamente a 20.586.574 euro.

- Destinazione della riserva non distribuibile per rivalutazione partecipazioni dei rami vita a riserva straordinaria dei rami vita per 454.599 euro.

- Destinazione della riserva non distribuibile per utile su cambi dei rami vita a riserva straordinaria dei rami vita per 1.398.506 euro.

Su tale proposta il Collegio non ha osservazioni.

Il Collegio, quindi, rileva che l'organo amministrativo ha formulato la proposta di distribuzione dell'utile e della riserva straordinaria anche sulla base della relazione sottoscritta dai Responsabili del Risk Management e dalla Funzione Attuariale, come disposto dall'art. 4 comma 3 del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 e ne ha attestato la compatibilità con il rispetto dei requisiti di copertura delle riserve tecniche e dei requisiti patrimoniali, nonché con gli impegni finanziari

prospettici e con l'obiettivo di solvibilità individuato ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018.

L'esercizio della facoltà e la proposta di distribuzione dell'utile e della riserva straordinaria ha formato oggetto di specifica comunicazione alla Vigilanza (cfr. lettera del 25 marzo u.s. recante " *Comunicazione ex art. 6 comma 1 Regolamento IVASS n. 52 del 30.08.2022 e successive modifiche con Provvedimento IVASS n. 143/2024*") nell'ambito dell'informativa dovuta all'IVASS da parte delle imprese di assicurazione che si sono avvalse dell'opzione di non rilevare le minusvalenze per i titoli non durevoli nel bilancio di esercizio ai sensi del richiamato Regolamento n. 52 del 30 agosto 2022.

Tenuto conto di tutto quanto precede, ad avviso del Collegio nulla osta all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 ed all'accoglimento della proposta degli Amministratori circa la destinazione dell'utile dell'esercizio.

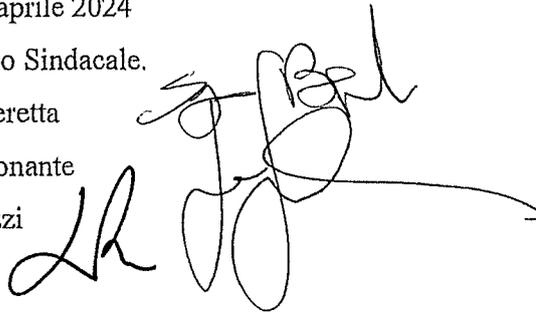
Roma, 5 aprile 2024

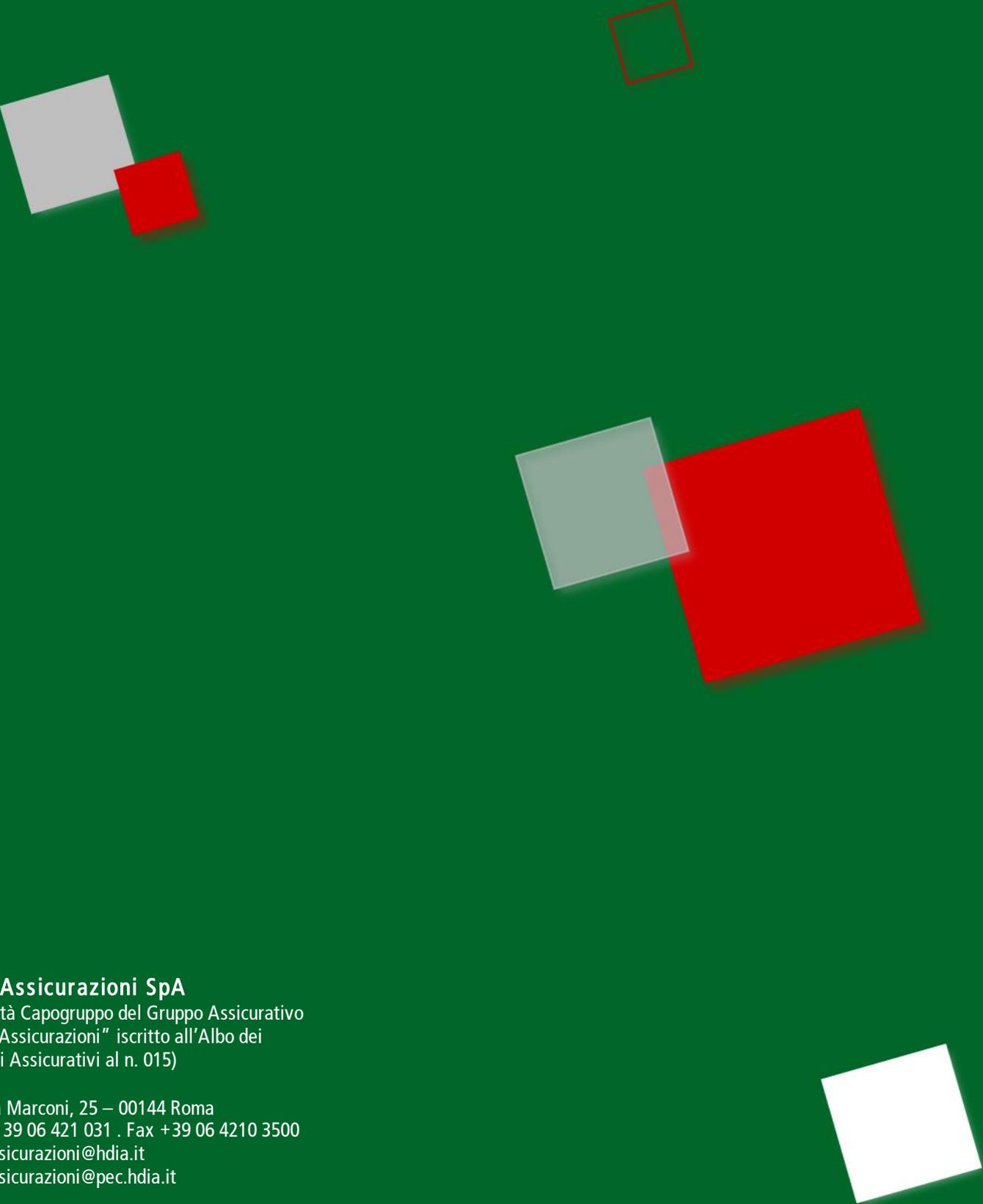
Il Collegio Sindacale.

Sergio Beretta

Grazia Bonante

Luigi Rizzi

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is 'LR', corresponding to Luigi Rizzi. The middle signature is 'GB', corresponding to Grazia Bonante. The signature on the right is 'SB', corresponding to Sergio Beretta. The signatures are written in a cursive, fluid style.



## **HDI Assicurazioni SpA**

(Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo  
"HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei  
Gruppi Assicurativi al n. 015)

Piazza Marconi, 25 – 00144 Roma  
Tel. + 39 06 421 031 . Fax +39 06 4210 3500  
[hdi.assicurazioni@hdi.it](mailto:hdi.assicurazioni@hdi.it)  
[hdi.assicurazioni@pec.hdi.it](mailto:hdi.assicurazioni@pec.hdi.it)